



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 6 del 13 Febbraio 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. **0862/364221- 364211**- Fax. **0862/364219**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sul BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sul BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.12.2012, n. 137/10.....15

Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello" in Comune di Rosello (CH)15

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 26.11.2012, n. 801

Evento sismico del 6 Aprile 2009 in area aquilana. Uso in comodato gratuito e temporaneo alla Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale Abruzzo di L'Aquila, di immobili in ambito del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano.17

DELIBERAZIONE 10.12.2012, n. 862

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 "Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare, della pesca marittima e acquacoltura" - Integrazione della partecipazione finanziaria della Regione Abruzzo per l'anno 2012 all'attuazione di Progetti di ricerca e sperimentazione da parte dei Centri di ricerca Regionali disposta con precedente deliberazione n. 470 del 23 luglio 2012.17

DELIBERAZIONE 17.12.2012, N. 885

Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 33 – PSR 2007-2013 Abruzzo – Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione". Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi - annualità 2013.20

DELIBERAZIONE 17.12.2012,n. 886

Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 33 – PSR 2007-2013 Regione Abruzzo – Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione". Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto – annualità 2013.37

DECRETI

COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 22.01.2013, n. 02/2013

Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni in residenze sanitarie assistenziali (RSA) erogate dalla rete privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2013.....53

DECRETO 22.01.2013, n. 03/2013

Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni in residenze assistenziali (RSA) erogate dalla rete privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2013.....68

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.01.2013, n. 5

Approvazione Accordo di Programma - artt. 8 bis e ter L.R. 12 aprile 1983, n° 18 e ss.mm.ii. e art. 34 D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 - P.R.U.S.S.T. "La Città lineare della Costa" - Comune di Chieti, loc. Chieti Scalo - Zona "C" - Progetto 8-94 . Ditta: "Pinti Carmen ed Altri" - Modifiche cartografiche e rimodulazione delle funzioni: Delibere di Consiglio Comunale n°401 del 30 luglio 2007 e successiva n° 827 del 9 nov. 2009.....83

DECRETO 29.01.2013, n. 6 / 1 Bil

Integrazine del capitolo n.11626 U.P.B. 02.01.001 denominato "Quota associativa alla Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime della Comunità Europea (C.R.P.M.) - L.R. 18.8.88, n. 63" mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".96

DECRETO 30.01.2013, n. 7

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel comune di Montebello di Bertona (Pe) Allegato A (Elenco n. 11) in favore di Dite varie.96

DECRETO 30.01.2013, n. 8

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel comune di Furci (CH) Allegato A (Elenco n.4) in favore di Ditte varie.99

DECRETO 30.01.2013, n. 9

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ) (Elenco n.3) in favore della Ditta indicata nell'Allegato A..... 107

DECRETO 30.01.2013, n. 10

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno (CH) Allegato A (Elenco n.6) in favore di Ditte varie..... 109

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DH/11

L.R. 14/09/1999, n.77 e C.C.N.L. del personale del comparto "Regioni - Autonomie Locali" artt. 8 e 9 - Rinnovo incarico di Responsabile dell'Ufficio Demanio Civico ed Armentizio del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio al dipendente Geom. Alberto D'INTINO , cat. D1 profilo professionale di Specialista Tecnico. 115

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE - SERVIZIO CREDITO SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DH28/05

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Concessione del contributo e definizione dell'importo di contributo concesso per gli anni 2010 - 2011 e 2012 - Ditta PANELLA Fausto - C.F. PNLST50L01E723Z -- Titolare di Domanda di aiuto n. 84750288973..... 116

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE;FORESTALE CACCIA E PESCA - EMIGRAZIONE -SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 08.01.2013, n. DH35/20

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.84750674727 DITTA: BERARDI LUCA nato il 26/06/1990 in Comune di TAGLIACOZZO residente in Via ROMA,5 Comune di TAGLIACOZZO Prov.AQ Codice fiscale BRRLCU90H26L025N part. IVA 01756540660 Liquidazione A SALDO del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/33 del 26/07/2010..... 119

DETERMINAZIONE 08.01.2013, n. DH35/22

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 94751400014 DITTA: PENDENZA UGO nato a AVEZZANO il 26/05/1988 residente in Via RUGGERO GRIECO,13 Comune AVEZZANO Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE SECONDA RATA del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/53 del 07/06/2010 120

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE - SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 10.01.2013, n. DH 36 /024

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori". D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: GARGAGLIA LAURA C.U.A.A. GRGLRA79D42G478T. Domanda 1° anticipazione n° 94751837652 del 14/12/2012. Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/172 del 12/07/2012..... 122

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 16.01.2013, n. DL33/19

L.R. 85/94 art. 3 e L.R. 38/04, art. 17 comma 2, come integrato dall'art. 1, comma 7, della L.R. 33/05. ELENCO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE alla data del 31 dicembre 2012 - PUBBLICAZIONE..... 125

DETERMINAZIONE 16.01.2013, N. DL33/20

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "PESCARA AMBIENTE COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di Silvi (TE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B". 145

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DL33/22

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "SM 4 centro attività di manifatture oggettistiche Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Tocco da Casauria (PE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B". 146

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n DL33/23

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "Orizzonte Casauria Società cooperativa sociale" con sede legale nel Comune di Castiglione a Casauria (PE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B"..... 148

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DL33/24

L.R. n. 38/04 art. 4 comma ALBO REGIONALE Cooperativa sociale denominata "COOP. ISOLA SERVIZI Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE) - CONFERMA ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B"...... 149

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DG21/04

Classificazione delle acque superficiali del bacino idrico del fiume Pescara nel tratto ricompreso tra Manoppello e Chieti (designato con D.G.R. 1170/2008) ai sensi del D. Lgs.152/2006. Esito sfavorevole..... 150

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE

DETERMINAZIONE 21.01.2013, N DB8/2

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate..... 165

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DB8/5

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale..... 171

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DB8/6

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui..... 173

DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO, POLITICHE CULTURALI

SERVIZIO INVESTIMENTI PUBBLICI POLITICHE TURISTICHE

DETERMINAZIONE 21.01.2013, n. DI/11/08

Bando relativo al POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Attività VI.1.3. a) - Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche. RETTIFICA DELLA GRADUATORIA delle istanze pervenute per la forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE"..... 175

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DI8/5

L.R. 26/07/1983, n.54 - art.14 "Provvedimenti di Concessione"- Aggiornamento canoni di concessione anno 2013 184

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DI8/6

Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 "Disciplina acque minerali e termali". Artt. 19 e 33 "Diritto proporzionale". ADEGUAMENTI..... 184

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 24.01.2013, n. DI8/7

cava di ghiaia in località "Pianura Vomano" - Comune di Notaresco (TE). Ditta Inerti della Loggia srl. con sede in Atri (TE). Autorizzazione apertura..... 185

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA**SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE, INTERMODALITA' E LOGISTICA**

DETERMINAZIONE 04.05.2012, n. DE8/45

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. Determinazione dirigenziale n. DE3/16, del 27 aprile 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. TM Mattioli S.r.l. di Pescara, lavori in categoria OS3 e OS28, per complessivi € 158.973,89 (IVA esclusa). Rimodulazione autorizzazione importi e lavorazioni in subappalto, per l'impresa TM Mattioli di Pescara, per complessivi € 105.621,29 di cui in categoria OS3 complessivi € 90.289,25 e in categoria OS28 complessivi € 15.332,04..... 187

DETERMINAZIONE 10.05.2012, n. DE8/49

Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Fase Espropri. Determinazione n. DE3/07 del 15/03/2010 - Arch. Pasquale Miniero - Disciplinare d'incarico prot. n. RA/49990 del 15/03/2010. Componente terna di cui all'art. 21 del DPR n 327/2001. Erogazione competenze a saldo, per complessivi € 17.625,60 (IVA 20%, contributo CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi)..... 188

DETERMINAZIONE 22.05.2012, n. DE8/53

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" con sede in Manoppello (PE). Realizzazione svincolo autostradale sulla A25. Opere interferenti con manufatti (cavi in Fibra Ottica) di Telecom Italia e Strada dei Parchi Spa. Attività per eliminazione interferenze. Erogazione acconto 30% pari a € 100.451,40 (IVA inclusa) a favore di TELECOM Italia S.p.A.... 190

DETERMINAZIONE 01.06.2012, n. DE8/57

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Lavori di cui al Contratto di Appalto Rep. 263 del 15/07/2010 con ATI CODIMAR e altri. Disciplinare di incarico professionale in data 23/06/2010 n°520 di Reg. ed atto aggiuntivo in data 01/02/2012 n°680 di Reg.. Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Pagamento competenze al tecnico Ing. Fabio Morgante. Importo competenze a saldo € 65.731,18 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi). 192

DETERMINAZIONE 05.06.2012, n. DE8/58

Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Risorse disponibili Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Deliberazione G.R. n. 745 del 14/11/2011. Acquisizione bonaria per cessione volontaria aree occorrenti alla funzionalizzazione dell'intervento DocUP. Spese e tasse per stipula atto di cessione volontaria delle aree in interesse. Emissione somme per pagamento spese (art. 15, co. 3) per € 1.607,74, al Notaio Massimo D'Ambrosio..... 194

DETERMINAZIONE 08.06.2012, n. DE8/60

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^

ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 226 del 22/04/2010. ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a.(mandataria) e Tuzi Costruzioni Generali s.p.a.(mandante). Certificato di pagamento n°1 bis per la progettazione esecutiva. Erogazione somma per € 45.774,30 (IVA compresa)..... 196

DETERMINAZIONE 08.06.2012, n.DE8/61

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. Determinazione dirigenziale n. DE3/15, del 27 aprile 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. SCEP IMPIANTI S.r.L. di Penne, lavori in categoria OS30 per € 801.278,96 (IVA esclusa). Estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OS30 per ulteriori € 427.709,75 (IVA esclusa), di cui € 8.500,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza. 198

DETERMINAZIONE 28.06.2012, n DE8/70

Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Risorse disponibili Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Deliberazione G.R. n. 745 del 14/11/2011. Acquisizione bonaria per cessione volontaria aree occorrenti alla funzionalizzazione dell'intervento DocUP. Spese e tasse per stipula atto di cessione volontaria delle aree in interesse. Saldo onorario e competenze per € 2.865,97, al Notaio Massimo D'Ambrosio (IVA 21%, ritenuta d'acconto, compresi). 199

DETERMINAZIONE 05.07.2012, n DE8/72

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. Determinazione dirigenziale n. DE8/15, del 4 giugno 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. Due C. Impianti Tecnologici S.r.l. di Chieti, lavori in categoria OS30 per € 215.833,86 (IVA esclusa) e successiva determinazione dirigenziale n. DE8/38, del 13 aprile 2012 concernente estensione autorizzazione al subappalto stessa categoria OS30 per ulteriori € 190.000,00 (IVA esclusa). Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni in categoria OS30 per ulteriori € 103.169,39 (IVA esclusa), di cui € 4.130,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza. 201

DETERMINAZIONE 11.07.2012, n DE8/76

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Contratto appalto Rep. n. 200 del 30/09/2011. ATI Codimar S.r.l.(mandataria)/San Giovanni Inerti S.a.s./Ridolfi Idio & Figli S.r.l./Palermini Costruzioni S.r.l. Lavori di completamento Collettore Fognario. Disciplinare di incarico professionale in data 18/04/2011 n°593 di Reg. Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Pagamento competenze al tecnico Ing. Fabio Morgante. Importo competenze a saldo € 9.892,71 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi). 203

DETERMINAZIONE 18.07.2012, n. DE8/80

Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Opere da realizzare in progetto di finanza. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Risorse disponibili. Fase Espropri. Determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010 e note prot. RA/23444 dell'01/02/2012 e prot RA/23457 dell'01/02/2012, del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP - Ufficio Espropri. Onorario componenti terna di cui all'art. 21, co. 6, DPR n. 327/2001. Pagamento competenze al tecnico Ing. Domenico Di Tomasso. Importo competenze a saldo € 4.715,23 (ritenuta d'acconto compresa). 205

DETERMINAZIONE 20.07.2012, n. DE8/81

Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Abruzzo del 15.02.2000. Deliberazione CIPE n. 84/2000: APQ n. 7 denominato "Accordo di Programma Quadro per interventi di completamento degli Interporti Val Pescara e Marsica", sottoscritto in data 19.07.2002. Interventi APQ7-1 e APQ7-2 dell'importo complessivo di € 10.318.003,79. Soggetto attuatore: Comune di Manoppello (PE). Impegno somma complessiva € 8.254.103,79. Liquidazione, erogazione e pagamento, in favore del Comune di Manoppello (PE), del 4 rateo di acconto (40%), pari ad € 1.192.000,00, dell'importo lordo di progetto relativo al 1° stralcio dell'intervento denominato APQ7-1..... 211

DETERMINAZIONE 02.08.2012, n. DE8/85

Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificato di pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) n. 27, a tutto il 30/11/2011, per complessivi € 553.138,52 (IVA compresa). 212

DETERMINAZIONE 13.08.2012, n. DE8/89

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. Art.118, D.Lgs. n°163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la "realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale delle aree interportuali" ricadenti nella categoria OG3, alla ditta TEKNOSIGNAL S.r.L. di Cinquesei Marco, con sede legale in Via Prampolini n°6 di Montesilvano (PE), per un importo presunto complessivo di € 60.000,00 (oltre IVA) di cui € 2.400,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza..... 214

DETERMINAZIONE 31.08.2012, n. DE8/94

Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Fase espropri - Determinazione dirigenziale n. DC6 Espr. 244, del 30/03/2009, DC6 Espr. 248, del 04/06/2009 e DC6 Espr 250, del 28/07/2009 - Ditte catastali non concordatarie. Riconoscimento indennità di occupazione ex art. 50 del DPR n. 327/01. Erogazione per complessivi € 200,00, spese istruttoria Commissione Provinciale Espropri giusta nota prot. RA/171105 del 23/07/2012, del Servizio Tecnico Regionale LL.PP. 215

DETERMINAZIONE 03.09.2012, n. DE8/95

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" con sede in Manoppello (PE). Spese di allacciamento utenze ENEL dello svincolo autostradale sulla A25. Pagamento della somma complessiva di € 12.846,79 (IVA compresa) a Enel Energia S.p.A..... 217

DETERMINAZIONE 04.09.2012, n. DE8/96

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE8/02, del 03 gennaio 2012 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. Palentina S.r.L. di Massa D'Albe (AQ), lavori in categoria OG3 per € 90.000,00 (IVA esclusa). - Estensione dell'autorizzazione al subappalto alla Soc. Palentina S.r.L. di Massa D'Albe (AQ), per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OG3 per ulteriori € 83.520,00 (IVA esclusa), di cui € 3.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza. 220

DETERMINAZIONE 28.09.2012, n. DE8/104

Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Abruzzo del 15.02.2000. Deliberazione CIPE n. 84/2000: APQ n. 7 denominato "Accordo di Programma Quadro per interventi di completamento degli Interporti Val Pescara e Marsica", sottoscritto in data 19.07.2002. Interventi APQ7-1 e APQ7-2 dell'importo complessivo di € 10.318.003,79. Soggetto attuatore: Comune di Manoppello (PE). Liquidazione, erogazione e pagamento, in favore del Comune di Manoppello (PE), dell'80% (15%+25%+40%) dell'importo di progetto (€ 150.000,00), pari ad € 120.000,00, relativo al 2° stralcio dell'intervento APQ7-1. - CUP: H56G12000110001..... 222

DETERMINAZIONE 12.10.2012, n. DE8/110

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE8/08, del 26 maggio 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. EDIL R.G. S.r.l. di Molfetta, lavori in categoria OG1 per € 162.851,00 (IVA esclusa) e successive determinazioni dirigenziali n. DE8/12, del 25 gennaio 2011 concernente estensione autorizzazione al subappalto stessa categoria OG1 per ulteriori € 182.149,00 (IVA esclusa) e n. DE8/160, del 3 novembre 2011 concernente estensione autorizzazione al subappalto stessa categoria OG1 per ulteriori € 102.000,00 (IVA esclusa). - Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni in categoria OG1 per € 133.000,00 (IVA esclusa), di cui € 3.990,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza..... 223

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DE8/113

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Art.118, D.Lgs. n°163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la "installazione impianto esazione pedaggio nuova stazione di Manoppello (PE) sulla A25" ricadenti nella categoria OS30, alla ditta PARCHI GLOBAL SERVICE S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzo n°410 di Chieti, per un importo presunto complessivo di € 59.467,00 (oltre IVA) di cui € 2.970,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza..... 225

DETERMINAZIONE 18.10.2012, n. DE8/115

Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Opera in finanza di progetto. - Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 5, lett. e) punto 1. Realizzazione opere d'intervento pubblico con risorse private. 1^ quota a carico del Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Liquidazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) n. 28, a tutto il 31/12/2011, per complessivi € 489.314,82 (IVA compresa)..... 226

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DE8/117

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. APQ 7/3-1 risorse previste pari a € 7.769.716,62. Soc. EUROGAS SITE SOLUTION Unipersonale S.r.l. di Celano (AQ). Pagamento fatture per rifacimento centrale termica esistente e per fornitura antigelo e riparazione UTA. Erogazione somma per complessivi € 32.428,00 (IVA compresa)..228

DETERMINAZIONE 09.11.2012, n. DE8/119

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. APQ 7/3-1 risorse previste pari a € 7.769.716,62. Contratto appalto Rep. n. 200 del 30/09/2011. ATI Codimar S.r.l.(mandataria)/San Giovanni Inerti S.a.s/Ridolfi Idio & Figli S.r.l./Palermini Costruzioni S.r.l.. Pagamento fattura per interferenze sottoservizi. Lavori complementari collettore fognario. Erogazione somma per € 59.884,74 (IVA compresa). 229

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DE8/120

Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Opera in finanza di progetto. - Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 5, lett. e) punto 1. Realizzazione opere d'intervento pubblico con risorse private. 1^ quota a carico del Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Liquidazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) n. 29, a tutto il 31/01/2012, per complessivi € 184.379,53 (IVA compresa)..... 230

DETERMINAZIONE 13.11.2012, N. DE8/121

Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. - Fase espropri - Determinazione dirigenziale n. DC6 Espr. 247 del 26/05/2009 - Ditte catastali concordatarie. Elenco 1. Pagamento indennità di esproprio. Erogazione somme a saldo per complessivi € 57.043,22, giuste determinazioni DC17/28 dell'01/08/2012 e DC17/44 del 12/11/2012, note prot. RA/180258 del 02/08/2012 e prot. RA/252256 del 13/11/2012, del Servizio Tecnico Regionale LL.PP. 232

DETERMINAZIONE 27.11.2012, n. DE8/128

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 263 del 15/07/2010. ATI Codimar S.r.l.(mandataria)/San Giovanni Inerti S.a.s/Ridolfi Idio & Figli S.r.l./Palermi Costruzioni S.r.l.. Pagamento fattura per linea elettrica e linea idrica. Erogazione somma per € 47.587,95 (IVA compresa)..... 239

DETERMINAZIONE 29.11.2012, N. de8/130

Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. - Fase espropri - Determinazione dirigenziale n. DC6 Espr. 247 del 26/05/2009 - Ditte catastali concordatarie. Elenco 1. Pagamento indennità aggiuntiva di esproprio. Erogazione somma per complessivi € 2.788,27, giusta determinazione DC17/45 del 12/11/2012, del Servizio Tecnico Regionale LL.PP. 240

DETERMINAZIONE 29.11.2012, n. DE8/131

Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Opera in finanza di progetto. - Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 5, lett. e) punto 1. Realizzazione opere d'intervento pubblico con risorse private. 3^ quota a carico del Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Liquidazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) n. 30, a tutto il 29/02/2012, per complessivi € 170.196,45 (IVA compresa)..... 242

DETERMINAZIONE 13.12.2012, n. DE8/135

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, Convenzione Rep. 115/2005 con Provveditorato OO.PP.. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 629 del 18/10/2012. ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a.(mandataria) e Tuzi Costruzioni Generali s.p.a.(mandante). LAVORI FERROVIARI. Certificato di pagamento per esecuzione lavori del primo e ultimo SAL. Erogazione somma per € 1.065.833,62 (IVA compresa). 244

DETERMINAZIONE 19.12.2012, n. DE8/138

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE3/16, del 27 aprile 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. TM Mattioli S.r.l. di Pescara, lavori in categoria OS3 e

OS28, per complessivi € 158.973,89 (IVA esclusa) e successiva determinazione dirigenziale n. DE8/45, del 04 maggio 2012 concernente rimodulazione autorizzazione importi e lavorazioni in subappalto, per complessivi € 105.621,29 di cui in categoria OS3 complessivi € 90.289,25 e in categoria OS28 complessivi € 15.332,04. - Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto, per l'impresa TM Mattioli di Pescara, per complessivi € 102.452,23 di cui rispettivamente in categoria OS3 € 15.000,00 e in categoria OS28 € 87.452,23. 246

DETERMINAZIONE 20.12.2012, n. DE8/139

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. *Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale*. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE8/15, del 4 giugno 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. Due C. Impianti Tecnologici S.r.l. di Chieti, lavori in categoria OS30 per € 215.833,86 (IVA esclusa) e successive determinazioni dirigenziali n. DE8/38, del 13 aprile 2012 e n. DE8/72 del 05/07/2012 concernenti ulteriori autorizzazione ed estensione al subappalto stessa categoria OS30 rispettivamente per ulteriori € 190.000,00 (IVA esclusa), di cui € 7.600,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza e per ulteriori € 103.169,39 (IVA esclusa), di cui € 4.130,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza. - Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni in categoria OS30 per € 35.000,00 (IVA esclusa), di cui € 1.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza. 248

DETERMINAZIONE 20.12.2012, DE8/140

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 226 del 22/04/2010, I atto aggiuntivo Rep. n°503 del 07/12/2011 e II atto aggiuntivo Rep. n°630 del 18/10/2012. ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a.(mandataria) e Tuzi Costruzioni Generali s.p.a.(mandante). Lavori ferroviari. Certificato di pagamento per esecuzione lavori del quarto SAL. Erogazione somma per € 310.318,79 (IVA compresa). 250

DETERMINAZIONE 21.12.2012, n.DE8/142

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE3/15, del 27 aprile 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. SCEP IMPIANTI S.r.L. di Penne, lavori in categoria OS30 per € 801.278,93 (IVA esclusa) e successiva determinazione DE8/61 dell'08 giugno 2012 concernente estensione autorizzazione al subappalto stessa categoria OS30 per ulteriori € 427.709,75 (IVA esclusa). - Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni in categoria OS30 per € 130.000,00 (IVA esclusa), di cui € 4.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza. 252

DETERMINAZIONE 21.12.2012, n. DE8/143

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE8/89, del 13 agosto 2012 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. TEKNOSIGNAL S.r.L. di Montesilvano, lavori in categoria OG3 per € 60.000,00 (IVA esclusa). - Estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OG3 per ulteriori € 78.000 (IVA esclusa), di cui € 2.300,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza. 254

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA (DE)

SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI (DE9)

DETERMINAZIONE 18.01.2013, n. DE9/015

L.R. 54/2010, art. 2, autorizzazione provvisoria regionale al pubblico esercizio del Tappeto mobile per sciatori modello "MINIBELT" della ditta FAVA Srl, installato in località Monte Piselli in

Comune di Civitella del Tronto (TE) dal "CO.TU.GE. Consorzio Turistico dei Monte Gemelli" con sede in Ascoli Piceno, attualmente gestito dalla Società Remigio Group Srl con sede in Fraz. S.Giacomo di Monte Piselli 256

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4 depositato l'11 gennaio 2013 per la declaratoria della illegittimità costituzionale della Legge della Regione Abruzzo n. 51 del 29 ottobre 2012 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 58 del 7 novembre 2012, recante "Sospensione disposizioni di cui alla Legge Regionale 10 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2012) in applicazione dell'art. 17, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n.98" 273

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMMISSIONE EUROPEA

POR FESR Abruzzo 2007/2013 -Decisione della Commissione Europea C(2013)69 del 18.01.2013 riprogrammazione POR FESR Abruzzo..... 273

ARTA ABRUZZO – AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Avviso formazione / aggiornamento elenco imprese per affidamento lavori di importo fino a € 1.000.000,00 (un milione,00)..... 277

Avviso di asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'ambiente (ARTA) sito in Abruzzo - Atri (TE) – Contrada S. Martino..... 278

COMUNE DI CANOSA SANNITA

Avviso - Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un impianto di depurazione a servizio della Soc. Coop. Agricola Cantina Sociale Sannitica..... 279

COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA

Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 13/06/2012 - modifiche e integrazioni allo statuto comunale..... 280

COMUNE DI MOSCUFO

Avviso di approvazione delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/11/2012 - Approvazione proposta di una variante urbanistica ai sensi dell'art 5 del DPR 447/98 per "Ampliamento di un fabbricato e contestuale variazione d'uso da stalla ad oleificio artigianale su fabbricato nel Comune di Moscufo, comportante variazione allo strumento urbanistico - Ditta Di Michele Antonio". 283

COMUNE DI PIANELLA

Progetto di realizzazione di un impianto sportivo in Comune di Pianella - C.da San Michele . comportante variazione al P.R.G. ditta richiedente Olivo S.A.S. di Venditti Manuel e Ferri Flora. Pratica SUAP 1337/2011. Adempimenti ex art.8 DPR 160/2010 ed approvazione progetto comportante variante al P.R.G. 284

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/12/2011 - Approvazione definitiva della variante specifica al P.R.G. per la modifica degli articoli 16 e 16/bis delle N.T.A. della Variante Specifica per le Zone Produttive. 285

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI

Avviso di deposito relativo alla Variante al P.R.G. Zone "E2" 286

GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.p.A. – AUTOSERVIZI URBANI E SUBURBANI DI PESCARA

Avviso di procedura di verifica di assoggettabilità..... 287

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di circa 0,100 Km ed installazione di una nuova cabina di distribuzione in località Piana del Mulino di Casoli (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/328876 288

Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 0,070 km ed installazione di una nuova cabina di distribuzione in località Campotrino di San martino sulla Marrucina (CH). Rif. Pratica Enel DNI/CH/483068. 289

Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 5 m. ed installazione di un nuovo posto di trasformazione su palo in località Villa Selciaroli di Crecchio (CH). Rif. Pratica Enel DNI/CH/499116..... 290

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.12.2012, n. 137/10

Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello" in Comune di Rosello (CH)

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la relazione della 2^a Commissione consiliare permanente che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 699/C del 29 ottobre 2012 avente per oggetto: Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello" in Comune di Rosello (CH);

PRESO ATTO che sulla base dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione la Giunta regionale ha:

VISTO la legge regionale 23 settembre 1997, n. 109 con la quale è stata istituita la Riserva Naturale Guidata "Abetina di Rosello" nel territorio del Comune di Rosello (CH);

VISTO in particolare l'articolo 3 della sopracitata legge regionale che demanda al Comune di Rosello (CH) la gestione della Riserva;

VISTO in particolare l'articolo 4 della stessa legge regionale che demanda al Comune di Rosello (CH) di provvedere all'affidamento dell'incarico per l'elaborazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni n. 1227 del 26.3.2009, espresso dal Comitato di Coordinamento regionale per la

V.I.A. relativo alla Valutazione di Incidenza, (all. A);

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni n. 6559 del 15.6.2010 espresso dal Comitato speciale per i Beni ambientali relativo all'articolo 145 del D.Lgs. 42/2004, (all. B);

PRESO ATTO che il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva (all. C), inviato dal Comune di Rosello (CH) è composto da:

- a) Piano di assetto naturalistico (volume 1 - parte prima);
- b) Piano di assetto naturalistico (volume 1 - parte seconda);
- c) Piano di assetto naturalistico (volume 2);
- d) Tav. 0 Inquadramento territoriale;
- e) Tav. 1 Piano regionale paesistico, SIC, Riserve naturali regionali;
- f) Tav. 2 Vincolo Idrogeologico, Uso del suolo;
- g) Tav. 3 Carta litologica, Carta geologica;
- h) Tav. 4 Emergenze storiche, architettoniche, paesaggistiche, Carta idrografica;
- i) Tav. 5 Zonizzazione, proprietà comunali, Carta degli interventi;
- j) Tav. 6 Zonizzazione, proprietà comunali, Rete dei sentieri;
- k) Tav. 7 Zonizzazione e SIC;
- l) Tav. 8 Elementi di struttura per una rete ecologica lungo il corso del fiume Sangro;

VISTO la delibera n. 02 del 4.2.2005 del Consiglio Comunale di Rosello (CH) con la quale si adotta il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Guidata "Abetina di Rosello", (all. D);

VISTO la delibera di Consiglio comunale n. 31 del 28.12.2011 inviata con nota n. 1998 dell'8.3.2012 con la quale il Comune di Rosello, attestando che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni, ha provveduto all'approvazione definitiva del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Guidata "Abetina di Rosello" (all. E);

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia ha attestato la legittimità della deliberazione n. 699/C/2012 e la sua regolarità sotto il profilo tecnico e amministrativo apponendo in calce la propria firma;

RITENUTO di poter approvare il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale guidata "Abetina di Rosello", situata nel territorio del Comune di Rosello, così come proposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 699/C del 29 ottobre 2012, unitamente ai documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
a maggioranza Statutaria espressa con voto palese

DELIBERA

per le finalità esplicitate nella premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di:

1. **approvare**, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 38/1996, il Piano di Assetto

Naturalistico della Riserva Naturale Regionale guidata "Abetina di Rosello", situata nel territorio del Comune di Rosello (CH), così come proposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 699/C del 29 ottobre 2012, unitamente ai documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

2. **trasmettere** il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di competenza a cura della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia.
-

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 26.11.2012, n. 801

Evento sismico del 6 Aprile 2009 in area aquilana. Uso in comodato gratuito e temporaneo alla Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Abruzzo di L'Aquila, di immobili in ambito del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di concedere** in comodato gratuito e temporaneo, alla Croce Rossa Italiana-Comitato Regionale Abruzzo di L'aquila, fino al 30/05/2013, non rinnovabile, gli immobili ubicati in ambito del Centro Smistamento Merci della Marsica di Avezzano, come meglio individuati nell'elaborato grafico allegato allo schema di contratto (ALL. A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di recepire** ed approvare, pertanto, l'allegato schema di contratto di comodato gratuito e temporaneo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto "Contratto di comodato gratuito e temporaneo, per uso di immobili in ambito del Centro Smistamento Merci della Marsica di Avezzano, in favore della Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Abruzzo di L'Aquila"(ALL. "A");
3. **di disporre** che alla data del 30/05/2013, al fine di consentire nei termini fissati dalla propria D.G.R. n° 757 del 04/10/2010, lo svolgimento di ogni attività e ruolo connessi con l'ultimazione dei lavori di completamento per l'entrata in esercizio della infrastruttura del C.S.M.M.di Avezzano, ogni soggetto/Ente/organismo, comunque presente all'interno dell'indicata infrastruttura, autorizzato non autorizzato, deve inderogabilmente aver lasciato comunque liberi da persone e cose, ogni

area, spazio, immobile, della stessa, con ciò intendendo che per gli inadempienti si procederà nei termini di legge;

4. tutte le strutture e i relativi spazi di accesso e comuni del CSMM di Avezzano siano liberi da persone e cose, al fine di poter disporre poi, nei termini fissati dalla D.G.R. n°757 del 04/10/2010, dei tempi necessari per ogni attività connessa con l'ultimazione dei lavori di completamento per l'entrata in esercizio della infrastruttura del C.S.M.M.;
5. **di autorizzare** il Direttore della Direzione della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, a procedere nella sottoscrizione, per la Regione Abruzzo, dell'indicato contratto di comodato gratuito e temporaneo con la Croce Rossa Italiana-Comitato Regionale Abruzzo di L'Aquila;
6. **di autorizzare**, altresì, il Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica, a curare e svolgere ogni ulteriore ruolo, funzione e adempimento conseguenti al presente provvedimento nonché derivanti dalla sottoscrizione del contratto di comodato in parola, per tutta la durata dello stesso e fino alla restituzione degli immobili, per la piena disponibilità ed uso della Regione Abruzzo, ivi compresa ogni ulteriore necessaria azione per rendere liberi da persone e cose ogni area, spazio, immobile, della infrastruttura logistica deol Centro Smistamento Merci Marsica di Avezzano.
7. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 10.12.2012, n. 862

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 "Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare, della pesca marittima e acquacoltura" - Integrazione della partecipazione finanziaria della Regione Abruzzo per l'anno 2012 all'attuazione di Progetti di ricerca e sperimentazione da parte dei Centri di ricerca Regionali disposta con precedente deliberazione n. 470 del 23 luglio 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 53 “*Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare, della pesca marittima e acquacoltura*” dispone all’art. 2 – 1° comma che “La Regione riconosce quali Centri preferenziali di ricerca e sperimentazione agraria i Centri realizzati con il contributo dello Stato, della Regione, della Comunità Europea, e quelli alla cui gestione partecipa anche l’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.)”;
- la medesima legge dispone, altresì, all’art. 2 – 3° comma che “La Giunta Regionale, anche tramite l’A.R.S.S.A., può finanziare progetti di ricerca e sperimentazione da affidare ai Centri di cui al 1° comma del presente articolo che abbiano particolare competenza nei settori specifici di attività”;

RILEVATO CHE:

- con la L.R. 1 giugno 1996, n. 29 “Istituzione dell’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo” era stata istituita l’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.), con lo scopo di assicurare un indirizzo unitario in materia agricola in diretto collegamento funzionale con il Settore Agricoltura della Regione, ed esercitando le proprie funzioni nel quadro della programmazione regionale;
- l’articolo 2 della citata L.R. n. 29/1996 delineava i compiti dell’ARSSA fra i quali sono previsti l’elaborazione e realizzazione di progetti di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione per la conservazione ed il miglioramento ecologico dei terreni coltivati e per tutto ciò che attiene le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari, nonché il Coordinamento dell’attività dei Centri regionali di ricerca ai quali l’Agenzia partecipa come socio o comunque di quelle attività che i Centri stessi svolgono nei campi di sua specifica competenza;
- l’articolo 3 della citata L.R. n. 29/1996 nel delineare ulteriori compiti dell’ARSSA disponeva che la Giunta Regionale possa Affidare all’ARSSA compiti aggiuntivi rispetto a quelli individuati all’articolo 2 della medesima norma;

- la L.R. n. 29/2011 “Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo” ha disposto la soppressione dell’ARSSA e le modalità di allocamento delle competenze e del Personale già dell’ARSSA.

DATO ATTO CHE:

- il Consorzio per la Divulgazione e la Sperimentazione delle Tecniche Irrigue (di seguito COTIR) ha trasmesso alla Direzione Politiche Agricole e di sviluppo rurale della Giunta Regionale d’Abruzzo ed al Commissario ARSSA, con nota prot. N.1397 datata 23.12.2011, il Programma annuale di ricerca relativo all’anno 2012, con la previsione di attività per un importo complessivo di spesa pari ad EURO 1.587.827,00;
- il Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia (di seguito CRAB) ha trasmesso alla Direzione Politiche Agricole e di sviluppo rurale della Giunta Regionale d’Abruzzo ed al Commissario ARSSA, con nota prot. N. ET 12.30 datata 16.4.2012, il Programma annuale di ricerca relativo all’anno 2012, con la previsione di attività per un importo complessivo di spesa pari ad EURO 1.020.000,00;
- il Consorzio per la Ricerca Vitivinicola ed Enologica d’Abruzzo (di seguito CRIVEA) con nota prot. N. 40 datata 4.5.2012, ha trasmesso alla Direzione Politiche Agricole e di sviluppo rurale della Giunta Regionale d’Abruzzo, che ha provveduto all’inoltro all’ex ARSSA con propria nota prot. RA125028 datata 30 maggio 2012, il Programma annuale di ricerca relativo all’anno 2012, con la previsione di attività per un importo complessivo di spesa regionale pari ad EURO 123.300,00;

RITENUTO che i Consorzi medesimi siano da ricomprendersi fra quelli individuati ai sensi del 1° e 3° comma dell’Art. 2 della L.R. 53/1997;

VISTO l’art. 19 della L.R. 53/1997 che fissa le procedure per il finanziamento per gli interventi previsti dalla legge medesima;

ATTESO, inoltre, che la più volte richiamata L.R. 53/1997 all’art. 17 prevede che qualora gli interventi finanziati in attuazione della norma medesima siano rivolti a far fronte a situazioni

eccezionali, la Giunta Regionale è autorizzata a derogare dalle procedure previste dalla stessa legge;

REPUTATO che nel caso in specie ricorrano tutte le condizioni di eccezionalità e straordinarietà dovute alla situazione di grave sofferenza economica dei Centri di cui trattasi, da cui deriva un impellente rischio di perdita dei relativi posti di lavoro, cui si somma il rischio di interruzione delle attività di ricerca in corso;

RITENUTO, pertanto, di derogare dall'applicazione delle procedure di cui all'art. 19 della L.R. 53/1997, in attuazione del disposto dell'art. 17 della medesima norma;

VISTA la precedente deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 23 luglio 2012 con cui si è disposto di contribuire in parte per il corrente esercizio finanziario agli oneri derivanti dalla conduzione delle attività di ricerca e sperimentazione agraria in Regione Abruzzo da parte dei Centri di cui al comma 3 dell'Art. 2 della L.R. 53/1997 mediante l'impiego delle risorse provenienti da disimpegno effettuato con DH/192 del 30.12.2011 ed originariamente impegnate con DD4/40 del 29.5.2009 - impegno 1979/2009 - reiscritte sul capitolo 102489 - U.P.B. 07.02.003 - denominato "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare L.R.30/05/1997, n. 53" dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, pari ad EURO 500.000,00 e da finalizzare proprio all'attività dei Centri di ricerca di cui trattasi, a seguito di

specifico richiesta della Direzione Politiche Agricole prot. n. RA125832 datata 31.05.2012;

RILEVATO che si sono rese disponibili ulteriori risorse pari ad € 260.000,00 da destinarsi all'iniziativa di cui trattasi ad integrazione di quelle già destinate con deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 23 luglio 2012, parimenti provenienti da disimpegno effettuato con DH/192 del 30.12.2011 ed originariamente impegnate con DD4/40 del 29.5.2009 - impegno 1979/2009 - da riscriversi sul capitolo 102489 - U.P.B. 07.02.003 - denominato "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare L.R.30/05/1997, n. 53" dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che i flussi finanziari derivanti dal presente provvedimento interesseranno il bilancio di previsione per l'anno 2013;

REPUTATO di integrare le risorse già destinate con deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 23 luglio 2012 agli oneri derivanti dalla conduzione delle attività di ricerca e sperimentazione agraria in Regione Abruzzo da parte dei Centri di cui al comma 3 dell'Art. 2 della L.R. 53/1997, ripartendo la predetta somma di € 260.000,00 proporzionalmente al costo dei singoli programmi annuali di ricerca trasmessi dai Centri di cui trattasi (arrotondamento a € 1.000,00), confermando il criterio di ripartizione delle somme di cui al presente atto a favore dei Centri di Ricerca già disposto con la più volte citata deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 470 del 23 luglio 2012 dal che deriva la seguente tabella:

Centro di Ricerca	A) Costo progr. Ann. Ricerca	B) % di ripartizione	C) Assegnazione
COTIR	€ 1.587.827,00	58%	€ 150.800,00
CRAB	€ 1.020.000,00	37%	€ 96.200,00
CRIVEA	€ 123.300,00	5%	€ 13.000,00
TOTALE	(D) € 2.731.127,00	100 %	€ 260.000,00

B= A/D = % di ripartizione

C= B x 260.000,00 = Assegnazione

RITENUTO, altresì, di confermare le modalità operative e procedurali già disposte con la precedente deliberazione n. 470 del 23 luglio 2012 da adottarsi ai fini dell'erogazione delle somme di cui al presente atto a favore dei Centri di Ricerca;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 relativa all'organizzazione amministrativa regionale;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Politiche Agricole, di Sviluppo Rurale Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ed il Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e Ricerca della Direzione Politiche Agricole, di Sviluppo Rurale Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, mediante la

sottoscrizione del presente provvedimento, hanno espresso ciascuno nell'ambito delle proprie competenze parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità dello stesso.

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DLIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente richiamate e condivise e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **Di integrare** le risorse già destinate con deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 23 luglio 2012 agli oneri derivanti dalla conduzione delle attività di ricerca e sperimentazione agraria in Regione Abruzzo da parte dei Centri di cui al comma 3 dell'Art. 2 della L.R. 53/1997 con risorse pari ad € 260.000,00, provenienti da disimpegno effettuato con determinazione

n. DH/192 del 30.12.2011 ed originariamente impegnate con atto n. DD4/40 del 29.5.2009 - impegno 1979/2009 - da riscriversi sul capitolo 102489 - U.P.B. 07.02.003 - denominato "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare L.R.30/05/1997, n. 53" dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

2. **di dare** atto che i flussi finanziari derivanti dal presente provvedimento interesseranno il bilancio di previsione per l'anno 2013;

3. **di confermare** il criterio di ripartizione delle somme di cui al presente atto a favore dei Centri di Ricerca già disposto con la precedente deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 470 del 23 luglio 2012, ripartendo la predetta somma di € 260.000,00 proporzionalmente al costo dei singoli programmi annuali di ricerca trasmessi dai Centri di che trattasi (arrotondamento a € 1.000,00) dal che deriva la seguente tabella:

Centro di Ricerca	A. Costo progr. Ann. Ricerca	B. % di ripartizione	C. Assegnazione
COTIR	€ 1.587.827,00	58%	€ 150.800,00
CRAB	€ 1.020.000,00	37%	€ 96.200,00
CRIVEA	€ 123.300,00	5%	€ 13.000,00
TOTALE	(D) € 2.731.127,00	100 %	€ 260.000,00

B= A/D = % di ripartizione

C= B x 260.000,00 = Assegnazione

4. **di confermare** le modalità operative e procedurali da adottarsi ai fini dell'erogazione delle somme di cui al presente atto a favore dei Centri di Ricerca così come già disposte con la precedente deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 470 del 23 luglio 2012;

5. **di derogare** dall'applicazione delle procedure di cui all'art. 19 della L.R. 53/1997, in attuazione del disposto dell'art. 17 della medesima norma;

6. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 17.12.2012, N. 885

Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 33 - PSR 2007-2013 Abruzzo - Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione". Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi - annualità 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO l'art. 33 "Attività di informazione e promozione" del succitato Reg. 1698/2005, prevede il sostegno di cui all'art. 20, lettera c), punto iii), alle associazioni di produttori riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il comma 2, secondo capoverso, art. 23 del precitato Reg. (CE) n. 1974/2006, che tra le attività di informazione e promozione annovera "l'organizzazione di fiere ed esposizioni e/o la partecipazione alle stesse";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2008) 701 del 15/02/2008 e la revisione approvata con decisione C(2012) 8498 del 26 novembre 2012;

CONSIDERATO che la Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione" ha lo scopo di promuovere con opportune azioni i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare e che, pertanto, la partecipazione a manifestazioni di interesse internazionale è occasione per far conoscere ad un ampio pubblico di operatori commerciali e consumatori le caratteristiche peculiari dei vini di qualità DOP e IGP ottenuti nella Regione Abruzzo;

VISTA l' "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi - Annualità 2013" relativa alla Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione" - PSR della Regione Abruzzo 2007 - 2013, (allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

CONSIDERATO che per la misura in oggetto sono disponibili risorse finanziarie pari a €. 700.000,00 per l'annualità 2013, fondi PSR Regione Abruzzo 2007 - 2013;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione delle norme di cui all' "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi - Annualità 2013", (Allegato 1);

RUTENUTO, altresì, opportuno autorizzare il Dirigente del suddetto Servizio Produzioni Agricole e Mercato a provvedere, con propri atti:

- a tutti gli adempimenti necessari conseguenziali all'approvazione del presente provvedimento, comprese eventuali modifiche e/o integrazioni all'applicazione dell'Avviso pubblico;
- a rimettere all'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, gli elenchi dei beneficiari ammessi a pagamento;

DATO ATTO che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato hanno attestato la legittimità del presente provvedimento per quanto attiene alle rispettive competenze;

A VOTI unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per quanto in premessa:

- **di approvare** l' "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi - Annualità 2013" - Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione" - PSR della Regione Abruzzo 2007 - 2013" (Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato a provvedere, con propri atti;
 - a tutti gli adempimenti necessari conseguenziali all'approvazione del presente provvedimento, comprese

- eventuali modifiche e/o integrazioni all'applicazione dell'Avviso pubblico;
- a rimettere all'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, gli elenchi dei beneficiari ammessi a pagamento;
 - **di pubblicare**, integralmente, la presente deliberazione sul sito della Regione Abruzzo

- Direzione Politiche Agricole (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e sul B.U.R.A. a solo fine notiziale;
- **di considerare** parte integrale e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato 1, composto da n. 14 facciate.

Segue allegato

Allegato 1

Programma di sviluppo rurale dell'Abruzzo 2007/2013. Misura 133 "Attività di informazione e promozione". Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi – Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi – Annualità 2013.

**Art.1
Premessa**

La Misura 133 "Attività di informazione e promozione" riguarda i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare" Asse 1) [art.20, lett. c), punto iii) e art. 33] del regolamento (CE) n.1698/2005 di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, di seguito denominato PSR, approvato con decisione della Commissione Europea C(2012) 8498 del 26 novembre 2012. Tale misura ha lo scopo di promuovere con adeguate azioni i prodotti agricoli di qualità, al fine di diffonderne il consumo, di favorirne l'aumento del valore commerciale, accrescendone il valore aggiunto ed espandendone gli sbocchi di mercato. Tutto ciò nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento ed in particolare dal regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (G.U. CE n. L 277 del 21.10.2005).

Obiettivi operativi della misura sono:

1. promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
2. informare i distributori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei sistemi di qualità applicati;
3. informare i consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;
4. rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente e metodi biologici;
5. favorire l'integrazione di filiera;
6. incentivare iniziative di promozione sul mercato interno e comunitario.

**Art.2
Riferimenti normativi e definizioni generali**

Per i riferimenti normativi si richiama, nello specifico, il Regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi.

Il presente bando è rivolto alla partecipazione delle aziende vitivinicole abruzzesi al "Prowein" che si svolgerà a Dusseldorf (Germania) dal 24 al 26 marzo 2013, al "Vinitaly, Salone Internazionale del Vino e dei Distillati", che si svolgerà a Verona dal 07 al 10 aprile 2013 e al "Vinexpò" che si svolgerà a Bordeaux (Francia) che si svolgerà dal 16 al 20 giugno 2013, ai sensi del comma 2 secondo capoverso art. 23 del Reg. (CE) n.1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e della Misura 133 (Azioni ammissibili) del PSR 2007/2013 Abruzzo.

I prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare sono i prodotti agricoli ed agroalimentari destinati al consumo umano, ricompresi nei sistemi di qualità comunitari o riconosciuti dallo Stato membro, a livello nazionale o regionale.

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 885 del 17 DIC. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Fausto Fanti)

Fanti



Le produzioni ammesse devono appartenere al comparto vitivinicolo. Sono ammessi alla partecipazione i produttori di:

A. Prodotti enologici di cui al **Reg. (CE) n. 1234/2007** e **s.m.i.** relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli (regolamento unico OCM) e riconosciuti ai sensi del D.P.R. 12 luglio 1963, n. 930 "Norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini", della Legge 10 febbraio 1992, n. 164 "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini", nonché ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini", di seguito elencati:

DOP/DOC:

- Montepulciano d'Abruzzo;
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Vestini;
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre di Casauria;
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Alto Tirino
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Peligni
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Teate
- Trebbiano d'Abruzzo;
- Controguerra;
- Terre Tollesi o Tullum;
- Abruzzo;
- Cerasuolo d'Abruzzo.

DOP/DOCG:

- Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane".

IGP/IGT :

- Colli Aprutini;
- Colline Pescaresi;
- Colli del Sangro;
- Colline Teatine;
- Colline Frentane;
- Histonium del Vastese;
- Terre di Chieti;
- Terre Aquilane o Terre de L'Aquila.

B. Prodotti enologici ottenuti da uve prodotte secondo il metodo dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e s.m.i. e conseguenti normative nazionali.

Ciò in conformità di quanto riportato nella descrizione della misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo.

Art.3

Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese

Sono riconosciute finanziabili ed eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute dal beneficiario a far data dalla pubblicazione del presente Bando sul sito della Direzione politiche Agricole.

Ai fini della definizione delle norme che disciplinano l'ammissibilità delle spese si fa riferimento al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010 e disponibile sul sito www.politicheagricole.it.



Ai sensi dell'art. 75, lettera c), del Reg. CE 1698/2005, ciascun beneficiario deve, in virtù dell'aiuto concesso, adoperare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le operazioni relative all'aiuto ed i bonifici dei pagamenti (sono inammissibili i pagamenti in contanti) debbono indicare la specifica della/e fatture a cui si riferiscono.

La fattura e/o il bonifico riferiti all'operazione relative all'aiuto debbono riportare la dicitura: "P.S.R. Regione Abruzzo 2007/2013, Misura 133".

Le fatture o i documenti aventi forza probatoria equivalente devono essere quietanzate da parte del fornitore di beni e/o servizi; la quietanza deve essere espressa con apposita lettera liberatoria.

Art.4 Beneficiari

Beneficiari degli aiuti sono le **Associazioni di Produttori**, intese come organizzazioni di qualsiasi natura giuridica, aventi sede nel territorio regionale, che partecipano attivamente ad un sistema di qualità alimentare per prodotti vitivinicoli.

Non sono considerate come Associazioni di Produttori le Organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.

Le Associazioni di produttori partecipanti dovranno essere costituite da:

- a) Imprenditori agricoli, singoli o associati, di prodotti vitivinicoli di qualità conformemente a quelli specificati ed elencati nella scheda della misura 132 del PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo, ivi compresi i prodotti biologici ai sensi del Regolamento (CE) 834/2007 e s.m.i. e conseguenti normative nazionali;
- b) può partecipare, in qualità di socio un ente pubblico o un istituto di credito al solo fine di fornire servizi inerenti le anticipazioni di risorse finanziarie per la partecipazione agli eventi.

Sono considerate Associazioni di produttori anche i Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 nonché i Consorzi e/o le Associazioni di prodotti vitivinicoli biologici.

Gli imprenditori agricoli possono far parte di una sola Associazione o Consorzio (anche in forma di ATI o ATS) che intende presentare istanza di finanziamento nell'ambito della presente misura.

I soggetti sopraindicati possono presentare domanda anche in forma aggregata in Raggruppamenti Temporanei¹ (ATI o ATS). I componenti dei raggruppamenti temporanei non possono presentare domanda anche come beneficiari singoli.

L'Associazione di produttori sostiene l'onere finanziario dell'esecuzione dell'operazione/i, assume i relativi impegni e ad essa viene liquidato il contributo pubblico.

Art.5 Criteri di ammissibilità

Possono partecipare al sostegno previsto dalla presente misura le associazioni di produttori, così come precisato all'Art. 4, costituite da almeno 15 produttori, singoli o associati, di prodotti vitivinicoli di qualità conformemente a quelli specificati ed elencati nell'art. 2 del presente bando.

Il presente bando si riferisce esclusivamente agli interventi relativi alla partecipazione delle associazioni di produttori abruzzesi alle manifestazioni: "Prowein" che si svolgerà a Dusseldorf (Germania) dal 24 al 26 marzo 2013, "Vinitaly, Salone internazionale del Vino e dei Distillati" che

¹ In caso di raggruppamento temporaneo (Associazioni Temporanee di Imprese o Scopo) i singoli componenti mantengono la propria identità giuridico-fiscale e la propria autonomia gestionale e si impegnano congiuntamente alla realizzazione di un progetto di interventi. A tal fine il ruolo di rappresentanza è svolto da uno dei componenti (capogruppo o capofila) tramite un mandato conferitogli dagli altri componenti con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Le fatture relative agli interventi previsti dal progetto dovranno essere intestate al Capofila o al Raggruppamento Temporaneo (ATI o ATS).



si svolgerà a Verona dal 07 al 10 aprile 2013 e "Vinexpò" che si svolgerà a Bordeaux (Francia) dal 16 al 20 giugno 2013.

Art.6 Dichiarazioni

Il richiedente, al fine dell'ottenimento degli aiuti, ai sensi e per l'effetto degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della domanda assume, quali proprie, tutte le pertinenti dichiarazioni sostitutive di seguito riportate:

- 1 di essere consapevole delle sanzioni penali e amministrative nel caso di dichiarazioni mendaci, di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, o mancato rispetto degli impegni sottoscritti nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi degli artt. 46 e 47 sopra citati;
- 2 che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
- 3 di essere un'Associazione di produttori partecipante attivamente ad un sistema di qualità alimentare ai sensi dell'art.32 del Reg.1698/2005, così come precisato nella Misura 132 del PSR Abruzzo;
- 4 di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- 5 di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo sottoposto all'approvazione da parte della Commissione Europea e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- 6 di non cumulare con gli aiuti concessi con il Reg. (CE) 3/2008;
- 7 di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea per accedere alla misura/azione prescelta;
- 8 di essere a conoscenza che i prodotti ammessi agli aiuti possono essere solo quelli riconosciuti ai sensi dei sistemi di qualità indicati nella scheda relativa alla misura 132 del PSR per l'Abruzzo 2007/2013;
- 9 di essere a conoscenza che la misura cui aderisce potrà subire alcune modifiche, che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- 10 di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11 di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo;
- 12 di essere a conoscenza di quanto disposto dal Reg. UE n. 65/2011 della Commissione e dal Decreto del MIPAAF del 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. La Giunta regionale adoterà un provvedimento che riassume, per la misura, gli impegni previsti e stabilisce le riduzioni ed esclusioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze;
- 13 che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente e ai luoghi ove si tengono gli eventi per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- 14 che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- 15 di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- 16 di restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero versare le somme riferite a sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;



- 17 di rendersi disponibile a riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- 18 di rendersi disponibile a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- 19 di rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1698/2005, pena la decadenza totale dal sostegno e l'eventuale recupero delle somme erogate;
- 20 di essere a conoscenza che i pagamenti a valere sulla misura/azione/tipologia per la quale si presenta domanda avvengono con i fondi del FEASR, per il tramite dell'Organismo Pagatore riconosciuto (AGEA-OP), e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
- 21 di esonerare l'amministrazione regionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- 22 di non essere in stato di liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o fallimento;
- 23 di operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro e che, per tali norme, non è incorso in sanzioni o infrazioni a far tempo dal 1 gennaio 2007 ovvero in caso positivo le stesse sono state sanate;
- 24 di essere a conoscenza che la Giunta regionale può, a suo insindacabile giudizio e senza che il sottoscritto possa vantare diritti nei confronti della Regione, interrompere o prorogare i termini di presentazione delle domande ovvero modificare il presente avviso;
- 25 di essere a conoscenza che ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie, ricorrono le seguenti condizioni:
 - o numero di produttori, singoli o associati, facenti parte dell'Associazione che partecipano agli eventi;
 - o numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da giovani imprenditori con meno di 40 anni;
 - o numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da donne;
 - o numero di aziende di produzione localizzate in aree svantaggiate;
 - o quantità di prodotto che l'Associazione rappresenta espresso in termini percentuali sul totale della produzione vitivinicola regionale di qualità a DOP e IGP;
- 27 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Art.7 Impegni

Il richiedente in sede di presentazione della domanda dovrà dichiarare di osservare tutti gli impegni di seguito elencati:

- 1) di riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- 2) di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- 3) di rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;



- 4) di rispettare ed osservare, per l'intero periodo riferito alla realizzazione degli interventi le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale nonché tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori e la tutela dell'ambiente;
- 5) di non richiedere ulteriori benefici o provvidenze per le attività realizzate;
- 6) di produrre, a richiesta dell'amministrazione regionale, qualunque documento tra quelli contenuti nel fascicolo di domanda;
- 7) di realizzare le attività di informazione/promozione in modo conforme al progetto approvato;
- 8) di inviare alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole (Servizio incaricato), le bozze del materiale informativo e promo-pubblicitario almeno dieci giorni prima della realizzazione dello stesso, per la verifica della conformità con la legislazione comunitaria. Nel caso le bozze del materiale non pervengano al competente Servizio entro i termini indicati, le spese relative non saranno ammesse a finanziamento;
- 9) di apportare al materiale informativo e promo-pubblicitario predisposto per l'evento tutte le modifiche che la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole (Servizio incaricato) riterrà necessarie al fine di ottemperare alla normativa comunitaria;
- 10) di non pubblicizzare i marchi commerciali;
- 11) di consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente possano effettuare, in ogni momento e senza restrizione le attività di ispezione e controllo previste, nonché verificare tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- 12) di partecipare all'evento/agli eventi nell'ambito dell'area espositiva assegnata alla regione Abruzzo.

Qualora il beneficiario contravvenga a tali impegni durante la fase istruttoria e nella fase realizzativa dell'azione, incorrerà nella declaratoria di decadenza della domanda e revoca del contributo concesso secondo le norme previste dalle disposizioni in materia di violazioni riscontrate e sanzioni previste dal regolamento CE n. 1698/2005 di cui ai rispettivi decreti ministeriali e relative norme attuative regionali;

Art. 8 Interventi ammissibili

Le attività di informazione e promozione sovvenzionabili sono attività intese ad indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità alimentare mettendo in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione, in particolare la qualità, i peculiari metodi di produzione, il grado elevato di tutela dell'ambiente prescritto dal sistema di qualità alimentare e possono comprendere la diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti di cui trattasi.

Per la partecipazione al "Prowein 2013" di Dusseldorf, al "Vinitaly, Salone Internazionale del Vino e dei Distillati 2013" e al "Vinexpò 2013" di Bordeaux, stante la necessità di garantire una immagine unitaria delle produzioni vitivinicole di qualità regionali e stante l'impossibilità di permettere che le azioni promozionali sovvenzionate siano mirate alla promozione di una particolare marca commerciale, la partecipazione all'evento dovrà avvenire nell'ambito dell'area espositiva assegnata alla Regione Abruzzo, che sovrintende dal punto di vista tecnico la proposta progettuale della/e Associazione/i beneficiaria/e.

Per gli **interventi di informazione** inerenti la partecipazione alle manifestazioni oggetto del presente bando, sono ammissibili le spese relative a:

- attività di informazione, di carattere generale e particolare, sui vini di qualità e relativi sistemi di tracciabilità ed etichettatura, nonché sui simboli grafici previsti dalla relativa normativa;
- attività di informazione e/o di comunicazione nei confronti di soggetti economici;



- a) la diffusione di informazioni e di conoscenze tecnico-scientifiche, anche attraverso la realizzazione di convegni e seminari;
- b) attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti nonché delle caratteristiche del territorio di produzione.

Per quanto attiene le **attività di promozione**, sono ammissibili le spese relative a:

- acquisizione aree espositive, allestimento e fornitura di servizi accessori necessari a garantire la partecipazione delle aziende;
- comunicazione promozionale attraverso la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria;
- realizzazione e distribuzione di materiali a carattere informativo-pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla misura;
- attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici;
- campagne di pubbliche relazioni.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- costi amministrativi, di personale dipendente ed organizzativi delle Associazioni dei produttori;
- l'acquisto di beni strumentali durevoli che prevedono un ammortamento superiore alla durata del progetto;
- le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto (spese per confezionamento e packaging oltre ad ogni dotazione necessaria alla commercializzazione del prodotto);
- acquisto di materiale usato;
- acquisto di prodotti agroalimentari destinati a qualsiasi attività sia di informazione che di promozione;
- apertura e gestione di conti bancari ad eccezione di quelli dedicati esclusivamente agli aiuti riferiti alla misura di che trattasi;
- I.V.A., tasse, altre imposte e interessi passivi.

In nessun caso il cofinanziamento comunitario può superare la spesa ammissibile totale, I.V.A. esclusa.

Si precisa che le **spese generali** (onorari per consulenze legali, parcelle notarili, spesa per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente bancario appositamente aperto e dedicato esclusivamente agli aiuti riferiti alla misura di che trattasi) e di **coordinamento organizzativo** della iniziativa **non possono superare il 10% della spesa ritenuta ammissibile**. Tali spese dovranno essere in ogni caso rendicontate in conformità al documento ministeriale "Linee guida sull'ammissibilità delle spese" relative ai programmi di sviluppo rurale.

Nelle fatture o in altri documenti aventi forza probatoria equivalente, venga riportata anche la dicitura "PSR Regione Abruzzo 2007/2013 Misura 133".

I beneficiari devono utilizzare un sistema contabile distinto, oppure un'adeguata codificazione contabile che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese in fase di controllo.

Tutte le spese necessarie per la realizzazione delle proposte progettuali dovranno essere sostenute dai beneficiari, tenendo conto delle vigenti normative in materia, ed in particolare del documento ministeriale relativo alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese".

Verranno riconosciute le spese sostenute dai beneficiari per eventuali anticipazioni relative all'opzione delle aree espositive, sostenute dalla data di pubblicazione del presente bando.



Art.9 Modalità di pagamento

Le spese documentate da fatture o da documenti aventi forza probatoria equivalente devono essere quietanzate da parte del fornitore di beni e/o servizi. Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. La scrittura contabile rilasciata dall'istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura.
Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite *home banking*, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via *home banking*, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento.

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'Euro possono essere ammesse per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione", e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio, desumibile dal sito www.inc.it del giorno dell'avvenuto pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti;
- i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dall'Associazione dei produttori beneficiaria.

Art.10 Conformità della domanda

Per la verifica del rispetto della conformità della domanda vale quanto previsto dai criteri di ammissibilità approvati per la misura 133 nell'ambito del documento "Priorità e criteri specifici di valutazione e/o di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR" sottoposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.12.2010 e modificato dal Comitato di Sorveglianza del 21.11.2011.

Art.11 Criteri di selezione: Priorità e punteggi

I richiedenti saranno selezionati sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sotto riportati. Per la concessione delle provvidenze si procederà alla definizione di una graduatoria delle domande ammissibili che terrà conto dei criteri e dei punteggi di seguito specificati:



Tipologia evento e numero di aziende associate che partecipano agli eventi:	Prowein 2013: - Da 8 a 15 produttori : punti 10 - Da 16 a 30 produttori : punti 25 - oltre n. 30 produttori : punti 40 Vinitaly 2013: - Da 15 a 20 produttori : punti 10 - Da 21 a 40 produttori : punti 25 - oltre n. 40 produttori : punti 40 Bordeaux 2013: - Da 8 a 15 produttori : punti 10 - Da 16 a 30 produttori : punti 25 - oltre n. 30 produttori : punti 40
Presenza di imprenditori con meno di 40 anni nella compagine dell'Associazione:	Meno del 10% : punti 0 10% - 20% : punti 3 21% - 30% : punti 7 31% - 50% : punti 10 oltre 50% : punti 15
Presenza di aziende condotte da donne nella compagine dell'Associazione:	Meno del 10% : punti 0 10% - 20% : punti 2 21% - 30% : punti 4 31% - 50% : punti 6 oltre 50% : punti 10
Numero di aziende associate con centro aziendale ubicato in area svantaggiata:	Meno del 10% : punti 0 10% - 20% : punti 2 21% - 30% : punti 4 31% - 50% : punti 6 oltre 50% : punti 10
Quantità di prodotto rappresentato dall'Associazione riferito alla produzione regionale di prodotti vitivinicoli a DOP e IGP:	Meno del 10% : punti 5 10% - 20% : punti 10 21% - 30% : punti 15 31% - 50% : punti 25 oltre 50% : punti 40
Criteri di preferenza a parità di punteggio	In condizioni di parità di punteggio la preferenza sarà accordata ai progetti presentati dall'Associazione cui aderiscono un numero maggiore di aziende.

In base ai punteggi assegnati ai richiedenti verrà definita la graduatoria delle domande ammissibili.

Art.12

Importo Finanziario

Le risorse finanziarie a valere sulla misura 133, "Attività di informazione e promozione ", ammontano per le domande di aiuto relative al presente avviso ad € 700.000,00.

Art. 13

Limiti di intervento e di spesa

Il contributo richiesto non potrà in ogni caso essere superiore a € 700.000,00 e comunque entro il limite massimo del 70% della spesa ammissibile.

Art.14

Livello di entità dell'aiuto

Per la realizzazione degli interventi ammissibili, sono previsti contributi a fondo perduto pari al 70% (settanta per cento) della spesa riconosciuta ammissibile a finanziamento.



Art.15 Termini e scadenze

La presentazione delle domande di aiuto, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, Mis.133 per la partecipazione delle aziende vitivinicole abruzzesi al "Prowein" che si svolgerà a Dusseldorf (Germania) dal 24 al 26 marzo 2013, al "Vinitaly, Salone Internazionale del Vino e dei Distillati", che si svolgerà a Verona dal 07 al 10 aprile 2013 e al "Vinexpò" che si svolgerà a Bordeaux (Francia) dal 16 al 20 giugno 2013, dovrà avvenire entro il **60 (sessanta) giorni** dalla pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) del presente avviso.

Art.16 Varianti e proroghe

Sono ammesse varianti al progetto approvato che comportino modifiche tecniche non sostanziali degli interventi approvati.

Le varianti per essere ammissibili devono essere preventivamente inviate al Servizio istruttorio 15 giorni prima della realizzazione dell'azione prevista.

Art.17 Modalità di presentazione delle domande

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti relativi alle attività di informazione e/o di promozione inerenti la partecipazione alle manifestazioni "Prowein 2013", "Vinitaly, Salone Internazionale del Vino e dei Distillati 2013" e "Vinexpò 2013", dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti da AGEA, avvalendosi esclusivamente dell'apposita procedura informatica messa a disposizione dalla stessa e disponibile mediante portale SIAN.

Le domande di aiuto devono essere compilate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale. La predisposizione del fascicolo aziendale validato dal proponente è propedeutico alla presentazione della domanda finalizzata alla richiesta di aiuto. Le stesse devono essere presentate entro i termini indicati al precedente art. 15. La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda

Le domande in forma cartacea, sottoscritte dal richiedente e dal soggetto incaricato della presentazione (responsabile dell'ufficio CAA, ovvero da altri soggetti autorizzati dal beneficiario) devono essere trasmesse, unitamente agli allegati, a pena di esclusione dagli aiuti, alla Regione Abruzzo – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Via Catullo 17 – 65127 Pescara, entro i successivi 10 (dieci) giorni dal rilascio sul portale SIAN.

Art. 18 Documentazione da presentare in allegato alla domanda

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto secondo le modalità previste al precedente art. 17, con allegata la seguente documentazione:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
- b) dichiarazione specifica di misura attestante:
 2. la non cumulabilità con gli aiuti concessi nell'ambito del regolamento CE n.3/2008;
 3. numero di Associati costituenti l'Associazione di Produttori;
 4. numero di Associati che partecipano agli eventi;



5. numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da giovani con meno di 40 anni;
 6. numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da donne;
 7. numero di aziende facenti parte dell'Associazione ubicate in zone svantaggiate;
 8. quantità di prodotto che l'Associazione rappresenta espressa in termini percentuali sul totale della produzione vitivinicola regionale di qualità a DOP e IGP.
- c) Le domande di aiuto devono essere corredate dalla seguente documentazione:
1. Relazione che illustri con chiarezza gli obiettivi e le motivazioni per le quali è stato richiesto l'aiuto, con specifico riferimento al prodotto di qualità certificata per il quale viene proposta la domanda;
 2. Relazione dettagliata delle spese ritenute necessarie per la realizzazione degli interventi con un articolato elenco delle singole voci di spesa e relativa quantificazione. Ogni voce di spesa, ove necessario, deve essere supportata da almeno tre preventivi. Per spese non superiori ad € 5.000,00 (euro cinquemila) e riferite ad attività di tipo creativo, le stesse in assenza dei tre preventivi, dovranno essere opportunamente giustificate.
- d) in caso di domanda presentata da richiedenti che intendono costituirsi in raggruppamento per attuare il progetto: dichiarazione congiunta a costituirsi in raggruppamento temporaneo entro 60 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto individuando come capofila il soggetto che ha presentato la domanda;
- e) in caso di domanda presentata da raggruppamenti costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al capofila contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti/agggregazioni temporanei;
- f) atto dell'organo amministrativo del richiedente che approva il progetto di intervento e assicura la necessaria copertura finanziaria a carico del richiedente (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- g) copia del bilancio dell'ultimo esercizio approvato (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- h) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- i) elenco dei soci aderenti all'Associazione (in caso di ATI/ATS elenco per singolo soggetto costituente il raggruppamento).

Art.19 Istruttoria delle domande

Il Direttore Regionale individua con atto il Servizio competente alle verifiche istruttorie delle domande di aiuto e di pagamento che accertano la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti dalla normativa relativamente alle presente misura.

Il responsabile del procedimento delle domande di aiuto e di pagamento è il Funzionario istruttore individuato dal Dirigente competente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità:

- a) il mancato rispetto del termine di scadenza di presentazione della domanda;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'Associazione.

La struttura regionale preposta all'istruttoria, verifica la rispondenza delle domande di aiuto/pagamento con i requisiti previsti. A tal fine è acquisita tutta la documentazione necessaria ai fini istruttori.

Nel caso in cui la domanda presenti elementi mancanti o irregolarità, ne è consentita l'integrazione e la regolarizzazione, su invito del responsabile del procedimento entro un termine congruo, compatibile con la procedura istruttoria, fissato dallo stesso e comunque non superiore a 15 giorni. I beneficiari sono tenuti a fornire, entro il termine fissato, a pena di decadenza della domanda, i documenti richiesti e necessari alla regolarizzazione della stessa e comunque all'espletamento dell'istruttoria.

Effettuata l'istruttoria e redatta apposita check list, verrà acquisita, ove necessario, la documentazione



antimafia, nonché ogni altra specifica documentazione prevista dalla normativa vigente.

La procedura istruttoria seguirà le linee guida del coordinamento AGEA.

Per ogni domanda presentata verranno effettuati i seguenti controlli:

- fase istruttoria: verifica sul 100% delle domande di aiuto della regolarità nella presentazione e completezza documentale per determinare l'ammissibilità o meno dello stesso e la quantificazione dell'aiuto;
- fase realizzativa: verifica della rispondenza delle azioni con quelle previste nel progetto. Tali controlli in situ, data la specificità degli interventi previsti, che prevedono la realizzazione degli stessi sia in Italia che nel mercato interno verranno esperiti, su un campione almeno pari al 30% dei progetti ammessi agli aiuti stessi, ferma restando la possibilità di effettuare ulteriori controlli, precisando che la scelta del campione sarà effettuata tenendo conto dell'importanza finanziaria degli interventi. Per gli interventi non oggetto del controllo in situ il beneficiario dovrà produrre documentazione in grado di attestare in modo inequivocabile la realizzazione dell'intervento;
- fase di liquidazione: verifica della completezza e dell'esattezza della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute. La dimensione del campione di interventi da sottoporre a controllo in loco è pari ad un minimo del 5% delle domande ammissibili, come indicato dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento propone al Dirigente responsabile della Misura l'adozione del provvedimento finale contenente:

- per le domande di aiuto:

- a) l'elenco delle domande di aiuto ammesse;
- b) l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;
- c) l'elenco delle domande di aiuto inammissibili o parzialmente inammissibili (con specifica motivazione);
- d) l'elenco delle domande di aiuto rinunciate;

- per le domande di pagamento:

- a) l'elenco di liquidazione.

Art. 20

Erogazione degli aiuti

I beneficiari del sostegno, a seguito DI CONCESSIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO da parte della Regione degli interventi proposti, possono richiedere il pagamento del contributo assentito mediante presentazione delle relative domande di pagamento. Non sono ammesse erogazioni a titolo di anticipazione o SAL.

Art. 21

Erogazione del pagamento

Entro il termine specificato nella comunicazione di ammissibilità e concessione del finanziamento, tenendo conto di quanto previsto ai precedenti Articoli 12, 13 e 14, i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la domanda di pagamento del contributo alla Regione utilizzando l'apposita modulistica predisposta da AGEA-OP (Organismo Pagatore).

La domanda di pagamento è prodotta correttamente se corredata della seguente documentazione:

- relazione illustrativa in merito agli interventi realizzati volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi previsti e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi propri delle azioni in argomento. La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;



- quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente le quantità totali per ciascuna voce di spesa, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
- originali o copia conforme delle fatture (riportanti la dicitura "P.S.R. Regione Abruzzo 2007/2013, Misura 133"), debitamente quietanzate, che il Servizio competente provvederà ad annullare con apposito timbro;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dalle ditte fornitrici con l'indicazione della modalità e data di pagamento;
- estratto conto del conto corrente rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- dichiarazioni relative agli impegni ed obblighi previsti dalla misura.

In presenza di domanda di pagamento incompleta od irregolare, il Servizio competente ne richiede l'integrazione e/o regolarizzazione dando un termine congruo con le esigenze istruttorie, che comunque non può eccedere 30 giorni. Trascorso tale termine senza che la rendicontazione sia stata completata, tranne che in casi di forza maggiore, debitamente giustificati dal beneficiario, si procederà alla eventuale liquidazione definitiva del contributo sulla base della documentazione trasmessa o alla revoca del contributo assentito.

Art. 22 Informazione e pubblicità

Il beneficiario è tenuto ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR. Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, e al Programma e relativa misura interessati, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione Europea, Stato e Regione Abruzzo); gli stessi riferimenti sopra indicati vanno riportati in cartelli o targhe apposti all'esterno delle sedi degli interventi.

Art. 23 Procedimento amministrativo

Procedura per il finanziamento delle azioni relative al Sostegno alle Associazioni di Produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare:

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO	INIZIO PROCEDIMENTO	TEMPI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ATTO FINALE
Acquisizione domanda, controllo documentazione, eventuale richiesta integrazione	Giorno successivo scadenza acquisizione domande	20 giorni	Responsabile procedimento	Verifica ricevibilità, formulazione richiesta integrazioni
Regolarizzazione domanda di aiuto da parte del proponente	invio richiesta integrazioni	20 giorni	Proponente	Invio integrazioni richieste
Istruttoria domanda	Giorno successivo acquisizione integrazioni	30 giorni	Organo istruttore	Verbale istruttorio
Approvazione progetti, declaratoria, inammissibilità e irricevibilità e formulazione graduatoria	Giorno successivo redazione verbale istruttorio	20 giorni	Responsabile Misura	determina dirigenziale approvazione ammissibilità e inammissibilità graduatoria provvisoria



Comunicazione di ammissibilità o inammissibilità o irricevibilità	Data esecutività della determina di approvazione graduatoria provvisoria	15 giorni	Responsabile Misura	Notifica ammissibilità o di inammissibilità o irricevibilità progetto
Approvazione graduatoria definitiva e atto di concessione	Data esecutività della determina	15	Responsabile Misura	Pubblicazione sul sito della Direzione Politiche Agricole
Accertamento per la liquidazione del contributo	Giorno successivo acquisizione domanda di pagamento	60 giorni	Organo istruttore	Check list e verbale di accertamento
Approvazione elenchi liquidazione e invio Organismo pagatore	Giorno successivo redazione check list e verbale di accertamento	20 giorni	Responsabile Misura	Determinazione dirigenziale approvazione e invio nota AGEA - O.P. che provvederà alla esecuzione dei pagamenti.

Si precisa che la durata dei termini indicati nella tabella sopra riportata, potrà essere rispettata soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento. In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero dei progetti che verranno presentati ed alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 241/90 in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Art.24

Riesame e Ricorsi

1. Riesame

Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi che impediscono l'accoglimento della domanda il richiedente ha diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni eventualmente accompagnate da documenti. L'Amministrazione comunicherà all'interessato l'esito motivato del riesame.

2. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Direzione Politiche Agricole è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate.

a. Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, il soggetto interessato può proporre azione entro 60 giorni avanti al giudice amministrativo competente per territorio (TAR) nonché ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di decadenza.

b. Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati anche a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.



La presente copia, come
posta di n. 14 facciate,
è conforme all'originale.
Pescara, li 11 DIC. 2012

Ag. C. Del Pittore
del Dott. Scacco et

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 17.12.2012,n. 886
Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 33 – PSR 2007-2013 Regione Abruzzo – Misura 133 “Attività di informazione e promozione”.
Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto – annualità 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO l’art. 33 “Attività di informazione e promozione” del succitato citato Reg. 1698/2005, che prevede il sostegno di cui all’art. 20, lettera c), punto iii) alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti tutelati dai sistemi di qualità di cui all’art. 32;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il comma 2, secondo capoverso, art. 23 del precitato Reg. (CE) n. 1974/2006, che tra le attività di informazione e promozione annovera “l’organizzazione di fiere ed esposizioni e/o la partecipazione alle stesse”, “campagne di pubbliche relazioni e pubblicità attraverso i vari canali di comunicazione o presso punti vendita” e “attività che mettono in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti, in particolare la qualità e i peculiari metodi di produzione”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2008) 701 del 15 febbraio 2008 e la revisione approvata con decisione C(2012)8498 del 26 novembre 2012;

CONSIDERATO che la Misura 133 “Attività di informazione e promozione” ha lo scopo di:

- sostenere le associazioni di produttori attraverso azioni di promozione e di informazione dei prodotti agricoli e agroalimentari che rientrano nei sistemi di qualità alimentare;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni e iniziative promozionali;
- favorire la conoscenza da parte anche del consumatore finale dei prodotti di qualità, così da diffonderne il consumo;
- supportare l’aumento del valore commerciale e, conseguentemente, permettere la qualificazione del territorio;

VISTO l’ “Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto – annualità 2013” (Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dalla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

CONSIDERATO che per la misura in oggetto sono disponibili risorse finanziarie pari a €. 900.000,00 per l’annualità 2013, fondi PSR Regione Abruzzo 2007 - 2013;

RITENUTO opportuno procedere all’approvazione delle norme di cui all’ “Avviso pubblico concernente modalità e dei criteri per la presentazione delle domande di aiuto – annualità 2013 ” (Allegato 1);

RUTENUTO, altresì, opportuno autorizzare il Dirigente del suddetto Servizio Produzioni Agricole e Mercato a provvedere, con propri atti:

- a tutti gli adempimenti necessari consequenziali all’approvazione del presente atto, comprese eventuali modifiche e/o integrazioni all’applicazione dell’Avviso pubblico;
- a rimettere all’AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, gli elenchi dei beneficiari ammessi a pagamento;
- ad aprire una eventuale finestra per la presentazione delle istanze di cui al presente Bando, qualora si verificassero economie derivanti dall’approvazione dell’elenco dei beneficiari;

DATO ATTO che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato hanno attestato la legittimità del

presente provvedimento per quanto attiene alle rispettive competenze;

A VOTI unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per quanto in premessa:

- **di approvare** l' "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto - annualità 2013", relativo alla Misura 133 "Attività di informazione e promozione", art. 33 Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Regione Abruzzo;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato a provvedere, con propri atti:
 - a tutti gli adempimenti necessari conseguenziali all'approvazione del

presente atto, comprese eventuali modifiche e/o integrazioni all'applicazione dell'Avviso pubblico;

- a rimettere all'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, gli elenchi dei beneficiari ammessi a pagamento;
- ad aprire una eventuale finestra per la presentazione delle istanze di cui al presente Bando, qualora si verificassero economie derivanti dall'approvazione dell'elenco dei beneficiari;
- **di pubblicare**, integralmente, la presente deliberazione sul sito della Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole e sul B.U.R.A. a solo fine notiziale;
- **di considerare** parte integrale e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato 1, composto da n° 14 facciate.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **886** del **17 DIC. 2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Fausto Fanti)

F. Fanti

Allegato 1

Programma di sviluppo rurale dell'Abruzzo 2007/2013.
Misura 133. "Attività di informazione e promozione".
Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle
domande di aiuto - annualità 2013.

Art. 1
Premessa

La Misura 133 "Attività di informazione e promozione" riguarda i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare Asse 1) [art.20, lett. c), punto iii) e art. 33] del regolamento (CE) n.1698/2005 di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, di seguito denominato PSR, approvato con decisione della Commissione Europea C(2012) 8498 del 26 novembre 2012. Tale misura ha lo scopo di promuovere con adeguate azioni i prodotti agricoli di qualità, al fine di diffonderne il consumo, di favorirne l'aumento del valore commerciale, accrescendone il valore aggiunto ed espandendone gli sbocchi di mercato. Tutto ciò nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento ed in particolare dal regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (G.U. CE n. L 277 del 21.10.2005).

Obiettivi operativi della misura sono:

1. promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
2. informare i distributori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei sistemi di qualità applicati;
3. informare i consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;
4. rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente e metodi biologici;
5. favorire l'integrazione di filiera;
6. incentivare iniziative di promozione sul mercato interno e comunitario.

Art. 2
Riferimenti normativi e definizioni generali

Per i riferimenti normativi si richiama, nello specifico, il Regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi.

I prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare sono i prodotti agricoli ed agroalimentari destinati al consumo umano, ricompresi nei sistemi di qualità comunitari o riconosciuti dallo Stato membro, a livello nazionale o regionale, elencati nella descrizione della Misura 132 del PSR 2007-2013.

Art. 3
Ambito territoriale di applicazione

Le attività oggetto del sostegno recato dalla presente misura interessano il mercato interno comunitario in relazione alle prospettive di inserimento, consolidamento ed espansione commerciale dei prodotti agroalimentari di qualità regionali.



Art. 4**Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese**

Sono riconosciute finanziabili ed eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute dal beneficiario, a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN e sino al termine fissato per la conclusione delle azioni (31 dicembre 1013).

Ai fini della definizione delle norme che disciplinano l'ammissibilità delle spese si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010 e disponibile sul sito www.politicheagricole.it.

Ai sensi dell'art. 75, lettera c), del Reg. CE 1698/2005, ciascun beneficiario deve, in virtù dell'aiuto concesso, adoperare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le operazioni relative all'aiuto ed i bonifici dei pagamenti (sono inammissibili i pagamenti in contanti) debbono indicare la specifica della/e fattura/e a cui si riferiscono.

La fattura e il bonifico riferiti all'operazione relative all'aiuto debbono riportare la dicitura: "**P.S.R. Regione Abruzzo 2007/2013, Misura 133**".

Le fatture (o i documenti aventi forza probatoria equivalente) devono essere quietanzate da parte del fornitore di beni e/o servizi; la quietanza deve essere espressa con apposita lettera liberatoria.

Art. 5**Beneficiari**

Beneficiari degli aiuti sono le Associazioni di Produttori, intese come organizzazioni di qualsiasi natura giuridica, aventi sede nel territorio regionale, che raggruppano produttori in numero minimo di 5 e che partecipano attivamente ad un sistema di qualità alimentare.

Non sono considerate Associazioni di Produttori le Organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.

In particolare le Associazioni di produttori partecipanti dovranno essere costituite da imprenditori agricoli, singoli o associati, di prodotti di qualità specificati ed elencati nella scheda della misura 132 del PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo, ivi compresi i prodotti biologici ai sensi del Regolamento (CE) 834/2007 e s.m.i. e conseguenti normative nazionali.

Sono considerate Associazioni di produttori anche i Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente nonché i Consorzi e/o le Associazioni di prodotti biologici.

Ogni imprenditore agricolo può far parte di una sola Associazione o Consorzio, relativo ad un singolo prodotto a DOP o IGP riconosciuto o categoria di prodotti riconosciuti (biologico), che intende presentare istanza di finanziamento nell'ambito della presente misura.

I soggetti sopraindicati come beneficiari possono presentare domanda anche in forma aggregata in Raggruppamenti Temporanei¹ (ATI o ATS). I componenti dei raggruppamenti temporanei non possono presentare domanda anche come beneficiari singoli.

L'Associazione di Produttori sostiene l'onere finanziario dell'esecuzione dell'operazione/i, assume i relativi impegni e ad essa viene liquidato il contributo pubblico.

¹ In caso di raggruppamento temporaneo (Associazioni Temporanee di Imprese o Scopo) i singoli componenti mantengono la propria identità giuridico-fiscale e la propria autonomia gestionale e si impegnano congiuntamente alla realizzazione di un progetto di interventi. A tal fine il ruolo di rappresentanza è svolto da uno dei componenti (capogruppo o capofila) tramite un mandato conferitogli dagli altri componenti con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Le fatture relative agli interventi previsti dal progetto dovranno essere intestate al Capofila o al Raggruppamento Temporaneo (ATI o ATS).



Art. 6
Criteri di ammissibilità

Possono partecipare al sostegno previsto dalla presente misura le Associazioni di produttori, così come precisato all'art. 5 che precede, costituite da almeno 5 produttori, singoli o associati, di prodotti di qualità specificati ed elencati nella scheda della Misura 132.

Art. 7
Dichiarazioni

Il richiedente, al fine dell'ottenimento degli aiuti, ai sensi e gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della domanda assume, quali proprie, tutte le pertinenti dichiarazioni sostitutive di seguito riportate:

1. di essere consapevole delle sanzioni penali e amministrative nel caso di dichiarazioni mendaci, di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, o di mancato rispetto degli impegni sottoscritti nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi degli artt. 46 e 47 sopra citati;
2. che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
3. di essere un'Associazione di produttori intesa come un'organizzazione di qualsiasi natura giuridica che raggruppa operatori partecipanti attivamente ad un sistema di qualità alimentare ai sensi dell'art.32 del Reg.1698/2005, così come precisato nel precedente punto 4;
4. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
5. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR Regione Abruzzo sottoposto all'approvazione da parte della Commissione Europea e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
6. di non concorrere per il medesimo intervento all'accesso agli aiuti concessi con il Reg. (CE) 3/2008;
7. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PSR Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea per accedere alla misura/azione prescelta;
8. di essere a conoscenza che i prodotti ammessi agli aiuti possono essere solo quelli riconosciuti ai sensi dei sistemi di qualità indicati nella scheda relativa alla Misura 132 del PSR Abruzzo 2007/2013;
9. di essere a conoscenza che la misura cui aderisce potrà subire alcune modifiche, che accetta sin d'ora, riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
10. di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
11. di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR Regione Abruzzo;
12. di essere a conoscenza di quanto disposto dal Reg. UE n. 65/2011 della Commissione e dal Decreto del MIPAAF del 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii. La Giunta regionale adotterà un provvedimento che riassume, per la misura, gli impegni previsti e stabilisce le riduzioni ed esclusioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze;
13. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente e ai luoghi ove si tengono gli eventi per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
14. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
15. di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla Legge 898/86 e s.m.i. riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;



16. di restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero versare le somme riferite a sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
17. di rendersi disponibile a riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
18. di rendersi disponibile a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
19. di rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005, pena la decadenza totale dal sostegno e l'eventuale recupero delle somme erogate;
20. di essere a conoscenza che i pagamenti a valere sulla misura/azione/tipologia per la quale si presenta domanda avvengono con i fondi del FEASR, per il tramite dell'Organismo Pagatore riconosciuto (AGEA-OP), e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
21. di esonerare l'Amministrazione regionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
22. di non essere in stato di liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o fallimento;
23. di operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro e che, per tali norme, non è incorso in sanzioni o infrazioni a far tempo dal 1 gennaio 2007 ovvero in caso positivo le stesse sono state sanate;
24. di essere a conoscenza che la Giunta regionale può, a suo insindacabile giudizio e senza che il sottoscritto possa vantare diritti nei confronti della Regione, interrompere o prorogare i termini di presentazione delle domande ovvero modificare il presente avviso;
25. di essere a conoscenza che ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie, ricorrono le seguenti condizioni:
 - o numero di soci aderenti all'Associazione;
 - o numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da giovani di età inferiore a 40 anni;
 - o numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da donne;
 - o numero di aziende facenti parte dell'Associazione localizzate in aree svantaggiate;
 - o quota percentuale della spesa destinata alle attività di informazione ai consumatori e operatori economici;
 - o partecipazione/organizzazione, in ambito regionale, a fiere, seminari, mostre, esposizioni, workshop ed altri eventi;
 - o partecipazione/organizzazione, in ambito extra - regionale, a fiere, seminari, mostre, esposizioni, workshop ed altri eventi;
 - o quantità di prodotto rappresentato dall'Associazione (o ATI) riferito alla produzione regionale relativa al singolo prodotto o tipologia di prodotti a DOP o IGP o categoria di prodotto;
26. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Art. 8 Impegni

Il richiedente in sede di presentazione della domanda dovrà dichiarare di impegnarsi ad osservare tutti gli impegni di seguito elencati:

1. riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR Regionale approvato dalla Commissione UE;
2. comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
3. rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;
4. rispettare ed osservare, per l'intero periodo riferito alla realizzazione degli interventi le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale nonché tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori e la tutela dell'ambiente;
5. non richiedere ulteriori benefici o provvidenze per le attività realizzate;
6. produrre, a richiesta dell'Amministrazione regionale, qualunque documento tra quelli contenuti nel fascicolo di domanda;
7. realizzare le attività di informazione/promozione in modo conforme al progetto approvato;
8. di inviare alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole (Servizio incaricato), le bozze del materiale informativo e promo-pubblicitario almeno **dieci giorni** prima della realizzazione dello stesso, per la verifica della conformità con la legislazione comunitaria. Nel caso le bozze del materiale non pervengano al competente Servizio entro i termini indicati, le spese relative non saranno ammesse a finanziamento;
9. di apportare al materiale informativo e promo-pubblicitario predisposto per l'evento tutte le modifiche che la Regione Abruzzo (Servizio incaricato) riterrà necessarie al fine di ottemperare alla normativa comunitaria;
10. non pubblicizzare i marchi commerciali;
11. consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente possano effettuare, in ogni momento e senza restrizione alcuna le attività di ispezione e controllo previste, nonché verificare tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.

Qualora il beneficiario contravvenga a tali impegni, incorrerà nella declaratoria di decadenza della concessione dell'aiuto e nella revoca del contributo concesso secondo quanto stabilito dalle disposizioni in materia di violazioni riscontrate e sanzioni previste dalle norme comunitarie e dai rispettivi decreti ministeriali e relative norme attuative regionali;

Art. 9 Interventi ammissibili

Le attività di promozione e informazione sovvenzionabili sono attività intese ad indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità alimentare mettendo in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione, in particolare la qualità, i peculiari metodi di produzione, il grado elevato di tutela dell'ambiente prescritto dal sistema di qualità alimentare e possono comprendere la diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti di cui trattasi.

Sono ammissibili le spese relative alle seguenti azioni:

➤ Azione di promozione:

- organizzazione e/o partecipazione a esposizione, mostre e manifestazioni fieristiche;
- indagini di mercato e marketing soltanto nei casi in cui dette indagini siano strettamente connesse agli interventi di promozione oggetto della domanda di aiuto e in grado di aumentarne l'efficacia;
- attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori attraverso i mezzi di comunicazione quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria;



- realizzazione e distribuzione materiali a carattere pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla misura;
- iniziative pubblicitarie finalizzate ad invogliare i turisti all'utilizzo dei prodotti locali e alla visita degli impianti locali di produzione;
- attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici;
- attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita;
- campagne di pubbliche relazioni.

➤ **Azione di informazione:**

- attività di informazione, di carattere generale e particolare, sui prodotti di produzione biologica, sui prodotti DOP, IGP, sui vini di qualità e relativi sistemi di tracciabilità ed etichettatura e simboli grafici;
- attività di informazione e orientamento ai consumi dei suddetti prodotti presso le scuole e/o famiglie;
- attività di informazione e/o di comunicazione nei confronti di soggetti economici.

Gli interventi di promozione e informazione delle produzioni di qualità relativi ai prodotti di cui ai regolamenti (CE) n. 510/2006 e n. 1234/2007 potranno anche comprendere la valorizzazione delle proprie zone di origine.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- costi amministrativi, di personale ed organizzativi delle Associazioni dei produttori;
- spese per confezionamento e packaging oltre ad ogni dotazione necessaria alla commercializzazione del prodotto;
- spese sostenute dall'Associazione per acquisto di attrezzature, anche informatiche;
- acquisto di materiale usato;
- acquisto di prodotti agroalimentari destinati a qualsiasi attività sia di informazione che di promozione;
- apertura e gestione di conti bancari ad eccezione di quelli dedicati esclusivamente agli aiuti riferiti alla misura di che trattasi;
- I.V.A., tasse, altre imposte e interessi passivi.

L'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone che non è ammissibile a contributo del FEASR "l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme".

Sono esclusi dagli aiuti di cui al presente bando gli interventi relativi alle partecipazioni alle manifestazioni considerate per la loro importanza "Grandi Eventi" e precisamente Vinitaly di Verona, Prowein di Dusseldorf (Germania) e Vinexpò di Bordeaux (Francia).

Si precisa altresì che le **spese generali** (onorari per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente bancario appositamente aperto e dedicato esclusivamente agli aiuti riferiti alla misura di che trattasi) e di **coordinamento organizzativo** della iniziativa **non possono superare il 10% della spesa ritenuta ammissibile**. Tali spese dovranno essere in ogni caso rendicontate in conformità al documento ministeriale "Linee guida sull'ammissibilità delle spese" relative ai programmi di sviluppo rurale.

I beneficiari devono utilizzare un sistema contabile distinto, oppure un'adeguata codificazione contabile che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese in fase di controllo.

Nelle fatture o negli altri documenti aventi forza probatoria equivalente, deve essere riportata la dicitura "PSR Regione Abruzzo 2007/2013 Misura 133".

Tutte le spese necessarie per la realizzazione delle proposte progettuali dovranno essere sostenute dai beneficiari, tenendo conto delle vigenti normative in materia, ed in particolare del documento ministeriale relativo alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese.



Art. 10 Modalità di pagamento

Le spese documentate da fatture o da documenti aventi forza probatoria equivalente devono essere quietanzate da parte del fornitore di beni e/o servizi. Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. La scrittura contabile rilasciata dall'istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura.
Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite *home banking*, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via *home banking*, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo)
- d) carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento.

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'Euro possono essere ammesse per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione", e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio, desumibile dal sito www.inc.it del giorno dell'avvenuto pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti;
- i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dall'Associazione dei produttori beneficiaria.

Art. 11 Conformità della domanda

Per la verifica del rispetto della conformità della domanda vale quanto previsto dai criteri di ammissibilità approvati per la misura 133 nell'ambito del documento "Priorità e criteri specifici di valutazione e/o di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR" sottoposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.12.2010 e modificato dal Comitato di Sorveglianza del 21.11.2011.

Art. 12 Criteri di selezione: Priorità e punteggi

I richiedenti saranno selezionati sulla base dei criteri e dei relativi punteggi di seguito indicati. Per la concessione delle provvidenze si procede alla definizione di una graduatoria delle domande ammissibili che terrà conto dei criteri e dei punteggi di seguito specificati:



Numero di aziende aderenti all'Associazione (o ATI): (max punti 40)	<ul style="list-style-type: none"> - minimo 5 produttori associati: punti 0 - da 5 a 20 produttori associati: punti 10 - da 21 a 40 produttori associati: punti 20 - da 41 a 60 produttori associati: punti 30 - oltre n. 60 produttori associati: punti 40
Presenza di imprenditori con meno di 40 anni nella compagine dell'Associazione (o ATI): (max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> meno del 10% : punti 0 10% - 20% : punti 3 21% - 30% : punti 7 31% - 50% : punti 10 oltre 50% : punti 15
Presenza di aziende condotte da donne nella compagine dell'Associazione (o ATI): (max punti 10)	<ul style="list-style-type: none"> meno del 10% : punti 0 10% - 20% : punti 2 21% - 30% : punti 4 31% - 50% : punti 6 oltre 50% : punti 10
Numero di aziende associate con centro aziendale ubicato in area svantaggiata: (max 10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> meno del 10%: punti 0 10% - 20% : punti 2 21% - 30% : punti 4 31% - 50% : punti 6 oltre 50% :punti 10
Spesa del progetto destinata alle attività di carattere informativo al consumatori e operatori economici sui sistemi di qualità comunitari: (max 10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> dal 10 al 30% : punti 5 dal 31 al 50% : punti 8 oltre il 50% : punti 10
Partecipazione/organizzazione, in ambito regionale, a fiere, seminari, mostre, esposizioni, workshop ed altri eventi	Punti 5
Partecipazione/organizzazione in ambito extra-regionale a fiere, seminari, mostre esposizioni, workshop ed altri eventi	punti 5
Quantità di prodotto rappresentato dall'Associazione (o ATI) riferito alla produzione regionale relativa al singolo prodotto o tipologia di prodotti a DOP – IGP o categoria di prodotto: (max 40 punti).	<ul style="list-style-type: none"> meno del 10% : punti 5 10% - 20% : punti 10 21% - 30% : punti 15 31% - 50% : punti 25 oltre 50% : punti 40
Criteri di preferenza a parità di punteggio	In condizioni di parità di punteggio la preferenza sarà accordata ai progetti presentati dall'Associazione cui aderiscono un numero maggiore di aziende.

In base ai punteggi assegnati ai richiedenti verrà definita la graduatoria delle domande ammissibili.

Art. 13 Importo Finanziario

Le risorse finanziarie a valere sulla misura 133, "Attività di informazione e promozione", ammontano per le domande di aiuto relative al presente avviso ad € 900.000,00, annualità 2013.

Art. 14 Livello di entità dell'aiuto

Per la realizzazione degli interventi ammissibili, sono previsti contributi a fondo perduto pari al 70% (settanta per cento) della spesa riconosciuta ammissibile a finanziamento.



Art. 15**Limiti di intervento e di spesa**

Il contributo pubblico concedibile per singola associazione non potrà in ogni caso essere superiore a € 90.000,00.

Il contributo richiesto non potrà essere comunque inferiore a:

- € 30.000,00 limite minimo per le iniziative proposte da realizzare in ambito nazionale e comunitario.
- € 5.000,00 limite minimo per le iniziative proposte da realizzare in ambito regionale.

Art. 16**Termini e scadenze**

Le attività di promozione e informazione dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2013 (non sono ammesse proroghe).

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario entro i 60 giorni successivi alla conclusione dei lavori.

Art. 17**Varianti**

Sono considerate varianti i cambiamenti relativi agli interventi o sottointerventi approvati che comportino:

- a) il cambio della sede dell'intervento o sottointervento approvato;
- b) modifiche tecniche dell'intervento o sottointervento approvato;
- c) modifica del periodo di realizzazione dell'intervento o sottointervento approvato purché lo stesso si svolga nell'arco temporale di riferimento (dalla data di presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN fino al 31 dicembre 2013).

Sono altresì ammissibili le varianti che comportano modifiche delle categorie di spesa del quadro economico originario, se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative dello stesso. Sono ritenute **non ammissibili** le varianti che comportano modifiche degli interventi o sottointerventi approvati che determinano cambiamenti nell'attribuzione del punteggio complessivo assegnato in sede di istruttoria, utile ai fini della definizione della graduatoria di ammissibilità a finanziamento.

La richiesta di variante, per essere considerata ammissibile, deve essere inviata al **Servizio istruttorio** incaricato, almeno **15 giorni** prima dell'inizio dell'attuazione dell'azione prevista. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e da un quadro sinottico di comparazione (strutturato sulla base delle singole schede di intervento o sottointervento inserite nella domanda di aiuto) che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le varianti saranno autorizzate con apposito provvedimento Dirigenziale, dal Responsabile del Procedimento, previa acquisizione del parere del Servizio istruttorio, che provvederà ad approvarle.

Non sono ammesse varianti nei **30 giorni** precedenti il termine fissato per la conclusione delle azioni (31 dicembre 2013).

La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante.



Art. 18**Modalità di presentazione delle domande**

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti relative alle attività di informazione e/o di promozione, dovranno essere presentate, avvalendosi esclusivamente dell'apposita procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN www.sian.it.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate entro **45 giorni** dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito della Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione (www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

La pubblicazione sul B.U.R.A. ha mero valore notiziale.

Le domande di aiuto devono essere compilate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale. La predisposizione del fascicolo aziendale validato dal proponente è propedeutico alla presentazione della domanda finalizzata alla richiesta di aiuto.

La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Le domande in forma cartacea, sottoscritte dal richiedente e dal soggetto incaricato della presentazione (responsabile dell'ufficio CAA, ovvero da altri soggetti autorizzati dal beneficiario) devono essere trasmesse, unitamente agli allegati, a pena di esclusione dagli aiuti, alla **Regione Abruzzo – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Via Catullo 17 – 65127 Pescara, entro i 10 (dieci) giorni successivi** dal rilascio della domanda sul portale SIAN.

Art. 19**Documentazione da presentare in allegato alla domanda**

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto secondo le modalità previste al precedente art. 18, con allegata la seguente documentazione:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
- b) dichiarazione specifica di misura attestante:
 - o la non cumulabilità con gli aiuti concessi nell'ambito del regolamento CE 3/2008;
 - o numero di soci dell'associazione produttori;
 - o numero di aziende facenti parte dell'Associazione, condotte da giovani con meno di 40 anni;
 - o numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da donne;
 - o numero di aziende facenti parte dell'Associazione localizzate in aree svantaggiate;
 - o quota percentuale della spesa destinata alle attività di informazione ai consumatori e operatori economici;
 - o partecipazione/organizzazione, in ambito regionale, a fiere, seminari, mostre, esposizioni, workshop ed altri eventi;
 - o partecipazione/organizzazione, in ambito extra - regionale, a fiere, seminari, mostre, esposizioni, workshop ed altri eventi;
 - o quantità di prodotto rappresentato dall'Associazione (o ATI) riferito alla produzione regionale relativa al singolo prodotto o tipologia di prodotti a DOP – IGP o categoria di prodotto.
- c) le domande di aiuto devono essere inoltre corredate della seguente documentazione:
 - relazione che illustri con chiarezza gli obiettivi e le motivazioni per le quali è stato richiesto l'aiuto, con specifico riferimento al prodotto di qualità certificata per il quale viene proposta la domanda;
 - relazione che preveda una descrizione puntuale degli interventi previsti nella domanda di aiuto;
 - relazione dettagliata delle spese ritenute necessarie per la realizzazione degli interventi



con un articolato elenco delle singole voci di spesa e relativa quantificazione. Ogni voce di spesa, ove necessario, deve essere supportata da almeno tre preventivi. Per spese non superiori ad € 5.000,00 (cinquemila) e riferite ad attività di tipo creativo, le stesse in assenza dei tre preventivi, dovranno essere opportunamente giustificate;

- d) in caso di domanda presentata da richiedenti che intendono costituirsi in raggruppamento per attuare il progetto: dichiarazione congiunta a costituirsi in raggruppamento temporaneo entro 60 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto individuando come capofila il soggetto che ha presentato la domanda;
- e) in caso di domanda presentata da raggruppamenti costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al capofila contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti/agggregazioni temporanei;
- f) atto dell'organo amministrativo del richiedente che approva il progetto di intervento e assicura la necessaria copertura finanziaria a carico del richiedente (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- g) copia del bilancio dell'ultimo esercizio approvato (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- h) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- i) elenco dei soci aderenti all'Associazione (in caso di ATI/ATS elenco per singolo soggetto costituente il raggruppamento). Si fa presente che l'azienda singola o associate, che per il medesimo prodotto a DOP o IGP o categoria di prodotto aderisce a più Associazioni che presenta istanza di finanziamento nell'ambito della presente Misura deve optare per una sola di esse. Detta opzione deve risultare da apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Art. 20 Istruttoria delle domande

Il Direttore Regionale individua con atto il Servizio competente alle verifiche istruttorie delle domande di aiuto, di variante e di pagamento che accertano la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti dalla normativa relativamente alle presente misura.

Il responsabile del procedimento delle domande di aiuto e di pagamento è il Funzionario istruttore individuato dal Dirigente competente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità:

- a) il mancato rispetto del termine di scadenza di presentazione della domanda;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'Associazione.

La struttura regionale preposta all'istruttoria, verifica la rispondenza delle domande di aiuto/pagamento con i requisiti previsti. A tal fine è acquisita tutta la documentazione necessaria ai fini istruttori.

Nel caso in cui la domanda presenti elementi mancanti o irregolarità, ne è consentita l'integrazione e la regolarizzazione, su invito del Servizio istruttorio entro un termine congruo, compatibile con la procedura istruttoria, fissato dallo stesso e comunque non superiore a 15 giorni. I beneficiari sono tenuti a fornire, entro il termine fissato, a pena di decadenza della domanda, i documenti richiesti e necessari alla regolarizzazione della stessa e comunque all'espletamento dell'istruttoria.

Effettuata l'istruttoria e redatta apposita check list, verrà acquisita, ove necessario, la documentazione antimafia, nonché ogni altra specifica documentazione prevista dalla normativa vigente.

La procedura istruttoria seguirà le linee guida del coordinamento AGEA.

Per ogni domanda presentata verranno effettuati i seguenti controlli:

- fase istruttoria: verifica sul 100% delle domande di aiuto della regolarità nella presentazione e completezza documentale per determinare l'ammissibilità o meno dello stesso e la quantificazione dell'aiuto;
- fase realizzativa: verifica della rispondenza delle azioni con quelle previste nel progetto. Tali controlli in situ, data la specificità degli interventi previsti, che prevedono la realizzazione degli stessi sia in Italia che nel mercato interno verranno esperiti, su un campione almeno pari al 30%



dei progetti ammessi agli aiuti stessi, ferma restando la possibilità di effettuare ulteriori controlli, precisando che la scelta del campione sarà effettuata tenendo conto dell'importanza finanziaria degli interventi. Per gli interventi non oggetto del controllo in situ il beneficiario dovrà produrre documentazione in grado di attestare in modo inequivocabile la realizzazione dell'intervento;

- fase di liquidazione: verifica della completezza e dell'esattezza della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute. La dimensione del campione di interventi da sottoporre a controllo in loco è pari ad un minimo del 5% delle domande ammissibili, come indicato dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento propone al Dirigente responsabile della Misura l'adozione del provvedimento finale contenente:

- per le domande di aiuto:
 - a) l'elenco delle domande di aiuto ammesse;
 - b) l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;
 - c) l'elenco delle domande di aiuto inammissibili o parzialmente inammissibili (con specifica motivazione);
 - d) l'elenco delle domande di aiuto rinunciate;
- per le domande di pagamento:
 - a) l'elenco di liquidazione.

Art. 21 Erogazione degli aiuti

I beneficiari del sostegno, a seguito DI CONCESSIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO da parte della Regione degli interventi proposti, possono richiedere il pagamento del contributo assentito mediante presentazione delle relative domande di pagamento. Non sono ammesse erogazioni a titolo di anticipazione o SAL.

Art. 22 Erogazione del pagamento

Entro il termine specificato nella comunicazione di ammissibilità e concessione del finanziamento, tenendo conto di quanto previsto ai precedenti articoli 14, 15 e 16 i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la domanda di pagamento del contributo alla Regione utilizzando l'apposita modulistica predisposta da AGEA-OP (Organismo Pagatore).

La domanda di pagamento è prodotta correttamente se corredata della seguente documentazione:

- relazione illustrativa in merito agli interventi realizzati volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi previsti e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi propri delle azioni in argomento. La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;
- quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente le quantità totali per ciascuna voce di spesa, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
- originali o copia conforme delle fatture (riportanti la dicitura "PSR Regione Abruzzo 2007/2013, Misura 133"), debitamente quietanzate, che il Servizio competente provvederà ad annullare con apposito timbro;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dalle ditte fornitrici con l'indicazione della modalità e data di pagamento;
- estratto conto del conto corrente rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- dichiarazioni relative agli impegni ed obblighi previsti dalla misura.



In presenza di domanda di pagamento incompleta od irregolare, il Servizio competente ne richiede l'integrazione e/o regolarizzazione dando un termine congruo con le esigenze istruttorie, che comunque non può eccedere 30 giorni. Trascorso tale termine senza che la rendicontazione sia stata completata, tranne che in casi di forza maggiore, debitamente giustificati dal beneficiario, si procederà alla eventuale liquidazione definitiva del contributo sulla base della documentazione trasmessa o alla revoca del contributo assentito.

Art. 23 Informazione e pubblicità

Il beneficiario è tenuto ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR. Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, e al Programma e relativa misura interessati, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione Europea, Stato e Regione Abruzzo); gli stessi riferimenti sopra indicati vanno riportati in cartelli o targhe apposti all'esterno delle sedi degli interventi.

Art. 24 Procedimento amministrativo

Procedura per il finanziamento delle azioni relative al sostegno alle Associazioni di Produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare:

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO	INIZIO PROCEDIMENTO	TEMPI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ATTO FINALE
Acquisizione domanda, controllo documentazione, eventuale richiesta integrazione	Giorno successivo scadenza acquisizione domande	20 giorni	Responsabile procedimento	Verifica ricevibilità, formulazione richiesta integrazioni
Regolarizzazione domanda di aiuto da parte del proponente	invio richiesta integrazioni	20 giorni	Proponente	Invio integrazioni richieste
Istruttoria domanda	Giorno successivo acquisizione integrazioni	30 giorni	Organo Istruttore	Verbale istruttorio
Approvazione progetti, declaratoria, inammissibilità e irricevibilità e formulazione graduatoria	Giorno successivo redazione verbale istruttorio	20 giorni	Responsabile Misura	determina dirigenziale approvazione ammissibilità e non ammissibilità graduatoria provvisoria
Comunicazione di ammissibilità o inammissibilità o irricevibilità	Data esecutività della determina di approvazione graduatoria provvisoria	15 giorni	Responsabile Misura	Notifica ammissibilità o di inammissibilità o irricevibilità progetto
Approvazione graduatoria definitiva e atto di concessione	Data esecutività della determina	15	Responsabile Misura	Pubblicazione sul Sito della direzione
Accertamento per la liquidazione del contributo	Giorno successivo scadenza acquisizione domanda pagamento	45 giorni	Organo Istruttore	Check list e verbale di accertamento
Approvazione elenchi liquidazione e invio Organismo pagatore	Giorno successivo redazione check list e verbale di accertamento	20 giorni	Responsabile Misura	Determinazione dirigenziale approvazione e invio nota AGEA - O.P. che provvederà alla esecuzione dei pagamenti.



Si precisa che la durata dei termini indicati nella tabella sopra riportata, potrà essere rispettata soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento. In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero dei progetti che verranno presentati ed alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 241/90 in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Art. 25 Riesame e Ricorsi

1. Riesame

Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi che impediscono l'accoglimento della domanda il richiedente ha diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni eventualmente accompagnate da documenti. L'Amministrazione comunicherà all'interessato l'esito motivato del riesame.

2. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Direzione Politiche Agricole è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate.

a. Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, il soggetto interessato può proporre azione entro 60 giorni avanti al giudice amministrativo competente per territorio (TAR) nonché ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di decadenza.

b. Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati anche a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.



La presente copia, composta di n. 14 fasciate, è conforme all'originale.
Pescara, li 11 DIC. 2012

Agr./C. Del Pittore
[Signature]

DECRETI

COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 22.01.2013, n. 02/2013

Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni in residenze sanitarie assistenziali (RSA) erogate dalla rete privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2013

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, così come integrata con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 e del 03 agosto 2012, con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO CHE la predetta Deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario *ad acta*, la realizzazione dell'intervento prioritario inerente la definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa relativi alle prestazioni da essi erogate;

ATTESO CHE, in base all'art. 4 comma 2 del D.L. 01.10.2007 n°159, convertito in Legge 29.11.2007 n°222, l'incarico commissariale è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di Rientro;

CONSIDERATO:

- che occorre procedere in tempo utile alla definizione dei tetti di spesa programmati per l'acquisto delle prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) erogate dalla rete privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2013;
- che la definizione dei summenzionati tetti di spesa va effettuata per singola struttura;
- che i citati tetti di spesa sono stabiliti con riferimento all'acquisto delle prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) da erogare in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

ATTESO CHE condizione necessaria per l'esercizio del potere di fissazione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati accreditati è la concreta individuazione delle somme che la Regione ha a disposizione per tali finalità;

VISTO l'art. 17 comma 1 lett. a) del D.L. 6 luglio 2011 n°98, convertito - con modificazioni - in Legge 15 luglio 2011 n°11, il quale prevede che le Regioni adottano tutte le misure necessarie a garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati, intervenendo anche sul livello di spesa per gli acquisti delle prestazioni sanitarie presso gli operatori privati accreditati;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la definizione dei tetti di spesa, in relazione al fabbisogno regionale accertato di cui al decreto commissariale n. 52 dell'11.10.2012, deve ragionevolmente essere effettuata sulla base della capacità produttiva massima di ciascuna struttura, in base ai posti letto provvisoriamente accreditati, calcolata con le modalità indicate nella L.R. 31.03.2008 n°5 recante "*Piano Sanitario Regionale 2008/2010*";

SPECIFICATO CHE i citati tetti di spesa - di cui nell'allegato 1 "*Tetti di spesa*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sono stabiliti in base al criterio corrispondente al tasso di occupazione del 95% dei posti letto presenti all'interno di ciascuna struttura residenziale definito ex ante sulla base di parametri valutativi che contemplano, in via generale ed astratta, le dinamiche relative all'occupazione delle strutture con riferimento al tasso di occupazione medio delle medesime strutture, coerentemente alle previsioni contenute nel § 5.2.7.2.6 del menzionato PSR 2008/2010;

RITENUTO inoltre di dover procedere alla definizione di uno schema contrattuale uniforme da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo, le quattro Aziende UUSSLL insistenti nel territorio regionale e le strutture provvisoriamente accreditate;

VISTO l'allegato schema di contratto di cui all'allegato 2 "*Schema contrattuale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - predisposto ai fini della

sottoscrizione degli accordi contrattuali tra la Regione Abruzzo, le quattro Aziende UUSLL insistenti nel territorio regionale e le strutture provvisoriamente accreditate operanti nella Regione Abruzzo – disciplinante le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie rese dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 4 della L.R. 31.07.2007 n°32 che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

TENUTO CONTO CHE il presente provvedimento, unitamente agli allegati 1 "Tetti di spesa" e 2 "Schema contrattuale" viene notificato – a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno – a ciascun erogatore privato entro il termine di 7 (sette) giorni dalla data di adozione del presente decreto fissando, altresì, la data di sottoscrizione del contratto che deve essere effettuata entro i successivi 15 (quindici) giorni;

CONSIDERATO CHE il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto proposto e dai tetti assegnati e che – in tal caso – il Commissario ad acta provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi 15 (quindici) giorni fissando, entro i successivi 10 (dieci) giorni, la data per la stipula del contratto;

ATTESO CHE, in ogni caso, viene fissata la data del 25 Marzo 2013 come termine ultimo per la sottoscrizione di tutti gli accordi contrattuali relativi alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), anche a seguito di eventuale fase di interlocuzione;

DATO ATTO CHE i contratti, stipulati entro i termini sopra riportati, decorreranno a partire dal 01.01.2013 fino al 31.12.2013, tenuto conto del tetto di spesa complessivo nonché dei tetti massimi di corrispettivo stabiliti nel citato allegato 1) "Tetti di spesa" per l'erogazione di prestazioni sanitarie in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

CONSIDERATO CHE i tetti fissati nell'allegato 1) del presente provvedimento costituiscono, per ciascuna struttura privata, il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che oltretutto è in piano di rientro e in regime commissariale può mettere a disposizione per la copertura dei contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione essenziale per l'esistenza e per la validità del contratto;

PRECISATO ALTRESÌ CHE la regione Abruzzo, in quanto in piano di rientro e in regime di commissariamento, non dispone di risorse aggiuntive da destinare al finanziamento di eventuali prestazioni extrabudget che non possono in alcun modo essere remunerate e che, pertanto, l'onere relativo a quelle eccedenti il limite massimo di spesa messo a disposizione dalla Regione Abruzzo può essere posto unicamente a carico delle strutture private;

ATTESO CHE l'esistenza e la stipula di un contratto coperto di spesa è condizione essenziale al fine di poter erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale;

SPECIFICATO, con riferimento agli erogatori privati non intenzionati a sottoscrivere il contratto proposto, che non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale dalla data della mancata stipula del suddetto accordo contrattuale e che – contestualmente – verrà data formale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss. mm. ii., di avvio del procedimento di sospensione dell'accredito per effetto dell'art. 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies* del D. Lsg. 30.12.1992 n° 502 e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO CHE le prestazioni eventualmente erogate nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con la sottoscrizione del contratto di che trattasi - che ha decorrenza giuridica a partire dal 01.01.2013 – ove ne venisse accertata da parte del Servizio Sanitario Regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n°661 del 01.08.2002, fatto salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare

una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

RILEVATO che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. **di dare atto che** le strutture private erogatrici di prestazioni nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), con le quali si procede alla negoziazione, sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007 n° 32, ai sensi dell'art. 12 della stessa;
2. **di autorizzare** il tetto di spesa complessivo relativo all'annualità 2013 per le prestazioni sanitarie rese nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo nella misura di € 17.935.436,00 (Euro diciassettemilioni novecentotrentacinquemila quattrocentotrentasei/00), così come ripartito tra le strutture private di cui all'allegato 1 "Tetti di spesa", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di coprire** la spesa di ciascun contratto con i singoli erogatori privati provvisoriamente accreditati - in attuazione dei criteri indicati in narrativa - nella misura individuata nell'allegato 1 "Tetti di spesa", in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
4. **di approvare** lo schema di contratto negoziale di cui all'allegato 2 "Schema contrattuale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le prestazioni sanitarie erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai fini della successiva validazione;
6. **di disporre che** il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Pescara, 22.01.2013

IL PRESIDENTE
Giovanni Chiodi

Seguono Allegati

ALLEGATO 1 "Tetti di spesa" al Decreto del Commissario ad acta n° 02 del 22 GEN. 2013

TETTO MASSIMO DI SPESA
ANNO 2013

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

TITOLARITÀ	SEDE OPERATIVA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TETTO DI SPESA
1. Società CISE s.r.l.	Montesilvano (PE)	"Santa Maria Ausiliatrice"	€ 800.410,00
2. Coop. Sociale Samidad a.r.l.	Celenza sul Trigno (CH)	"Il Chostro"	€ 444.672,00
3. Coop. Sociale Quadrifoglio ONLUS	Giulianova (TE)	Residence "Cristal"	€ 701.524,00
4. Associazione "Opera Santa Maria della Pace"	Fontecchio (AQ)	"Opera Santa Maria della Pace"	€ 1.852.651,00
5. Associazione "Opera Santa Maria della Pace"	Celano (AQ)	"Opera Santa Maria della Pace"	€ 889.344,00
6. Casa di Cura privata Medaglia d'oro De Cesaris s.r.l. - Coop. Sociale Ambra S.c.p.a.	Spoltore (PE)	"Medaglia d'oro De Cesaris"	€ 2.381.326,00
7. Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo	Avezzano (AQ)	Istituto "Don Orione"	€ 978.279,00
8. Società Monteferrante s.r.l.	Casalbordino (CH)	"Domus Ratis"	€ 740.970,00
9. Casa di Cura privata Villa Serena del Dott. Leonardo Petrucci s.r.l. con socio unico	Città Sant'Angelo (PE)	RSA psicogeriatrica "Azzurra"	€ 2.550.408,00
10. Coop. Sociale Servizio 2000 a.r.l.	Castel di Sangro (AQ)	"Pax Christi"	€ 681.711,00
11. R.S.A. Villa Gaia S.r.l.	Lecce nei Marsi (AQ)	"Villa Gaia"	€ 533.607,00
12. Società Villa Letizia s.r.l.	Scoppito (AQ)	"Villa Darotea"	€ 1.067.213,00
13. Ini s.r.l. a socio unico	Canistro (AQ)	"INI Canistro"	€ 1.245.082,00
14. Sangro Gestioni S.p.A.	San Giovanni teatino (CH)	"Villa San Giovanni"	€ 1.111.681,00
15. Sangro Gestioni S.p.A.	S. Salvo (CH)	"San Vitale"	€ 711.476,00
16. Sangro Gestioni S.p.A.	Villalago (AQ)	"San Domenico"	€ 355.738,00
17. Sangro Gestioni S.p.A.	S. Maria Imbaro (CH)	"Santa Rita"	€ 889.344,00
TOTALE			€ 17.935.436

ALLEGATO 2 "Schema contrattuale" al Decreto del Commissario ad acta n°02 del 2 GEN 2013

**CONTRATTO PROPOSTO alle STRUTTURE PRIVATE PROVVISORIAMENTE
ACCREDITATE per L'EROGAZIONE di PRESTAZIONI SANITARIE in RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)
ANNO 2013**

STIPULATO PRESSO IN DATA

TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in _____, alla Via _____ n. _____, in persona del _____;

- le **Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:

1. Azienda Unità Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila, Via _____ n. _____, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, _____, C.F. _____ P.I. _____;
2. Azienda Unità Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti, Via _____ n. _____, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, _____, C.F. _____ P.I. _____;
3. Azienda Unità Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara, Via _____ n. _____, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, _____, C.F. _____ P.I. _____;
4. Azienda Unità Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo, Via _____ n. _____, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, _____, C.F. _____ P.I. _____;

E

- La Società (titolarità) _____, con sede legale in _____ alla Via _____, in persona del Sig. _____ legale rappresentante pro-tempore, il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura"), in nome e per conto della Struttura (denominazione) _____, con sede operativa in _____ alla Via _____

PREMESSO CHE

La Struttura è provvisoriamente autorizzata all'esercizio di prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e provvisoriamente accreditata ad erogare dette prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO

del Decreto del Commissario ad acta n° _____ del _____
di cui il presente Allegato 2 "Schema contrattuale" costituisce parte integrante e sostanziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 DOCUMENTAZIONE

1. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15, comma 1, Legge 12/11/2011, n.183 di essere in regola nell'adempimento agli obblighi contributivi nei confronti del personale dipendente;

- dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15, comma 1, Legge 12/11/2011, n.183 sostitutive dei seguenti certificati:

- Certificato attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese – ove previsto-, rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data, indicante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 352;
- Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
- Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
- Certificato rilasciato già previsto dagli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 come attualmente contemplato dal DPR 14/11/2002 n.313 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie;
- Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68).

2. La stipula del presente contratto avviene con la riserva di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/98 e ss.mm.ii. La Struttura, presenta, unitamente alle dichiarazioni di cui al punto 1, copia della Richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art 10 comma 6 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Le suddette informazioni dovranno essere recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

ART. 2 OGGETTO

1. Per l'ANNO 2013 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali di cui all'art. 3 del presente contratto.

2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
 - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
 - l'Azienda USL, nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura.

Art. 3

VOLUME DI PRESTAZIONI EROGABILI E PREVISIONE DI SPESA

1. La Struttura si impegna ad erogare, per l'ANNO 2013, le prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali per le quali risulta autorizzata e provvisoriamente accreditata con provvedimenti regionali nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo relativo all'ANNO 2013, il tetto di spesa di € _____;
2. La produzione eccedente il tetto massimo di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. Sono considerate rese al di fuori del presente contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e, quindi, non remunerabili e non esigibili, le prestazioni eseguite in misura superiore al 100% della capacità produttiva massima giornaliera dei posti letto provvisoriamente accreditati.

Art. 4

CONDIZIONI DI EROGABILITÀ DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
 - del DPCM 29 novembre 2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
 - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14 gennaio 1997 e della L.R. 31 luglio 2007 n°32;
 - dei provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento;
 - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
 - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
 - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla l. 31 luglio 2007 n°32 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.
3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della Azienda USL competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e/o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

Art. 5

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA PREVENTIVATA

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni in Residenze Sanitarie Assistenziali, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 5 % del tetto mensile massimo, ferma restando quanto previsto all'art. 3 comma 2. Detta oscillabilità quando in eccesso non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2013.
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art.

11 rientrano nel limite mensile del 5 % previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza in Residenze Sanitarie Assistenziali è subordinata all'autorizzazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) competente per territorio, che è tenuta a fornire la risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza di attivazione delle prestazioni;
3. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
4. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla ASL competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerabilità della prestazione. L'ASL è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate.
5. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare sino all'adozione dei provvedimenti concernenti la ricollocazione nei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria e socio-sanitaria (DPCM 29 novembre 2001) delle attività svolte dalle strutture extra ospedaliere a carattere residenziale.

Art. 7

ULTERIORI OBBLIGHI DELLA STRUTTURA

1. La Struttura si impegna:
 - ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "governo clinico" ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
 - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle Aziende UUSSLL e dalla Regione;
 - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
 - ad aderire al Progetto Fascicolo Sanitario Elettronico, secondo quanto verrà indicato dalla Regione, al fine di consentire la condivisione telematica delle agende di prenotazione e di monitoraggio delle prestazioni.
2. La Struttura, per quanto ottiene le prestazioni in Residenze Sanitarie Assistenziali, si obbliga a garantire, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n°196 e ss.mm.ii., l'invio telematico alla Azienda USL territorialmente competente, le informazioni di seguito dettagliate:
 - Comunicazione dell'ammissione del Paziente presso la Struttura, comprensiva di impegnativa della richiesta di prestazione da parte del medico prescrittore e dell'autorizzazione della UVM, entro 24 ore;

- Comunicazione di dimissione e/o di dimissioni temporanee (ricovero in ospedale) del Paziente entro 24 ore;
- Trasmissione mensile del prospetto giornaliero delle presenze a carico del S.S.N., distinto per tipologia di fascia e relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).

Art. 8

ASSISTENZA FARMACEUTICA

1. La Struttura è tenuta, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, a garantire agli ospiti della medesima la necessaria assistenza farmaceutica secondo le modalità previste dal Decreto del Commissario ad acta n. 40 del 14.10.2011;
2. Le parti prendono atto che con il Decreto del Commissario ad acta n. 40 del 14.10.2011 è stato approvato il Prontuario Terapeutico per Residenze Sanitarie Assistenziali e sono state definite le modalità di erogazione dei farmaci all'interno della strutture stesse;
3. Le parti convengono sulla tipologia dei farmaci che dovranno obbligatoriamente costituire la dotazione minima dell'armadio farmaceutico della struttura (di cui all' allegato B del Decreto del Commissario ad acta n. 40 del 14.10.2011) ed i cui costi sono a carico della stessa nonché sulla tipologia dei farmaci che obbligatoriamente dovranno essere forniti alle strutture medesime da parte delle farmacie ospedaliere delle AA.SS.LL. (allegato B del Decreto del Commissario ad acta n. 40 del 14.10.2011);

Art. 9

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI UTENTI

1. La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n°196 e ss.mm.ii. in materia di protezione della *privacy*:
 - tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
 - tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

Art. 10

PERSONALE DELLA STRUTTURA E REQUISITI DI COMPATIBILITÀ

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.
2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti e che non versino in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della Legge 23 dicembre 1996 n°662.
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della Legge 23 dicembre 1996 n°662.
4. La struttura si impegna a comunicare trimestralmente, all'ASL di pertinenza oltre che al Servizio "Attività Ispettiva e Controllo Qualità" della Direzione Politiche della Salute, l'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali successive variazioni. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale operante con forme di contratto di lavoro flessibile e del personale operante in regime libero professionale per il quale la struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di

categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

Art. 11

OBBLIGHI INFORMATIVI DELLA STRUTTURA

1. La Struttura fornisce all'Azienda USL competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione relativo alle prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali, come disciplinato dalla normativa nazionale e regionale;
2. Il file di produzione costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto;
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le giornate di presenza maturate e le prestazioni erogate nel mese di riferimento;
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al file di produzione, di cui al punto 1 del presente articolo, la Struttura specifica per ogni prestazione:
 - il valore dell'importo fatturato;
 - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS) e regionali ed in particolare il flusso informativo FAR (Flusso Assistenza Residenziale) – in attuazione del D.M. 17 dicembre 2008 – nonché il modello ministeriale STS24;
6. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17;
7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7;
8. Al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, l'Azienda USL competente verifica l'esatta attribuzione elettronica della prestazione e della tariffa corrispondente.

Art. 12

CONTROLLI DI APPROPRIATEZZA E CONGRUITÀ

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 13, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e l'Azienda USL potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali;
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 5 %;
3. L'Azienda USL competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 14;
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali;

5. E' in facoltà della Regione e dell'Azienda USL di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute (N.A.S.);
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 14 punto 1;
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo;
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della Legge 7 agosto 1990 n°241 e ss.mm.ii, con le seguenti precisazioni:
 - le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;
 - di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
 - a) le generalità degli intervenuti;
 - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
 - c) le operazioni compiute;
 - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.

 - entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale la Struttura può presentare contro-deduzioni;
 - entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura l'Azienda USL competente comunica alla Struttura stessa l'esito definitivo della verifica assegnando un termine non superiore a 10 gg per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'Azienda USL adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 19;
9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5;
10. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 13

MODALITÀ DI FATTURAZIONE

1. La Struttura trasmette all'Azienda USL territorialmente competente e all'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo (A.S.R.) la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3 e 4;
2. La fattura è trasmessa all'Azienda USL territorialmente competente e all'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo (A.S.R.) entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento;
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni in Residenze Sanitarie Assistenziali rese a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per Azienda USL di residenza del paziente;
4. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
 - DURC in corso di validità;
 - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 11.

5. L'ASL non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

Art. 14

CONTROLLI SUL FATTURATO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene – ai sensi del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n°231, così come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 – entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura/nota contabile di riferimento a cura dell'Azienda USL di competenza;
2. L'Azienda USL deve effettuare acconti mensili pari all'85% della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 del presente contratto non comprensivo dell'oscillabilità del 5 %, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura/nota contabile;
3. Alla scadenza di ogni bimestre, entro il termine di cui al comma 1, l'Azienda USL procede al saldo della fattura – positivo o negativo – sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 11 e all'art.13 del presente contratto. Ove necessario l'Azienda USL richiede alla Struttura nota di credito;
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione;
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art.19;
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel bimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, l'Azienda USL procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al bimestre successivo, in costanza di rapporto;
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dall'Azienda USL, non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo;
8. L'Azienda USL sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa;
9. È fatta salva la ripetizione in favore dell'Azienda USL delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte;
10. Gli interessi per ritardato pagamento sono fissati nella misura di legge e decorrono dal sessantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura/nota contabile;

Art. 15

TARIFFE

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 1° agosto 2002, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della Salute 2011/2012;

2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 30.12.1992 n°502 e ss.mm.ii;
3. Le parti stabiliscono che l'eventuale introduzione e/o aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al tetto di spesa annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione;
4. Per il periodo di eventuali ricoveri in ospedale di anziani non autosufficienti e disabili, al fine di conservare il posto letto al paziente, dall'Azienda USL viene corrisposto alla Struttura il 50% della tariffa giornaliera per i primi 15 (quindici) giorni di ricovero, mentre nessun compenso viene corrisposto a partire dal 16° giorno di ricovero in ospedale e, conseguentemente, non viene più conservato il posto letto al paziente.

Art. 16

CESSIONE DEI CREDITI

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto all'Azienda USL competente territorialmente;
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa, nel termine di 20 giorni dalla relativa notifica, dalla ASL di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 14 punto 7;
3. In conseguenza di quanto sopra, la Struttura si impegna a mantenere indenne l'Azienda USL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi del presente articolo;
4. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo e, in conseguenza di quanto sopra, la Struttura si impegna a mantenere indenne l'Azienda USL per eventuali cessioni effettuate al di fuori di quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo.

Art. 17

INCEDIBILITÀ DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte;
2. La cessione costituisce grave inadempimento ai sensi dell'art. 19.

Art. 18

DURATA

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese a decorrere dal 1 gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2013.

Art. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
 - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;
 - l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 12 e 14;
 - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 11;

- la cessione del presente contratto di cui all'art. 17;
 - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
 - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
 - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 14;
 - l'inosservanza dell'art. 4 comma 1 e 2;
 - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
 - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11, punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche;
3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'Azienda USL di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'Azienda USL competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

Art. 20
CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 21
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto;
2. In conseguenza dell'accettazione di cui al punto 1 del presente articolo, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

Art. 22
NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e – per quanto possa occorrere – alle disposizioni regionali.

Art. 23
REGISTRAZIONE

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

- Per la Regione Abruzzo _____

- Per la Struttura _____

Per le Aziende Unità Sanitarie Locali di:

- Avezzano, Sulmona, L'Aquila _____

- Lanciano, Vasto, Chieti _____

- Pescara _____

- Teramo _____

- - - - -

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7, 8, 11,12,13, 14,15,16,17, 18 – comma 1, 19, 20.

- Per la Struttura _____

COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 22.01.2013, n. 03/2013

Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni in residenze assistenziali (RSA) erogate dalla rete privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2013

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, così come integrata con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 e del 03 agosto 2012, con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO CHE la predetta Deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario *ad acta*, la realizzazione dell'intervento prioritario inerente la definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa relativi alle prestazioni da essi erogate;

ATTESO CHE, in base all'art. 4 comma 2 del D.L. 01.10.2007 n°159, convertito in Legge 29.11.2007 n°222, l'incarico commissariale è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di Rientro;

CONSIDERATO:

- che occorre procedere in tempo utile alla definizione dei tetti di spesa programmati per l'acquisto delle prestazioni sanitarie in Residenze Assistenziali (RA) erogate dalla rete privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2013;
- che la definizione dei summenzionati tetti di spesa va effettuata per singola struttura;
- che i citati tetti di spesa sono stabiliti con riferimento all'acquisto delle prestazioni sanitarie in Residenze Assistenziali (RA) da erogare in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

ATTESO CHE condizione necessaria per l'esercizio del potere di fissazione dei tetti di

spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati accreditati è la concreta individuazione delle somme che la Regione ha a disposizione per tali finalità;

VISTO l'art. 17 comma 1 lett. a) del D.L. 6 luglio 2011 n°98, convertito – con modificazioni – in Legge 15 luglio 2011 n°11, il quale prevede che le Regioni adottano tutte le misure necessarie a garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati, intervenendo anche sul livello di spesa per gli acquisti delle prestazioni sanitarie presso gli operatori privati accreditati;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la definizione dei tetti di spesa, in relazione al fabbisogno regionale accertato di cui al decreto commissariale n. 52 dell'11.10.2012, deve ragionevolmente essere effettuata sulla base della capacità produttiva massima di ciascuna struttura, in base ai posti letto provvisoriamente accreditati, calcolata con le modalità indicate nella L.R. 31.03.2008 n°5 recante "*Piano Sanitario Regionale 2008/2010*";

SPECIFICATO CHE i citati tetti di spesa – di cui nell'allegato 1 "*Tetti di spesa*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – sono stabiliti in base al criterio corrispondente al tasso di occupazione del 95% dei posti letto presenti all'interno di ciascuna struttura residenziale definito ex ante sulla base di parametri valutativi che contemplano, in via generale ed astratta, le dinamiche relative all'occupazione delle strutture con riferimento al tasso di occupazione medio delle medesime strutture, coerentemente alle previsioni contenute nel § 5.2.7.2.6 del menzionato PSR 2008/2010;

RITENUTO inoltre di dover procedere alla definizione di uno schema contrattuale uniforme da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo, le quattro Aziende UUSSLL insistenti nel territorio regionale e le strutture provvisoriamente accreditate;

VISTO l'allegato schema di contratto di cui all'allegato 2 "*Schema contrattuale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – predisposto ai fini della sottoscrizione degli accordi contrattuali tra la Regione Abruzzo, le quattro Aziende UUSSLL insistenti nel territorio regionale e le strutture

provvisoriamente accreditate operanti nella Regione Abruzzo – disciplinante le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie rese dalle Residenze Assistenziali (RA) in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 4 della L.R. 31.07.2007 n°32 che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

TENUTO CONTO CHE il presente provvedimento, unitamente agli allegati 1 "Tetti di spesa" e 2 "Schema contrattuale" viene notificato – a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno – a ciascun erogatore privato entro il termine di 7 (sette) giorni dalla data di adozione del presente decreto fissando, altresì, la data di sottoscrizione del contratto che deve essere effettuata entro i successivi 15 (quindici) giorni;

CONSIDERATO CHE il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto proposto e dai tetti assegnati e che – in tal caso – il Commissario ad acta provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi 15 (quindici) giorni fissando, entro i successivi 10 (dieci) giorni, la data per la stipula del contratto;

ATTESO CHE, in ogni caso, viene fissata la data del 25 Marzo 2013 come termine ultimo per la sottoscrizione di tutti gli accordi contrattuali relativi alle Residenze Assistenziali (RA), anche a seguito di eventuale fase di interlocuzione;

DATO ATTO CHE i contratti, stipulati entro i termini sopra riportati, decorreranno a partire dal 01.01.2013 fino al 31.12.2013, tenuto conto del tetto di spesa complessivo nonché dei tetti massimi di corrispettivo stabiliti nel citato allegato 1 "Tetti di spesa" per l'erogazione di prestazioni sanitarie in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

CONSIDERATO CHE i tetti fissati nell'allegato 1 del presente provvedimento costituiscono, per ciascuna struttura privata, il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che oltretutto è in piano di rientro e in regime

commissariale, può mettere a disposizione per la copertura dei contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione essenziale per l'esistenza e per la validità dello stesso contratto;

PRECISATO ALTRESÌ CHE la Regione Abruzzo, in quanto in piano di rientro e in regime di commissariamento, non dispone di risorse aggiuntive da destinare al finanziamento di eventuali prestazioni extrabudget che non possono in alcun modo essere remunerate e che, pertanto, l'onere relativo a quelle eccedenti il limite massimo di spesa messo a disposizione dalla Regione Abruzzo può essere posto unicamente a carico delle strutture private;

ATTESO CHE l'esistenza e la stipula di un contratto coperto di spesa è condizione essenziale al fine di poter erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale;

SPECIFICATO, con riferimento agli erogatori privati non intenzionati a sottoscrivere il contratto proposto, che non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale dalla data della mancata stipula del suddetto accordo contrattuale e che – contestualmente – verrà data formale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss. mm. ii., di avvio del procedimento di sospensione dell'accredimento per effetto dell'art. 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies* del D. Lsg. 30.12.1992 n° 502 e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO CHE le prestazioni eventualmente erogate nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con la sottoscrizione del contratto di che trattasi - che ha decorrenza giuridica a partire dal 01.01.2013 – ove ne venisse accertata da parte del Servizio Sanitario Regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n°662 del 01.08.2002, fatto salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

RILEVATO che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità

di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. **di dare atto che** le strutture private erogatrici di prestazioni nelle Residenze Assistenziali (RA), con le quali si procede alla negoziazione, sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007 n° 32, ai sensi dell'art. 12 della stessa;
2. **di autorizzare** il tetto di spesa complessivo relativo all'annualità 2013 per le prestazioni sanitarie rese nelle Residenze Assistenziali (RA) in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo nella misura di € 14.562.343,00 (Euro quattordici milioni cinquecento sessantaduemila trecentoquarantatre/00), così come ripartito tra le strutture private di cui all'allegato 1 "Tetti di spesa", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di coprire** la spesa di ciascun contratto con i singoli erogatori privati provvisoriamente accreditati - in attuazione dei criteri

indicati in narrativa - nella misura individuata nell'allegato 1 "Tetti di spesa", in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

4. **di approvare** lo schema di contratto negoziale di cui all'allegato 2 "Schema contrattuale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le prestazioni sanitarie erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai fini della successiva validazione;
6. **di disporre che** il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Pescara, 22.01.2013

IL PRESIDENTE
Giovanni Chiodi

Seguono Allegati

ALLEGATO 1 "Tetti di spesa" al Decreto del Commissario ad acta n°03 del 22 GEN. 2013

TETTO MASSIMO DI SPESA
ANNO 2013**RESIDENZE ASSISTENZIALI**

TITOLARITÀ	SEDE OPERATIVA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TETTO DI SPESA
1. Società Lido S.r.l.	Crecchio (CH)	Casa Albergo "Il Castello"	€ 1.297.192,00
2. Società Lido S.r.l.	Ortona (CH)	Casa di Riposo "Tommaso Berardi"	€ 1.052.733,00
3. Istituto "Figlie San Camillo"	Bucchianico (CH)	Casa Sollievo "S. Camillo"	€ 526.367,00
4. Frati Religiosi dell'Ordine Frati Minori d'Abruzzo	Lanciano (CH)	Casa Religiosa "ANTONIANO"	€ 789.550,00
5. Cooperativa Sociale "Fraternitas"	Castel Frentano (CH)	Centro residenziale "Fraternitas"	€ 394.775,00
6. Coop Sociale "Il Quadrifoglio" s.c. Onlus	Giulianova (TE)	"Cristal"	€ 394.775,00
7. I.P.A.B. "F. Alessandrini"	Civitella del Tronto (TE)	Casa di Riposo "F. Alessandrini"	€ 960.619,00
8. I.P.A.B. "G. De Benedictis"	Teramo	Casa di Riposo "G. De Benedictis"	€ 1.868.600,00
9. Istituto Sacri Cuori "C. Ciampoli"	Marina di San Vito (CH)	Istituto Sacri Cuori "C. Ciampoli"	€ 328.979,00
10. Istituto Sacri Cuori "Maria Assunta"	Lanciano (CH)	Istituto Sacri Cuori "Maria Assunta"	€ 460.571,00
11. Istituti Riuniti "S. Giovanni Battista"	Chieti	Istituti Riuniti "S. Giovanni Battista"	€ 4.102.225,00
12. Soc. Coop. Simeoni a.r.l.	Guardigrele (CH)	"Sen. Borrelli"	€ 328.979,00
13. Soc. Coop. Simeoni a.r.l.	Orsogna (CH)	"La Casa del Sale"	€ 657.958,00
14. Società IS.EN.CO s.r.l.	Ripa Teatina (CH)	"City Residence"	€ 315.820,00
15. Società "Il Giardino" S.p.a.	S. Salvo (CH)	"Il Giardino"	€ 556.833,00
16. Centro Servizi per Anziani del Comune di L'Aquila	L'Aquila	Centro Servizi per Anziani L'Aquila	€ 526.367,00
TOTALE			€ 14.562.343,00

ALLEGATO 2 "Schema contrattuale" al Decreto del Commissario ad acta n° 3 del 23.01.2013.

**CONTRATTO PROPOSTO alle STRUTTURE PRIVATE PROVVISORIAMENTE
ACCREDITATE per L'EROGAZIONE di PRESTAZIONI SANITARIE in RESIDENZE ASSISTENZIALI (RA)
ANNO 2013**

STIPULATO PRESSO IN DATA

TRA

- la Regione Abruzzo, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in _____, alla Via _____ n. _____, in persona del _____;
- le Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
 1. Azienda Unità Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila, Via _____ n. _____, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, _____, C.F. _____ P.I. _____;
 2. Azienda Unità Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti, Via _____ n. _____, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, _____, C.F. _____ P.I. _____;
 3. Azienda Unità Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara, Via _____ n. _____, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, _____, C.F. _____ P.I. _____;
 4. Azienda Unità Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo, Via _____ n. _____, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, _____, C.F. _____ P.I. _____;

E

- La Società (titolarità) _____, con sede legale in _____ alla Via _____, in persona del Sig. _____ legale rappresentante pro-tempore, il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura"), in nome e per conto della Struttura (denominazione) _____, con sede operativa in _____ alla Via _____

PREMESSO CHE

La Struttura è provvisoriamente autorizzata all'esercizio di prestazioni sanitarie in Residenze Assistenziali (RA) e provvisoriamente accreditata ad erogare dette prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO

del Decreto del Commissario ad acta n° _____ del _____
di cui il presente Allegato 2 "Schema contrattuale" costituisce parte integrante e sostanziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 DOCUMENTAZIONE

1. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15, comma 1, Legge 12/11/2011, n.183 di essere in regola nell'adempimento agli obblighi contributivi nei confronti del personale dipendente;

- dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15, comma 1, Legge 12/11/2011, n.183 sostitutive dei seguenti certificati:

- Certificato attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese – ove previsto-, rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data, indicante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 352;
- Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
- Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
- Certificato rilasciato già previsto dagli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 come attualmente contemplato dal DPR 14/11/2002 n.313 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie;
- Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68).

2. La stipula del presente contratto avviene con la riserva di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/98 e ss.mm.ii. La Struttura, presenta, unitamente alle dichiarazioni di cui al punto 1, copia della Richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art 10 comma 6 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Le suddette informazioni dovranno essere recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

ART. 2 OGGETTO

1. Per l'ANNO 2013 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie in Residenze Assistenziali di cui all'art. 3 del presente contratto.

2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
 - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
 - l'Azienda USL, nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura.

Art. 3

VOLUME DI PRESTAZIONI EROGABILI E PREVISIONE DI SPESA

1. La Struttura si impegna ad erogare, per l'ANNO 2013, le prestazioni sanitarie in Residenze Assistenziali per le quali risulta autorizzata e provvisoriamente accreditata con provvedimenti regionali nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti qui richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo relativo all'ANNO 2013, il tetto di spesa di € _____;
2. La produzione eccedente il tetto massimo di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. Sono considerate rese al di fuori del presente contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e, quindi, non remunerabili e non esigibili, le prestazioni eseguite in misura superiore al 100% della capacità produttiva massima giornaliera dei posti letto provvisoriamente accreditati.

Art. 4

CONDIZIONI DI EROGABILITÀ DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
 - del DPCM 29 novembre 2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
 - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14 gennaio 1997 e della L.R. 31 luglio 2007 n°32;
 - dei provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento;
 - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
 - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
 - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla l. 31 luglio 2007 n°32 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.
3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della Azienda USL competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e/o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

Art. 5

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA PREVENTIVATA

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni in Residenze Sanitarie Assistenziali, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 5 % del tetto mensile massimo, fermo restando quanto previsto all'art. 3 comma 2. Detta oscillabilità quando in eccesso non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2013.
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art.

11 rientrano nel limite mensile del 5 % previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza in Residenze Assistenziali è subordinata all'autorizzazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) competente per territorio, che è tenuta a fornire la risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza di attivazione delle prestazioni;
3. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
4. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla ASL competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerabilità della prestazione. L'ASL è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate.
5. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare sino all'adozione dei provvedimenti concernenti la ricollocazione nei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria e socio-sanitaria (DPCM 29 novembre 2001) delle attività svolte dalle strutture extra ospedaliere a carattere residenziale.

Art. 7

ULTERIORI OBBLIGHI DELLA STRUTTURA

1. La Struttura si impegna:
 - ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "governo clinico" ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
 - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle Aziende UUSLL e dalla Regione;
 - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
 - ad aderire al Progetto Fascicolo Sanitario Elettronico, secondo quanto verrà indicato dalla Regione, al fine di consentire la condivisione telematica delle agende di prenotazione e di monitoraggio delle prestazioni.
2. La Struttura, per quanto attiene le prestazioni in Residenze Assistenziali, si obbliga a garantire, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n°196 e ss.mm.ii., l'invio telematico alla Azienda USL territorialmente competente, le informazioni di seguito dettagliate:
 - Comunicazione dell'ammissione del Paziente presso la Struttura, comprensiva di impegnativa della richiesta di prestazione da parte del medico prescrittore e dell'autorizzazione della UVM, entro 24 ore;

- Comunicazione di dimissione e/o di dimissioni temporanee (ricovero in ospedale) del Paziente entro 24 ore;
- Trasmissione mensile del prospetto giornaliero delle presenze a carico del S.S.N., distinto per tipologia di fascia e relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).

Art. 8

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI UTENTI

1. La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n°196 e ss.mm.ii. in materia di protezione della *privacy*:
 - tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
 - tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

Art. 9

PERSONALE DELLA STRUTTURA E REQUISITI DI COMPATIBILITÀ

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.
2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti e che non versi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della Legge 23 dicembre 1996 n°662.
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della Legge 23 dicembre 1996 n°662.
4. La struttura si impegna a comunicare trimestralmente, all'ASL di pertinenza oltre che al Servizio "Attività Ispettiva e Controllo Qualità" della Direzione *Politiche della Salute*, l'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali successive, variazioni. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale operante con forme di contratto di lavoro flessibile e del personale operante in regime libero professionale per il quale la struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

Art. 10

OBBLIGHI INFORMATIVI DELLA STRUTTURA

1. La Struttura fornisce all'Azienda USL competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 11, il file di produzione relativo alle prestazioni sanitarie in Residenze Assistenziali, come disciplinato dalla normativa nazionale e regionale;
2. Il file di produzione costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto;
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le giornate di presenza maturate e le prestazioni erogate

nel mese di riferimento;

4. Con ulteriori campi aggiuntivi al file di produzione, di cui al punto 1 del presente articolo, la Struttura specifica per ogni prestazione:
 - il valore dell'importo fatturato;
 - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS) e regionali ed in particolare il flusso informativo FAR (Flusso Assistenza Residenziale) – in attuazione del D.M. 17 dicembre 2008 – nonché il modello ministeriale STS24;
6. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17;
7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7;
8. Al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, l'Azienda USL competente verifica l'esatta attribuzione elettronica della prestazione e della tariffa corrispondente.

Art. 11

CONTROLLI DI APPROPRIATEZZA E CONGRUITÀ

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 13, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e l'Azienda USL potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali;
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 5 %;
3. L'Azienda USL competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 13;
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei *Nuclei Operativi di Controllo* (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali;
5. E' in facoltà della Regione e dell'Azienda USL di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute (N.A.S.);
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 13 punto 1;
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo;
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della Legge 7 agosto 1990 n°241 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:

- le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;
- di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
 - a) le generalità degli intervenuti;
 - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
 - c) le operazioni compiute;
 - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.

- entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale la Struttura può presentare contro-deduzioni;
 - entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura l'Azienda USL competente comunica alla Struttura stessa l'esito definitivo della verifica assegnando un termine non superiore a 10 gg per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'Azienda USL adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 18; —
9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5;
10. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 12

MODALITÀ DI FATTURAZIONE

1. La Struttura trasmette all'Azienda USL territorialmente competente e all'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo (A.S.R.) la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3 e 4;
2. La fattura è trasmessa all'Azienda USL territorialmente competente e all'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo (A.S.R.) entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento;
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni in Residenze Assistenziali rese a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per Azienda USL di residenza del paziente;
4. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
 - DURC in corso di validità;
 - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
5. L'ASL non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

Art. 13

CONTROLLI SUL FATTURATO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art 11, avviene – ai sensi del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n°231, così come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 – entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura/nota contabile di riferimento a cura dell'Azienda USL di competenza;
2. L'Azienda USL deve effettuare acconti mensili pari all'85% della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 del presente contratto non comprensivo dell'oscillabilità del 5%, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura/nota contabile;
3. Alla scadenza di ogni bimestre, entro il termine di cui al comma 1, l'Azienda USL procede al saldo

della fattura – positivo o negativo – sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 10 e all'art.12 del presente contratto. Ove necessario l'Azienda USL richiede alla Struttura nota di credito;

4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione;
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art.18;
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel bimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, l'Azienda USL procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al bimestre successivo, in costanza di rapporto;
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 10 e 12 del presente accordo e debitamente certificata dall'Azienda USL, non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo;
8. L'Azienda USL sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa;
9. È fatta salva la ripetizione in favore dell'Azienda USL delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte;
10. Gli interessi per ritardato pagamento sono fissati nella misura di legge e decorrono dal sessantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura/nota contabile;

Art. 14 TARIFFE

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 1° agosto 2002, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della Salute 2011/2012;
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie in Residenze Assistenziali, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 30.12.1992 n°502 e ss.mm.ii;
3. Le parti stabiliscono che l'eventuale introduzione e/o aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al tetto di spesa annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione;
4. Per il periodo di eventuali ricoveri in ospedale di anziani non autosufficienti e disabili, al fine di conservare il posto letto al paziente, dall'Azienda USL viene corrisposto alla Struttura il 50% della tariffa giornaliera per i primi 15 (quindici) giorni di ricovero, mentre nessun compenso viene corrisposto a partire dal 16° giorno di ricovero in ospedale e, conseguentemente, non viene più conservato il posto letto al paziente.

Art. 15**CESSIONE DEI CREDITI**

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto all'Azienda USL competente territorialmente;
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa, nel termine di 20 giorni dalla relativa notifica, dalla ASL di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 13 punto 7;
3. In conseguenza di quanto sopra, la Struttura si impegna a mantenere indenne l'Azienda USL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui al precedente comma del presente articolo;
4. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo e, in conseguenza di quanto sopra, la Struttura si impegna a mantenere indenne l'Azienda USL per eventuali cessioni effettuate al di fuori di quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo.

Art. 16**INCEDIBILITÀ DEL CONTRATTO**

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte;
2. La cessione costituisce grave inadempimento ai sensi dell'art. 18.

Art. 17**DURATA**

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese a decorrere dal 1 gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2013.

Art. 18**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
 - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;
 - l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11 e 13;
 - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
 - la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
 - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
 - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
 - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 13;
 - l'inosservanza dell'art. 4 comma 1 e 2;
 - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
 - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 10, punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche;

3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'Azienda USL di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'Azienda USL competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

Art. 19
CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 20
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto;
2. In conseguenza dell'accettazione di cui al punto 1 del presente articolo, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

Art. 21
NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e – per quanto possa occorrere – alle disposizioni regionali.

Art. 22
REGISTRAZIONE

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

- Per la Regione Abruzzo
- Per la Struttura

Per le Aziende Unità Sanitarie Locali di:

- Avezzano, Sulmona, L'Aquila
- Lanciano, Vasto, Chieti
- Pescara
- Teramo

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7, 8, 10,11,12, 13,14,15,16, 17 – comma 1, 18, 19.

- Per la Struttura

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.01.2013, n. 5

Approvazione Accordo di Programma - artt. 8 bis e ter L.R. 12 aprile 1983, n° 18 e ss.mm.ii. e art. 34 D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 - P.R.U.S.S.T. "La Città lineare della Costa" - Comune di Chieti, loc. Chieti Scalo - Zona "C" - Progetto 8-94 . Ditta: "Pinti Carmen ed Altri" - Modifiche cartografiche e rimodulazione delle funzioni: Delibere di Consiglio Comunale n°401 del 30 luglio 2007 e successiva n° 827 del 9 nov. 2009.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con Decreto Ministeriale 08.10.1998 n.1169, pubblicato sulla G.U. n° 278 del 27.11.1998 - supplemento Ordinario n. 195 - promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del territorio - PRUSST" è stato approvato e pubblicato il bando ed avviato il procedimento di elaborazione dei programmi, conseguentemente al Decreto di cui agli artt.52 e 54 del D.lgs. 31.03.1998, n.112;
- il Comune di Chieti si è impegnato a partecipare al bando di concorso denominato P.R.U.S.S.T., giusta comunicazione del 02.03.1999, in atti presso la Direzione Regionale dei LL.PP.;
- in data 31.03.1999 è stato sottoscritto tra gli Uffici della Regione ed i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e Provinciali interessati dalla proposta P.R.U.S.S.T. denominato "La Città Lineare della Costa" un protocollo d'intesa preliminare con il quale si decideva di individuare nella Regione Abruzzo il soggetto Promotore del P.R.U.S.S.T. stesso;
- la Regione Abruzzo ha pubblicato, in data 24. aprile 1999, specifico avviso pubblico volto a promuovere proposte di soggetti pubblici e privati per la partecipazione al P.R.U.S.S.T. "de quo";
- il Consiglio Comunale di Chieti, nella seduta del 29 luglio 1999, con delibera n. 233, ha approvato il proprio piano di interventi regolarmente trasmesso alla Regione per i necessari e successivi provvedimenti;
- il citato programma comunale prevedeva, tra l'altro, la proposta inoltrata dalla Ditta "Pinti Carmen ed Altri", in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- la Regione Abruzzo in data 13 agosto 1999, con Deliberazione di Giunta n° 1870, ha approvato e trasmesso al Ministero dei Lavori Pubblici, nei termini previsti, l'intera proposta denominata "La Città Lineare della Costa";
- con decreto del 19 aprile 2000 n° 291 (G.U. n° 136 del 13 giugno 2000) il sopraccitato Ministero ha approvato la graduatoria ed ha ammesso a finanziamento il P.R.U.S.S.T. "La Città Lineare della Costa", così come proposto dalla Regione Abruzzo;
- in data 23 ottobre 2000 è stata stipulata in Roma tra la Regione Abruzzo, soggetto promotore, ed il Ministero LL.PP., il Protocollo d'Intesa, nel quale è inserito l'intervento di che trattasi indicato con Rif. N° 8-94 - "Zona C";
- in data 31 maggio 2002 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione Abruzzo ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Ex Ministero LL.PP.) relativo al programma P.R.U.S.S.T. denominato "La Città Lineare della Costa";
- in data 24 agosto 2004 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e l'Amministrazione Comunale di Chieti per l'attuazione del P.R.U.S.S.T. presentato dalla Ditta "Pinti Carmen ed Altri", regolarmente ratificato a termine di legge dal medesimo Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 413 del 13 ottobre 2004;
- il predetto Accordo di Programma è stato approvato con Decreto a firma del Presidente della Giunta Regionale n. 32 in data 08 marzo 2005 e regolarmente pubblicato sul B.U.R.A. n. 18 in data 13 aprile 2005;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 203 del 14 marzo 2006, ha approvato i criteri di valutazione e di ammissibilità per l'inserimento di nuovi interventi nei programmi PRUSST;
- per effetto dell'intervenuto P.S.D.A. (Piano Stralcio di Difesa delle Alluvioni) approvato definitivamente con Delibere di Consiglio Regionale n.°94/5 in data 29 gennaio 2008 e n.°101/5 del 29 aprile 2008 (che ha vincolato parte delle aree del programma a

- rischio esondazione) è stata necessaria una rimodulazione del medesimo programma con riduzione delle aree e proponendo variazioni funzionali delle attività; detta variante veniva approvata dal Comune di Chieti con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 401 in data 30 luglio 2007;
- in data 3 agosto 2007, con deliberazione n.° 787, la Giunta Regionale, in mancanza della pubblicazione sul BURA del richiamato accordo quadro, stabiliva unilateralmente la scadenza dei P.R.U.S.S.T. a sei anni dalla sottoscrizione dell'accordo (31.05.2002) definendone quindi i termini di efficacia fino al 1° giugno 2008;
 - con nota n° 86996 del 23 dicembre 2009 il "VI Settore - Assetto del Territorio" - "I Sezione Pianificazione Territoriale" del Comune di Chieti ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 827 del 9 novembre 2009 avente ad oggetto «P.R.U.S.S.T. "La Città lineare della Costa. Attuazione dell'intervento da realizzarsi in Chieti e Cepagatti finalizzato alla realizzazione di aree per insediamenti produttivi e di servizio Zona "C" del progetto individuato con i nn. 8-94. Modifiche cartografiche e riarticolazione delle funzioni.» con conseguente "rimodulazione" e richiesta di approvazione della variante all'"accordo di programma"; così come sottoscritto e decretato;
 - pertanto, la Direzione regionale "Affari della Presidenza" ha avviato la fase formativa relativa alla predetta proposta di rimodulazione di cui alla richiamata Deliberazione di Consiglio Comunale n° 827 del 09.11.2009;
 - In data 24 maggio 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota n° 6393, stabiliva: "... omissis ... Per quanto concerne, invece, l'insieme degli interventi pubblici previsti dal PRUSST in oggetto da realizzare con risorse diverse da quelle ministeriali e degli interventi da realizzare con risorse private, codesta regione, per il tramite del Collegio di Vigilanza appositamente istituito, potrà continuare ad espletare ogni possibile utile azione volta al raggiungimento degli obiettivi prefissati ... omissis ...".
 - la Giunta Regionale, con Deliberazione n.°1030 del 29.12.2010 ha deliberato provvedimenti e indirizzi operativi inerenti i P.R.U.S.S.T., facendo proprie le

- determinazioni sia del Ministero dei LL.PP. di cui alla richiamata nota n.° 6393 del 24 maggio 2010 che del Collegio di Vigilanza chiamato ad esprimersi, in data 14 settembre 2010, sulla proposta del Comune di Chieti in merito all'intervento in oggetto;
- con Deliberazione n.°211 del 28 marzo 2011 la Giunta Regionale medesima ha approvato lo schema di Accordo di Programma relativo all'attuazione della zona indicata in oggetto;
 - il Consiglio Comunale di Chieti, con delibera n. 216 nella seduta del 20 giugno 2011 ha approvato il sopraccitato nuovo Accordo di Programma autorizzando contestualmente il Sindaco a sottoscrivere l'Accordo stesso;
 - Con nota n. 45281 del 5 luglio 2011 il VI Settore "Programmazione e Valorizzazione del Territorio" del Comune di Chieti ha inviato, per il seguito di competenza, alla Direzione Regionale "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia" copia del progetto e degli atti concernenti l'Accordo di Programma per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, così come da Delibera di Consiglio Comunale 20 giugno 2011, n° 216 di "Approvazione dell'Accordo di Programma, da sottoscrivere da parte del Presidente della Regione Abruzzo e del Sindaco del Comune di Chieti ed autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere l'Accordo medesimo";
 - la documentazione inviata è risultata costituita da:
 - n° 2 copie dell'Accordo di Programma, così come deliberato preliminarmente dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con D.G.R. n° 211 del 28 marzo 2011 e successivamente approvato dal Consiglio Comunale di Chieti con D.C.C. n° 216 in data 20 giugno 2011;
 - Elaborati grafici ed amministrativi del progetto di che trattasi, costituiti da:
 - ARC 01 Relazione Tecnica Illustrativa;
 - ARC 02 Inquadramento Territoriale;
 - ARC 03 Delimitazione del Piano;
 - ARC 04 Zonizzazione con verifiche urbanistiche per lotti;
 - ARC 05 Planimetria Generale;
 - ARC 06 Planovolumetrico;
 - ARC 07 Individuazione aree di interesse pubblico;

- ARC 08 Individuazione rete viaria e parcheggi, con dati plano-altimetrici e allacciamenti alla viabilità urbana;
 - ARC 09.01 Planimetria reti acque bianche;
 - ARC 09.02 Planimetria reti acque nere;
 - ARC 10.01 Planimetria rete gas e pubblica illuminazione;
 - ARC 10.02 Planimetria rete idrica, telefonica e dati ed energia elettrica;
 - ARC 11 Planimetria catastale con individuazione delle proprietà;
 - ARC 12 Norme Tecniche di Attuazione;
 - ARC 13 Bozza di Convenzione Urbanistica e Previsione di massima delle spese;
 - ARC 14 Superfici permeabili;
 - ARC 15 Individuazione cortine verdi perimetrali e piantumazioni;
 - ARC 16 Planimetria con fascia di rispetto fluviale;
 - ARC 17 Fascia di rispetto del Raccordo Autostradale CH-PE;
 - ARC 18 Piano Quotato e Sezioni;
 - ARC 19 Protezione del rilevato stradale;
 - ARC 20 Ampliamento sede stradale esistente e adeguamento della rotatoria esistente;
 - ARC 21 Studio valutazione impatto trasporti collettivi.
- che con provvedimento n. 700 del 18 ottobre 2011 ad oggetto: “Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T) – Provvedimenti” la Giunta Regionale deliberava di rivalutare il processo generale posto in essere per l’attuazione delle previsioni dei PRUSST ed in particolare di quello denominato “La Città lineare della costa” e quello più specificatamente relativo all’intervento contraddistinto al n. 8-94 attraverso:
- a) l’avvio di un procedimento amministrativo che consentisse il coinvolgimento di tutte le amministrazioni partecipanti a qualsiasi titolo alla procedura attivata e all’Accordo di programma sottoscritto il 25 luglio 2011;
 - b) la valutazione della correttezza amministrativa della procedura attivata, al fine di adottare eventuali, successivi provvedimenti di autotutela

e disponeva, nelle more delle verifiche e degli approfondimenti richiesti e per un termine di 180 giorni, la sospensione dell’efficacia delle deliberazioni di G.R. n. 1030 del 29.12.2010 e n. 211 del 28 marzo 2011, bloccando per l’effetto l’attuazione delle previsioni dei PRUSST ed in particolare di quello denominato “La Città lineare della costa” e di quelle dell’Accordo di Programma relativo all’intervento contraddistinto al n. 8-04 – Zona C – Chieti Scalo, avente come proponente la Ditta “Pinti Carmen ed altri”;

- che avverso tale deliberazione spiegava gravame la società AKKA Srl proponendo, contestualmente, sia istanza di sospensiva (respinta dal TAR Abruzzo – Sez. Pescara con ord. n. 15 del 2012), sia richiesta risarcitoria, sul presupposto che erroneamente la Regione Abruzzo avesse considerato “l’Accordo di Programma relativo all’intervento contraddistinto al n. 8-94 come suscettibile di essere rimesso in discussione in quanto non ancor efficace, trattandosi, al contrario di un Accordo risalente addirittura al 24.08.2004, regolarmente approvato con Decreto a firma del presidente della Giunta Regionale n.32 del 8.03.2005 e pubblicato sul BURA n. 18 del 13.04.2005 e semplicemente rimodulato in data 25.07.2011, non avendo alcuna incidenza, sotto il profilo dell’efficacia e ciò neanche ai sensi dell’art. 8 ter, comma 3, L.R. Abruzzo n. 18/83, la paventata mancanza di promulgazione”;
- che con D.G.R. n. 192 del 26.03.2012 ad oggetto “Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.). Provvedimenti in esito alla sospensione di efficacia disposta con D.G.R. n. 700 del 18 ottobre 2011” la Giunta Regionale dava atto dell’inefficacia, allo stato attuale, dell’Accordo di Programma in quanto carente del Decreto Presidenziale di cui all’art. 8 ter L.R. 18/83 ed approvato, con DGR n. 211 del 14.03.2011, antecedentemente alla stipula dell’Accordo Quadro Integrativo prescritto, tra gli indirizzi operativi, dalla DGR n. 1030/10 quale atto presupposto e condizionante l’efficacia stessa della D.G.R. n. 211/11 e contestualmente revocava in autotutela la D.G.R. n. 1030 del 29.12.2010 ad oggetto “P.R.U.S.S.T: provvedimenti ed indirizzi operativi” e tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che avverso detta deliberazione spiegava ricorso per motivi aggiunti la società AKKA S.r.l. invocando l'annullamento, da parte del giudice amministrativo, di detto provvedimento anche per i vizi relativi alla violazione e falsa applicazione degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. Abruzzo 12.04.1983 n. 18 e per eccesso di potere, argomentando in particolare dalla considerazione che “nella fattispecie in esame si è in presenza di un Accordo di Programma scaturito da esigenze di rimodulazione di quello originario (risalente addirittura al 24.08.2004 ed approvato con Decreto a firma del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 8.03.2005, nonché pubblicato sul BURA n. 18 del 13.04.2005)” e che “Anche l'Accordo frutto della rimodulazione e di cui si discute ha compiuto ed esaurito integralmente il proprio iter approvativo” atteso che l'art. 8 ter, comma 3, L.R. n. 18/83 “pare concepire il decreto presidenziale di approvazione quale atto dovuto, una volta completato l'articolato iter formativo dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO

- che con sentenza n. 440/12 il TAR Abruzzo – Sez. Pescara – definitivamente pronunciando sui ricorsi proposti dalla Soc. Akka Srl, dichiarava l'improcedibilità del gravame nei confronti della DGR n. 700/11, in quanto superata e sostituita dalla successiva n. 192/12, ed accoglieva il ricorso proposto nei confronti di quest'ultima deliberazione affermando, in particolare, che: “ *La ditta ricorrente, sostenuta anche dalla difesa del comune di Chieti, ritiene illegittima tale delibera per violazione degli artt.8-bis e 8-ter della LRA n. 18/1983 e per eccesso di potere, in quanto l'Accordo di Programma, relativo all'intervento n.8-94, non è più suscettibile di essere messo in discussione, essendo stato già approvato con Decreto presidenziale G.R. n. 32/8.3.2005 (BURA n. 18/13.4.2005) e la semplice rimodulazione del 25.07.2011, rappresenterebbe un adeguamento/aggiornamento tecnico e cartografico del tutto riduttivo e conforme alle esigenze del Comune. L'Accordo in argomento, invero, è stato nuovamente approvato con la Delibera di G.R. n. 211/14.3.2011 e, una volta acquisita la ratifica da parte del comune di Chieti,*

avvenuta con atto n. 241/8.8.2011, avrebbe dovuto seguire il Decreto Presidenziale di cui all'art. 8-ter LRA n18/1983, da pubblicare sul BURA, per fare acquisire allo stesso il valore di dichiarazione di pubblica utilità, per le opere in esso previste, e di eventuale variazione degli strumenti urbanistici. Trattasi di adempimenti consequenziali finalizzati a dare operatività ad un intervento che è stato sostanzialmente già approvato e concluso con il prescritto Decreto presidenziale; il suo rinnovo, infatti, concerne unicamente la concordata rimodulazione di adeguamento; se così non fosse, si dovrebbe portare a compimento l'intervento quale già approvato nel 2005. Il nuovo Decreto Presidenziale rappresenta, pertanto, un atto doveroso e necessario per rendere atto dell'adeguamento dell'intervento n. 8-24, già regolarmente approvato, con effetti confermativi (.....)”;

VISTA

- la D.G.R. n. 18 del 14/01/2013 con la quale la Regione Abruzzo ha ritenuto di dover dare attuazione alla sentenza del TAR Abruzzo, Sez. Pescara, n.440/12 autorizzando il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione del decreto a seguito della recuperata efficacia della D.G.R.n.211 del 28.03.2011 conseguente all'annullamento giurisdizionale dell'impugnata D.G.R.n.192/2012;

RICHIAMATO:

- Che le Amministrazioni pubbliche preposte alla tutela del Territorio e dell'Ambiente hanno espresso i pareri di loro competenza in termini favorevoli alcuni con prescrizioni di cui si richiama in particolare quello del Comitato regionale per i Beni Ambientali n° 2010/6635 del 8/11/10 ed in generale le prescrizioni e raccomandazioni indicate nella D.G.R.n.211/11 ed evidenziate in dettaglio nella relazione conclusiva del “Servizio Pianificazione Territoriale ed Aree Urbane” del 16/12/2010, allegato B, di detta deliberazione ;
- Che l'attuazione del Programma in oggetto comporta la variazione di destinazione d'uso dell'area interessata dal Programma medesimo solo per la parte compatibile con gli usi del vigente PRP;

PRESO ATTO che:

- In data 25 luglio 2011 è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Abruzzo e dal Sindaco del Comune di Chieti l'Accordo di Programma, ai sensi degli artt.8bis e 8ter della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo vigente e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00, così come già formalmente approvato per le finalità in oggetto;
- Il Comune di Chieti, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 241 del 08.08.2011, ha ratificato, ai sensi del comma 5 dell'art.34 del D.Lgs 18.08.2000 n.°267 nonché degli artt. 8bis e 8ter della L.R. 12 aprile 1983 n.18 nel testo vigente, l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma avente per oggetto "Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile dl territorio - PRUSST - denominato "La Città lineare della Costa". Attuazione del PRUSST da realizzarsi in Chieti Scalo finalizzato alla realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Ditta: Pinti Carmen ed altri - Zona "C" - Comune di Chieti, loc. Chieti Scalo - Progetto 8-94. Modifiche cartografiche e rimodulazione delle funzioni di cui alla D.C.C. 9 nov. 2009, n° 827 e D.G.R. 28 marzo 2011, n° 211" così come sottoscritto in data 25.07.2011 dal Sindaco del Comune di Chieti e dal Presidente della Regione Abruzzo;

RITENUTO

- pertanto, di dover approvare l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 25.07.2011 dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco del Comune di Chieti ai sensi degli artt.8 bis e 8 ter della L.R.12.04.1983, richiamando il contenuto dell'Art. 5 che ne rinvia "....l'efficacia con la definizione delle procedure di cui al D.Lgs. 16/01/2008 n° 4 , per quanto riguarda la Verifica di Assoggettabilità ex allegato IV, punto 7, lett b) e, per quanto riguarda le previsioni insediative di cui al lotto 1° - fabb. "A", alla definitiva approvazione della variante al PRP in uno con la variante parziale al PRG....";

CONSIDERATO INOLTRE che:

- l'Accordo di Programma così come adottato con Decreto del Presidente della Regione produce gli effetti di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n.° 616 e successive modifiche ed integrazioni, determinando la

variazione degli strumenti urbanistici comunali ma non del vigente P.R.P.;

- Ai sensi del 1° comma dell'Art. 9 dell'Accordo di Programma è prevista la costituzione di un apposito Comitato (di controllo, vigilanza e garanzia) per l'esecuzione dello stesso "Accordo", conferendo a detto Comitato apposite attribuzioni, composto da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente, nominato dal Presidente della Giunta Regionale di cui si rinvia ad atto successivo la nomina;

DATO ATTO che:

- Il Dirigente del Servizio "Pianificazione Territoriale" ed il Direttore della Direzione "Affari della Presidenza" hanno espresso parere favorevole in ordine alla legittimità nonché sulla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n°77 e s.m.i.;
- che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico dell'Ente Regione;

VISTI

- la Legge 17.08.1942 n° 1150 e s.m e i.;
- la L.R. 14.09.1999 n. 77;
- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- la L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m i.;

DECRETA

Per le motivazioni espone in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate

- **Di approvare** l'Accordo di Programma, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo al "P.R.U.S.S.T. "La Città lineare della Costa"- Comune di Chieti, loc.Chieti Scalo - Zona "C" - Progetto 8-94 - "Ditta Pinti Carmen ed altri" - Modifiche cartografiche e rimodulazione delle funzioni di cui alla D.C.C.n.827/09 e D.G.R.n.211/11", così come sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco del Comune di Chieti in data 25.07.2011 e ratificato dal Consiglio Comunale di Chieti con Delibera n° 241 dell'8 agosto 2011;
- **Di dare mandato** al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Direzione

Affari della Presidenza per i conseguenti adempimenti di competenza.

- **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **Si dispone** la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sul B.U.R.A.T.

L'Aquila, lì 29 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni CHIODI

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO – P.R.U.S.S.T – DENOMINATO: “La Città Lineare della Costa”.
ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO DA REALIZZARSI IN CHIETI SCALO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
DITTA: PINTI CARMEN ed ALTRI - ZONA “C” ex DGR 14 marzo 2006 n° 203 - PROGETTO 8-94
MODIFICHE CARTOGRAFICHE E RIMODULAZIONE DELLE FUNZIONI
D.C.C. 9 novembre 2009, n° 827

ACCORDO DI PROGRAMMA

(Ai sensi dell'art. 8 bis e ter della L. R. 12 aprile 1983, n° 18 nel testo vigente e art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

per la realizzazione di Aree Inseidiamenti Produttivi e di Servizio– Proponente: *Comune di Chieti* – Privati partecipanti: *Pinti Carmen ed Altri* (Soggetti Attuatori)

TRA

- Regione Abruzzo, Amministrazione indicente;
- Comune di Chieti, Amministrazione proponente.

PREMESSO

- che con il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1998 n° 1169, pubblicato sulla G.U. n° 278 del 27 novembre 1998 – supplemento Ordinario n. 195 – promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati “*Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio*” – P.R.U.S.S.T.- è stato approvato e pubblicato il bando ed avviato il procedimento di elaborazione dei programmi;
- che il Comune di Chieti è impegnato a partecipare al bando di concorso denominato P.R.U.S.S.T.;
- che in data 31 marzo 1999 è stato sottoscritto, tra gli Uffici della Regione ed i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e Provinciali interessati dalla proposta P.R.U.S.S.T. denominato “*La Città Lineare della Costa*” un protocollo d’intesa preliminare con il quale si decideva di individuare nella Regione Abruzzo il soggetto Promotore del P.R.U.S.S.T.;
- che il Consiglio Comunale di Chieti nella seduta del 29 luglio 1999, delibera n° 233, approvava il proprio piano di interventi che veniva trasmesso alla Regione per i necessari e successivi provvedimenti;
- che il citato piano prevedeva, tra l’altro, la proposta avanzata dalla Ditta “*Pinti Carmen ed Altri*”;
- che i soggetti attuatori privati hanno sottoscritto la polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo ed hanno fatto redigere la progettazione delle opere previste sia pubbliche che private;
- che la Regione Abruzzo, in data 13 agosto 1999, con deliberazione di Giunta n° 1870, ha approvato e trasmesso nei termini previsti l’intera proposta denominata “*la Città Lineare della Costa*” al Ministero dei Lavori Pubblici;



Documento conforme all'originale
 composto da n. 7 fogli
 e n. 7 fasciole.
 L'Ugola, il 29-03-2011
 IL DIRIGENTE
 (Arch. Protocollo e Registro)

[Handwritten signature]

- che, con decreto del 19 aprile 2000 n° 591 (G.U. n° 136 del 13 giugno 2000) il Ministero dei Lavori Pubblici ha approvato la graduatoria ed ha ammesso a finanziamento il P.R.U.S.S.T. "La Città Lineare della Costa";
- che in data 23 ottobre 2000 è stata stipulata in Roma tra la Regione Abruzzo, soggetto promotore, ed il Ministero LL.PP. il Protocollo d'Intesa, nel quale è inserito l'intervento di che trattasi indicato con Rif. n° 8-94 Zona "C";
- che in data 31 maggio 2002 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Ex Ministero LL.PP.);
- che, pertanto, si è avviata la fase esecutiva, con l'indizione da parte della Regione della Conferenza dei Servizi di cui agli artt. 8bis e 8ter della L.R. 12 aprile 1983, n°18 nel testo Vigente (Allegato sub.1) sulla proposta di rimodulazione del Programma originario, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° 827 del 9 novembre 2009;
- che sono stati acquisiti i sottoelencati pareri:
 - o Il Dipartimento di Prevenzione della ASL-02 - Servizio "Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica", Presidio di Chieti, con nota n°73713.U10.CH del 21 ottobre 2010, ha espresso il proprio *parere favorevole con prescrizioni*;
 - o Il C.F.S. (Corpo Forestale dello Stato) di Chieti ha espresso il proprio parere di competenza in sede di Conferenza dei Servizi del 23 settembre 2010 rappresentando la "non assoggettabilità" dell'area a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 30 dicembre 1923, n° 3267 e che, conseguenzialmente, l'intervento non necessita di specifiche autorizzazioni forestali;
 - o L'Amministrazione Provinciale di Chieti Settore 8 "Urbanistica - Trasporti - Pianificazione Territoriale - P.T.C.P. - Programmazione" con nota n° 66820 del 26 ottobre 2010 ha inviato il proprio parere di competenza, ad integrazione ed esplicitazione del verbale della conferenza dei servizi del 23 settembre 2010, esprimendo un parere di *sostanziale compatibilità* con gli indirizzi ed i contenuti del vigente P.T.C.P., corredato da *raccomandazioni*;
 - o L'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con nota n° RA/201579 del 26 ottobre 2010 ha espresso, in ordine alla compatibilità del Programma con il P.S.D.A. approvato con D.C.R. n° 94/5 del 29 gennaio 2008, il proprio parere *favorevole con prescrizioni*;
 - o L'A.N.A.S. S.p.a con nota n° 30823-P del 27 ottobre 2010 ha espresso il proprio *parere favorevole con prescrizioni*;
 - o Il Servizio "Genio Civile" di Pescara - Direzione Regionale "LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Gestione Bacini Idrografici, Difesa Suolo e Costa" -, con nota n° RA/217018 del 16 novembre 2010, ha espresso il proprio *parere tecnico favorevole con prescrizioni*;
 - o La Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione "Affari della Presidenza" con provvedimento n° 6635 del 18 novembre 2010 ai sensi e per gli effetti dell'art. 145 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n° 42 ha espresso il proprio *parere favorevole con prescrizioni*, su conforme parere 2010/6635 del 18 novembre 2010 espresso dal Comitato Regionale per i Beni Ambientali ai sensi della L.R. 13 febbraio 2003, n° 2, art. 2, comma IV e ss.mm.ii in relazione alle previsioni del vigente P.R.P., così come approvato con D.C.R. n° 141/21 in data 21 marzo 1990;
 - o Il Servizio "Gestione Rifiuti" della Direzione Regionale "Protezione Civile e Ambiente" con nota n° 247109 del 21 dicembre 2010, ha espresso il seguente



avviso: "... omissis ... che l'intervento non consiste in una variazione di destinazione d'uso, ma di una rimodulazione (da sito produttivo polivalente a commerciale) e che quindi le attività di cui al Tit. V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1529/06 e All. 2 della L.R. 19 dicembre 2007 n° 45 dovranno essere espletate prima del rilascio dei Permessi a Costruire".

- o La Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione "Affari della Presidenza" – Servizio "Pianificazione Territoriale ed Arre Urbane" in data 16 dicembre 2010 ha espresso il proprio *parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni*, a conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi e dei pareri degli Enti acquisiti dal R.U.P.;



- Che la Direzione regionale "Affari della Presidenza" – Servizio "Pianificazione Territoriale e Aree Urbane" ha trasmesso, con nota prot. n.4563/AT/AAGG del 24/5/2011, al Comune di Chieti (prot. comunale n. 34427 del 25/5/2011) gli elaborati grafici ed amministrativi presentati dal soggetto privato (attuatore) ed acquisiti al prot. Regionale n. 4532.AT.AAGG in data 23.5.2011, così come conformati alle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi nei termini meglio esplicitati negli allegati alla richiamata DGR 211/2011, e certificati dal progettista Ing. Domenico Merlino, prendendone atto;
- che il "VI Settore – Assetto del Territorio" – "I Sezione Pianificazione Territoriale" del Comune di Chieti ha preso atto degli elaborati grafici progettuali adeguati alle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi e dei pareri degli Enti comunali e sovracomunali così resi nel corso dei lavori della stessa Conferenza e, con propria Relazione conclusiva del 13/06/2011 prot. 39086 ha integrato la sopra citata documentazione grafica con gli elaborati relativi alle opere di urbanizzazione del verde pubblico acquisiti dal Comune di Chieti al prot. n° 34473 del 25/5/2011;



ACCORDO DI PROGRAMMA

(Ai sensi dell'artt.8 bis e ter della L. R. 12 aprile 1983, n°18 nel testo vigente e art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

ART. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

ART. 2 - Oggetto

L'accordo regola il Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio proposto dal Comune di Chieti con D.C.C. n° 827 del 9 novembre 2009 e riferito al progetto individuato con i numeri **8-94 Zona "C"**, del Protocollo d'Intesa avente per oggetto **"Realizzazione di un programma complesso polifunzionale"**, al fine del cambio o rimodulazione delle destinazioni d'uso delle aree già rese edificabili precedentemente; aree rimodulate anche in termini di riduzione degli interventi edificatori, della Superficie Fondiaria, in ottemperanza agli intervenuti vincoli di carattere idrogeologico e ambientale.

I contenuti tecnico-economici sono specificati negli elaborati progettuali e nello schema di Convenzione ivi contenuto (**allegati sub 2**), in cui sono, tra l'altro, riportati:

- il programma di attuazione degli interventi e delle opere in fasi funzionali;
- la quantificazione del costo complessivo delle opere totalmente a carico dei soggetti privati interessati e delle opere pubbliche;
- il piano finanziario con la ripartizione degli oneri;
- le modalità di attuazione;

- il progetto delle opere da realizzare;
- gli adempimenti attribuiti ai soggetti interessati, le responsabilità dell'attuazione e le eventuali garanzie.

ART. 3 - Adempimenti attribuiti ai soggetti interessati

Ai soggetti interessati sono attribuiti i seguenti adempimenti:

1. al Comune di Chieti

- o aderire all'accordo, perfezionarlo, attuarlo nelle modalità indicate e con le norme previste, di cooperare per la più rapida attuazione del programma e, quindi, tra l'altro, anche di apportare le variazioni e modifiche allo strumento urbanistico;
- o cooperare per la più rapida attuazione del programma anche con altri Enti e, quindi, tra l'altro, stipulare la nuova convenzione con il soggetto proponente, rilasciare le autorizzazioni, accettare le eventuali SCIA e rilasciare i Permessi a Costruire, in dipendenza della natura dell'opera e della legislazione vigente all'atto della richiesta autorizzatoria, le eventuali varianti, e/o ogni altra documentazione e certificazione che venga richiesta dal privato partecipante in conformità alle funzioni del programma e alle vigenti leggi statali e regionali in materia;
- o concedere l'uso delle aree pubbliche e delle reti tecnologiche di proprietà esistenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione programmate;
- o stipulare la Convenzione di cui allo schema allegato a seguito dell'esecutività del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo di Programma;
- o effettuare il monitoraggio dell'intervento attraverso il periodico controllo sull'avanzamento dei lavori, nel rispetto del cronoprogramma allegato alla convenzione, i cui dati dovranno essere inviati semestralmente alla Regione Abruzzo nei modi e nei termini che verranno da questa indicati.

2. alla Regione Abruzzo

- o definire l'accordo di programma mediante l'emissione del relativo Decreto del Presidente della Giunta Regionale, da avvenire dopo la ratifica da parte del Consiglio Comunale di Chieti;

3. al Soggetto Privato Attuatore

- o realizzare quanto previsto nei termini e nei modi previsti nel Programma e nel presente Accordo;
- o redigere il progetto esecutivo delle opere pubbliche impegnandosi a partecipare ed attivare tutte le procedure necessarie per eventuali passaggi e autorizzazioni finalizzate alla realizzazione delle opere che sono sempre a carico della parte privata (soggetto attuatore);

Con la redazione del progetto esecutivo le opere sono dichiarate urgenti ed indifferibili trattandosi di una porzione del terreno rientrante nel PRUSST già approvato (Zona "C" n.8-94) ed in parte già attuato (Zona B).

ART. 4 - Interventi pubblici

Gli interventi pubblici attengono alle opere di urbanizzazione e sono individuati negli elaborati tecnici allegati al progetto, ai quali si rimanda.

Essi dovranno essere eseguiti a cura e spese del Soggetto Privato Attuatore, secondo quanto stabilito nella Convenzione.

La ditta Concessionaria, in conformità alle disposizioni particolari contenute nei successivi articoli si impegna a realizzare, per il tramite di ditte regolarmente iscritte all'albo dei costruttori ed in possesso di idonee garanzie tecniche e finanziarie, a sua cura e spese e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 1, lettera g), primo periodo del vigente D.Lg.vo n° 163 del 12 Aprile 2006 e s.m.i, (codice degli appalti), le opere di urbanizzazione primaria,:

Tutte le opere verranno realizzate in conformità dei progetti esecutivi da redigersi in accordo con il V settore LL.PP. del Comune di Chieti che dovrà approvarne gli elaborati con specifico provvedimento.

Le opere realizzate saranno soggette a collaudo ai fini dell'accettazione definitiva delle opere alla proprietà comunale ed alla relativa gestione e manutenzione.

Al riguardo, il Privato Attuatore assume l'impegno di realizzare il programma, secondo i termini e le condizioni indicati nell'atto convenzionale che sarà sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale ed il medesimo Privato Attuatore.

I Soggetti Privati restano singolarmente ed autonomamente responsabili dell'adempimento agli obblighi assunti per la realizzazione del presente accordo.

ART. 5 - Interventi privati - variante urbanistica

Gli interventi privati hanno la consistenza indicativa individuata negli elaborati tecnici e verranno attuati secondo gli elaborati allegati e nel rispetto del contenuto della convenzione tra le parti.

Il presente accordo esplica la sua efficacia con la definizione delle procedure di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, per quanto riguarda la Verifica di Assoggettabilità ex allegato IV, punto 7, lett b) e, per quanto riguarda le previsioni insediative di cui al lotto 1° - fabbr. "A", alla definitiva approvazione della variante al P.R.P. in uno con la variante parziale al P.R.G., a termine della legge regionale 13 febbraio 2003, n°2 e ss.mm.ii.;

Il presente Accordo non costituisce titolo abilitante alla attuazione delle previsioni del programma urbanizzativo né titolo alla apertura di attività commerciali.

I permessi dovranno essere rilasciati dal Comune di Chieti entro i termini minimi di legge dalla richiesta ed in conformità alle modalità previste dalle legislazioni vigenti al momento della richiesta edificatoria.

ART. 6 - Convenzione

L'attuazione degli interventi pubblici e privati previsti nel presente Accordo di Programma sono altresì disciplinati:

- dalla convenzione, da stipularsi tra le parti dopo la ratifica dell'Accordo di Programma da parte dell'Ente preposto;
- dall'atto d'obbligo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scapito degli oneri concessori.

ART. 7 - Fonti di finanziamento

Il Soggetto Privato si obbliga alla realizzazione di tutti gli interventi di valenza pubblica e privata.

ART. 8 - Tempi di attuazione

I termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli stabiliti nello schema di convenzione, rinnovabili senza oneri aggiuntivi.

Il Programma edificatorio avrà una durata pari ad anni dieci.

La convenzione a stipularsi con il Comune dovrà prevedere un soggetto privato, che assicuri la corretta gestione delle aree comuni e di uso pubblico dell'intervento, non comprese nell'ambito delle urbanizzazioni primarie e secondarie.

Le aree e le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, una volta intervenute positivamente il relativo collaudo, saranno trasferite a titolo gratuito in proprietà al Comune per la loro successiva gestione.

ART. 9 - Controllo, vigilanza e garanzie.

Le funzioni di controllo sull'esecuzione dell'accordo di programma verranno espletate dai sottoscrittori dello stesso, attraverso un apposito Comitato composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente della Giunta Regionale, il secondo nominato dal Sindaco del Comune di Chieti ed il terzo nominato dal Soggetto Privato Attuatore.

Il Segretario Verbalizzante sarà nominato dal Comitato.

Il predetto Comitato ha anche i poteri sostitutivi, secondo quanto previsto dalla lett. i) di cui all'art. 8 *ter* della L. R. 12.04.1983, n. 18 nel testo in vigore.

Spettano, altresì, al Comitato le seguenti attribuzioni:

- vigilare sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla rimozione di eventuali controversie;
- provvedere alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione di pareri in merito;
- dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- proporre l'adozione dei provvedimenti di proroga dei termini indicati;
- approvare le eventuali modifiche e varianti al programma;
- esercitare le attività di sorveglianza e controllo sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione.

L'attività di monitoraggio è demandata ai succitati componenti.

Le garanzie saranno previste nell'apposita convenzione stipulata tra i Privati Partecipanti e l'Amministrazione Comunale.

ART. 10 - Costi e Finanziamenti del programma

Per l'attuazione del programma relativo alla zona C si ribadisce che i costi sono quelli indicati nell'apposito computo metrico estimativo del progetto allegato, che costituisce parte integrante del presente accordo.

In detto computo sono riportati sia i costi per le opere private sia i costi per le opere pubbliche: totalmente a carico del Soggetto Privato Attuatore.

Singole iniziative potranno trovare capacità finanziaria anche attraverso provvidenze specifiche legate a Leggi Regionali per insediamenti produttivi.

ART. 11 - Sanzioni per inadempimento

Gli Enti interessati, per quanto di loro competenza, constatate le eventuali inadempienze, provvedono a:

- contestare l'inadempienza, indicando il termine, non inferiore a giorni 10, entro il quale l'interessato può controdedurre, invitandolo all'adempimento;
- per quanto attiene ai rapporti interni tra Privato e Comune, resta fermo quanto espressamente previsto nelle apposite clausole convenzionali.

ART. 12 - Controversie

Ogni controversia va, preliminarmente, discussa per un tentativo di bonaria conciliazione tra il Comune e il Soggetto Privato Attuatore. Decorso infruttuosamente il termine di sessanta giorni, la parte istante può chiedere che la controversia sia risolta da un Collegio Arbitrale composto da tre membri, designati rispettivamente dall'istante e dalla parte interessata ed il Presidente, nominato di comune accordo tra queste; o, in caso di dissenso, dal Presidente del Tribunale di Chieti. L'arbitrato sarà rituale e secondo diritto.

ART. 13 - Approvazione

Il Presente Accordo di Programma, sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni, viene approvato ai sensi delle leggi in vigore.

L'AQUILA, addì **25 LUG. 2011**

Per la Regione Abruzzo:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
(Giovanni Chiodi)

Per il Comune di Chieti:

IL SINDACO

Avv. Umberto Di Pasquale

- Allegati che costituiscono parte integrante dell'Accordo di Programma:
 - all. n. 1: verbale della Conferenza dei Servizi;
 - all. n. 2: elaborati progettuali e tecnici economici del programma di intervento e schema di convenzione tra il Comune di Chieti ed il Soggetto Privato interessato.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DECRETO 29.01.2013, n. 6 / 1 Bil

Integrazine del capitolo n.11626 U.P.B. 02.01.001 denominato "Quota associativa alla Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime della Comunità Europea (C.R.P.M.) - L.R. 18.8.88, n. 63" mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.001	11626	"Quota associativa alla Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime della Comunità Europea (C.R.P.M.) - L.R. 18.8.88, n.63." - in aumento	€ 952,85
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 952,85

2. di pubblicare, per estratto, sul B.U.R.A. il presente decreto.

L'Aquila, lì 29 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni CHIODI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DECRETO 30.01.2013, n. 7

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel comune di Montebello di Bertona (Pe) Allegato A (Elenco n. 11) in favore di Dite varie.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/15/Usi Civici del 16/01/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Montebello di Bertona;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 11 datato 16/10/2012 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione e contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Montebello di Bertona oltre alle 10 annualità pregresse e l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 11 datato 16/10/2012;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte indicate nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 11 datato 16/10/2012;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ed il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di Montebello di Bertona (PE) a favore delle 3 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 11 datato 16/10/2012 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Montebello di Bertona a riscuotere i canoni sopra richiamati nonché effettuare l'affrancazione come da allegato "A" elenco n. 11 sopra richiamato;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed

Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati;

- di fare obbligo al Comune di Montebello di Bertona a reinvestire il capitale di affranco, derivante dall'affrancazione, secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. . 3/98.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

L'Aquila lì 30 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni CHIODI

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 11

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Alfranzazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	CAPRICCIENZO VIA CAMPO SANTA MARIA -MONTEBELLO DI BERTONA (PE)	30/04/1959 A MONTEBELLO DI BERTONA	MONTEBELLO DI BERTONA	8	242	0,60,60	14,18	141,80	155,98	472,68
						TOTALE	0,60,60	14,18	141,80	155,98
2	BUCCELLA ANGIOLINO VIA CAMPO SANTA MARIA, 13 -MONTEBELLO DI BERTONA (PE)	14/03/1937 A MONTEBELLO DI BERTONA	MONTEBELLO DI BERTONA	B	306	0,09,40	2,20	22,00	24,20	73,32
						TOTALE	0,11,90	2,78	27,85	30,63
3	BUCCELLA GUERINO VIA MONTESECCO, 13 -SPOLTORE (PE)	15/06/1944 A MONTEBELLO DI BERTONA	MONTEBELLO DI BERTONA	B	317	0,06,00	1,40	14,04	15,44	46,80
						TOTALE	0,06,60	1,54	15,44	16,99
PESCARA LI 16/10/2012						0,12,60	2,95	29,48	32,43	98,26

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Alberto D'Intino)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Bonifica e Foreste

La presente copia composta di n. _____ fascicoli, è conforme all'originale espletate presso questo Servizio.



Pescara, li 16/10/2012
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DECRETO 30.01.2013, n. 8

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel comune di Furci (CH) Allegato A (Elenco n.4) in favore di Ditte varie.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/18/Usi Civici del 18/01/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Furci;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 4 datato 30/07/2012 rettificato il 18/01/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Furci, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 4 datato 30/07/2012 rettificato il 18/01/2013 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 4 datato 30/07/2012 rettificato il 18/01/2013;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Furci (CH) a favore delle 41 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 4 datato 30/07/2012 rettificato il 18/01/2013 formato da n. 6 facciate;
- **di fare obbligo** al Comune di Furci di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 4 datato 30/07/2012 rettificato il 18/01/2013 nonché effettuare l'affrancazione;
- **di autorizzare** il Comune di Furci ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- **di fare obbligo** al Comune di Furci a reinvestire i proventi derivanti dal capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della

Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario
al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni,
sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

L'Aquila lì 30 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni CHIODI

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ELENCO N. 4

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	BASILICO CONCETTINA VIALE BEATO ANGELO, 36 - FURCI (CH)	29/04/1937 A. GISSI	FURCI	12	45	0,13,80	163,20	4,90	46,96	53,86	163,20
				18	491	0,04,90	58,80	1,76	17,94	19,40	56,80
				21	312	0,15,30	183,60	5,51	55,08	60,59	183,60
					399	1,07,90	1,294,90	38,84	388,44	427,28	1,294,90
	TOTALE					1,41,70	1,700,40	51,01	510,12	561,13	1,700,40
2	AMICUCCI CHIARA VIA ILL'STRADA, 9 - FURCI (CH)	17/09/1982 A VASTO	FURCI	17	477	0,06,90	82,80	2,48	24,84	27,32	82,80
							0,05,90	82,80	2,48	24,84	27,32
3	PARDI GIOVANNI VIA BEATO ANGELO, 70 - FURCI (CH)	09/07/1988 A FURCI	FURCI	18	106	0,17,70	212,40	6,37	63,72	70,09	212,40
					110	0,09,30	111,60	3,35	33,48	36,83	111,60
					522	0,13,70	164,40	4,93	49,32	54,25	164,40
						0,40,70	486,40	14,85	146,52	161,17	486,40
	TOTALE										
4	DI SANTO ANGELO MARIA VICOA TRENTO E TRIESTE, 23 - FURCI (CH)	13/12/1934 A FURCI	FURCI	10	22	0,77,80	933,60	28,01	280,06	308,09	933,60
					26	0,41,10	483,20	14,50	147,95	162,76	483,20
					37	0,55,60	679,20	20,38	203,76	224,14	679,20
						1,75,50	2,106,00	63,18	631,80	694,98	2,106,00
	TOTALE										
5	DI LELLO NICOLA LOC. FAVBARI, 1 FURCI (CH)	16/05/1972 A VASTO	FURCI	3	22	0,09,80	117,60	3,53	35,28	38,81	117,60
							0,09,80	117,60	3,53	35,28	38,81
6	PETRUCCI DONATELLA LOC. CVASALFORZATO - FURCI (CH)	04/11/1973 A ATESSA	FURCI	6	78	0,16,40	196,80	5,90	59,04	64,94	196,80
					89	0,02,70	32,40	0,97	9,72	10,89	32,40
					216	0,66,50	799,00	23,94	239,40	263,34	799,00

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DECRETO 30.01.2013, n. 9

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ) (Elenco n.3) in favore della Ditta indicata nell'Allegato A.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/16/Usi Civici del 16/01/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Magliano dei Marsi;

VISTO l'allegato "A" Elenco n. 3 datato 10/09/2012 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evince la Ditta che ha richiesto la legittimazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Magliano dei Marsi, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'eventuale affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico della Ditta indicata nell'allegato "A" Elenco n. 3 datato 10/09/2012 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della Ditta di cui al più volte citato allegato "A" Elenco n. 3 datato 10/09/2012;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio ed il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso le terre civiche site nel Comune di Magliano dei Marsi a favore di una Ditta indicata nell'allegato "A" Elenco n. 3 datato 10/09/2012 formato da n. 1 facciata;
- **di fare obbligo** al Comune di Magliano dei Marsi a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 3 datato 10/09/2012;
- **il canone di legittimazione**, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Magliano dei Marsi;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.
- **di autorizzare** il Comune di Magliano dei Marsi ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

L'Aquila li 30 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni CHIODI

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 3

d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	GERTILE GAETANO VIA ROSOLINO PILO, 15 - CISTERANA DI LATINA (LT)	05/06/1948 A MAGLIANO DEI MARSÌ	MAGLIANO DEI MARSÌ	10	16	0,44,00	4,92	46,20	50,82	154,00
	PESCARA LI 10/09/2012		TOTALE			0,44,00	4,92	46,20	50,82	154,00

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Albano D'INTINO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Identificativa e Forestale

La presente copia composta di n. _____ fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 16/01/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

[Signature]



PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DECRETO 30.01.2013, n. 10

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno (CH) Allegato A (Elenco n.6) in favore di Ditte varie.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/14/Usi Civici del 16/01/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 6 datato 31/07/2012 rettificato il 16/01/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Celenza sul Trigno, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 6 datato 31/07/2012 rettificato il 16/01/2013 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3

(legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 6 datato 31/07/2012 rettificato il 16/01/2013;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno (CH) a favore delle [23] Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 6 datato 31/07/2012 rettificato il 16/01/2013 formato da n. 4 facciate;
- **di fare obbligo** al Comune di Celenza sul Trigno di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 6 datato 31/07/2012 rettificato il 16/01/2013 nonché effettuare l'affrancazione;
- **di autorizzare** il Comune di Celenza sul Trigno ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- **di fare obbligo** al Comune di Celenza sul Trigno a reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

L'Aquila lì 30 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni CHIODI

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

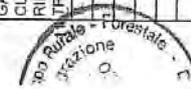
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



ELENCO N. 6

N. d'ordine	DITTA, NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	VESPASIANO PAOLINA CORSO UMBERTO 18° CIVO V. 2 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	12/11/1940 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	13	64	0,63,90	23,00	230,04	253,04	766,80
					72	0,18,70	6,73	67,32	74,05	224,40
					81	1,11,70	40,21	402,12	442,33	1.340,40
			TOTALE		68	0,16,90	5,94	59,40	65,34	198,00
						2,10,80	7,69	76,88	834,77	2.529,60
2	FELICE CONCETTA VIA CERRETO-1 CARUNCHIO (CH)	16/05/1945 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	11	261	0,74,80	26,93	269,28	296,21	897,60
			TOTALE			0,74,80	26,93	269,28	296,21	897,60
3	DI PARDO ZELINDA VIA ROMA VICO V. 6 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	12/04/1933 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	22	366	0,12,27	4,42	44,17	48,59	147,24
			TOTALE			0,12,27	4,42	44,17	48,59	147,24
4	DI PARDO ANTONIO LOC. COSTE MARTINELLE, 1 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	31/10/1943 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	22	394	0,10,25	3,69	36,90	40,59	123,00
			TOTALE		398	0,05,73	2,06	20,63	22,69	68,76
						0,15,88	5,76	57,53	63,28	191,76
5	ANTENUCCI SALVATORE VIA ELIO DE ALOYSIO, 18 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	25/12/1966 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	11	391	0,06,80	2,45	24,48	26,93	81,60
					390	0,06,83	2,39	23,87	26,25	79,56
					227	0,10,80	3,89	38,88	42,77	129,60
			TOTALE		14	0,05,70	2,05	20,52	22,57	68,40
					707	0,43,70	15,73	157,32	173,05	524,40
						0,7,63	26,51	265,07	291,57	883,56
6	DI NICOLO SABATINO EMILIO VIA VITTORIO EMANUELE VICO II°, 8 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	25/11/1948 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	23	4010	0,19,67	7,08	70,81	77,89	236,04
					4014	0,00,20	0,07	0,72	0,79	2,40
					4016	0,00,03	0,01	0,11	0,12	0,36
			TOTALE		4016	0,05,60	2,02	20,16	22,18	67,20
						0,25,60	9,18	91,80	100,98	306,00
7	GASPARI GUIDO NICOLA VIA GIOVANNI PAOLO II VICO II°, 1 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	21/07/1928 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	12	4111	0,05,15	1,85	18,54	20,39	61,60

						111	0,07,80	53,60	2,81	25,08	30,89	93,50
						113	0,18,50	222,00	6,66	66,60	73,26	222,00
						116	0,05,60	67,20	2,02	20,18	22,18	67,20
					15	609	0,28,40	340,80	10,22	102,24	112,46	340,80
							0,65,45	785,40	23,56	235,82	259,18	785,40
						99	0,13,60	162,00	4,86	48,60	53,46	162,00
						100	0,09,90	105,80	3,20	32,04	35,24	105,80
							0,22,40	266,80	8,06	80,64	88,70	266,80
						397	0,28,40	340,80	10,22	102,24	112,46	340,80
							0,28,40	340,80	10,22	102,24	112,46	340,80
					14	205	0,29,70	356,40	10,69	105,92	117,61	356,40
					23	579	0,01,60	21,60	0,65	6,48	7,13	21,60
						580	0,13,60	163,20	4,90	48,96	53,86	163,20
						583	0,06,20	74,40	2,23	22,32	24,55	74,40
							0,51,30	615,60	18,47	184,56	203,15	615,60
					11	4062	2,00,30	2.403,60	72,11	721,08	793,19	2.403,60
						4064	0,66,90	1.039,20	31,16	311,76	342,94	1.039,20
						4063	0,36,40	436,80	13,10	131,04	144,14	436,80
						4068	0,80,30	723,60	21,71	217,09	238,79	723,60
						137	0,02,90	34,80	1,04	10,44	11,48	34,80
					23	274	0,05,40	64,80	1,94	19,44	21,38	64,80
						610	0,08,30	99,60	2,90	29,86	32,77	99,60
							4,00,20	4.802,40	144,07	1.440,72	1.584,79	4.802,40
						21	0,18,20	216,40	6,55	65,52	72,07	216,40
							0,18,20	216,40	6,55	65,52	72,07	216,40
					B	359	0,19,60	235,20	7,06	70,56	77,62	235,20
						356	0,00,20	2,40	0,07	0,72	0,79	2,40
					15	96	0,01,60	19,20	0,58	5,76	6,34	19,20
						97	0,90,70	1.081,20	32,44	324,36	356,80	1.081,20
						678	0,02,30	27,60	0,83	8,28	9,11	27,60
							1,13,80	1.365,60	40,87	409,68	450,55	1.365,60
						186	0,21,60	258,00	7,74	77,40	85,14	258,00
						4040	0,60,50	726,00	21,78	217,60	239,38	726,00
							0,62,00	984,00	29,52	295,20	324,72	984,00
					15	120	0,37,00	444,00	13,32	133,20	146,52	444,00
						70	0,02,19	25,80	0,77	7,74	8,51	25,80
						4036	0,15,40	184,80	5,64	55,44	60,98	184,80
					11	87	0,09,50	114,00	3,42	34,20	37,62	114,00



16	ANTENUCCI DONATO VIALE REMO CIERI, 15 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	TOTALE	88	0,08,10	97,20	2,92	29,18	32,08	97,20
		CELENZA SUL TRIGNO	19	0,72,15	865,80	25,97	259,74	285,71	865,80
		TOTALE	24	0,44,30	531,60	15,95	159,48	175,43	531,60
17	SPALLETTA STEFANO VIA GARIBOLDI, 48 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	CELENZA SUL TRIGNO	15	0,44,30	531,60	15,95	159,48	175,43	531,60
		TOTALE	232	0,03,40	40,80	1,22	12,24	13,46	40,80
		CELENZA SUL TRIGNO	695	0,80,40	964,80	29,94	289,44	316,38	964,80
		TOTALE	231	0,54,10	646,20	19,48	194,76	214,24	646,20
		CELENZA SUL TRIGNO	3518	0,43,00	516,00	15,48	154,80	170,28	516,00
		TOTALE	227	0,01,80	21,60	0,65	6,48	7,13	21,60
		CELENZA SUL TRIGNO	228	0,02,60	31,20	0,94	9,36	10,30	31,20
		TOTALE	228	1,85,30	2.223,60	66,71	667,08	733,79	2.223,60
18	ANTENUCCI DOMENICO ANTONIO VIA OLIVOLA, 32 -ROMA	CELENZA SUL TRIGNO	10	0,01,80	21,60	0,65	6,48	7,13	21,60
		TOTALE	4	0,01,80	21,60	0,65	6,48	7,13	21,60
		CELENZA SUL TRIGNO	23	0,32,00	364,00	11,52	115,20	126,72	364,00
		TOTALE	172	0,23,80	285,60	8,57	85,68	94,25	285,60
		CELENZA SUL TRIGNO	179	0,21,90	262,80	7,88	78,84	86,72	262,80
		TOTALE	257	0,23,70	294,40	8,53	85,32	93,85	294,40
		CELENZA SUL TRIGNO	258	0,10,10	121,20	3,64	36,36	40,00	121,20
		TOTALE	264	0,13,60	166,80	5,00	50,04	55,04	166,80
		CELENZA SUL TRIGNO	4051	0,02,25	27,00	0,81	8,10	8,91	27,00
		TOTALE	4050	0,15,35	184,20	5,55	55,26	60,79	184,20
		CELENZA SUL TRIGNO	4050	1,44,80	1.737,60	52,13	521,28	573,41	1.737,60
19	VESPASIANO NATALIA CORSO UMBERTI, 26 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	CELENZA SUL TRIGNO	13	0,05,10	73,20	2,20	21,96	24,16	73,20
		TOTALE	20	0,17,00	204,00	6,12	61,20	67,32	204,00
		CELENZA SUL TRIGNO	5	0,13,90	165,80	5,00	50,04	55,04	165,80
		TOTALE	71	0,15,00	180,00	5,40	54,00	59,40	180,00
		CELENZA SUL TRIGNO	72	0,14,00	168,00	5,04	50,40	55,44	168,00
		TOTALE	73	0,23,10	277,20	8,32	85,16	91,48	277,20
		CELENZA SUL TRIGNO	187	0,86,80	1.185,60	35,57	355,08	391,25	1.185,60
		TOTALE	161	0,64,30	771,60	23,15	231,48	254,63	771,60
		CELENZA SUL TRIGNO	160	0,65,90	834,00	25,02	250,20	275,22	834,00
		TOTALE	159	0,57,80	693,60	20,81	208,08	228,89	693,60
		CELENZA SUL TRIGNO	159	3,75,50	4.554,00	136,52	1.366,20	1.502,92	4.554,00
20	VESPASIANO MARCO VIA RICCELLA, 15 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	CELENZA SUL TRIGNO	10	0,57,00	684,00	20,52	205,20	225,72	684,00
		TOTALE	152	0,57,00	684,00	20,52	205,20	225,72	684,00
		CELENZA SUL TRIGNO	152	0,57,00	684,00	20,52	205,20	225,72	684,00
21	VESPASIANO DONATO VIA RICCELLA, 15 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	CELENZA SUL TRIGNO	10	0,32,30	367,60	11,63	116,28	127,91	367,60
		TOTALE	161	0,09,10	109,20	3,28	32,76	36,04	109,20
		CELENZA SUL TRIGNO	4011	0,87,40	1.048,80	31,46	314,64	346,10	1.048,80
		TOTALE	15	1,28,80	1.545,60	46,37	463,68	510,05	1.545,60
		CELENZA SUL TRIGNO	88	0,02,10	25,20	0,76	7,55	8,32	25,20
		TOTALE	89	0,03,20	38,40	1,15	11,52	12,67	38,40
		CELENZA SUL TRIGNO	89	0,05,30	63,60	1,91	19,08	20,99	63,60

23	DI NOCCO GIOVANNI VIA CONTI RICCI, 105 - VASTO (CH)	05/09/1949 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	23	287	0,09,50	115,20	3,46	34,56	38,02	115,20
					288	0,04,90	58,80	1,76	17,64	19,40	58,80
					581	0,01,70	20,40	0,81	6,12	6,73	20,40
					582	0,06,80	81,50	2,45	24,48	25,93	81,50
			TOTALE			0,23,00	276,00	8,28	82,80	91,08	276,00

PESCARA LI 31/07/2012
RETTIFICATO IL 16/01/2013

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Alberto D'INTINO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI DENOMINATO CIVICO E
ARMIENTIZIO
(Dott. Franco CA. CIVITA)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Regionale Foreste

La presente copia composta di
n. 4 fasciate, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.
Pescara, li 16/01/2013
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DH/11

L.R. 14/09/1999, n.77 e C.C.N.L. del personale del comparto "Regioni - Autonomie Locali" artt. 8 e 9 - Rinnovo incarico di Responsabile dell'Ufficio Demanio Civico ed Armentizio del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio al dipendente Geom. Alberto D'INTINO, cat. D1 profilo professionale di Specialista Tecnico.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la D.G.R. n. 62 del 31.01.2011, recante riformulazione dell'assetto organizzativo della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

DATO ATTO che con propria determinazione DH/04/2012 del 16.01.2012 al dipendente Geom. Alberto D'INTINO, cat. D1 profilo professionale di Specialista Tecnico è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Demanio Civico ed Armentizio, istituito nell'ambito del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione con decorrenza 16.01.2012;

DATO ATTO che la durata del predetto incarico è stata stabilita in un anno, e che pertanto, lo stesso è scaduto il 15/01/2012;

VISTA la nota prot. n. RA 16835 del 21.01.2013 con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio ha proposto la conferma senza soluzione di continuità al dipendente Geom. Alberto D'INTINO cat. D1 profilo professionale di *Specialista Tecnico* dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Demanio Civico ed Armentizio affidato con determina direttoriale DH/04/2012 del 16/01/2012;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 recante norme in materia di organizzazione e rapporti

di lavoro della Regione Abruzzo, con le successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi della soprarichiamata normativa, gli incarichi di responsabile di Ufficio sono conferiti a dipendenti inquadrati nella categoria apicale del vigente C.C.N.L. dal Direttore Regionale, su proposta dei Dirigenti di Servizio, nel rispetto dei criteri determinati in sede di contrattazione con le OO.SS.;

VISTO il C.C.N.L. 22/01/2004 del personale del comparto "Regioni - Autonomie Locali";

CONSIDERATO che l'art. 9, comma 1 del C.C.N.L. 31/03/1999 prevede che " *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a cinque anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità*";

VISTA la deliberazione n. 550 del 30/03/2000 con la quale la Giunta Regionale, previa concertazione con le OO.SS., ha approvato i criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi di responsabilità degli Uffici presso le strutture della Giunta Regionale, in applicazione del C.C.N.L. del 31/03/1999;

TENUTO CONTO, altresì, della direttiva emanata dalla Direzione Risorse Umane con nota n. 357/DR del 6 marzo 2002 sull'osservanza delle procedure di conferimento degli incarichi di responsabilità degli Uffici;

CONSIDERATO che nella proposta di conferimento dell'incarico della responsabilità dell'Ufficio di che trattasi il Dirigente del Servizio ha tenuto conto dei criteri e degli elementi di valutazione approvati con DGR n. 550/2000;

VISTO il *curriculum vitae* dell'interessato;

DATO ATTO che il dipendente Geom. Alberto D'INTINO possiede esperienza, conoscenze e capacità professionali adeguate all'incarico da conferire, in relazione alle funzioni e alle attività da svolgere nell'ambito delle competenze e dei programmi della struttura da affidare;

RITENUTO, pertanto, di poter rinnovare, senza soluzione di continuità, al dipendente Geom. Alberto D'INTINO cat. D1 profilo professionale di *Specialista Tecnico* l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Demanio Civico ed Armentizio istituito nell'ambito del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio affidato con determina direttoriale DH/04/2012 del 16/01/2012;

TENUTO CONTO che l'incarico è conferito per la durata di un anno, tacitamente prorogabile per un ulteriore anno, salvo diverso avviso e fatta salva la revoca anticipata dell'incarico medesimo nelle fattispecie previste all'art. 9, commi 3, 4 e 5 del C.C.N.L. del 31/03/1999, così come recepito con DGR n. 550 del 30/03/2000;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale della Direzione Risorse Umane e Strumentali-Servizio Amministrazione del Personale n. 10/DD del 05.02.2010 è stata rideterminata la retribuzione di posizione del personale incaricato della responsabilità degli Uffici della Giunta Regionale in € 11.816,72 annui lordi con decorrenza dal 1° gennaio 2009;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

- **di rinnovare**, senza soluzione di continuità, al dipendente Geom. Alberto D'INTINO cat. D1 profilo professionale di *Specialista Tecnico* l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Demanio Civico ed Armentizio istituito nell'ambito del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio affidato con determina direttoriale DH/04/2012 del 16/01/2012;
- **di stabilire** alla data del 16.01.2013 la decorrenza degli effetti del presente provvedimento;
- **di stabilire** che l'incarico ha la durata di un anno, tacitamente prorogabile per un ulteriore anno, salvo diverso avviso e fatta salva la revoca anticipata dell'incarico medesimo nelle fattispecie previste all'art. 9, commi 3, 4 e 5 del C.C.N.L. del 31/03/1999, così come recepito con DGR n. 550 del 30/03/2000;

- **di attribuire** al dipendente Geom. Alberto D'INTINO la retribuzione annua di posizione fissata in euro 11.816,72;
- **di dare atto** che all'onere derivante dall'applicazione del presente atto si fa fronte con lo stanziamento iscritto nel pertinente capitolo del bilancio regionale;
- **di notificare** il presente provvedimento al dipendente interessato;
- **di inviare** copia della presente determinazione al Servizio di appartenenza dell'interessato e alla Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche culturali - Servizio Amministrazione del Personale e Contenzioso e Servizio Gestione delle Risorse Umane: Selezione, Formazione, Valutazione;
- **di pubblicare** per estratto la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO CREDITO SVILUPPO LOCALE
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA
UFFICIO DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA'
RICERCA E SPERIMENTAZIONE*

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DH28/05
Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Concessione del contributo e definizione dell'importo di contributo concesso per gli anni 2010 - 2011 e 2012 - Ditta PANELLA Fausto - C.F. PNLFST50L01E723Z -- Titolare di Domanda di aiuto n. 84750288973.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da

parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

VISTA la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

VISTO il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

VISTA, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei

Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

VISTE, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione, n. DH28/80 del 17/7/2012 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha disposto un ulteriore scorrimento della medesima graduatoria fino al numero di posizione 66;

VISTA la determinazione dirigenziale n. DH28/154 del 14/11/2012 recante per oggetto: "Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - 3° scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo ai fini dell'eventuale concessione del finanziamento;

DATO ATTO che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere al signor Fausto PANELLA - C.F. PNLFST50L01E723Z - Titolare di domanda di aiuto n. 84750288973 - la documentazione necessaria ai fini della determinazione dell'eventuale ammissione a finanziamento e conseguente concessione del relativo contributo spettante dalla data di cessazione dell'attività agricola;

PRESO ATTO che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dal signor Fausto PANELLA - C.F. PNLFST50L01E723Z - allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola, nonché al possesso di tutti i necessari requisiti, ed ha

provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

ACQUISITO agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. Fausto PANELLA - C.F. PNLFST50L01E723Z - Titolare di domanda di aiuto n. 84750288973 e dal quale risulta che il beneficiario medesimo risulta ammissibile a finanziamento con decorrenza 31/03/2010 e che al medesimo spetta per gli anni 2010, 2011 e 2012 un contributo totale pari ad € 27.500,00 di cui € 12.578,50 di quota FEASR, come di seguito riportato:

- Importo ammissibile dal 31/03/2010 al 31/12/2010 € 7.500,00
- Importo ammissibile dal 01/01/2011 al 31/12/2011 € 10.000,00
- Importo ammissibile dal 01/01/2012 al 31/12/2012 € 10.000,00

Totale complessivo € **27.500,00**

REPUTATO di stabilire che al signor PANELLA Fausto - C.F. PNLFST50L01E723Z - Titolare di domanda di aiuto n. 84750288973, beneficiario ammesso a contributo con la presente determinazione dirigenziale, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento riferita al contributo spettante per gli anni 2010 - 2011 e 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

DATO ATTO, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

VISTA la legge regionale n. 77/1999;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- **di ammettere** a finanziamento il sig. PANELLA Fausto - C.F. PNLFST50L01E723Z - Titolare di domanda di aiuto n. 84750288973, ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. *"Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli* - con decorrenza dal 31/03/2010 e decadenza al compimento dei 65 anni di età in data 01/07/2015;
- **di concedere** al PANELLA Fausto - C.F. PNLFST50L01E723Z - Titolare di domanda di aiuto n. 84750288973, per gli anni 2010, 2011 e 2012 un contributo totale complessivo pari ad € 27.500,00 di cui € 12.578,50 di quota FEASR, come di seguito riportato:
 - Importo ammissibile dal 31/03/2010 al 31/12/2010 € 7.500,00
 - Importo ammissibile dal 01/01/2011 al 31/12/2011 € 10.000,00
 - Importo ammissibile dal 01/01/2012 al 31/12/2012 € 10.000,00

Totale complessivo € **27.500,00**

- **di stabilire** che il sig. PANELLA Fausto - C.F. PNLFST50L01E723Z - Titolare di domanda di aiuto n. 84750288973, beneficiario ammesso a contributo con la presente determinazione dirigenziale, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per gli anni 2010, 2011 e 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- **di dare atto**, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- **di rendere noto** che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- **di pubblicare** integralmente la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE; FORESTALE CACCIA E PESCA - EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA
UFFICIO AFFARI GENERALI, CREDITO AGRARIO, STATISTICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 08.01.2013, n. DH35/20
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.84750674727 DITTA: BERARDI LUCA nato il 26/06/1990 in Comune di TAGLIACOZZO residente in Via ROMA,5 Comune di TAGLIACOZZO Prov.AQ Codice fiscale BRRLCU90H26L025N part. IVA 01756540660 Liquidazione A SALDO del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/33 del 26/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da

parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH24/33 del 26/07/2010 con la quale è stato concesso alla ditta BERARDI LUCA con sede in Comune di TAGLIACOZZO (AQ) il contributo in conto capitale di € 412.250,72 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 687.084,54 per la realizzazione di: **INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE** ;

CONDIDERATO che con D.D. n. DH35/149 del 03/10/2011 è stata determinata la liquidazione dell'acconto di € 288.575,50 pari al 70% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 2011.0596363 inviata ad A.G.E.A. in data 07/10/2011;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 18/12/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA che le opere INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE per un importo di € 687.084,54, relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente eseguite dalla ditta BERARDI LUCA;
- PROPONE la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 123.675,22 pari alla totalità del contributo spettante di € 412.250,72 detratto dell'acconto di € 288.575,50 ;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta BERARDI LUCA, con sede in Comune di TAGLIACOZZO (AQ), la liquidazione del saldo per un importo di € 123.675,22;

VISTA la dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciata dall'interessato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs n. 159/2011 e che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui

all'art. 38 del d.lgs n. 163/2006 acquisita agli atti con prot. n. 4751 del 18/12/2012;

VISTA la nota n. 258994 del 19/11/2012 di questo Servizio con la quale sono state richieste alla Prefettura di L'Aquila le informazioni, ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

DATO ATTO che sono trascorsi 45 giorni dalla suddetta richiesta e che pertanto si può procedere alla liquidazione sotto condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 del DPR 252/98;

DATO ATTO altresì che la ditta è stata preventivamente avvisata della liquidazione sotto condizione risolutiva mediante raccomandata n. 14684012636-4 del 18/12/2013;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 123.675,22 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **BERARDI LUCA** nato il **26/06/1990** in Comune di **TAGLIACOZZO** residente in Via **ROMA,5** Comune di **TAGLIACOZZO** Prov.AQ Codice fiscale **BRRLCU90H26L025N** part. IVA **01756540660** il contributo in conto capitale di € **123.675,22** quale saldo del contributo spettante;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € **123.675,22** in favore della ditta **BERARDI LUCA**, con sede in Comune di **TAGLIACOZZO**, e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 12 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio in copia formata da n.01 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE; FORESTALE CACCIA E PESCA - EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA
UFFICIO AFFARI GENERALI, CREDITO AGRARIO, STATISTICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 08.01.2013, n. DH35/22
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 94751400014 DITTA: PENDENZA UGO nato a AVEZZANO il 26/05/1988 residente in Via RUGGERO GRIECO,13 Comune AVEZZANO Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE SECONDA RATA del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/53 del 07/06/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH11/53 del 07/06/2010 con la quale è stato concesso alla ditta PENDENZA UGO AVEZZANO Prov. (AQ) con sede in Comune di AVEZZANO Prov. (AQ) il premio in conto capitale di € 40.000,00;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH24/158 del 06/09/2010 è stata determinata la liquidazione della Prima Rata di € 20.000,00 quale anticipazione pari al 50% del premio in conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 2010.0876175 inviata ad A.G.E.A. in data 20/12/2010;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Seconda Rata redatto in data 25/10/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA la realizzazione del 50% degli interventi previsti dal PAS;
- PROPONE la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di € 20.000,00 pari al 50% del premio spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta PENDENZA UGO, con sede in Comune di AVEZZANO Prov. (AQ), la liquidazione della Seconda Rata per un importo di € 20.000,00;

VISTA la dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciata dall'interessato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs n. 159/2011 e che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs n. 163/2006 acquisita agli atti con prot. n. 4444 del 08/01/2013;

VISTA la nota n. 261785 del 21/11/2012 di questo Servizio con la quale sono state richieste alla Prefettura di L'Aquila le informazioni, ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

DATO ATTO che sono trascorsi 45 giorni dalla suddetta richiesta e che pertanto si può procedere alla liquidazione sotto condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 del DPR 252/98;

DATO ATTO altresì che la ditta è stata preventivamente avvisata della liquidazione sotto condizione risolutiva mediante

raccomandata n. 14684012739-8 del 08/01/2013;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/53 del 07/06/2010;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: PENDENZA UGO nato a AVEZZANO il 26/05/1988 residente in Via Ruggero Grieco,13 Comune di AVEZZANO Prov. (AQ) Codice fiscale PNDGU088E26A515J part. IVA 01735320663 la Seconda Rata del premio in conto capitale di € 20.000,00 concesso con D.D. n. DH11/53 del 07/06/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta PENDENZA UGO, con sede in Comune di AVEZZANO Prov. (AQ, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio in copia formata da n.01 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 10.01.2013, n. DH 36 /024
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2
"Insediamento di giovani agricoltori". D.G.R.
n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario:
GARGAGLIA LAURA C.U.A.A.
.GRGLRA79D42G478T. Domanda 1°
anticipazione n° 94751837652 del
14/12/2012. Liquidazione dell'anticipo del
premio in conto capitale concesso con D.D.
n. 36/172 del 12/07/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. **808 del 25/10/2010** e s.m.i.
con la quale si è proceduto all'approvazione del
bando pubblico per l'attivazione della Misura
1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori";

VISTA la D.D. n. **DH36/172 del
12/07/2012** con la quale è stato concesso alla
ditta **GARGAGLIA LAURA** con sede in Comune
di **CASTIGLIONE M.R.(TE)**, inserita nella
"Graduatoria regionale rettificata delle ditte
ammissibili a finanziamento" della Misura 1.1.2
approvata con D.D. n. **DH26/21 del
03/07/2012**, il premio in conto capitale di €
40.000,00;

VISTA la domanda di pagamento dell'anticipo
n. **94751837652 del 14/12/2012** presentata
dalla ditta indicata in oggetto;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di
Autorizzazione al Pagamento per la Misura
1.1.2 con la quale si propone, in favore della
ditta **GARGAGLIA LAURA, C.U.A.A.
GRGLRA79D42G478T**, la liquidazione
dell'Anticipazione per un importo di €
20.000,00 pari al 50 % del premio concesso di
€ **40.000,00**;

VISTA la garanzia fidejussoria
n.34290/96/81728474 emessa da "**UNIPOLL
ASSICURAZIONE**" il **11/12/2012** in favore di
A.G.E.A. per un importo di **22.000,00**;

VISTA la conferma di validità della garanzia
fidejussoria;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio
di Teramo rilasciato in data **21/12/2012**.
attestante che la ditta **GARGAGLIA LAURA** del
comune di **CASTIGLIONE M.R.** non si trova in
stato di fallimento, concordato preventivo o di
amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai
fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e
successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per
la presente liquidazione del contributo in conto
capitale di € **20.000,00** quale anticipazione del
premio di € **40.000,00** concesso con D.D.
n. **DH36/172 del 12/07/2012**;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99
n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta
GARGAGLIA LAURA nata a **PERUGIA** il
02/04/1979 e residente in via
CAPITOLANO Comune di **CASTIGLIONE
M.R.- C.U.A.A. GRGLRA79D42G478T.**, il
contributo in conto capitale di
€...**20.000,00** quale anticipazione del
premio di € **40.000,00** concesso con D.D. n.
DH36/172 del 12/07/2012;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale
SIAN della liquidazione di € **20.000,00** in
favore della ditta **GARGAGLIA LAURA**, con
sede in Comune di **CASTIGLIONE M.R.**
- **di autorizzare** l'inserimento nell'Elenco
provinciale di Autorizzazione al Pagamento
da inviare al Servizio Interventi Strutturali
per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al
Servizio Interventi Strutturali per gli
adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione
sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del
presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. **2** fasciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.7 fasciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. **1** fasciate;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. **3** fasciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Segue allegato

Data di stampa 10/01/2013

Pagina 1 di 1

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
Misure Strutturali
Misura 1.1.2
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE	ABRUZZO	Ente	SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - TERAMO
----------------	---------	-------------	--

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE									
N. Codice domanda	Codice a barre Spese	Cognome o nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo Scheda istruttoria	Esadito per revisione primo livello	Protocollo scheda revisione primo livello	Esito revisione primo livello

Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - TERAMO

1	94751837652	94010174251	GARIGLIA LUZIA	GRGLRAT92D42G478T	€ 20.000,00	€ 0,00	AGEA-ASP-2013.0008888	10/01/2013	SI	AGEA-ASP-2013.0008888	10/01/2013	Pesilimo
---	-------------	-------------	----------------	-------------------	-------------	--------	-----------------------	------------	----	-----------------------	------------	----------

RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - TERAMO									
Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *				
AutORIZZAZIONE al pagamento	1	20.000,00	9.148,00	7.596,00	3.256,00				

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE				
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale
1	€ 20.000,00	€ 9.148,00	€ 7.596,00	€ 3.256,00

Al sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

Sito: Di Autocassa Al pagamento

Firma _____
(Dr. Giorgio Ferraro Chittani)
Dr. Ferraro Chittani
Dott. Ferraro Chittani
DOTT. FERRARO CHITTANI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
UFFICIO RAPPORTI CON LE ASP.
COOPERAZIONE. ATTIVITÀ INERENTI LE APS.
QUALITÀ E VIGILANZA SU SERVIZI E
STRUTTURE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 16.01.2013, n. DL33/19
**L.R. 85/94 art. 3 e L.R. 38/04, art. 17
comma 2, come integrato dall'art. 1, comma
7, della L.R. 33/05. ELENCO DELLE
COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI
ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE alla data del
31 dicembre 2012 - PUBBLICAZIONE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- **che**, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- **che**, in particolare, la stessa L.R. n. 85/94, all'art. 2, istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, all'Albo medesimo, delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;
- **che**, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- **che**, nelle more dell'attuazione della stessa L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte, dal competente Servizio della Giunta regionale, con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i;

RILEVATO che, nelle more dell'adozione da parte della Giunta regionale dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2 commi 1 e 3 della citata L.R. n. 38/04, il competente Servizio, ai sensi della richiamata L.R. 33/05, provvede, altresì, agli adempimenti connessi alla pubblicazione dell'Albo regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo,

secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8 della L.R. 85/94;

RITENUTO pertanto di dover procedere, a norma del comma 8 dell'art. 3 della L.R. 85/94, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale nonché sul sito internet della Regione Abruzzo, dell'elenco delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale **alla data del 31 dicembre 2012**, come riportato nel **prospetto allegato** alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che l'elenco di cui sopra è strutturato in base a dati identificativi quali: la denominazione in ordine alfabetico, il numero relativo alla posizione occupata nell'Albo regionale, l'indirizzo della sede legale, la provincia, il numero del provvedimento di iscrizione e la sezione di appartenenza;

DATO ATTO che la presente determinazione si basa su una mera ricognizione delle posizioni afferenti ai soggetti iscritti all'Albo, non incidendo sullo "*status giuridico*" di ciascuno, legittimato dai rispettivi provvedimenti costitutivi;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. **disporre**, alla luce delle risultanze istruttorie svolte dal competente Ufficio, a norma del comma 8 dell'art. 3 della L.R. 85/94, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale nonché sul sito internet della Regione Abruzzo, della presente determinazione per estratto e, in forma integrale, dell'elenco delle cooperative sociali e loro Consorzi regolarmente iscritti all'Albo regionale alla data del 31 dicembre 2012, come riportato nel **prospetto allegato** alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

2. **precisare** che l'elenco di cui sopra è strutturato in base a dati identificativi quali: la denominazione in ordine alfabetico, il numero relativo alla posizione occupata nell'Albo regionale, l'indirizzo della sede legale, la provincia, il numero del provvedimento di iscrizione e la sezione di appartenenza;
3. **dare atto** che la presente determinazione si basa su una mera ricognizione delle posizioni afferenti ai soggetti iscritti all'Albo, non incidendo sullo "*status giuridico*" di ciascuno, legittimato dai rispettivi provvedimenti costitutivi;

4. **demandare** al competente Ufficio gli adempimenti connessi alla pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo della presente determinazione e dell'allegato elenco delle cooperative sociali.

per Il Dirigente del Servizio
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Germano De Sanctis

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZOGIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALISERVIZIO POLITICHE SOCIALI
Ufficio "Rapporti con le A.S.P. - Cooperazione, Attività inerenti le A.P.S. Qualità e vigilanza su servizi e strutture sociali"

(L.R. 12 novembre 2004, n. 38 e s.m.i., art. 2)
Elenco delle Cooperative sociali e loro consorzi iscritti all'albo regionale
 Aggiornato al: 31 dicembre 2012

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.to di iscrizione	Sezione
SM Cooperativa Sociale	360	Via Giacomo Leopardi, 1	MONTORIO AL VOMANO		TE	DM/27/2/2008	A
A.N.F.A.S	78	Via Don Utrilla, 82	AVEZZANO		AQ	698/97	A
ABBRACCIO cooperativa sociale	442	Via F. Fellini, 2	SPOLTORRE		PE	DL26/3686/2011	A
ABETE BIANCO p.s.c.s.	182	Via Casella	TOSSICIA		TE	33/01	B
ACQUAVIVA a.r.l.	225	Largo S. Spirito, 12	ATRI		TE	75/03	B
ADE Cooperativa Sociale	323	Via Mezzicelli, 8	TERAMO		TE	DM/27/09/2006	B
ADRIATICA RECAPITI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	343	Via Dei Fratelli, 12	ORTONA		CH	DM/2/46/2007	B
AFRICA MISSION Società Cooperativa Sociale	443	Via dei Carabinieri, 3	AVEZZANO		AQ	DL26/3786/2011	A
AGAPE soc. coop. Sociale	437	III via di Mirandola, 9	SAN SALVO		CH	DL26/2596/2011	A
AGORA	86	Via Teodoro Maria, 16	FRANCAVILLA AL MARE		CH	217/98	A
AUTIAMOLI Società Cooperativa Sociale a r.l.	286	Via FIGLIA DI IONO, 62	FRANCAVILLA AL MARE		CH	DM/2/114/2005	A
ALAURO Società cooperativa sociale	379	Via Duomo, sn - Doppio	LAQUILA		AQ	DL17/96/2009	A
ALBA CITTÀ FUTURA	6	Via Legnano	ALBA ADRIATICA		TE	822/95	A

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov. to di Iscrizione	Sezione
ALBA SERVIZI	40	Via Cesare Battisti, 111	ALBA ADRIATICA	TE	620/96	B	
ALCHIMIA a.r.l. onlus	223	Via Campo Felice, 41	PESCARA	PE	73/03	A	
ALPHA	89	Via Spavenita, 47	CHIETI	CH	349/98	A	
ALSAIRA p.s.c.s. a.r.l.	189	Via Mezzocelli, 8	TERAMO	TE	40/01	A	
ALTO GRAN SASSO COOP. SOCIALE	303	Via Prato, 22, Fraz. Cerchiera	ISOLA DEL GRAN SASSO	TE	DM2/43/2008	B	
ALTO SAGITTARIO a.r.l.	193	Via Istofumo, 104	SCANNO	AQ	44/01	A	
AMBIENTE 2000 p.s.c.s. a.r.l.	264	Via Brasile, 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	11/04	B	
AMBIENTE E TERRITORIO	49	Via Cdle Pratara, 35	LAQUILA	AQ	742/96	B	
AMBRA COOPERATIVA SOCIALE s.c.p.a.	386	Via Danubio, 19	REGGIO EMILIA	RE	DL17/1/29/2009	A	
ANDROMEDA p.s.c.s. a.r.l.	224	Via S. Antonio, 58	SILVI	TE	74/03	A	
AP PLURISERVICE Società Cooperativa Sociale	250	Via Rcio, 33	LAQUILA	AQ	100/03	B	
ARC EN CIEL Cooperativa Sociale	387	Via Ratale, 110 bis	PESCARA	PE	DL17/1/49/2009	B	
ARCOBALENO	170	Via Giulia, 17	VASTO	CH	21/01	B	
ARCOBALENO	4	Via Secchia, 10	MONTESILVANO	PE	735/95	A	
ARCOBALENO a.r.l.	179	Via Frantana, 63	CASOLI	CH	30/01	B	
ARCOBALENO a.r.l.	202	Via Marconi	S. GIOVANNI TEATINO	CH	52/02	B	
ARCOBALENO p.s.c.s. onlus	105	Via Vicenne, 11	AVEZZANO	AQ	636/98	A	
ARCOTUR	34	Via Garibaldi, 22	SAN SALVO	CH	370/96	B	
ARCOTUR SOCIALE - Cooperativa Sociale	438	Via dei Cipressi, 1	SAN SALVO	CH	DL26/27/0/2011	A	
ARES p.s.c.s.	122	Via San Rocco, 19	CITTA' S. ANGELO	PE	214/99	B	
ARGITAL	48	Via Naz. Adriatica, 146	FRANCAVILLA AL MARE	CH	721/96	A	

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 2 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov. to di Iscrizione	Sezione
ARISTOS Cooperativa Sociale	440	Via G. Adolfo Infante, 30/A	AVEZZANO		AQ	DL28/3/00/b/2011	A
ATESANGRO SERVIZI Soc. Coop. Sociale	361	Via Vittorio Emanuele Vico X, 21	ATESSA		CH	DM2/75/2008	B
ATRI COOP.	51	Via P. Balocchi, 29	ATRI		TE	41/97	B
AURORA - VALORI & SAPORI - COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	446	Via Ratale, 110/bis	PESCARA		PE	DL28/16/b/2012	B
AURORA COOPERATIVA SOCIALE	448	Via Teramana, 20 - Fraz. Marruci	PIZZOLI		AQ	DL28/61/b/2012	A
AUSILIATRICE	9	Via Lanciano, 13	MONTESILVANO		PE	91/095	A
AUTO E DINTORNI cooperativa sociale	369	Via Giancamillo, 1	CERMIGNANO		TE	DM2/51/2008	B
AZZURRA - Cooperativa Sociale	58	Via Mater Domini, 17	CHIETI		CH	141/97	A
BIANCANEVE Società Cooperativa Sociale	241	Viale Europa, 37	TERAMO		TE	91/03	A
BIRIMBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	283	Via Aldo Moro	MOSCIANO S. ANGELO		TE	DM2/11/2005	A
BLUE LINE	157	C. da Montecalvo, 2	ATESSA		CH	07/01	B
B-SIDE Cooperativa Sociale	382	Via Vico II Santa Chiara, 1	CITTA' S. ANGELO		PE	DL17/1/06/2009	B
BUTTERFLY FARM Società Cooperativa Sociale	345	Via Aiano Pescara, 54	CITTA' S. ANGELO		PE	DM2/95/2007	B
C.A.T.E.	8	Corso Umberto I, 233	MONTESILVANO		PE	834/95	A
C.M.A. onlus	100	Via Roma, 14	CARUNCHIO		CH	631/98	A
C.O.S. NUOVI SERVIZI Cooperativa Operatori Sociali - COOPERATIVA SOCIALE a r.l. ONLUS	244	Via Orlando, 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI		TE	94/03	A
C.S.G. Centro Servizi Gestione Società Cooperativa Sociale	394	Via Regina Margherita, 3	CASTIGLIONE A CASAURIA		PE	DL17/33/2010	A
CADAMA Cooperativa Sociale	302	Via Raffaello Sanzio, 1	PESCARA		PE	DM2/42/2006	A
CALV SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	449	Via Napoli, 8	PESCARA		PE	DL28/74/b/2012	A
CAPPELLE MULTISERVICE Soc. Coop. Sociale	384	Via Mazzini, 49	CAPPELLE SUL TAVO		PE	DL17/1/23/2009	B
CAPULLI SERVICE Società Cooperativa Sociale	312	Via Marrelli, 61	LAQUILA		AQ	DM2/61/2006	B

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 3 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.to di Iscrizione	Sezione
CARAMANICO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	458	Via Forte Natale, 82	CARAMANICO TERME	PE	PE	DL26/268/b/2012	B
CASOLI 85 art	212	Piazza S. Manna, Casoli di Airi	ATRI	TE	TE	62/02	A
CASSAI	87	Via Ala S. Maria, 99	ATESSA	CH	CH	219/98	A
CASTELFINO art	208	Via Mazzini, 16	CASTIGLIONE M. RAIMONDO	TE	TE	58/02	B
CCOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO-SOC.COOP. A R.L.	243	Via Del Lago, s.n.c.	SPOLTORE	PE	PE	93/03	B
CENTRO ASSISTENZA ANZIANI C. SIMEONI art	192	Via Torre Pellegrina, 14/A	ORSOGNA	CH	CH	43/01	A
CERRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	459	Via Massico, 8	PINETO	TE	TE	DL26/84/b/2012	B
CIAJKA	14	Via Caduti di Marcinelle, 20	PENNE	PE	PE	70/96	A
CIAJKA Sez. B	67	Via Bernardino Pennese, 6	PENNE	PE	PE	404/97	B
CITTA' BELLA a r.l.	282	Via Tirino, 371	PESCARA	PE	PE	DM2/10/2005	B
CITTA' SOLIDALE Consorzio di Cooperative sociali ONLUS	247	Via Casare Battisti, 12	LANCIANO	CH	CH	97/03	C
CLEMATIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	434	Via dei Semator, 1	MARTINSICURO	TE	TE	DL26/240/b/2011	A
CO.LA.P. Società Cooperativa a r.l.	252	Via Valleverde, 7	BALSORANO	AQ	AQ	102/03	B
CO.S.P.U.A.	75	Via Castello, 85	LAQUILA	AQ	AQ	695/97	B
CO.SE.TUR.	124	Via G. Verdi, 5	ALBA ADRIATICA	TE	TE	216/99	A
CO.SEV.	66	Via U. La Malfa, 7	GIULIANOVA	TE	TE	403/97	B
COCCOLE & GIOCHI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	231	Via Andrea Balle, 47	TERAMO	TE	TE	81/03	A
COLLEDARA SERVIZI - Società Cooperativa Sociale	376	Via San Paolo, 1 c/o Comune di Colledara	COLLEDARA	TE	TE	DM2/16/2009	B
CON.SCL.	97	Viale Europa, 7	CHIETI	CH	CH	628/98	C
CONSORZIO CESA Società Cooperativa Sociale a r.l.	306	Via San Francesco di Paola, 12/A	LAQUILA	AQ	AQ	DM2/52/2006	C
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SGS SERVIZI GLOBALI SOCIO SANITARI società Cooperativa	321	Viale Taefilio Patini, 4	PESCARA	PE	PE	DM2/107/2006	C

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 4 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.to di Iscrizione	Sezione
CONSORZIO DI COOPERATIVE IDEABILE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	444	Via Montemarcone, 74	ATESSA	CH	CH	DL28/364/b/2011	C
CONSORZIO ELIO Cooperativa Sociale	411	Via C. Riccioni, 8	TERAMO	TE	TE	DL26/280/b/2010	C
CONSORZIO IMPRESA E SOLIDARIETA' s.c.s arl	215	Via E. Merula, 10/b	SULMONA	AQ	AQ	65/02	C
CONSORZIO NUOVO CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	288	Via Pirella, sn.c	ROSELLO	CH	CH	DM2/13/2006	C
CONSORZIO RE.SE.T. Rete Servizi Territoriali Societa Consortile Cooperativa Sociale	322	Via Sandro Pertini, 74	AVEZZANO	AQ	AQ	DM2/108/2006	C
CONSORZIO SOCIALE APRUTINO societa cooperativa sociale	317	Corso De Micheli, 35	TERAMO	TE	TE	DM2/103/2006	C
CONSORZIO SOCIALE INTEGRAZIONE SOCIALE	418	Via G. Paolucci, 3	PESCARA	PE	PE	DL26/33/b/2011	C
SANITARIO Societa Cooperativa S.p.A.	284	Via Della Libertà, 12	ROCCASCALEGNA	CH	CH	DM2/112/2005	A
COOPER SANGRO AVENTINO Cooperativa sociale a r.l.	415	Via Rossi, 74	VOLLA	NA	NA	DL26/08/b/2011	A
COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	210	Via Circ. Orientale 31/a	SULMONA	AQ	AQ	60/02	B
CREASERVICE arl	439	Via delle Diadi, 32/E	FRANCAVILLA AL MARE	CH	CH	DL26/287/b/2011	B
CROCE ABRUZZO - societa cooperativa sociale a r.l.	433	Via delle Diadi, 32/E	FRANCAVILLA AL MARE	CH	CH	DL26/239/b/2011	B
CROCE ARCOBALENO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	377	Via Tirati, 3	LANCIANO	CH	CH	DM2/20/2009	A
CROCE ARCOBALENO Societa Cooperativa Sociale	326	C.da Acquaviva, 34	S. VITO CHIETINO	CH	CH	DM2/12/2007	A
CULTURA ABRUZZESE	101	Viale Crispi, 245	TERAMO	TE	TE	632/98	B
CUORE p.s.c.s.	162	Via Bolzano, 30	MARTINSICURO	TE	TE	12/01	A
D'ELPIDIO Cooperativa Sociale	301	Via Nazionale, 317	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	TE	DM2/37/2006	B
DALE Cooperative Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS a r.l.	254	Frazione Villa San Giovanni	ROSCIANO	PE	PE	01/04	B
DAPHNE Coop. Sociale di tipo "B"	378	Piazza Roma, 10	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	AQ	AQ	DM2/54/2009	B
DIAPASON societa cooperativa sociale	332	Piazza San Pio X, 57	CHIETI	CH	CH	DM2/33/2007	A
DIMORE & DIMORE Cooperativa Sociale	329	Via Crucifidi, 50	TERAMO	TE	TE	DM2/15/2007	B

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 5 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov. to di Iscrizione	Sezione
DIogene art	217	Via P.A. Naccara, 9	PENNE		PE	67/02	B
DOMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	452	Via Italia, 132	GISSI		CH	DL26/104/b/2012	B
DRANCO a.r.l. Cooperativa Sociale	385	Via Monte Fatto, 7	PESCARA		PE	DL17/1/29/2009	B
DS MULTISERVICE Soc. Coop. Sociale a.r.l.	365	Via Strada Colle San Donato, 28	PESCARA		PE	DM2/120/2008	B
DUCHESSA	115	Via Venezia, 4	GIULIANOVA		TE	118/99	A
E.S.A Servizi Speciali Ecologia, Strutture, Ambiente Cooperativa Sociale	307	Via Falcone, 5	SILVI		TE	DM2/53/2006	B
ECOLOGICAMENTE Cooperativa Sociale	396	Via Mezzocelli, 8	TERAMO		TE	DL17/38/2010	B
EDIL 2005 Cooperativa Sociale	330	Località Villa Pompelli	TERAMO		TE	DM2/16/2007	B
EDIL PENNESE p.s.c.s.	126	Via Nazionale - Fraz. Val Vomano	PENNA S. ANDREA		TE	339/99	B
EMERA	84	Via Milano, 12	PINETO		TE	215/98	A
EMICAL Società Cooperativa Sociale	460	Via Taranto, n. 42	SILVI		TE	DL26/341/b/2012	B
EOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	357	Viale Tratturo, 28	COLLARMELE		AQ	DM2/41/2008	B
EQUA Cooperativa Sociale	370	Via B. Fiamma, 33	ORTONA		CH	DM2/152/2008	B
ETIKA Cooperativa Sociale a.r.l.	417	Via Roma, 47	FOSSA		AQ	DL26/24/b/2011	A
EUROPA SOCCORSO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	413	P.zza Riscoglimento	ORTONA		CH	DL26/299/b/2010	B
EUROPEA 2000 COOPERATIVA SOCIALE	414	Via Napoli, 6	SOMMA VESUVIANA		NA	DL26/300/b/2010	A
EVOLUZIONE	132	Largo Palazzo	MONTEODORISIO		CH	552/99	A
F.V FUTURA VOMANO SILVI	188	Via Giovanni Falcone, 5	SILVI		TE	39/01	B
FANTACADABRA Società Cooperativa Sociale	447	Via F. Freda, 27	SULMONA		AQ	DL26/34/b/2012	A
FILADELFA	18	Via Mataroli, 30	TERAMO		TE	74/96	A
FLORENCE	85	Via Roma, 33	CASTILENTI		TE	216/98	A

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 6 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov. to di Iscrizione	Sezione
FOCOLARE	159	Via Sangro	CASTEL DI SANGRO	CASTEL DI SANGRO	AQ	09/01	A
FORCONIA	137	Via della Libertà, 1 - Fraz. San Felice	OCRE	OCRE	AQ	93/00	A
FORMALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	362	Via Trento,68	CASTELLALTO	CASTELLALTO	TE	DM2/10/4/2008	B
FRATERNTAS Società cooperativa sociale	277	C.da Paludi	CASTELFRENTANO	CASTELFRENTANO	CH	DM2/10/5/2005	A
FRESH FOOD PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	240	Viale Crucidi,53	TERAMO	TERAMO	TE	90/03	B
FUTURA	32	C.da Monte Calvo, 3	ATESSA	ATESSA	CH	31/7/96	A
FUTURA	134	Via Spacchiti, 7	PIZZOLI	PIZZOLI	AQ	62/4/99	A
FUTURA	13	Via R. Molinari, 2	TERAMO	TERAMO	TE	69/96	C
FUTURA Cooperative Sociale	327	Via Massico, 22	AVEZZANO	AVEZZANO	AQ	DM2/13/2/2007	A
FUTURA E FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	431	Via F. Rosselli, 67	ATESSA	ATESSA	CH	DL28/207/6/2007	A
FUTURA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	245	Via Roma, 36	BISENTI	BISENTI	TE	95/03	A
FUTURA SILVI SERVIZI Coop. Sociale	337	Via G. Falcone, 3	SILVI	SILVI	TE	DM2/42/2/2007	B
FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	432	Via Roma 67	BISENTI	BISENTI	TE	DL28/208/6/2011	A
GALLEO- Società Cooperativa Sociale	296	Via Cdombò, 278	TERAMO	TERAMO	TE	DM2/30/2/2006	A
GIRASOLE p.s.c.s.	144	Via dei Paligni, 32	CHILETI	CHILETI	CH	30/00	A
GLOBAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	380	Via Torino, 19 - Silv Marina	SILVI	SILVI	TE	DL17/1/00/2009	B
GLOBAL SERVICES Cooperativa Sociale	348	Via Roma, 285	SILVI	SILVI	TE	DM2/98/2/2007	B
GLOBAL TASKING srl	218	Via Danubio, 79	MONTESILVANO	MONTESILVANO	PE	69/02	B
GOMMALACCA s.r.l.	180	Via Arco dei Veneziani, 2	LAQUILA	LAQUILA	AQ	31/01	B
H2 Società Cooperativa Sociale a r.l.	421	Via S. Andrea, 91	AVEZZANO	AVEZZANO	AQ	DL26/1/02/6/2011	A
HATRIA SERVIZI Società Cooperativa Sociale	428	Via P. Baiocchi, 29	ATRI	ATRI	TE	DL26/1/65/6/2011	B

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 7 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.to di Iscrizione	Sezione
HELP DONNA Soc. Coop. Sociale	354	Via Dei Sali, 30	LAQUILA	LAQUILA	AQ	DM2/09/2008	A
HOBBIT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	265	Via Salvo d'Acquisto, 9	TERAMO	TERAMO	TE	DM2/79/2004	B
HORIZON II	93	C.so Umberto I, 94	PESCARA	PESCARA	PE	442/98	B
HORIZON SERVICE	121	Via Montegrappa, 9	SULMONA	SULMONA	AQ	146/99	A
HORIZON SOLUTIONS - Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	403	Via Marco Polo, 42	VASTO	VASTO	CH	DL28/59/b/2010	B
I COLORI	114	Via E. Fermi, 13	ROSETO DEGLI ABRUZZI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	87/99	A
I DODICI Società cooperativa sociale	404	Via Gorizia, 53	ALBA ADRIATICA	ALBA ADRIATICA	TE	DL26/61/b/2010 DL28/61/b/2010	B
I GIRASOLI	133	Via Thaurano, 8	ROSETO DEGLI ABRUZZI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	553/99	A
I GIRASOLI - Società Cooperativa Sociale	389	Via Del Boschetto, 2	PALOMBARO	PALOMBARO	CH	DL17/1/52/2009	A
I PROFESSIONISTI DEL PULITO Società Cooperativa Sociale	393	Contrada Coccioni, 30/A - Silvi Marina	SILVI	SILVI	TE	DL17/30/2010	B
I.S.A.	15	Vico del Sacco, 5	TERAMO	TERAMO	TE	71/99	B
IDEALI Cooperativa Sociale	351	Via Delle Nocelle, 9	LAQUILA	LAQUILA	AQ	DM2/06/2008	A
IGECO SERVICE a r.l.	232	Via Cesare Battisti, 12	LANCIANO	LANCIANO	CH	82/03	A
IL CEDRO Cooperativa Sociale	294	Via S. Maria, 7 - Frazione Marrucci Pizzoli	PIZZOLI	PIZZOLI	AQ	DM2/28/2008	B
IL CERBIATTO	106	Largo S. Agostino, 2	PENNE	PENNE	PE	637/98	A
IL COLLE	158	Via dei Frantani 228	CHIETI	CHIETI	CH	08/01	B
IL CORSARO	203	C.so Duca degli Abruzzi, 4 - PAGANICA	LAQUILA	LAQUILA	AQ	53/02	B
IL FOCOLARE	72	Via Gramsci, 2	LAQUILA	LAQUILA	AQ	655/97	B
IL GABBIANO	20	C.so V. Emanuele II, 36	PESCARA	PESCARA	PE	76/98	A
IL GERMOGLIO	88	Via Naz. Adriatica Nord, 288	PESCARA	PESCARA	PE	286/98	A
IL GIRASOLE	113	P.zza S. Maria, 13	RAVANO	RAVANO	AQ	86/99	A

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov. to di Iscrizione	Sezione
IL GRANDE ALBERO a.r.l. ONLUS	177	Via degli Ori, 23	PRATO LA PELIGNA	AQ	29/01		A
IL MELOGRANO Soc. Coop. Sociale	353	Via Roma, 267	AVEZZANO	AQ	DM2/08/2008		A
IL MIO PULCINO cooperativa sociale	406	Via Casilina, 249	FERENTINO	FR	DL26/185/b/2010		A
IL MONDO CHE VORREI - società Cooperativa sociale a.r.l. ONLUS	390	Via Madonna delle Grazie, 23/M	SAN SALVO	CH	DL17/1/4/2010		A
IL MOSAICO Società Cooperativa Sociale	276	Via San Rocco, 120/C	VASTO	CH	DM2/06/2005		A
IL PENSIERO arl	214	Via Ippolito Sabino, 22	LANCIANO	CH	64/02		B
IL PICCHIO Consorzio di Cooperative Sociali Cattoliche	366	Via Lungocastellano Sisto V, 56	ASCOLI PICENO	AP	DM2/13/1/2008		C
IL PONTE	47	Via dell'Industria, 1	MARTINSICURO	TE	720/96		B
IL SENTERO INCANTATO Cooperativa sociale	400	Viale Crucidi, 35	TERAMO	TE	DL26/20/2010		"A"
IL SOLCO	120	Via Cdlli	FARINDOLA	PE	145/99		B
IL SOLCO p.s.c.s.	146	Via dell'Industria, 1	MARTINSICURO	TE	82/00		B
IL SOLE Società Cooperativa Sociale a.r.l. ONLUS	261	Via S. Cataldi, s.n.c. Presso la Cattedrale	AVEZZANO	AQ	08/04		B
IL TIGLIO cooperativa sociale	410	Via De Panolis, s.n.c. Frazione San Niccolò a Tordino	TERAMO	TE	DL26/253/b/2010		A
IL VOLO Società Cooperativa Sociale	298	Via Terracini, 2	GIULIANOVA	TE	DM2/32/2008		B
IMPRONTE p.s.c.s. a.r.l.	227	Via G. Rossa, 42	MARTINSICURO	TE	77/03		A
INCLUSIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	450	Viale Orsini, 39	GIULIANOVA	TE	DL26/75/b/2012		B
INCONTRO	117	Via Lanciano, 13	MONTESILVANO	PE	120/99		B
IN-CONTRO	204	Via Santa Petronilla, 12	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	54/02		B
INFANZIA 2000 p.s.c.s.	176	Pizza Avergo, 1	BELLANTE	TE	27/01		A
INSIEME SI PUO': Solidarietà Integrazione e Lavoro Cooperativa Sociale a.r.l.	436	Corso Umberto I	PESCARA	PE	DL26/259/b/2011		B
INTEGRATA AMITERNUM arl onlus	228	Via Castello, 85	LAQUILA	AQ	79/03		B

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 9 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.vto di Iscrizione	Sezione
INTERAMNIA SERENITA' Piccola Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata	251	Via Po, 20	TERAMO		TE	101/03	A
INTERFAZIONE a.r.l.	185	C.so Vittorio Emanuele, 50	PESCARA		PE	36/01	A
INTERCOOP Consorzio per la Cooperazione Sociale sec. coop a r.l.	267	Via De Panticis, snc - S. Niccolò a Tordinio	TERAMO		TE	DM2/16/2004	C
IRIDE	37	Via Occidentale	GUARDIAGRELE		CH	445/96	A
IRIDEA Società Cooperativa sociale	285	Via Lago Maggiore, 1	CEPAGATTI		PE	DM2/13/2005	A
ISOLA DEI BIMBI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	457	Via Fonte dell'Olimo, 3	ROSETO DEGLI ABRUZZI		CH	DL26/239B/2012	A
ISOLA FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	455	Via della madonna, 30/r	ALTINO		CH	DL26/211/bv/2012	A
ISOLA SERVIZI PICCOLA SOCIETA' Cooperativa Sociale a.r.l.	266	Frazione Pretara	ISOLA DEL GRAN SASSO		TE	DM2/66/2004	B
ISOLA VERDE ari	216	Via Lago	BOMBA		CH	66/02	B
ITALIA a.r.l.	187	Via Mater Domini, 17	CHIETI		CH	38/01	B
JONATHAN p.s.c.s. ari	219	Strada Statale, 487	SANTEUFEMIA A MAIELLA		PE	69/02	B
KALEIDOS Società Cooperativa sociale	279	Strada Vicinale Consorte, 25/6	PESCARA		PE	DM2/107/2005	A
KINOS p.s.c.s a.r.l.	181	Loc. Villa Falchini, S. Niccolò a Tordinio	TERAMO		TE	32/01	A
L'AIRONE	10	Via Lucania, 42	PESCARA		PE	91/295	A
L'ALBERO	45	Via Roma, 3	LORETO APRUTINO		PE	625/96	A
L'ALBERO DEI BALOCCHI cooperativa sociale	168	Via Mezzocelli, 8	TERAMO		TE	19/01	A
L'AQUILONE p.s.c.s.	155	Via P. Balocchi, 29	ATRI		TE	05/01	A
L'OPERA DI PIETRO CELESTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	346	Via dei Giardini,22	L'AQUILA		AQ	DM2/96/2007	B
L'ORIZZONTE p.s.c.s. a.r.l.	233	Via Roma, 161	AVEZZANO		AQ	83/03	B
LA CAREZZA COOP. SOCIALE	355	Via Giovanni XXIII, 10	NERETO		TE	DM2/10/2008	A
LA COCCINELLA Cooperativa Sociale a r.l.	258	Via Patini, 9	ROSETO DEGLI ABRUZZI		TE	05/04	A

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 10 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.to di Iscrizione	Sezione
LA COMENA S.C.R.L. Società Cooperativa Sociale a r.l.	402	Via della Fornace Bizzari, 6	PESCARA		PE	DL38/58/2010	B
LA COMETA Società cooperativa sociale a responsabilità limitata	255	Via Lanciano, 11	MONTESILVANO		PE	02/04	B
LA COMPAGNIA DEL SORRISO - società cooperativa sociale a responsabilità limitata - ONLUS	424	Via Antonio Marchesani, 4	VASTO		CH	DL28/127/6/2011	A
LA DOLCE VITA Società Cooperativa Sociale	300	Via Melarangelo, 46	TERAMO		TE	DM2/34/2006	A
LA ETERNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	318	Corso De Michelli, 35	TERAMO		TE	DM2/104/2006	B
LA FENICE COOPERATIVA SOCIALE	456	Via Olanda, 3	SAN SALVO		CH	DL26/225/6/2012	A
LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	423	Via Napoli, 52	AVEZZANO		AQ	DL26/125/6/2011	A
LA FONTE - Piccola Cooperativa Sociale a.r.l.	246	Via Roma, 107	ROCCAMONTEPIANO		CH	96/03	B
LA FONTE Coop. Sociale	311	Via Roma, s.n.c	ROCCAMONTEPIANO		CH	DM2/57/2006	A
LA FORMICA	19	C.da Ravigliano, 136	CORROPOLI		TE	75/95	A
LA FORMICA B p.s.c.s. a.r.l.	191	Via Giovanni Fattori, 18	MARTINSICURO		TE	42/01	B
LA GARGANTA Lavori Solidali Cooperativa Sociale	392	Via Cisternola, 11 - Frazione Case di Preturo	LAQUILA		AQ	DL17/29/2010	B
LA PIRAMIDE p.s.c.s.	147	Via Mezzucelli, 8	TERAMO		TE	83/00	B
LA PROVVIDENZA Soccorso Vasto coop. Sociale	381	C.so Mazzini, 290	VASTO		CH	DL17/1/05/2009	A
LA RONDINE a.r.l.	190	Via Arco della Porta, 3	LANCIANO		CH	41/01	A
LA RONDINE Cooperativa Sociale	388	Via Riva D'Oro, 1	MARTINSICURO		TE	DL17/1/50/2009	A
LA SPIGA Società Cooperativa Sociale	363	Via Traversa Torticelli, 14	GIULIANOVA		TE	DM2/107/2008	A
LABOR Cooperativa Sociale a r.l.	259	Via Patini, 9	ROSETO DEGLI ABRUZZI		TE	06/04	B
L'ALVEARE Società cooperativa sociale	425	Via Campo Imperatore, 3	MONTESILVANO		PE	DL26/143/6/2011	A
LAMPADA DI ALADINO Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - onlus	248	Via Cesare Battisti, 12	LANCIANO		CH	98/03	A
LANCIANO ANFFAS	112	Via del Mare, 78	LANCIANO		CH	48/99	A

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 11 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.to di Iscrizione	Sezione
LASER SILVI	42	Via Benedetto Croce, 38	SILVI		TE	622/96	A
L'ASSISTENZA - SERVIZI INFERMIERISTICI A DOMICILIO - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA LAVORIAMO INSIEME	349	Via Tirati, 3	LANCIANO		CH	DM2/99/2007	A
LAVORO E PROGRESSO Società Cooperativa sociale	61	Largo del Menggio, 6 - Località Bazzano	LAQUILA		AQ	260/97	A
LE ALI Soc. Coop. Sociale a r.l.	426	Via Toscana, 75	AVEZZANO		AQ	DL26/144/b/2011	A
LE SCAFE coop. soc. a r.l.	291	Via Piave, 2	PINETO		TE	DM2/6/2008	A
L'EDERA Società Cooperativa Sociale	269	Contrada Coll. 1	SCAFA		PE	DM2/18/2004	B
LEONARDO Società Cooperativa Sociale	422	Via Roma, 3	LORETO APRUTINO		PE	DL26/124/2011	B
LIBERAMENTE Cooperativa sociale Onlus	253	Via Copernico, 46	AVEZZANO		AQ	103/03	A
LICVA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	383	SS 16 Sud Complesso Neptunia, 102	VASTO		CH	DL17/122/2009	A
LILUMI - Società Cooperativa Sociale	344	Via A. Macera, 7	LECCE DEI MARSI		AQ	DM2/94/2007	B
L'INFERMIERE Cooperativa Sociale	352	Via Verdi, 18	S. GIOVANNI TEATINO		CH	DM2/07/2008	A
LO SCACCO arl	328	Via Milano, 36	LANCIANO		CH	DM2/44/2007	A
LO SPAZIO DELLE IDEE Soc. Coop. Sociale	199	Via Torino, 2	LANCIANO		CH	49/02	B
L'OPEROSA Service cooperativa sociale	359	Via Vico Patrizi, 5	ROSETO DEGLI ABRUZZI		TE	DM2/44/2008	B
LYBRA società cooperativa sociale	375	Viale della Resistenza, 114	PINETO		TE	DM2/11/2009	B
MADONNA DELLE GRAZIE arl	430	Via San Pietro, 25	CAPISTRELLO		AQ	DL26/193b/2011	B
MADRE TERESA di CALCUTTA	209	Via F. Lonzi, 82	CASTIGLIONE MESSER MARINO		CH	59/02	A
MAGIA - COOPERATIVA SOCIALE S.R.L.	135	Viale A. Martini, 1/A	ROCCA DI MEZZO		AQ	5/00	A
MEDEA	367	Via Dante Alighieri, 46	ALANNO		PE	DM2/149/2008	B
MEDUSA p.s.c.s	118	Via Bompadre, 36	GIULIANOVA		TE	121/99	A
	178	Via Giardino, 23	CELLINO ATTANASIO		TE	29/01	B

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 12 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov. to di Iscrizione	Sezione
MINERVA	131	Via Rettangolo, 8	SULMONA	AQ	545/99		B
MOBILFREE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	292	Via Sagittario, 9	CHIETI	CH	DM2/26/2006		B
MORINO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	280	Via XXIV Maggio, snc	MORINO	AQ	DM2/108/2005		A
N.A.R.P.A.	74	Via della Fontana - Fraz. Piancarani	CAMPI	TE	694/97		B
MASCERE	65	P. zza Unicef, Sceme di Pineto	PINETO	TE	329/97		A
NEW AID	129	P. zza Garibaldi, 3	CITTA' S. ANGELO	PE	543/99		A
NEW LASER Società Cooperativa sociale	441	Via Fratelli Bandiera, 76	SILVI	TE	DL26/346/2011		A
NEW WEY a.r.l.	183	Via del Popolo, 57	GIULIANOVA	TE	34/01		B
NON SOLO GOLF cooperativa sociale	315	Via Mausonia, 28	LAQUILA	AQ	DM2/64/2006		B
NOVACCOOP Soc. Coop. Sociale	309	Via Gaetano Paducci, 11	ORSOGNA	CH	DM2/55/2006		B
NUOVA DIMENSIONE	154	Via Gesi, 35	S. MARIA IMBARO	CH	04/01		A
NUOVA FAMIGLIA Soc. Coop. Sociale	63	P. zza Castello, 11	AVEZZANO	AQ	DL17/147/2009		A
NUOVA SOLIDARIETA'	128	P. zza S. Nicola, 15	SAN SALVO	CH	542/99		B
NUOVI ORIZZONTI a.r.l.	195	Via Caduti sul Lavoro s.n.c	BUSSI SUL TIRINO	PE	46/01		A
NUOVI ORIZZONTI SOCIALI	79	C.so Ovidio, 191	SULMONA	AQ	699/97		A
NUOVO MILLENNIO	152	Via C. Alberto Dalla Chiesa, 2	PESCARA	PE	02/01		A
OMNIA RES - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	242	Contrada Casale, 65	RIPA TEATINA	CH	92/03		A
ORIONE ONLUS PESCARA Cooperativa Sociale	401	Via Comunale Piana, 47	PESCARA	PE	DL28/36/2010		B
ORIZZONTE	21	Via A. Moro, 21/5	PESCARA	PE	77/96		A
ORIZZONTE a.r.l.	80	C.so Matteotti, 42	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE	79/98		B
OTTOVOLANTE Cooperativa Sociale	372	Via Cona, 97	TERAMO	TE	DM2/153/2008		B

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 13 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.vto di Iscrizione	Sezione
PADRE KOLBE - SOCIETA' COOPERATIVA	398	Via Zara, 8	VASTO	VASTO	CH	DL28/8/2010	B
PAIDEA A - Società Cooperativa Sociale	299	Via Maana, 131 - Frazione Casapropa	MONTEREALE	MONTEREALE	ACQ	DM2/33/2006	A
PALAISTRA P.S.C.S.	57	Via Ceglie Saponi Alta, 43	LAQUILA	LAQUILA	ACQ	47/97	A
PAN	83	C.da Marceina, 9	ORTONA	ORTONA	CH	98/98	B
PARCO DEL SOLE	68	Via Utrella, 110/1	PESCARA	PESCARA	PE	405/97	A
PEGASO Consorzio di Cooperative Soc.	339	Via Roma 77/C	BISENTI	BISENTI	TE	DM2/44/2007	C
PETER PAN Cooperativa Sociale a r.l.	270	Via Palarmio, 10	TORTORETO	TORTORETO	TE	DM2/119/2004	B
PHOENIX	206	Largo San Francesco, 19	TAGLIACOZZO	TAGLIACOZZO	ACQ	56/02	B
PICASSO Cooperativa Sociale	319	Via Maltredici, 10, Fraz. Valvomano	PENNA S. ANDREA	PENNA S. ANDREA	TE	DM2/105/2006	B
PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE LEGA CART a r.l.	235	Via dell'Industria, 1	MARTINSICURO	MARTINSICURO	TE	85/03	B
PICCOLA OPERA CHARITAS società Cooperativa sociale	335	Via Ruetta Scaroni, 3	GIULIANOVA	GIULIANOVA	TE	DM2/34/2007	B
PIGU - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	391	Via Ippolito Nievo, 33/b	GIULIANOVA	GIULIANOVA	TE	DL17/25/2010	B
PRADA	167	Via Mezzucelli, 8	TERAMO	TERAMO	TE	19/01	B
PRATICABILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	407	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 16	CASTELFRENTANO	CASTELFRENTANO	CH	DL28/27/b/2010	B
PRISMA	107	Via Mezzucelli, 8	TERAMO	TERAMO	TE	638/98	C
PROGETTO 2000 COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	221	Vico della Luna, 23	TERAMO	TERAMO	TE	71/02	A
PROGETTO ASSISTENZA	94	Via Maiture, 7	VACRI	VACRI	CH	443/98	A
PROGETTO GIARDINO Società Cooperativa Sociale	419	Contrada Villa Stanazzo, 208	LANCIANO	LANCIANO	CH	DL28/25/b/2011	
PROGETTO INNESTO società cooperativa sociale	295	Via Romolo Di Giovannantonio, 3	TERAMO	TERAMO	TE	DM2/29/2006	B
PROGETTO INSIEME COOPERATIVA SOCIALE S.C.R.L.	454	Via Guglielmo marconi, 12 bis	ROSETO DEGLI ABRUZZI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	DL28/187/b/2012	B
PROGETTO LAVORO	55	C.so Umberto, 94	PESCARA	PESCARA	PE	45/97	B

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 14 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Provviso di Iscrizione	Sezione
PROGETTO MILLENNUM a.r.l.	226	Via Vico della Luna, 23	TERAMO	TERAMO	TE	76/03	B
PROGETTO VITA	172	C. da Villa Pasquini, 44	LANCIANO	LANCIANO	CH	23/01	B
PROGETTO VITA Consorzio di Cooperative Sociali	412	Via Madonna della Via	CALTAGIRONE	CALTAGIRONE	CT	DL26/298/9/2010	C
PROGRESSO VESTINO Società Cooperativa Sociale a.r.l.	395	Contrada S. Benedetto, 16	CIVITELLA CASANOVA	CIVITELLA CASANOVA	PE	DL17/34/2010	B
PROMETEO	46	Via Sandro Pertini, 74	AVEZZANO	AVEZZANO	AQ	7/19/96	A
PUBBLICA ASSISTENZA ABRUZZO	165	Sala Operativa Ospedale Civile	LANCIANO	LANCIANO	CH	16/01	A
PULMEC 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	445	Via Tiburtina Valeria Km. 129,00	AIELLI	AIELLI	AQ	DL26/15/6/2012	B
PUNTO BI	127	Via Montegrappa, 5 - Fraz. Befi	ACCIANO	ACCIANO	AQ	405/99	B
RECOOPERA Cooperativa Sociale	313	Via Della Liberazione, 106	CHIETI	CHIETI	CH	DM2/62/2006	B
REIS PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	238	Viale della Resistenza, 24 Borgo Santa Maria	PINETO	PINETO	TE	83/03	B
RINASCITA VOMANO	26	Fr. Villa Maggiore, 32	MONTORIO AL VOMANO	MONTORIO AL VOMANO	TE	123/96	B
RINASCITA VOMANO SERVIZI p.s.c.s. a.r.l.	275	Fraz. Villa Maggiore, 32	MONTORIO AL VOMANO	MONTORIO AL VOMANO	TE	DM2/03/2005	B
ROBUR	139	Via S. Onofrio, 32/A	VASTO	VASTO	CH	156/00	B
ROGERS	7	C.da Vallarola	CELLINO ATTANASIO	CELLINO ATTANASIO	TE	833/95	A
ROSES - COOPERATIVA SOCIALE	324	Via Baffie, 6	TERAMO	TERAMO	TE	DM2/10/2007	A
S. ANTONIO	52	Via De Nillo, 1	BORRELLIO	BORRELLIO	CH	42/97	A
S.A.I.M.A. Servizi Assistenza Integrata Minori Anziani Cooperativa Sociale a.r.l.	281	Via della Grava, 16	ROCCAMONTEPIANO	ROCCAMONTEPIANO	CH	DM2/109/2005	A
S.A.I.M.A. Società cooperativa sociale	341	Via della Grava, 16	ROCCAMONTEPIANO	ROCCAMONTEPIANO	CH	DM2/48/2007	B
S.A.P.S.	76	Via Lago D'Albano, 11	AVEZZANO	AVEZZANO	AQ	696/97	A
S.A.T.I.C. società cooperativa sociale per la produzione il lavoro ed i servizi	408	Via Cavrini, 6	SULMONA	SULMONA	AQ	DL26/239/9/2010	B
SACO SEPI, p.s.c.s. ait	211	Via Monte Vettore, 5	LAQUILA	LAQUILA	AQ	61/02	B

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 15 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov.vto di Iscrizione	Sezione
SALUS	50	V. Portico Iannelli - Fraz. Fontanelle	ATRI		TE	40/97	A
SAMIDAD	16	Via M. della Porta, 5	LANCIANO		CH	72/96	A
SANAGEN	207	Via Mandiella Loc. Cantone	INTRODACCQUA		AQ	57/02	A
SANED COOP Soc. Coop. Sociale	308	Via Gaetano Paducci, 11	ORSOGNA		CH	DM2/54/2006	A
SAPIENZA	148	Via C. Battisti, 12	LANCIANO		CH	84/00	A
SE.RI.CO Società Cooperativa Sociale ONLUS	289	Contrada Fonteschivo, 2	NOCCIANO		PE	DM2/14/2006	A
SEGNI DI INTEGRAZIONE ABRUZZO Società Cooperativa Sociale	374	Via Monte Grappa, 33/A	CHIETI		CH	DM2/169/2008	A
SENZA BARRIERE società cooperativa sociale a responsabilità limitata ONLUS	290	Via Tirra, 86	AVEZZANO		AQ	DM2/15/2006	B
SERENA Cooperativa Sociale	373	Corso De Micheli, 28	TERAMO		TE	DM2/164/2008	A
SERENITY AMBULATORIO INFERMIERISTICO società	420	Via G. Mazzini, 5	COLLARMELE		AQ	DL28/56/b/2011	A
SERVICE CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	405	Frazione Ioannela, 28	TORRICELLA SICURA		TE	DL28/86/b/2010	B
SERVICE p.s.c.s.	64	Via F. Crispi, 42	TERAMO		TE	546/97	B
SERVIZI TURISTICI SULMONA società cooperativa sociale	409	Via Turati, 3	SULMONA		AQ	DL28/252/b/2010	B
SERVIZIO 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	342	Via Incoronata, 63	VASTO		CH	DM2/35/2007	A
SFERA Cooperativa Sociale	293	Via Mezzucelli, 8	TERAMO		TE	DM2/27/2006	B
SIAL SERVICE Soc. Coop. Sociale	325	Via XX Settembre, 45/4	AVEZZANO		AQ	DM2/11/2007	B
SILVI FUTURA AMBIENTE Cooperativa Soc.	338	Via G. Falcone, 3	SILVI		TE	DM2/43/2007	B
SINERGIE S.c.a.r.l. Consorzio di cooperative sociali	316	Corso Umberto, 94	PESCARA		PE	DM2/102/2006	C
SIRENA COOPERATIVA SOCIALE	310	Via Della Libertà, 22	TORTORETO		TE	DM2/56/2006	A
SOC. COOP. CONSORTILE "AREA METROPOLITANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	397	Via Garibaldi, 63	PINETO		TE	DL28/7/2010	C
SOCIAL SERVICE	166	Via Del Mare, 60/B	LANCIANO		CH	17/01	A

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 16 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Prov. to di Iscrizione	Sezione
SOCIALTUR SOCIALE	5	Via Giardino, 2	BOMBA	BOMBA	CH	786/95	A
SOCIALTUR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a.r.l.	229	Via Giardino, 2	BOMBA	BOMBA	CH	79/03	B
SOCIETA' ITALIANA DELLA MUSICA E DEL TEATRO COOPERATIVA SOCIALE	435	Via Paradiso, 13	CHIETI	CHIETI	CH	DL26/249/b/2011	B
SOCIETA' ORTONESE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	451	Via S. Martella, s.n.c.	ORTONA	ORTONA	CH	DL26/100/b/2012	B
SOLEADARIA Società Cooperativa Sociale	304	Via del Famese, 8	LAQUILA	LAQUILA	AQ	DM2/47/2006	B
SOLIDARIETA' E VITA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	237	Viale della Resistenza, 24 Borgo Santa Maria	PINETO	PINETO	TE	37/03	A
SORRISO AMICO	169	P.zza S. Rocco	CASOLI	CASOLI	CH	20/01	A
SPES	108	Via E. Padini, 6	MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	639/98	A
SPORTPARK COOPERATIVA SOCIALE	336	C.da Campello	PENNE	PENNE	PE	DM2/36/2007	B
STILE LIBERO Società Cooperativa Sociale	368	Via Cediuti, 30	CELANO	CELANO	AQ	DM2/150/2008	B
STRADA FACENDO a.r.l. ONLUS Cooperativa Sociale	262	P.zza Aiconia, 14	PESCARA	PESCARA	PE	09/04	A
STUDIO 85 - Società cooperativa sociale	416	Via S. Francesco Di Paola, 12/A	LAQUILA	LAQUILA	AQ	DL26/266/2011	B
STUDIO INFERMIERISTICO TERAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOVALE	427	Via F. Franchi, 21	TERAMO	TERAMO	TE	DL26/184/b/2011	A
T.B.S. Cooperativa Sociale	356	Fraz. Padula	CORTINO	CORTINO	TE	DM2/40/2008	B
TALIDEA Cooperativa Sociale	297	Via Trieste, 14	PESCARA	PESCARA	PE	DM2/31/2006	B
TENUTA GRAN DESTRIERO Cooperativa Sociale	371	Via San Venanzio	CONTROGUERRA	CONTROGUERRA	TE	DM2/162/2008	B
TERAMO SERVIZI Piccola Società Cooperativa Sociale a.r.l.	274	Via Della Pace, 1 - Fraz. San Nicolò a Tordino	TERAMO	TERAMO	TE	DM2/02/2005	B
TERCOOP	38	Via M. Capuani, 80	TERAMO	TERAMO	TE	505/96	B
TERZO MILLENNIO PER FRANCESCO MOZZONE	164	Via Settembrini, 1	SILVI	SILVI	TE	15/01	B
TOCCO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	429	Via G. d'Annunzio, 57	TOCCO DA CASAURIA	TOCCO DA CASAURIA	PE	DL26/166/b/2011	B
TRACCE DI SORRISI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	453	Viale Bovo, 27	TERAMO	TERAMO	TE	DL26/105/b/2012	A

Albo regionale cooperative sociali

Pagina 17 di 18

Cooperativa Sociale	Pos. albo	Indirizzo	Sede legale	Comune	Provincia	Provinto di Iscrizione	Sezione
TRANS FOOD PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	239	Via della Chimica - Zona Industriale - Scema di Pineto	PINETO		TE	89/03	B
TREETE' Cooperativa Sociale a.r.l. ONLUS	260	Via S. Francesco di Paola, 12/A	LAQUILA		AQ	07/04	A
TUTELAMBIENTE Soc. Coop. Sociale	92	P.zza Filippi Pape	CIVITELLA DEL TRONTO		TE	441/98	B
TUTTO SERVICE	138	Via del Giardino	CASTELLI		TE	121/00	B
UBERTO MORI - Cooperativa Sociale	331	Via Alessandrini, 6	VASTO		CH	DM2/32/2007	A
URBIS p.s.c.s. ar.l.	222	Corso Vittorio Emanuele, 15	PESCARA		PE	72/03	B
VAL VIBRATA	39	Via Mezzucelli, 8	TERAMO		TE	619/96	A
VERDEACQUA NUOVI	116	Via Castello, 17	LAQUILA		AQ	119/99	A
VERDEACQUA SMILE Società Cooperativa Sociale - ONLUS	347	Sede Complesso Sportivo Verdeacqua Loc. S. Barbara	LAQUILA		AQ	DM2/97/2007	B
VESTINA SERVIZI - COOPERATIVA S.R.L.	364	Via F. F. Falco, 5	PENNE		PE	DM2/19/2008	B
VITA C cooperativa sociale	314	Via Roma, 12	CAPORCIANO		AQ	DM2/63/2006	A
VITA NOVA Società Cooperativa Sociale	399	Via Sallustio, 25	PESCARA		PE	DL26/19/2010	B
VITA NUOVA	141	Via C. Cicada, 12	ATRI		TE	77/00	A
VOLOENTERI Cooperativa Sociale	320	Piazza Umberto I, 28	LAMA DEI PELIGNI		CH	DM2/106/2006	B
XIV Luglio	1	Corso Vittorio Emanuele II, 102	LAQUILA		AQ	769/95	A
ZEFFIRO	69	Via Lago di Nemi, 15	AVEZZANO		AQ	524/97	A
ZUCCHERO FILATO p.s.c.s	140	Via Don Pacini, 10	TERAMO		TE	157/00	A

L'Estensore
(Patrizia Terrenzio)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot.ssa Neva Allibardi)

per Il Dirigente del Servizio
Il Direttore Regionale
(Dot. Germano De Sanctis)

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
UFFICIO RAPPORTI CON LE ASP.
COOPERAZIONE. ATTIVITÀ INERENTI LE APS.
QUALITÀ E VIGILANZA SU SERVIZI E
STRUTTURE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 16.01.2013, N. DL33/20
**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come
integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R.
33/05. Cooperativa sociale denominata
"PESCARA AMBIENTE COOPERATIVA
SOCIALE" con sede legale nel Comune di
Silvi (TE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE
COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- **che**, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- **che**, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

RILEVATO

- **che**, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- **che**, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

PRESO ATTO

- **che** la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture",

prevede, all'art. 8, comma 3, "...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";

- **che**, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15);
- **che** il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTA l'istanza acquisita al prot. della Direzione n. RA/245701/DL26b del 05.11.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/295419/DL33 in data 21.12.2012, presentata dalla Cooperativa sociale denominata "**PESCARA AMBIENTE COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale nel **Comune di Silvi (TE)** concernente la richiesta di iscrizione alla sezione "**B**" dell'Albo regionale;

RILEVATO che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata "**PESCARA AMBIENTE COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale nel **Comune di Silvi (TE)** alla **Sezione "B"** dell'Albo regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione

dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- **che**, con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/245701/DL26b del 05.11.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/295419/DL33 in data 21.12.2012, presentata dalla Cooperativa sociale denominata "**PESCARA AMBIENTE COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale nel Comune di Silvi (TE) ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "**B**" dell'Albo regionale;
- **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "**B**" dell'Albo regionale;
- 2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "**PESCARA AMBIENTE COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale nel Comune di Silvi (TE) alla Sezione "**B**" dell'Albo regionale;
- 3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
- 4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

per Il Dirigente del Servizio
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
UFFICIO RAPPORTI CON LE ASP.
COOPERAZIONE. ATTIVITÀ INERENTI LE APS.
QUALITÀ E VIGILANZA SU SERVIZI E
STRUTTURE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DL33/22

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "SM 4 centro attività di manifatture oggettistiche Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Tocco da Casauria (PE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- **che**, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- **che**, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

RILEVATO

- **che**, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- **che**, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

PRESO ATTO

- **che** la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "*Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture*", prevede, all'art. 8, comma 3, "*...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le*

disposizioni normative elencate col medesimo oggetto”;

- **che**, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato “A”, è inclusa la *Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)*”;
- **che** il comma 3 dell’art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTA l’istanza acquisita al prot. della Direzione n. RA/248568/DL26b del 08.11.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/284063/DL33 in data 12.12.2012, presentata dalla Cooperativa sociale denominata **“SM 4 centro attività di manifatture oggettistiche Società Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Tocco da Casauria (PE)** concernente la richiesta di iscrizione alla sezione “B” dell’Albo regionale;

RILEVATO che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza sopramenzionata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione “B” dell’Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata **“SM 4 centro attività di manifatture oggettistiche Società Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Tocco da Casauria (PE)** alla Sezione “B” dell’Albo regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo” e in particolare l’art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l’art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- **che**, con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/248568/DL26b del 08.11.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/284063/DL33 in data 12.12.2012, presentata dalla Cooperativa sociale denominata **“SM 4 centro attività di manifatture oggettistiche Società Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Tocco da Casauria (PE)** ha presentato istanza di iscrizione alla sezione “B” dell’Albo regionale;
- **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione “B” dell’Albo regionale;
- 2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata **“SM 4 centro attività di manifatture oggettistiche Società Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Tocco da Casauria (PE)** alla Sezione “B” dell’Albo regionale;
- 3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
- 4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

per Il Dirigente del Servizio
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
UFFICIO RAPPORTI CON LE ASP.
COOPERAZIONE. ATTIVITÀ INERENTI LE APS.
QUALITÀ E VIGILANZA SU SERVIZI E
STRUTTURE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n DL33/23
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "Orizzonte Casauria Società cooperativa sociale" con sede legale nel Comune di Castiglione a Casauria (PE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- **che**, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- **che**, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

RILEVATO

- **che**, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- **che**, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

PRESO ATTO

- **che** la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "*Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture*", prevede, all'art. 8, comma 3, "*...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto*";

- **che**, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la *Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)*;
- **che** il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTA l'istanza acquisita al prot. della Direzione n. RA/291100/DL33 del 18.12.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/10859/DL33 in data 14.01.2013, presentata dalla Cooperativa sociale denominata "**Orizzonte Casauria Società cooperativa sociale**" con sede legale nel **Comune di Castiglione a Casauria (PE)** concernente la richiesta di iscrizione alla sezione "**B**" dell'Albo regionale;

RILEVATO che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "**B**" dell'Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata "**Orizzonte Casauria Società cooperativa sociale**" con sede legale nel **Comune di Castiglione a Casauria (PE)** alla **Sezione "B"** dell'Albo regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- **che**, con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/291100/DL33 del 18.12.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/10859/DL33 in data 14.01.2013, presentata dalla Cooperativa sociale denominata **“Orizzonte Casauria Società cooperativa sociale” con sede legale nel Comune di Castiglione a Casauria (PE)** ha presentato istanza di iscrizione alla sezione **“B”** dell’Albo regionale;
 - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione **“B”** dell’Albo regionale
- 2. iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata **“Orizzonte Casauria Società cooperativa sociale” con sede legale nel Comune di Castiglione a Casauria (PE)** alla Sezione **“B”** dell’Albo regionale;
- 3. disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
- 4. disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

per Il Dirigente del Servizio
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
UFFICIO RAPPORTI CON LE ASP.
COOPERAZIONE. ATTIVITÀ INERENTI LE APS.
QUALITÀ E VIGILANZA SU SERVIZI E
STRUTTURE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DL33/24
L.R. n. 38/04 art. 4 comma ALBO REGIONALE Cooperativa sociale denominata “COOP. ISOLA SERVIZI Società

Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE) - CONFERMA ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “B”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**PREMESSO:**

- **che**, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” viene data attuazione all’art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- **che**, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all’art. 2 istituisce l’Albo Regionale delle cooperative sociali ed all’art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l’iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

RILEVATO

- **che**, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- **che**, nelle more dell’attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell’art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie **“A”**, **“B”** e **“C”**, continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall’art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

PRESO ATTO

- **che** la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante *“Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”*, prevede, all’art. 8, comma 3, *“...a decorrere dal 180° giorno successivo all’entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell’allegato “A”, sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto”*;
- **che**, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato **“A”**, è inclusa la *Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)”*;

- **che** il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTA la nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/294066/DL33 del 20.12.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/12018/DL33 in data 15.01.20123, della Cooperativa sociale denominata **"COOP. ISOLA SERVIZI Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE)**, con la quale ha trasmesso copia autenticata dello Statuto concernente l'ampliamento dell' oggetto sociale del proprio statuto;

RILEVATO che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alla nota sopramenzionata, riscontrando, nel riformulato statuto, la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la conferma della originaria iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter confermare, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'iscrizione della cooperativa sociale denominata **"COOP. ISOLA SERVIZI Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE)**, alla **Sezione "B"** dell'Albo regionale, in relazione allo statuto trasmesso in data 20.12.2012, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, disposta con **Determinazione n. DM2/86/04;**

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- **che**, con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/294066/DL33 del 20.12.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/12018/DL33 in data 15.01.20123, la Cooperativa sociale denominata **"COOP. ISOLA SERVIZI Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE)**, ha trasmesso copia autenticata dello Statuto concernente l'ampliamento dell'oggetto sociale del proprio statuto;
- **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa, riscontrando, la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la conferma della originaria iscrizione, alla sezione **"B"** dell'Albo regionale;

2. confermare, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, l'iscrizione della cooperativa sociale denominata **"COOP. ISOLA SERVIZI Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE)**, alla **Sezione "B"** dell'Albo regionale, in relazione allo statuto trasmesso in data 20.12.2012, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, disposta con **Determinazione n. DM2/86/04;**

3. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

4. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i.

per Il Dirigente del Servizio
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE
UFFICI IGIENE DEGLI ALIMENTI, DELLA
NUTRIZIONE E PREVENZIONE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DG21/04
**Classificazione delle acque superficiali del
bacino idrico del fiume Pescara nel tratto**

ricompreso tra Manoppello e Chieti (designato con D.G.R. 1170/2008) ai sensi del D. Lgs.152/2006. Esito sfavorevole.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale **n.1996 del 15 settembre 1999** "Designazione per la successiva classificazione delle acque potabili della Regione Abruzzo in applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152;

VISTA la **L.R. 29 luglio 1998, n.64** "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA)";

VISTO il **Decreto del Ministero della Sanità 16.10.1998** recante "Approvazione delle linee-guida concernenti l'organizzazione del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali";

VISTA la **Determinazione Dirigenziale DG6/S14 del 9 agosto 2002** avente ad oggetto "Gruppo di lavoro per la classificazione delle acque destinate al consumo umano - Istituzione Commissione Tecnica";

VISTA la **Determinazione Dirigenziale DG21/100/ del 12 agosto 2012** recante "Modifica della Determinazione Dirigenziale DG14/9 del 3 febbraio 2009 relativa alla composizione della Commissione Tecnica per la classificazione delle acque destinate al consumo umano".

VISTO il **D. Lgs. 11 maggio 1999, n.152** recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole";

VISTO il **D. Lgs. 2 febbraio 2001, n.31** recante "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e la successiva modifica ed integrazione (D. Lgs. 2 febbraio 2002, n.27);

VISTA la **D.G.R. 12 marzo 2004, n.135** recante "Acqua destinata al consumo umano (D.Lgs.31/2001 e D.Lgs.27/2002). Linee-guida

per i controlli, criteri generali per programmi di controllo esterni e relative competenze delle AA.SS.LL.

VISTO il **D. Lgs 152/2006** "Norme in materia ambientale" e in particolare il Cap.II "acque a specifica destinazione" - art.80 (Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile) ed ancora l'allegato 2 alla parte III del citato atto "Criteri per la classificazione dei corpi a destinazione funzionale";

VISTO l'**art.23 della L.R. 24 novembre 2008, n.17** recante "Norme regionali contenenti l'attuazione della Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e disposizioni in materia di personale";

VISTA la **L.R. 29.07.2010 n.31** "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";

VISTO in particolare il comma 7.della predetta **L.R. 31/2012** recante "La Direzione Sanità, ai fini della classificazione delle acque superficiali destinate al consumo umano, acquisita dall'ATO territorialmente competente la documentazione tecnica relativa all'opera di presa e alla sua ubicazione:

- a) dispone l'effettuazione, da parte dell'ARTA, secondo le indicazioni del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) territorialmente competenti in merito alla fissazione dei punti e alle modalità di campionamento, delle analisi previste dall'Allegato 2 del D.Lgs 152/06 per almeno dodici mesi consecutivi;
- b) recepisce il parere finale del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) territorialmente competenti sull'esito delle analisi;
- c) procede alla classificazione, entro trenta giorni dall'acquisizione del parere.;

POSTO che nell'asta fluviale del fiume Pescara confluiscono verosimilmente affluenti e corsi d'acqua che trasportano anche derivazioni di effluenti di impianti di depurazione degli insediamenti abitativi a monte del territorio in esame;

VISTO l'allegato Verbale della riunione della Commissione Tecnica per la classificazione delle acque destinate al consumo umano tenutasi in data 18.10.2012, in cui si prende atto della non conformità analitica dei parametri esaminati ed in particolare di Manganese (soprattutto) e Ferro i cui valori, fuori norma, sono superiori al 50% del limite previsto dal D. Lgs.152/2006 che, all'allegato 2 Parte III, Sezione A comma 1 (Calcolo della conformità e classificazione) recita "*Per la classificazione delle acque in una delle categorie A1, A2, A3(omissis) . Per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non sono conformi, i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% dal valore dei parametri in questione, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici*".

VISTA la Determinazione del Dirigente del servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo DG21/42 del 30.03.2011 recante "Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli della Sanità Pubblica veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (PPRIC 2011-2014);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1170 del 4 dicembre 2008 "Avvio monitoraggio dell'acqua del fiume Pescara finalizzato alla successiva classificazione a norma del D. Lgs.152/2006";

PRESO ATTO delle risultanze dei prelievi effettuati nei previsti punti di captazione dai responsabili delle AASSLL territorialmente competenti;

CONSIDERATO che la ASL Lanciano/Vasto/Chieti, per il tratto di competenza, ha individuato la stazione (punto) di prelievo presso località Triano di S. Martino a Chieti Scalo;

CONSIDERATO altresì che la ASL di Pescara ha provveduto ad individuare i punti di prelievo e ad effettuare i campionamenti mensili, per dodici mesi, ai sensi della L.R. 31/2010

ACQUISITI i prospetti relativi agli esiti degli esami microbiologici e chimici effettuati dai Distretti Provinciali dell'ARTA di Pescara e Chieti per il fiume Pescara;

ATTESO che i parametri negativi evidenziati dagli esami predetti, superano il limite tollerato dalle vigenti normative in materia (Allegato 2 del D. Lgs. 152/2006);

ACCERTATA pertanto, la congruità e la regolarità della documentazione allegata all'istanza in parola, perfezionata ed integrata in data 12.10.2012;

VISTO l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1. **che** - in applicazione della decisione della "Commissione Tecnica per la classificazione delle acque destinate al consumo umano" - viene dichiarato concluso il periodo di controllo e verifica mediante i prelievi periodici dei campioni di acque superficiali del tratto di fiume Pescara come designato dalla D.G.R. n.1170 del 4 dicembre 2008;
2. **che** per effetto delle risultanze analitiche dei suddetti prelievi, comunicate dall'ARTA Abruzzo ed analizzate nel corso di apposita riunione tenutasi in data 18.10.2012 (si allega verbale - Allegato A), le acque in esame vengono dichiarate "non classificate" poiché i parametri anomali delle predette risultanze analitiche non lo consentono, giusto Allegato 2 del D. Lgs. 152/2006, determinando la non idoneità delle acque predette al loro utilizzo per uso potabile;
3. **di precisare che** - ove l'istante ne facesse richiesta - le procedure previste dalle norme potranno essere ripetute per un nuovo ciclo di esami finalizzati alla classificazione del tratto di fiume in parola, con costi a carico del richiedente sia per i campionamenti ed i controlli effettuati dal SIAN competente e sia per gli esami analitici eseguiti dall'ARTA Abruzzo;
4. **di pubblicare** la presente disposizione, corredata delle tabelle dei dati (Allegato B), sul sito della Regione, delle AASSLL competenti, dell'ARTA, comunicandone i contenuti all'ATO e dandone ampia

divulgazione presso la popolazione interessata, ai sensi del punto **11.** dell'art.23 della L.R. n.31 del 29 luglio 2010;

5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore Regionale delle Politiche della Salute ai sensi dell'art.16 comma 10 della L. R. n.7 del 10 maggio 2002;
6. **di pubblicare** il presente Provvedimento sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);

7. **è ammesso** ricorso al TAR avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

Dott. Giuseppe Bucciarelli

Seguono allegati

ALL. A



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICA DELLA SALUTE E SERVIZI
Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

COMMISSIONE TECNICA CLASSIFICAZIONE ACQUE POTABILI

Verbale di riunione del 18 ottobre 2012

Giovedì 18 ottobre 2012, alle ore 10,00, convocata con nota prot. RA/222651 del 5 ottobre 2012, si è riunita - presso la Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo in Via Conte di Ruvo, 74 a Pescara - la Commissione Tecnica per la classificazione delle acque potabili per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Classificazione acqua fiume Trigno per eventuale uso umano;
- 3) Classificazione acqua fiume Pescara: considerazioni;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Sigg.:

- Giuseppe Bucciarelli (Reg. Abruzzo - Dirig. Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare);
- Ercole Ranalli (Resp. SIAN ASL Lanciano/Vasto/Chieti - Lanciano/Vasto);
- Maria Maddalena Marconi (Direttore SIAN - ASL Teramo);
- Maria Di Luzio (Dirigente Medico SIAN ASL Avezzano/Sulmona/L'Aquila - L'Aquila);
- Francesco Concistré (Resp. SIAN - ASL Lanciano/Vasto/Chieti - Chieti);
- Paola Cascini (Tecnico Prev. SIAN - ASL Lanciano/Vasto/Chieti - Chieti);
- Carla Granchelli (Direttore SIAN - ASL Pescara)
- Angela Del Vecchio (Direttore ARTA Abruzzo Dipartimento Provinciale Pescara);
- Giovanna Mancinelli (Dirigente Chimico ARTA Abruzzo Dipartimento Provinciale Pescara);
- Paola De Marco (Coll. Tecn. Prof. ARTA Abruzzo Sede centrale)
- Stefano Giovannoli (Reg. Abruzzo - Resp. Uff. Igiene degli Alim. e Nutriz. e Prev. ne Ambientale);
- Vincenzo Sisti (Coll. Amm. vo Uff. Igiene degli Alimenti e Nutrizione e Prevenzione Ambientale);

Aprè l'incontro alle ore 10,40 il Dr. Bucciarelli che introduce i lavori.

Il Dr. Giovannoli legge il verbale della riunione precedente del 12 giugno 2012 ed il Dr. Concistré precisa in merito ai controlli dell'acqua del fiume Pescara il punto indicato per i prelievi dei campioni: Località San Martino - Fosso Paradiso (Chieti, Scalo) Rubinetto ingresso.

Il Dott. Bucciarelli prosegue nella lettura che viene approvato all'unanimità.

Si passa al 2° punto dell'ordine del giorno: Classificazione acqua fiume Trigno per eventuale uso umano.

Il Dr. Bucciarelli nel prendere in esame la classificazione del tratto del fiume designato (DGR n°1996 del 15 settembre 1999), dopo aver illustrato la periodicità dei controlli 2011/2012, precisa la proposta della categoria di classificazione in A3 da parte del SIAN ASL di Lanciano/Vasto/Chieti (prot.n°5922/LV del 18.09.2012 acquisita il 24.09.2012 con prot.n°212003).

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Al riguardo interviene la Dott.ssa Mancinelli affermando che il valore dei "Fenoli" supera di 3 volte il parametro ammesso e che l'eccessiva presenza, associata alla BOD non consente la classificazione neppure in A3

Infatti il D.Lgs 152/2006 stabilisce su criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale (allegato 2) che il 95% dei campionamenti analizzati siano conformi ai valori della tabella per il periodo in esame (almeno 12) e, per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non sono conformi, i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% dei valori dei parametri in questione, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici.

Pertanto non è possibile procedere alla classificazione delle acque del fiume Trigno neppure in A3 dato che i fenoli superano di oltre il 50% il parametro seppure ciò si è verificato una sola volta.

Vengono esaminate solo le possibilità di rischio per la salute umana atteso che l'acqua in questione viene utilizzata per le emergenze. Visto però che i valori dei fenoli a valle del potabilizzatore sono a norma si reputa che il sistema di filtraggio funziona per cui il rischio viene ridotto.

In ogni caso il procedimento è concluso in forma negativa; per i periodi considerati la procedura deve intendersi chiusa ed in modo "non classificabile"; ne sarà data comunicazione nelle forme dovute (provvedimento regionale).

Si passa al 3° punto dell'ordine del giorno con l'esame dati dei controlli analitici sull'acqua del fiume Pescara da parte del Distretto Prov.le di Pescara dal 2009 ad oggi e quelli già acquisiti dall'ARTA Distr.Prov.le di Chieti. Il periodo in esame è quello che va dall'11 novembre 2010 ad agosto 2012 visto che il SIAN U.O. di Chieti da allora ha sospeso i campionamenti poiché gli esiti analitici per oltre un anno hanno espresso parametri superiori ai valori di rispetto.

In particolare si considerano i controlli effettuati da entrambe le ASL in maniera costante dal 2011 fino ad agosto 2012.

I citati referti analitici dal 2011 evidenziano limiti nella norma per i parametri chimico-fisici tranne per il ferro ed il manganese (due volte per ognuno-Distr.Prov.le di Chieti) con il manganese in una occasione con valore superiore di oltre il 50% al suo limite mentre i parametri microbiologici sono sempre risultati fuori della norma.

Preso in visione il periodo di tempo suddetto e le risultanze dei riscontri analitici non si può procedere alla classificazione dell'acqua del fiume Pescara poiché, ai sensi del D.Lgs n°152/2006, il valore del manganese supera di oltre il 50% il parametro di riferimento limite e, quindi, risulta "non classificabile"

A conclusione dell'incontro si precisa pertanto che i risultati analitici dei campionamenti svolti sul fiume Trigno che sul fiume Pescara sono sfavorevoli e, pertanto, i tratti designati risultano "non classificabili".

In ogni caso, qualora permanga l'esigenza di procedere a nuova richiesta dell'ATO ad un nuovo ciclo di esami per la eventuale successiva classificazione, il Comitato dichiara la disponibilità a prendere in esame il relativo periodo di controllo. Si comunicherà quanto sopra agli Enti gestori informandoli di poter effettuare per i tratti territoriali di competenza, ove lo desiderassero, una nuova richiesta di classificazione.

Alle ore 14,00 non avendo altro tema all'ordine del giorno la riunione è sciolta.

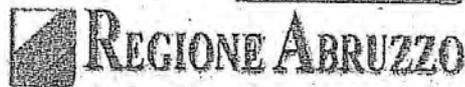
IL DIRIGENTE del SERVIZIO
Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)

VerRiu16/10/12ComInTenClassAcquePot26/10/2012





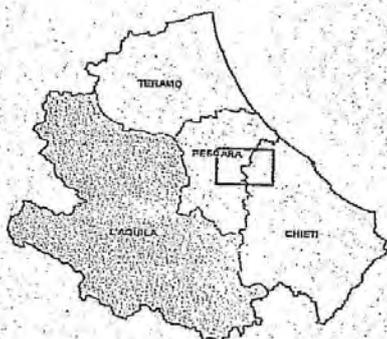
AREA TECNICA
Servizio "Cartografia e Rilievi Pianoaltimetrici"



Servizio Acque e Demanio Idrico

ALL. B

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI DESTINATE AL CONSUMO UMANO



ALLEGATO N. 1

INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI PRELIEVO

FIUME PESCARA

SULLA CARTA TOPOGRAFICA REGIONALE
SCALA 1:25.000

*"Dagli elementi cartografici della Regione Abruzzo,
autorizzazione del 01-02-2007"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Geol. Giuseppe FERRANDINO

ELABORAZIONE CARTOGRAFICA:
Geom. Roberto Luis DI CESARE

DATA

30/08/2012

MODIFICHE

Prima Emissione



FIUME PESCARA: LOC.SAN MARTINO FOSSO PARADISO (CH SCALO) RUBINETTO INGRESSO DEPUR.																		
COD. Camp.	DATA CAMPIONAMENTO	ORA CAMPIONAMENTO	CLASSE DI QUALITÀ D'ACQUA (D.Lgs. n. 230/99, art. 17 Tab. 2)	LIMITE NORM.	Ammoniacale (mg/L NH4)	Antiparassitari totali (parathion HCH, diafenthrin) (mg/L)	Arsenico (mg/L As)	Azoto (fissidati) (tranne NO2 ed NO3) (mg/L N)	Bario (mg/L Ba)	Berillio (mg/L Be)	BOD5 (a 20 °C senza nitrificazione) (mg/L O2)	Boro (mg/L B)	Cadmio (mg/L Cd)	Carbonio organico totale (mg/L C)	Cianuri (mg/L)	Cloruri (mg/L Cl)	Cobalto (mg/L Co)	COD (mg/L O2)
					A1	A2	A3	G	I	G	I	G	I	G	I	G	I	G
					0	0,001	0,01	1			<3	1	0,001			200		
									0,1				0,005					
					1			2			<5	1	0,001			200		
						0,0025	0,05		1				0,005					
					2		0,05	3			<7	1	0,001			200		30
							0,10		1				0,005					
4295	15.NOV.2010	9.50.00			<0,03	<0,00015	0,001	<1,0	0,036	<0,1	4	<0,1	<0,0005	7,63	<0,02	9	<0,1	15
4551	29.NOV.2010	9.45.00			0,12	<0,00015	0,001	<1,1	0,054	<0,1	3	<0,1	<0,0005	6,63	<0,02	10	<0,1	10
4712	13.DIC.2010	9.30.00			<0,03	<0,00015	<0,0005	<1,0	<0,004	<0,1	<2	<0,1	<0,0005	6,35	<0,02	9	<0,1	9
84	17.GEN.2011	9.45.00			0,17	<0,00015	0,0014	<1,0	0,126	<0,1	11	0,1	<0,0005	9,1	<0,02	10	<0,1	30
463	21.FEB.2011	9.20.00			0,78	<0,00015	0,003	<1,1	0,223	<0,1	2	0,1	<0,0005	5,4	<0,02	9	<0,1	9
731	21.MAR.2011	9.35.00			1,06	<0,00015	0,005	<1,0	0,087	<0,1	7	0,1	<0,0005	10,55	<0,02	10	<0,1	19
1130	18.APR.2011	9.15.00			0,3	<0,00015	0,001	<1,0	0,044	<0,1	3	<0,1	<0,0005	6,78	<0,02	9	<0,1	11
1601	23.MAG.2011	9.20.00			0,14	<0,00015	0,001	<1,0	0,031	<0,1	<2	0,1	<0,0005	3,24	<0,02	9	<0,1	<5
2159	27.GIU.2011	9.05.00			0,12	0,00014	0,0006	<1,0	0,045	<0,1	<2	0,1	<0,0005	3,74	<0,02	10	<0,1	<5
2475	18.LUG.2011	9.07			0,11	<0,00015	0,0006	<1,0	0,029	<0,1	<2	0,1	<0,0005	5,88	<0,02	10	<0,1	<5
2595	08.AGO.2011	9.35			0,04	<0,00015	0,001	<1,0	0,029	<0,1	<2	0,1	<0,0005	4,97	<0,02	10	<0,1	<5
3046	12.SET.2011	9.40.00			0,05	<0,00015	0,0012	<1,0	0,021	<0,1	<2	0,1	<0,0005	4,56	<0,02	9	<0,1	6
3452	17.OTT.2011	9.55.00			0,1	<0,00015	0,003	<1,0	0,04	<0,1	<2	0,2	<0,0005	5,52	<0,02	7	<0,1	<5
3786	14.NOV.2011	8.40.00			0,11	<0,00015	0,001	<1,0	0,03	<0,1	3	0,1	<0,0005	4,63	<0,02	9	<0,1	10
4085	12.DIC.2011	9.30.00			0,07	<0,00015	0,001	<1,0	0,026	<0,1	4	0,1	<0,0005	4,41	<0,02	10	<0,1	12
96	23.GEN.2012	9.30			0,06	<0,00015	0,0008	<1,0	0,029	<0,1	4	0,1	<0,0005	4,72	<0,02	11	<0,1	10
249	20.FEB.2012	9.35.00			0,08	<0,00015	0,008	<1,0	0,033	<0,1	2	0,1	<0,0005	3,25	<0,01	14	<0,1	<5
712	19.MAR.2012	9.45			0,07	<0,00015	0,001	<1,0	0,03	<0,1	<2	0,1	<0,0005		<0,02	10	<0,1	<5
1067	16.APR.2012	9.20.00			0,09	<0,00015	0,001	<1,0	0,032	<0,1	<2	0,1	<0,0005	5,4	<0,02	9	<0,1	<5
1371	21.MAG.2012	9.40.00			0,08	<0,00015	0,002	<1,0	0,039	<0,1	2	0,1	<0,0005		<0,02	8	<0,1	6
1676	25.GIU.2012	9.00			0,03	<0,00015	0,001	<1,0	0,031	<0,1	<2	0,1	<0,0005	6,76	<0,02	10	<0,1	<5

1



PURATORE

COD(mg/L O2)	Col (col(UFC/100ml))	Col Tot (UFC/100ml)	Colore (dopo filtrazione semplice) (mg/L scale pt)	Composti all'fatrici atogenati totali mg/L	Composti organici aromatici totali mg/L	Conduttabilità (a 20°) µS/cm	Cromo totale (mg/L Cr)	Fenoli (indice fenoli) 4 amminoisotripine (mg/L C6H5OH)	Ferro disciolto (mg/L Fe)	Fluoruri (mg/L F)	Fosfati (mg/L P2O5)	Idrocarburi disciolti o emulsionati (dopo estrazione mediante etere di petrolio) (mg/L)	IPA(mg/L)	Manganese(mg/L Mn)	Mercurio (mg/L Hg)	Nichel (mg/L Ni)	Nitrati (mg/L NO3)	Odore (fatt. diluizione a 25°C)	pH
	20	50	10			1000			0	0,7/1	0,4			0,05	0,0050		25	3	6,5-8,5
	20000	50000	50			1000	0,05	0,001	0	2		0,05	0,0002		0,001		50		
			100				0,05	0,005	2			0,2	0,0002		0,001		50		
30	20.000	50.000	50			1000		0,01	1	0,7/1,7	0,7			1	0,0005			20	5,5-9
			200				0,05	0,1				1	0,001		0,001		50		
15	0	19000	5	0,0004	<0,0001	396	<0,003	<0,05	0,061	<0,2	0,05	<0,02	<0,02	0,008	<0,0003	<0,01	4,2	Non molesto	7,64
10	2520	2750	20	0,0003	<0,0001	387	<0,003	<0,05	0,273	<0,2	0,23	<0,02	<0,02	0,025	<0,0003	<0,01	0,9	Non molesto	7,56
9	280	700	20	0,0002	<0,0001	376	<0,003	<0,05	<0,013	<0,2	0,04	<0,02	<0,02	<0,001	<0,0003	<0,01	3,2	Non molesto	7,69
30	160	450	<5	<0,0001	<0,0001	398	<0,003	<0,05	0,27	0,2	0,15	<0,02	<0,02	0,29	<0,0003	<0,01	1,5	Non molesto	7,09
9	120	370	10	0,0001	<0,0001	425	<0,003	<0,05	1,329	<0,2	<0,05	<0,02	<0,02	1,796	<0,0003	0,01	<0,3	Non molesto	7,68
19	130	740	40	0,0001	<0,0001	397	<0,003	<0,05	3,08	<0,2	<0,05	<0,02	<0,02	1,194	<0,0003	0,01	0,9	Non molesto	7,15
11	1100	2600	<5	0,0003	<0,0001	358	<0,003	<0,05	0,15	<0,2	0,05	<0,02	<0,02	0,129	<0,0003	<0,01	2,1	Non molesto	7,51
<5	1900	6200	<5	0,0002	<0,0001	367	<0,003	<0,05	0,077	<0,2	0,1	<0,02	<0,02	0,014	<0,0003	<0,01	2,5	Non molesto	7,3
<5	100	4000	<5	<0,0001	<0,0001	396	<0,003	<0,05	0,085	0,2	0,41	<0,02	<0,02	0,028	<0,0003	<0,01	3,3	Non molesto	7,03
<5	2200	4700	<5	<0,0001	<0,0001	451	<0,003	<0,05	0,028	<0,2	0,07	<0,02	<0,02	0,004	<0,0003	<0,01	4	Non molesto	7,2
<5	1100	12000	10	<0,0001	<0,0001	438	<0,003	<0,05	0,041	<0,2	0,24	<0,02	<0,02	0,004	<0,0003	<0,01	1	Non molesto	7,24
6	63	3500	5	<0,0001	<0,0001	436	<0,003	<0,05	0,049	<0,2	0,06	<0,02	<0,02	0,006	<0,0003	<0,01	4,1	Non molesto	7,48
<5	250	2100	5	0,0003	<0,0001	422	0,003	<0,05	0,455	<0,2	0,07	0,04	<0,02	0,046	<0,0003	<0,01	3,6	Non molesto	7,51
10	1900	4100	5	0,0006	<0,0001	431	<0,003	<0,05	0,04	<0,2	0,07	<0,02	<0,02	0,01	<0,0003	<0,01	3,8	Non molesto	7,5
12	570	1400	5	0,0005	<0,0001	434	<0,003	<0,05	0,029	<0,2	0,4	<0,02	<0,02	0,006	<0,0003	<0,01	4	Non molesto	7,46
10	510	2700	5	0,0006	<0,0001	433	<0,003	<0,05	0,022	0,2	0,09	0,03	<0,02	0,005	<0,0003	<0,01	4,6	Non molesto	7,66
<5	200	1300	5	0,008	<0,0001	446	<0,003	<0,05	0,224	<0,2	<0,05	<0,02	<0,02	0,02	<0,0003	<0,01	5	Non molesto	7,15
<5	1400	11000	5	0,001	<0,0001	415	<0,003	<0,05	0,104	<0,2	<0,05	<0,02	<0,02	0,013	<0,0003	<0,01	3,5	Non molesto	7,73
<5	1200	7800	5	0,001	<0,0001	414	<0,003	<0,05	0,124	<0,2	<0,05	<0,02	<0,02	0,019	<0,0003	<0,01	3,5	Non molesto	7,35
6	500	10000	5	0,002	<0,0001	436	<0,003	<0,05	0,083	0,2	0,12	<0,02	<0,02	0,008	<0,0003	<0,01	3,9	Non molesto	7,32
<5	1200	8000	5	0,0014	<0,0001	600	<0,003	<0,05	0,031	<0,2	0,1	<0,02	<0,02	0,005	<0,0003	<0,01	2,3	Non molesto	7,83

2



Plombio (mg/L Pb)	Rame (mg/L Cu)	Sa montelle (AVP in 1000 ml)	Scenio (mg/L Se)	Solfati (mg/L SO4)	Strep. ec. (UFC/100ml)	Tasso di saturazione dell'ossigeno disciolto % Saturazione O2	Temperatura (°C)	Tensioattivi (che reagiscono al blu di metilene) (mg/L solfato di laurile)	Materiali in sospensione TOT	Vanadio (mg/L V)	Zinco (mg/L Zn)	Benzene (µg/L)	Etilbenzene (µg/L)	Toluene (µg/L)	o-xilene (µg/L)	Stirene (µg/L)	cis-1,2-dicloro-etilene (µg/L)	trans-1,2-dicloro-etilene (µg/L)	1,1-dicloro-etano (µg/L)	1,1-dicloro-etilene (µg/L)	1,1,1-tricloro-etano (µg/L)	1,1,1,2-tetracloroetano (µg/L)	1,1,2,2-tetracloroetano (µg/L)	1,2-Dicloroetano (µg/L)	1,2-dicloropropano (µg/L)	1,2,4-tricloro-benzene (µg/L)		
0,05	0,02	A in 5000 ml	0,01	150	20		22	0,2	25		0,5																	
0,05	0,05	A in 1000 ml	0,01	250	10000		22	0,2			1						DGR 1175 del 23/11/2007	DGR 1175 del 23/11/2008	DGR 1175 del 23/11/2009	DGR 1175 del 23/11/2010	DGR 1175 del 23/11/2011	DGR 1175 del 23/11/2012	DGR 1175 del 23/11/2013	DGR 1175 del 23/11/2014	DGR 1175 del 23/11/2015			
0,05	0,05	A in 1000 ml	0,01	250	10000		22	0,2			1						DGR 1175 del 23/11/2007	DGR 1175 del 23/11/2008	DGR 1175 del 23/11/2009	DGR 1175 del 23/11/2010	DGR 1175 del 23/11/2011	DGR 1175 del 23/11/2012	DGR 1175 del 23/11/2013	DGR 1175 del 23/11/2014	DGR 1175 del 23/11/2015			
0,05	1		0,01	150	10000		22	0,5			5,00						DGR 1175 del 23/11/2007	DGR 1175 del 23/11/2008	DGR 1175 del 23/11/2009	DGR 1175 del 23/11/2010	DGR 1175 del 23/11/2011	DGR 1175 del 23/11/2012	DGR 1175 del 23/11/2013	DGR 1175 del 23/11/2014	DGR 1175 del 23/11/2015			
<0,002	<0,002	assente	<0,001	23	0	90	10,7	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1
<0,002	0,002	assente	<0,001	21	730	88	10,2	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	18	190	33	7,4	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	20	90	36	6,5	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	0,001	14	0	17	7,8	<0,025	2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	14	20	37	8,1	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	22	560	45	10,8	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	0,007	assente	<0,001	24	300	61	14,2	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	25	20	27	19	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	25	600	90	16,4	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	23	500	82	17,4	0,09	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	22	250	86	15,8	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	19	200	89	10,4	<0,025	2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	21	580	86	9,7	<0,025	3	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	0,001	21	230	84	10,5	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	23	50	70	7,4	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	0,002	assente	<0,001	34	80	81	8,6	<0,025	2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	25	180	87	11,2	<0,025	3	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	27	230	82	11	<0,025	2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	22	250	82	13,5	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	
<0,002	<0,002	assente	<0,001	98	140	72	17,4	<0,025	<2	<0,1	<0,02	<0,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,3	<0,1	<0,1	

3



FIUME PESCARA: 4° SALTO ENEL PRESA TRIANO (MANOPPELLO)

COD. Camp	DATA CAMPIONAMENTO	CLASSE DI QUALITÀ (D.Lgs. 152/06 Parte II Tab.2)	MIRIE-NORM	MIRIE-NORM												
				pH	Colore (dopo filtrazione semplice) (mg/L scala pt)	Materiali in sospensione TOT	Temperatura (°C)	Conducibilità (a 20°) µS/cm	Odore (alt. diluizione a 25°C)	Nitriti (mg/L NO2)	Fosfori (mg/L P)	Ferro disciolto (mg/L Fe)	Manganese (mg/L Mn)	Rame (mg/L Cu)	Zinco (mg/L Zn)	Boro (mg/L B)
		A1	G	6,5-8,5	10	25	22	1000	3	25	0,7/1	0	0,05	0,02	0,5	1
			I		20		25			50	2	0		0,05	2	
		A2	G	5,5-9	50		22	1000	10		0,7/1,7	1	0,1	0,05	1	1
			I		100		25				50	2			5	
		A3	G	5,5-9	50		22	1000	20		0,7/1,7	1	1	1	1	1
			I		200		25				50				5,00	
PE/00079/2011	18/01/2011			7,9	percellibile	6		465	non percellibile	4,5	<0,0002		0,01	0,004	0,023	<0,00005
PE/000568/2011	15/02/2011			8	percellibile	16		482	non percellibile	4,7	<0,0002	0,062	0,012	<0,002	<0,005	<0,00005
PE/000803/2011	03/03/2011			7,9	percellibile	176		495	non percellibile	4,3	<0,0002	<0,005	<0,005	<0,003	<0,005	<0,00005
PE/001188/2011	07/04/2011			7,8	percellibile	20		470	non percellibile	3,4	0,0002	0,106	0,016	0,002	<0,005	<0,00005
PE/001564/2011	05/05/2011			7,9	percellibile	20		465	non percellibile	3,8	<0,0002	0,17	0,024	0,002	0,012	<0,00005
PE/002176/2011	09/06/2011			7,5	percellibile	13		474	non percellibile	4,1	<0,0002			0,004		<0,00005
PE/002952/2011	26/07/2011			8,1	percellibile	11		502	non percellibile	3,7	<0,0002	0,062	0,008	0,004	0,007	<0,00005
PE/003171/2011	10/08/2011			7,8	percellibile	7		480	non percellibile	4,4	<0,0002	0,036	0,006	0,003	<0,005	<0,00005
PE/003473/2011	08/09/2011			8,1	percellibile	5		490	non percellibile	4,3	<0,0002	0,066	0,046	0,003	<0,005	<0,00005
PE/003981/2011	05/10/2011			7,9	percellibile	6		494	non percellibile	3,7	<0,0002	0,056	0,005	0,004	0,005	<0,00005
PE/004333/2011	02/11/2011			7,5	percellibile	8		505	non percellibile	5,6	0,0002					<0,00005
PE/004961/2011	13/12/2011			8,3	percellibile	27		470	non percellibile	5	<0,0002	0,282	0,021	0,002	0,011	<0,00005

1



	Cobalto (mg/L Co)	Nichel (mg/L Ni)	Vanadio (mg/L V)	Arsenico (mg/L As)	Cadmio (mg/L Cd)	Cromo totale (mg/L Cr)	Piombo (mg/L Pb)	Selenio (mg/L Se)	Mercurio (mg/L Hg)	Alluminio (mg/L Al)	Bario (mg/L Ba)	Cianuri (mg/L)	Solfati (mg/L SO4)	Cloruri (mg/L Cl)	Tensioattivi (che reagiscono al blu di metilene) (mg/L solfato di laurilo)	Fosfati (mg/L P2O5)	Fenoli (indice fenoli) 4 amminocriptina (mg/L C6H5OH) *	Idrocarburi disciolti o emulsionati (dopo estrazione mediante etere di petrolio) (mg/L)	IPA(mg/L)	Antiparassitari totali (parathion, HCH, dieldrine) (mg/L)	COD(mg/L O2)
				0,01	0,001				0,0050				150	200	0,2	0,4					
				0,05	0,005	0,05	0,05	0,01	0,001		0,1		250				0,001	0,05	0,0002	0,001	
					0,001				0,0050				150	200	0,2	0,7	0,001				
				0,05	0,005	0,05	0,05	0,01	0,001		1		250				0,005	0,2	0,0002	0,0025	
				0,05	0,001				0,0005				150	200	0,5	0,7	0,01	0,5			30
				0,10	0,005	0,05	0,05	0,01	0,001		1		250				0,1	1	0,001	0,005	
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	0,002	<0,005	<0,0001		0,029	<0,010	20,6	9,7	<0,1	<0,01	<0,05	<0,050	<0,00010	<0,00050	<5
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002	<0,005	<0,0001		0,032	<0,010	42,2	20,3	<0,1	<0,01		<0,050	<0,00010	<0,00050	<5
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002	<0,005	<0,0001		0,021	<0,010	36,2	11,1	<0,1	<0,01		<0,050	<0,00010	<0,00050	9
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002	<0,005	<0,0001		0,025	<0,010	28,7	21,2	<0,2	<0,01		<0,050	<0,00010	<0,00050	6
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002	<0,005	<0,0001		0,038	<0,010	29,9	10,5	<0,2	<0,04		<0,050	<0,00010	<0,00050	12
									<0,0001			<0,010	23,7	9,2	<0,2	<0,04		<0,050	<0,00010	<0,00050	6
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002	<0,005	<0,0001		0,033	<0,010	26,1	9,9	<0,2	<0,04		<0,050	<0,00010	<0,00050	<5
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002	<0,005	<0,0001		0,028	<0,010	21,9	9,6	<0,2	<0,04		<0,050	<0,00010	<0,00050	<5
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002	<0,005	<0,0001		0,029	<0,010	21,1	10,2	<0,2	<0,04		<0,050	<0,00010	<0,00050	<5
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002		<0,0001		0,029	<0,010	24,7	10,5	<0,2	0,73		<0,050	<0,00010	<0,00010	<5
												<0,010	25,7	17,2	<0,2	<0,4		<0,050	<0,00010		<5
01	<0,001	<0,005	<0,005	<0,002	<0,0005	<0,002	<0,002		<0,0001		0,035	<0,010	20,1	13,9	<0,2	<0,04		<0,050	<0,00010	<0,00010	<5

2



	BOD5 (a 20 °C senza nitrificazione) (mg/L O2)	Azoto Kjeldahl (tranne NO2 ed NO3)(mg/L N)	Ammoniacale(mg/L NH4)	Sostanze estraibili al cloroformio (mg/L SEC)	Carbonio organico totale (mg/L C)	Carbonio organico residuo (dopo flocculazione e filtrazione su membrana da 5µ) TOC (mg/L C)	Colo. (FCU/100ml)	Colo. sec (FCU/10ml)	Strap. sec. (FCU/100ml)	Salmonelle(A/P in 1000 ml)	Benzene (µg/L)	Etilbenzene (µg/L)	Toluene (µg/L)	p-xilene (µg/L)	Stirene (µg/L)	1,3,5-trimetil-benzene (µg/L)	1,2,4-trimetil-benzene (µg/L)	1,2,3,5-tetrametil-benzene (µg/L)	1,2,3-trimetil-benzene (µg/L)	1,2,4,5-tetrametil-benzene (µg/L)	cis-1,2-dicloro-etilene (µg/L)	trans-1,2-dicloro-etilene (µg/L)	1,1-dicloro-etano (µg/L)	1,1-dicloro-etilene (µg/L)	1,1,1-tricloro-etano (µg/L)	1,1,1,2-tetracloroetano (µg/L)		
53	1	0	0,1				50	20	20	A in 5000 ml																		
55	2	1	0,2				5.000	2.000	1.000	A in 1000 ml																		
57	3	2	0,5				50.000	20.000	10.000																			
	4																											
2	<1,0	<0,03					50000	30000	10000	assente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1,0	<0,03					60000	10000	600	presente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1,0	<0,4					90000	20000	10000	assente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1,0	<0,4					22000	4000	2000	presente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
3	<1,0	<0,4					90000	8000	3000	assente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1,0	<0,4					30000	20000	8000	assente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1	<0,4					14000	8000	1000	assente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1	<0,4					30000	7000	1000	presente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1	<0,4					13000	4000	500	presente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1	<0,4					10000	2000	400	presente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1	<0,4					12000	3000	700	presente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
2	<1	<0,4					110000	21000	12000	presente	<0,3	<1	<1	<1	<1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5

3



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO
UFFICIO CONTO DEL PATRIMONIO E
PERENZIONI

DETERMINAZIONE 21.01.2013, N DB8/2
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 10.1.2013, inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il comma 6 dello stesso art. 15 in base al quale, per la riassegnazione dei fondi vincolati, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal fondo istituito ai sensi del 2° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione nei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa;

VISTE le note:

- della Direzione LL.PP., Servizio Edilizia Residenziale n. 282344 del 11.12.2012;
- della Direzione LL.PP., Servizio Difesa del Suolo n. 9085 del 11.1.2013;
- della Direzione Affari della Presidenza n. 167 del 10.1.2013;
- della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo n. 5625 del 9.1.2013;
- della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Programmazione Sviluppo ed Attività Comunitarie n. 4265 del 8.1.2013;

- della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Politica Energetica n. 10019 del 14.1.2013;
- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche dell'Istruzione n. 5630 del 9.1.2013 e n. 7742 del 10.1.2013;
- della Direzione Politiche della Salute, Servizio Investimenti Strutturali n. 7003 del 10.1.2013;
- della Direzione Politiche della Salute, Servizio Sanità Veterinaria n. 3396 del 7.1.2013;

VALUTATO che gli importi da reiscrivere costituiscono risorse relative ad assegnazioni con vincolo di destinazione;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. c) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 5

N° Atto	2	Data Atto	21/01/2013	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.01.015	11005	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	30.652,67		30.652,67	
S	02.01.015	11006	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	21.456,90		21.456,90	
S	02.01.015	11007	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	9.195,52		9.195,52	
S	02.01.015	11011	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO RIVERNET - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	12.698,26		12.698,26	
S	02.01.015	11012	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO RIVERNET - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	8.886,79		8.886,79	
S	02.01.015	11013	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO RIVERNET - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	3.809,48		3.809,48	
S	02.01.015	11020	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	10.201,80		10.201,80	
S	02.01.015	11021	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	7.141,26		7.141,26	
S	02.01.015	11022	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	3.060,54		3.060,54	
S	02.01.015	11023	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	21.243,11		21.243,11	
S	02.01.015	11024	1	DA.02.00	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	14.870,17		14.870,17	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 2 di 5

N° Atto	2	Data Atto	21/01/2013	Organo	DB8	Descrizione	Competenza		Esecutività Esecutiva	
							IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	CASSA	
S	02.01.015	11025	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	6.372,93		6.372,93	
S	02.01.015	11039	1	DA.02.00		ASSEGNAZIONI PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO FIT 4 WORK ART. 6 FSE - PROGETTI APPROVATI - MEZZI COMUNITARI	11.441,51		11.441,51	
S	02.01.015	11039	2	DA.02.00		INDENITÀ DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE DI VIAGGIO PROGRAMMA COMUNITARIO FIT 4 WORK ART. 6 FSE - PROGETTI APPROVATI - MEZZI COMUNITARI -	3.358,48		3.358,48	
S	02.01.015	11039	3	DA.02.00		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO PROGRAMMA COMUNITARIO FIT 4 WORK ART. 6 FSE - PROGETTI APPROVATI - MEZZI COMUNITARI -	863,33		863,33	
S	02.01.015	11068	1	DA.02.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ?POLICY, HEALTH AND FAMILY LEARNING ? PO.HE.FA "	39.430,91		39.430,91	
S	02.01.015	11069	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI - PROGRAMMA MED - MEZZI UE	25.219,50		25.219,50	
S	02.01.015	11069	2	DA.02.00		REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI - PROGRAMMA MED - MEZZI STATO	9.430,95		9.430,95	
S	02.01.014	11299	1	DA.02.00		ONERI PER ATTIVITA' INERENTI LA PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI DA PRESENTARE ALL'UNIONE EUROPEA	12.708,64		12.708,64	
S	14.01.002	11482	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC -, TRASFERIMENTI STATALI	15.243,00		15.243,00	
S	14.01.002	11483	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC -, TRASFERIMENTI UE	86.377,00		86.377,00	
S	14.01.002	11484	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIGOV - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC -, MEZZI STATALI	21.806,10		21.806,10	
S	14.01.002	11485	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIGOV - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC -, TRASFERIMENTI	123.403,90		123.403,90	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013

Pagina 3 di 5

N° Atto	2	Data Atto	21/01/2013	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12351	1	DA.11.00		UE INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 6 - INFRASTRUTTURE PATTI TERRITORIALI - BANDO OTTOBRE 1999 - LEGGE 208/98 DEL CIPE N. 142/99	600.000,00		600.000,00	
S	02.02.009	12356	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000	46.481,13		46.481,13	
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	300.000,00		300.000,00	
S	02.02.009	12357	2	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 35/2005	400.000,00		400.000,00	
S	02.02.006	12425	1	DA.02.00		FINANZIAMENTO U.E. PER PROGRAMMI COMUNITARI A BANDO	36.539,99		36.539,99	
S	02.02.006	12425	1	DA.02.00		COFINANZIAMENTO U.E PROGRAMMA INTERREG III B - PROGETTO SVILUPPO DI UN TURISMO SOSTENIBILE	3.674,86		3.674,86	
S	02.02.008	12489	1	DA.11.00		INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE-E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	400.000,00		400.000,00	
S	02.02.009	12490	2	DA.11.00		FONDO ACCANTONAMENTO PER COMPLETAMENTI E PAARTECIPAZIONE A PROGETTI STRATEGICI L. 1.3.1986 N. 64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE	507.315,61		507.315,61	
S	11.01.003	51637	1	DL.00.00		SPESA PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART. 68 L.144/98 -	1.318.463,32		1.318.463,32	
S	13.01.002	71004	1	DD.00.00		PROGETTO SIMPLE PROGRAMMA IPA CBC ADRIATICO 2007 - 2013 -QUOTA U.E.-	25.922,49		25.922,49	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013

Pagina 4 di 5

N° Atto	2	Data Atto	21/01/2013	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	13.01.002	71005	1	DD.00.00	PROGETTO SIMPLE PROGRAMMA IPA CBC ADRIATICO 2007 - 2013 - MEZZI STATALI-	4.574,56		4.574,56	
S	13.01.002	71420	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE PROGETTO MMWD - PROGRAMMA SEE -, TRASFERIMENTI UE	168.904,27		168.904,27	
S	13.01.002	71421	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE PROGETTO MMWD - PROGRAMMA SEE - ASSEGNAZIONI STATALI	28.877,23		28.877,23	
S	12.01.004	81027	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURE MEDICINE - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC- MEZZI U.E	2.317.618,11		2.317.618,11	
S	12.01.004	81028	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURE MEDICINE - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC- MEZZI STATALI	132.991,43		132.991,43	
S	12.01.012	81414	1	DG.21.00	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI - L.R.4.8.1989, N.64.	9.631,00		9.631,00	
S	12.02.002	82322	1	DG.02.00	ASSEGNAZIONE ALLA AUSL DEI FONDI DESTINATI AD EDILIZIA SANITARIA (QUOTA 95% A CARICO DELLO STATO) - ART. 20 L. 11.03.1988, N. 67 - ACCORDO DI PROGRAMMA	20.000.000,00		20.000.000,00	
S	12.02.001	82324	1	DG.02.00	FINANZIAMENTO STATALE PER LA PROGETTAZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI UR-BANI - ART. 11.03.1988, N. 67 -	8.251.740,60		8.251.740,60	
S	12.02.002	82393	1	DG.02.00	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L. 11.03.1988, N. 67 -	20.000.000,00		20.000.000,00	
S	12.02.002	82394	1	DG.02.00	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE L.26.2.1999, N.39.	1.444.980,02		1.444.980,02	
S	12.02.001	82395	1	DG.02.00	FINANZIAMENTO PER IL PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA	2.481.367,48		2.481.367,48	



REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 5 di 5

N° Alto	2	Data Alto	21/01/2013	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.02.012	152108	1	DC.00.00		CONTROL AIDS - L. 5.6.1990, N. 135 E L. 24.12.1993, N. 492.	448.444,99		448.444,99	
S	03.02.004	262401	1	DC.07.00		INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	40.815,14		40.815,14	
S	08.01.017	281423	1	DA.00.00		CONTRIBUTI SU MUTUI AGEVOLATI PER L'EDILIZIA ABITATIVA CONVENZIONATA AGEVOLATA - L. 5.8.1978, N. 457, ART. 36 ^.	52.543,37		52.543,37	
S	08.01.017	281424	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO AL TERENERGY - FONDI STATALI.	297.745,79		297.745,79	
S	05.01.007	281591	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO AL TERENERGY - FONDI UNIONE EUROPEA	359.550,00		359.550,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00		ATTUAZIONE PROGETTO SPEEDY -IPA ADRIATIC CBC-, ASSEGNAZIONE UE FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	60.177.056,44		60.177.056,44	
TOTALI SPESA							60.177.056,44		60.177.056,44	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO
UFFICIO CONTO DEL PATRIMONIO E
PERENZIONI

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DB8/5
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 10.01.2013 inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il secondo comma dello stesso art. 13 in base al quale, per il pagamento dei residui passivi perenti delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal Fondo speciale istituito ai sensi del 1° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione ai capitoli di provenienza o ai capitoli di nuova istituzione;

CONSIDERATO che sul detto Fondo speciale per l'anno finanziario 2013 esiste la necessaria disponibilità ;

CONSIDERATO che le somme da erogare sono state eliminate dal bilancio per perenzione amministrativa e sono state reclamate dai creditori;

VISTE le note:

- della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo n. 266666 del 27.11.2012;
- della Direzione Affari della Presidenza, Ufficio Conservazione della Natura n. 68/bnparc del 7.1.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Gestione delle Acque n. 4749 del 8.1.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Genio Civile di Pescara n. 16776 del 21.1.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi n. 4768 del 8.1.2013;
- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche Sociali n. 11176 del 15.1.2013;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. a) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	5	Data Atto	23/01/2013	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.004	12354	1	DA.00.00	INTERVENTI IN FAVORE DELLE AREE INTERNE	14.995,90		14.995,90	
S	02.02.010	12490	1	DA.02.00	ONERI PER INTERVENTI DI COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI E DI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOCIATA	38.072,55		38.072,55	
S	05.02.002	152103	1	DC.25.00	INTERVENTI PER I SERVIZI DI PIENA E MANUTENZIONE - T.U. 25.7.1904 N. 523.	43.196,84		43.196,84	
S	05.02.010	152188	1	DC.00.00	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991, N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/1999	85.845,54		85.845,54	
S	05.02.005	272421	1	DA.00.00	LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ED EQUILIBRATO DEL TERRITORIO - L.R. 21.06.2006, N. 38 -	24.790,00		24.790,00	
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	206.900,83	206.900,83	206.900,83	206.900,83
TOTALI SPESA						0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA						206.900,83	206.900,83	206.900,83	206.900,83



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO
UFFICIO CONTO DEL PATRIMONIO E
PERENZIONI

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DB8/6
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 10.01.2013 inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il sesto comma dello stesso art. 15 in base al quale, per la riassegnazione dei fondi vincolati eliminati dal conto dei residui, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal fondo istituito ai sensi del 1° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione nei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa;

VISTE le note:

- della Direzione LL.PP., Servizio Difesa del Suolo n. 4640 del 8.1.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Gestione delle Acque n. 4749 del 8.1.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio per la Sicurezza Idraulica n. 12380 del 15.1.2013;

- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche Sociali n.11176 del 15.1.2013;

VALUTATO che gli importi da reiscrivere costituiscono risorse relative ad assegnazioni con vincolo di destinazione;

CONSIDERATO che le somme da erogare sono state eliminate dal bilancio per perenzione amministrativa e sono state reclamate dai creditori;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. b) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	6	Data Atto	23/01/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività		Esecutività		
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	31.747,07		31.747,07		
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	67.656,26		67.656,26		
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	53.689,00		53.689,00		
S	05.02.011	152386	1	DC.21.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89,N.183 E ART.9L.7.8.90,N	87.717,48		87.717,48		
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		240.809,81		240.809,81	
TOTALI SPESA							240.809,81		240.809,81		240.809,81
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO,
POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO INVESTIMENTI PUBBLICI POLITICHE
TURISTICHE
UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE 21.01.2013, n. DI/11/08
Bando relativo al POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Attività VI.1.3. a) - Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche. RETTIFICA DELLA GRADUATORIA delle istanze pervenute per la forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, della L.R. 14.09.99, n. 77, i dirigenti regionali adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite;

VISTI:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione Europea;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 09.07.2007 che ha stabilito di avvalersi dello Strumento di Attuazione regionale (SAR) del POR Abruzzo FESR 2007-2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del Programma, i Referenti dei diversi Asse;

- la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009 recante modifica della decisione C(2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

CONSIDERATO che, a seguito dell'evento sismico che ha colpito l'Abruzzo, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo ha adottato, nella riunione del 1 luglio 2009, la proposta di modifica con l'inserimento del nuovo Asse VI, "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma", al fine di fronteggiare la situazione di crisi che interessa l'intera economia regionale prevedendo, nello specifico, l'Attività VI.1.3 "Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere";

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. **362 del 10/05/2010** con la quale è stato approvato il bando relativo all'attività VI.1.3 a) del POR FESR denominato "Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere . Nuove strutture turistiche" che prevede l'erogazione di contributi miranti a favorire la ripresa delle attività nel comparto turistico e l'attrattività del territorio nelle zone di cui al Decreto del Commissario Delegato n.3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii, mediante la realizzazione di nuove strutture ricettive e nuovi servizi turistici complementari alla ricettività localizzati in dette zone;
- la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 31/05/2010 relativa alla "Modifica deliberazione di Giunta Regionale n.362 del 10.05.2010 "POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Attività VI.1.3. a) - Approvazione Bando per interventi di sostegno nell'area del cratere : nuove strutture;

VISTE le determinazioni:

- n. DF9/148 del 27/10/2010 con la quale è stata, tra l'altro:
 - approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento, pervenute nei termini per la forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO", suddivisa, sulla base della dotazione finanziaria di € 1.500.000,00, in idonee e finanziabili, istanza idonea e agevolabile

parzialmente e istanze idonee, ma non finanziabili per mancanza di fondi;

- impegnata la somma di € **1.500.000,00** sui seguenti capitoli:
 - **cap. 12601 (Risorse comunitarie 40,47%)** per € **607.050,00** (U.P.B. 006 - Fondi POR FERS)
 - **cap. 12602 (Risorse statali 59,53%)** per € **892.950,00** (U.P.B. 006 - Fondi POR FERS)
- n. DF9/167 del 30/11/2010 con la quale:
 - è stato approvato lo scorrimento della graduatoria delle istanze ammesse ai benefici per la forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO", ma precedentemente non finanziate per mancanza di fondi, con la concessione della contribuzione economica a tutte quelle ammesse, a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 946 del 29/11/2010 con cui sono state incrementate le risorse a favore dell' Attività VI 1.3 a) del POR FESR Abruzzo 2007-2013;
 - è stata impegnata la somma di € **3.113.325,00** sui seguenti capitoli:
 - **cap. 12601 (Risorse comunitarie 40,47%)** per € **1.259.962,63** (U.P.B. 006 - Fondi POR FERS)
 - **cap. 12602 (Risorse statali 59,53%)** per € **1.853.362,37** (U.P.B. 006 - Fondi POR FERS)
- n. DF9/168 del 30/11/2010 con la quale:
 - è stata impegnata la somma di € **3.200.000,00** relativa alla dotazione finanziaria per gli "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE" sui seguenti capitoli:
 - **cap. 12601 (Risorse comunitarie 40,47%)** per € **1.295.040,00** (U.P.B. 006 - Fondi POR FERS)
 - **cap. 12602 (Risorse statali 59,53%)** per € **1.904.960,00** (U.P.B. 006 - Fondi POR FERS)
- n. DF9/19 del 2/3/2011 con la quale, tra l'altro, è stata attribuita la dotazione finanziaria di € 241.174,39 della forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO", derivante dalla revoca del finanziamento accordato all'impresa **POGGIO DELLE GINESTRE SRL**, alla dotazione finanziaria della forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE", in

proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto;

CONSIDERATO che, a seguito dell'attribuzione del suddetto importo di € 241.174,39 la dotazione finanziaria complessiva per la forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE" è pari a € 3.441.179,39, con un'eccedenza di € 17.315,37 rispetto al fabbisogno di € **3.423.859,01**, necessario per la concessione dei contributi a tutte le istanze ammesse;

DATO ATTO che la suddetta somma € **3.441.179,39** è stata già impegnata con precedenti proprie determinazioni, sopra richiamate:

- DF9/148 del 27/10/2010 per la quota di € 241.174,39 relativa all'attribuzione della dotazione finanziaria della forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO";
- DF9/168 del 30/11/2011 per la quota di € 3.200.000,00;

VISTA la determinazione DF9/21 del 3/3/2011 con la quale, tra l'altro:

- è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento, pervenute nei termini, secondo l'allegato C), relativa al POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Attività VI.1.3. a) - Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche - "**Aiuti di importanza minore**", per un importo complessivo di contributi concessi di € **3.423.859,01**;
- sono state dichiarate escluse le domande presentate dalle ditte di cui all'allegato B;

RILEVATO che l'istanza presentata dalla Ditta ELENA RESIDENCE di Ioana Elena Aniela S.a.s., inserita nell'elenco di cui all'Allegato B è stata dichiarata esclusa con la determinazione DF9/21 del 3/3/2011 sopra richiamata;

DATO ATTO che con ricorso datato 13/5/2011 la Ditta ELENA RESIDENCE di Ioana Elena Aniela S.a.s. ha chiesto, dinanzi al T.A.R. di L'Aquila l'annullamento della suddetta determinazione e della nota prot. n. 58715 del 11/3/2011 con la quale è stata comunicata l'esclusione;

VISTA la sentenza del T.A.R. n. 626/2012 depositata in data 3/10/2012 e trasmessa a questa Direzione con nota dell'Avvocatura Regionale n. 9487 TAR 132/11 del

27/11/2012, con la quale è stata accolto il ricorso proposto dalla suddetta Ditta per l'annullamento "della nota n. 58715 del 11/3/2011 relativo agli interventi di sostegno nell'area del cratere" ordinando all'Amministrazione regionale di procedere al riesame della domanda presentata alla luce delle motivazioni di cui in sentenza;

CONSIDERATO che, dal riesame della pratica alla luce della motivazione della sentenza di cui sopra, può ritenersi sufficiente la documentazione inviata dalla Ditta in allegato alla nota del 13/4/2011 acquisita al prot. n. RA/87316 del 18/4/2011;

RITENUTO, pertanto, in via di autotutela:

- di dover reinserire in graduatoria nella posizione ad essa spettante, l'istanza presentata dalla suddetta Ditta, alla quale a seguito dell'istruttoria, effettuata dall'Ufficio "Sostegno alle Imprese" di questo Servizio, viene attribuito un punteggio di 27 e determinato in € 176.103,36 il contributo concedibile, come rilevabile dalla scheda istruttoria;
- di dover conseguentemente modificare parzialmente la determinazione n. **DF9/21** del **3/3/2011** per la parte relativa all'approvazione della graduatoria e all'elenco di cui all'Allegato B) (Istanze Escluse);
- di riapprovare la nuova graduatoria determinatasi a seguito delle modificazioni intervenute e il sopracitato elenco (Allegato B);

DATO ATTO che, il contributo di € 176.103,36 da concedere alla Ditta in argomento trova la copertura finanziaria nelle economie di € 1.537.704,96 generatesi a seguito delle revoche di n. 17 contributi concessi nell'ambito della forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE", disposte con le determinazioni datate 21/3/2012 N. DF9/19 - DF9/20- DF9/21- DF9/22 - DF9/23 - DF9/24- DF9/25- DF9/26- DF9/27- DF9/28 e con le determinazioni DF9/65 del 24/5/2012, DI/11/87 del 5/7/2012, DI/11/92 del 26/7/2012, DI/11/102 del 4/9/2012, DI/11/103 del 4/9/2012, DI/11/155 DEL 22/11/2012, D/11/156 del 22/11/2012;

DATO ATTO, infine, di aver accertato in ordine al presente impegno di spesa:

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati, (artt. 58 e 70 reg 1083/06);
- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di reinserire** in graduatoria nella posizione ad essa spettante, l'istanza presentata della Ditta ELENA RESIDENCE di Ioana Elena Aniela S.a.s., alla quale a seguito dell'istruttoria, effettuata dall'Ufficio "Sostegno alle Imprese" di questo Servizio, viene attribuito un punteggio di 27 e determinato in € 176.103,36 il contributo concedibile, come rilevabile dalla scheda istruttoria;
2. **di modificare** parzialmente la determinazione n. **DF9/21** del **21/3/2011** per la parte relativa all'approvazione della graduatoria e all'elenco di cui all'Allegato B) (Istanze Escluse);
3. **di riapprovare** la nuova graduatoria determinatasi a seguito delle modificazioni intervenute e il sopracitato elenco (Allegato B);
4. **di dare atto** che, il contributo di € **176.103,36** da concedere alla Ditta ELENA RESIDENCE di Ioana Elena Aniela S.a.s. trova la copertura finanziaria nelle economie di € 1.537.704,96 generatesi a seguito delle revoche di n. 17 contributi concessi nell'ambito della forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE", disposte con le determinazioni datate 21/3/2012 N. DF9/19 - DF9/20- DF9/21- DF9/22 -

DF9/23 - DF9/24- DF9/25- DF9/26- DF9/27- DF9/28 e con le determinazioni DF9/65 del 24/5/2012, DI/11/87 del 5/7/2012, DI/11/92 del 26/7/2012, DI/11/102 del 4/9/2012, DI/11/103 del 4/9/2012, DI/11/155 DEL 22/11/2012, D/I/11/156 del 22/11/2012;

5. **di dare atto**, infine, di aver accertato in ordine al presente impegno di spesa:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi

cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati, (artt. 58 e 70 reg 1083/06);

- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi;
6. **di incaricare** il responsabile dell'Ufficio Sostegno alle Imprese alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Regione e sul BURA e alla notifica dello stesso alla Ditta interessata.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE

Ing. Mario Pastore

Seguono allegati

Bando POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE ESCLUSE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

ALLEGATO B)

NR. PROGR.	NR PRAT.	DITTA	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
1	003	MARANO CLAUDIO	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
2	004	PONDEROSA S.A.S. DI LANCI FEDERICO & C.	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
3	006	LA VALLE DEL GIGANTE DI DI GIANLEONARDO GIULIANA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
4	007	ANIBALLI MATTEO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
5	010	DI GIAMBATTISTA DINA	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
6	012	DI DONATO DOMENICA	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
7	016	DRINTINO LINA LINDA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
8	018	MARCONI BRUNO	MANCA DICITURA SULLA BUSTA (Bando art. 9, comma 3)
9	021	LA GARGANTA, LAVORI SOLIDALI COOP. SOC.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
10	025	COLI GIUSEPPE	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
11	026	NUOVA RISTORAZIONE DI BOLOGNA OMAR SAS	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
12	037	STEFAMUCCI CARLO	DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5).
13	039	COCCIA COLAUDA EMANUELA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
14	040	VITAGO' DI TAZZI FABRIZIO SAS	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
15	041	LOLA PIZZA SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
16	045	WOKI WOKI RISTORAZIONE SNC	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
17	046	NEW TEC 2010 SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
18	047	PACIONE MARIA SERENA - SERVIZI ALLE IMPRESE	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
19	048	I SOCI SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
20	050	ACABA DI NICOLETTA PAGLIAZZI	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
21	052	SEA SERVIZI ENERGIA AMBIENTE SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
22	053	RE-PUBLIC DI LORENZO RUSSI SAS	MANCATO INVIO INTEGRAZIONI RICHIESTE (Bando art. 10, comma 5)
23	055	TESTA SERENA	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
24	060	IL CANGURO SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
25	061	TO.MA. SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
26	064	PIETRUCCI NAZZARENO	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
27	067	MASSERIA VOLPE DI SILVESTRI GIANNINA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
28	069	FEST&VENTI DI ILARIA ACIMENA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
29	070	A TAVERNA DO VICERE	MANCA DICITURA SULLA BUSTA (Bando art. 9, comma 3)
30	074	HOTEL FIORDIGLIU DI FIORDIGLIU ALFREDO SNC	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)

**Bando POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE ESCLUSE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE**

ALLEGATO B1

NR. PROGR.	NR PRAT.	DITTA	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
31 073		ORO ART DI LAURA CALENDO	DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
32 075		PALESIO AUGUSTO	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5).
33 077		SILMA, S.A.S. DI SIMONE GENTILE	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6) INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
34 079		DALFONSO DEBORAH	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6) INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
35 080		PANZA LUCIO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
36 083		COSTA CONCETTA S.A.S.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
37 086		DE FRASSINE MIRKO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
38 087		PASQUALE DI GIOACCHINO S.A.S.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
39 091		WOLF MANAGEMENT SRL	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 5, primo comma). DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5).
40 098		CALANTE GROUP S.A.S DI LINO GALANTE & C.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
41 103		GRIMALDI FRANCESCO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
42 107		ANDALUCIA DI PASSVANI CORONA E DI CURZIO SNC	MANCA DICITURA SULLA BUSTA (Bando art. 9, comma 3)
43 109		OMEGA UNO SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
44 110		RISTORANTE PIZZERIA IL BRACIERE	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
45 112		MA GO SRL	MANGATO INVIO INTEGRAZIONI RICHIESTE (Bando art. 10, comma 5)
46 113		CARUSO CRISTIANO	MANCA DICITURA SULLA BUSTA (Bando art. 9, comma 3)
47 114		SILVESTRO SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
48 115		VILLA RACHELE SRL	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
49 119		MISTRAL S.A.S. DI ONOFRI A. & C.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
50 121		MICARELLI MARIO	DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5).
51 117		TORRETTA SNC DI COCCIONE LUCA E.C.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
52 118		CHERUBINI MARCO	SPELIZIONE FUORI TERMINE

Bando POR FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi di sostegno nell'area del cretense: nuove strutture turistiche
RETTIFICA GRADUATORIA Istanze Ammissibili a Finanziamento per Aiuti di Importanza Minore
Istanze Idonee e Finanziabili

ALLEGATO C

POSIZIONE GRADUATORIA PRATI	MR	DITTA	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO																		SPESA DICHIARATA	SPESA AMMISSIBILE	% RICHL. RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO
					01	02	03	04	05	06	07	08	TOTALE PUNTEGGIO	RICHL.		RICHIESTO										
					01	02	03	04	05	06	07	08	TOTALE PUNTEGGIO	RICHL.	RICHIESTO	RICHL.	RICHIESTO	RICHL.	RICHIESTO							
1	102	DOLOCI SFZI DI MAVERI ANTONELLA & C. S.A.S.	PASTICCERIA DOLOCI SFZI	L'AQUILA	7	3	1	2	2	5	5	4	29	€ 80.031,00	€ 90.031,00	24,00	€ 22.500,00	24,00	€ 21.807,44							
2	002	PAOLA DI PAOLO	MINIAPPARTAMENTI PER VACANZE CON SERVIZI ANNEXI	BARRIGIANO	10	3	1	2	0	5	5	2	28 **	€ 173.441,74	€ 95.623,35	24,7%	€ 43.000,00	24,7%	€ 23.562,93							
3	104	L'AQUILA SUL MARE DI DOLORES GHIZZONI & C. S.A.S.	RISTORANTE L'AQUILA SUL MARE	L'AQUILA	7	3	1	2	2	5	4	4	28	€ 184.312,47	€ 124.104,00	29,30	€ 57.558,17	29,30	€ 39.292,47							
4	090	ELENA RESIDENCE di Ioane Elena Anelli S.a.s.	ELENA RESIDENCE	PIZZOLI	10	3	1	2	2	4	1	4	27 **	€ 391.340,81	€ 391.340,81	45,00	€ 175.103,35	45,00	€ 175.103,35							
5	093	LA VECCHIA MINIERA SRL	RISTORANTE	L'AQUILA	7	3	1	0	6	5	5	0	27 *	€ 402.401,00	€ 400.000,00	24,99	€ 99.999,00	24,99	€ 99.999,00							
6	092	NUOVA VITA SRL	RISTORANTE WINE BAR	L'AQUILA	7	3	1	2	4	5	5	0	27	€ 399.852,96	€ 399.852,96	24,00	€ 89.960,00	24,00	€ 89.960,00							
7	076	FIRRI LUGINA	AFFITTACAMERE NEL PARCO	CHITIGNANO	10	3	1	2	2	4	2	2	26 *	€ 421.221,35	€ 294.785,95	39,50	€ 158.000,00	39,50	€ 116.440,85							
8	094	SARA FERRARESE	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA' TRAMITE COMPLETAMENTO DI STRUTTURA RICETTIVA	L'AQUILA	10	3	1	2	2	5	1	2	26	€ 405.034,84	€ 400.000,00	45,00	€ 180.000,00	45,00	€ 180.000,00							
9	038	COMI SARGINA	CASA PER VACANZE	MONTETREALE	10	3	1	2	2	2	3	2	25 **	€ 348.979,00	€ 345.423,75	34,50	€ 120.396,38	34,50	€ 119.171,19							
10	108	IMPRESA RIVER DI RAFFAELLA PACE S.A.S.	AFFITTACAMERE RIVER	L'AQUILA	10	3	1	2	2	2	1	4	25 *	€ 327.151,27	€ 323.632,62	46,10	€ 147.218,29	46,10	€ 145.913,21							
11	094	GOOD & FAST SRL	GOOD & FAST RISTORAZIONE	L'AQUILA	7	3	1	2	4	5	3	0	25 +	€ 281.411,97	€ 281.411,97	34,50	€ 97.087,13	34,50	€ 97.087,13							
12	024	IL BOSCHIOLO SAS DI ADELE CICCOMI	ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE	L'AQUILA	10	1	1	2	2	3	2	4	25 *	€ 253.608,05	€ 253.608,05	39,43	€ 100.000,00	39,43	€ 99.597,67							
13	023	ARTEDOCE SAS DI ANTONIO RAUO	AVVIO LABORATORIO DI PASTICCERIA ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA E FESCA	L'AQUILA	7	3	0	2	2	5	4	2	25 +	€ 148.421,21	€ 148.421,21	25,50	€ 43.784,25	25,50	€ 43.784,25							
14	096	DI LORETO BARBARA	REALIZZAZIONE DI PICCOLA RICETTIVITA' E SERVIZI	L'AQUILA	10	3	1	2	2	3	1	2	24	€ 352.623,86	€ 188.120,24	45,00	€ 163.190,66	45,00	€ 83.754,11							
15	082	LEZZI PATRIZIA	REALIZZAZIONE E GESTIONE CASE APPARTAMENTI PER VACANZE - AFFITTACAMERE	BRITTOLO	10	3	1	2	2	3	0	2	23 **	€ 466.732,58	€ 400.000,00	50,00	€ 200.000,00	50,00	€ 200.000,00							
16	078	SI. FA. S.A.S. DI ORIANA DI LORETO	APERTURA DEL BAR CAFE NOIR	PIZZOLI	7	3	0	2	2	5	2	2	23 **	€ 57.394,01	€ 57.394,01	30,20	€ 22.500,00	30,20	€ 22.498,45							

Bando POR FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi di sostegno nell'area del cretense: nuove strutture turistiche
RETTIFICA GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE
ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI

ALLEGATO C

POSIZIONE GRADUATORIA MR	DITTA	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO																			SPESA DICHIAMANTE	SPESA AMMISSIBILI	% RICH.	CONTRIBUTO RICH.	CONTRIBUTO AMMESSO
				01	02	03	04	05	06	07	08	TOTALE PUNTEGGIO															
17 027	TORTELLA ANTONIETTA	RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI DA DESTINARE A CASA VACANZE	CASTELLI	10	3	1	0	2	5	0	2	23 **	€ 255.781,16	€ 249.311,45	50,00	€ 127.590,06	€ 124.659,73										
18 043	NOVANTANOVE SPA	REALIZZAZIONE RISTORANTE - BAR - PIZZERIA	L'AQUILA	7	3	1	2	2	5	3	0	23	€ 324.699,00	€ 113.469,00	35,00	€ 112.000,00	€ 39.713,80										
19 074	CIRELLA SEBASTIANO	RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN LOCALE AFFITTA CAMERE E RISTORANTE	L'UCCOLI	10	1	1	0	2	5	3	0	22 **	€ 161.520,00	€ 161.520,00	34,48	€ 55.700,00	€ 55.699,56										
20 035	THE SHAMANS IRISH PUB S.R.L.	THE SHAMANS IRISH PUB	L'AQUILA	7	0	1	2	2	5	3	2	22	€ 110.229,96	€ 63.691,42	34,50	€ 38.098,34	€ 21.579,54										
21 013	PAOLINI CONCETTA	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA' ALBERGHERIA	POPOLI	10	3	1	2	0	3	0	2	21 *** *	€ 396.517,00	€ 396.517,00	50,00	€ 198.258,50	€ 198.258,50										
22 017	DI GIAMBATISTA GIUSEPPE	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.7 APPARTAMENTI DA DESTINARE A CASA VACANZE	CASTEL DI IERI	10	1	1	2	2	5	0	0	21 **	€ 385.005,75	€ 387.425,42	50,00	€ 194.002,67	€ 193.713,21										
23 026	DIMENSIONE CAFFE' DI MORELLI E BIASINI SAS	BAR - GELATERIA	L'AQUILA	7	1	1	0	2	5	5	0	21 +	€ 126.603,68	€ 126.603,68	24,70	€ 31.271,10	€ 31.271,11										
24 097	MEC S.A.S.	RISTORANTE ENOPZIERIA METRO	L'AQUILA	7	3	0	0	2	5	4	0	21 *	€ 59.551,91	€ 59.431,91	24,44	€ 16.000,00	€ 14.526,16										
25 101	TOMA DI DI SAERBA TO ANTONIO S.A.S.	REALIZZAZIONE DI NUOVO BAR	L'AQUILA	7	3	1	0	2	5	3	0	21 +	€ 57.110,00	€ 57.110,00	34,49	€ 19.700,00	€ 19.697,24										
26 066	DELLI CASTELLI E PAVONE SNC	COMPLETAMENTO LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA RICETTIVA	MONTABELLO DI BERTONIA	10	0	1	0	2	5	2	0	20 *** +	€ 575.189,60	€ 400.000,00	37,50	€ 150.000,00	€ 150.000,00										
27 015	D'ANTUONO CAROLINA	RISTORANTE E BRED AND BREAKFAST	CIVITELLA CASANNOVA	7	3	1	2	2	3	0	2	20 **	€ 400.000,00	€ 356.085,57	50,00	€ 200.000,00	€ 178.042,84										
28 001	BRACERIA DI MASSIMO ONOFRI	AVVIO ATTIVITA' BRACERIA DI MASSIMO ONOFRI	L'AQUILA	7	2	0	2	2	5	2	0	20	€ 95.959,96	€ 95.959,96	38,99	€ 37.814,39	€ 37.804,70										
29 066	SUD AMERICA SRL	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA'	MONTENELE	10	3	1	0	2	2	1	0	19 **	€ 525.563,12	€ 400.000,00	45,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00										
30 029	DI SIMONE SIMONA	SERVIZI RICEATTIVI - RISTORANTE - AREA ATTIVITA' PER L'EDILIZIONE	CASTELLI	7	3	1	2	0	4	0	2	19 **	€ 62.187,90	€ 40.239,50	50,00	€ 31.083,96	€ 20.119,25										
31 063	CANALE DI ROBERTO CANALE & C. SAS	SISTEMAZIONE DI UN LOCALE COMMERCIALE PER SERVIZI DI RISTORAZIONE	L'AQUILA	7	3	1	0	2	5	1	0	19 +	€ 302.211,16	€ 302.211,16	45,00	€ 135.995,00	€ 135.995,02										
32 059	ENO BAR DI NURZIA NATALIA & SNC	REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA TURISTICA-BAR	L'AQUILA	7	3	0	0	2	5	2	0	19	€ 74.604,00	€ 74.604,00	36,00	€ 29.095,56	€ 29.095,56										

Bando POR FESR 2007-2013 - Attivita VI.1.3.a)
Interventi di sostegno nell'area del cretere: nuove strutture turistiche
RETTIFICA GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE
ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI

ALLEGATO C

POSIZIONE GRADUATORIA PRATI.	MR	DITTA	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO										TOTALE PUNTEGGIO	SPESA DICHIMAVATE	SPESA AMMISSIBILI	% RICH.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO				
					G1	G2	G3	G4	G5	G6	G7	G8	PUNTEGGIO	DICHIMAVATE							AMMISSIBILI	RICH.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO
					(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)												
33	106	DUE ERRE SRL	SALA CONGRESSUALE E ATTIVITA' ANNESSE RECUPERO E COMPLETAMENTO DI UN IMMOBILE DA DESTINARE ALLA PICCOLA RETTIVITA' TURISTICA - AFFITTACAMERE	SAN DEMETRIO NEVESTINI	7	3	1	0	2	4	0	0	17 **	€ 389.967,52	€ 389.967,52	50,00	€ 200.000,00	€ 194.578,76						
34	120	LA LOCANDA DELLE STREGHE S.A.S.	REALIZZAZIONE DI UN AFFITTACAMERE IN COMUNE DI CASTELLI	CASTEL DEL MONTE	10	0	1	0	2	4	0	0	17 **	€ 119.292,78	€ 119.392,78	50,00	€ 59.696,39	€ 59.696,39						
35	009	A CASA DI ANNA DI ANDREA DI DONATO	ALLESTIMENTO CUCINA E ARREDI PER IL RISTORANTE	CASTELLI	10	0	1	2	2	2	0	0	17 **	€ 106.679,33	€ 100.646,98	50,00	€ 50.323,49	€ 50.323,49						
36	084	LA CARTERA DEL VETROIO DI NICOLETTA TARALLI S.A.S.	REALIZZAZIONE DI UNA GELATERIA	L'AQUILA	7	3	1	2	0	4	0	0	17	€ 72.727,00	€ 72.727,00	50,00	€ 36.363,50	€ 36.363,50						
37	066	GELATERIA PECCATI DI GOLA DI ALESSIA DEL RE	RICONVERSIONE A RISTORANTE DEL PIANO TERRA DI UN FABBRICATO	L'AQUILA	7	0	1	2	2	0	2	2	16	€ 100.462,95	€ 88.441,27	39,50	€ 39.597,63	€ 34.894,30						
38	022	ITALO DEGLI COMPAGN & C. SAS	REALIZZAZIONE DI RISTORANTE	PENNA SANT'ANDREA	7	3	1	0	2	2	0	0	15 **	€ 416.290,00	€ 400.000,00	39,75	€ 159.000,00	€ 159.000,00						
39	042	UMBERTO STRINELLA	REALIZZAZIONE DI RISTORANTE	L'AQUILA	7	3	0	0	2	2	1	0	15	€ 195.088,10	€ 126.130,10	44,00	€ 86.947,70	€ 66.497,24						
40	081	RISTORANTE LA GINESTRA DI DANIELI DARIO	REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI TURISTICI RISTORANTE	PRIZCOLI	7	0	0	2	0	5	0	0	14	€ 49.423,11	€ 47.243,11	48,00	€ 23.723,10	€ 22.676,66						
TOTALE														€ 10.054.097,23	€ 8.792.989,34		€ 3.343.859,04	€ 3.599.982,87						

a) G1= Attività turistiche - G2= Contribuzione dell'iniziativa alla crescita del sistema produttivi locali - G3= Ricadute ambientali dell'intervento - G4= Nuove imprese - G5= Nuova occupazione creata - G6= Temporistica
di realizzazione dell'investimento - G7= Incidenza del cofinanziamento privato - G8= Impatto pari opportunità: partecipazione femminile.
* precede perché intervento con più alto importo d'investimento (Bando art.10, comma 8)
** precede perché intervento localizzato nel Comune con meno interventi finanziabili (Bando art.10, comma 8)

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DI8/5
L.R. 26/07/1983, n.54 - art.14
"Provvedimenti di Concessione"-
Aggiornamento canoni di concessione anno
2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le causali di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 nonché agli artt. 10 e 31 della L.R. 54/83, per l'anno 2013, gli importi dei canoni per l'estrazione di alcuni dei materiali elencati nell'art.1 nn.1-2 della L.R.54/83, sono come di seguito aggiornati:

- estrazione dei materiali lapidei dagli alvei e dai luoghi di competenza regionale: **€ 2,359** al metro cubo, in caso di abuso **€ 3,678** salvo le ulteriori sanzioni previste dalla legge;
- calcare (con impiego di sostanze esplosive): **€ 0,636** al metro cubo;
- calcare (con impiego di mezzi meccanici): **€ 0,956** al metro cubo;
- ghiaia: **€ 1,179** al metro cubo;
- sabbia: **€ 1,474** al metro cubo;
- gesso: **€ 1,179** al metro cubo;
- argilla: **€ 0,652** al metro cubo;
- travertino: **€ 17,704** al metro cubo;
- pietra da taglio: **€ 10,257** al metro cubo.

Per i materiali su indicati, da calcare a pietra da taglio, in caso di abuso, i canoni saranno maggiorati del 20%.

La presente determinazione dovrà essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DI8/6
Legge Regionale 10.07.2002, n. 15
"Disciplina acque minerali e termali". Artt.
19 e 33 "Diritto proporzionale".
ADEGUAMENTI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 "Disciplina delle acque minerali" ed in particolare gli artt. 19 e 33 che al comma 3 prevede l'adeguamento della misura del diritto proporzionale secondo gli indici del costo della vita pubblicati dall'ISTAT;

VISTI i provvedimenti di adeguamento per il biennio 2005-2006, 2007-2008 e 2009-2010, 2011-2012 del diritto proporzionale per le acque minerali e per le acque di sorgente;

CONSIDERATO che la misura del diritto proporzionale va adeguata ogni biennio tenuto conto degli indici nazionali del costo della vita;

VISTA la nota n. 500 del 16/1/2013 dell'ISTAT sede Abruzzo - Pescara - con la quale viene comunicato che l'indice di variazione per il periodo dicembre 2010 - dicembre 2012 è pari a 5,7%;

VISTE le Determinazione Dirigenziali n. DI3/7 del 28/1/2009 e DI8/2 del 21/1/2011 di adeguamento del diritto proporzionale per i bienni precedenti;

CONSIDERATO opportuno adeguare la misura del diritto proporzionale con il 75% dell'indice predetto e quindi pari all'incremento del 4,275%;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **il diritto proporzionale annuo** anticipato viene adeguato ad euro **12,06** per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie ammessa a ricerca e ad euro **3.015,80** per le acque minerali e ad euro **1507,82** per le acque di sorgente;
2. **La misura** è valida per il biennio 2013-2014;
3. **L'importo** deve corrispondersi alla Regione;
4. **il presente provvedimento** dovrà essere pubblicato, per estratto, sul BURA.

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio FAIETA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 24.01.2013, n. DI8/7
cava di ghiaia in località "Pianura Vomano"
- Comune di Notaresco (TE). Ditta Inerti della Loggia srl. con sede in Atri (TE).
Autorizzazione apertura

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la ditta Inerti della Loggia S.r.l. con sede legale in Atri (TE), loc. Fontanelle, è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Pianura Vomano" nel Comune di Notaresco (TE) distinta in catasto al foglio n.37 particelle nn. 100, 101, 303, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23/01/1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Risorse del Territorio.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Risorse del Territorio deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determinazione si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 130.000,00 (centotrentamila/00), è stato presentato con garanzia fidejussoria n.321772231 stipulata in data 02/08/2012 con la Compagnia generali Assicurazioni S.p.A.. Agenzia di Giulianova (TE).

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione devono essere posizionati due piezometri, dei quali uno nella zona più prossima al fiume Vomano e l'altro sul lato opposto, con una profondità tale da intercettare l'acquifero soggiacente;
- 2) L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;

- 3) La profondità massima dello scavo deve risultare di metri 2,00 al di sopra del livello massimo della falda acquifera;
- 4) Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la ricostituzione dello strato superficiale del terreno e del profilo finale di abbandono;
- 5) I lavori di coltivazione dovranno procedere, secondo la lottizzazione di progetto, contestualmente con il ripristino dell'area, mantenendo una distanza lineare non inferiore a 40 metri tra il fronte di scavo e quello di ripristino;
- 6) oltre a quanto previsto in progetto, l'utilizzo di terre e rocce da scavo è subordinato alla preventiva comunicazione e trasmissione, agli Organi di controllo, di idonea documentazione attestante la provenienza ed i volumi impiegati (permesso di costruire o atti equipollenti);
- 7) L'idoneità del materiale utilizzato per il riempimento dello scavo deve essere preventivamente garantito da specifiche analisi corredate da prove di permeabilità atte a garantire gli scambi idrici;
- 8) L'utilizzo dei limi di decantazione deve avvenire nel rispetto del Piano di Gestione Limi di Lavaggio Inerti vistato e allegato;
- 9) I volumi complessivamente utilizzati e le varie fasi di intervento devono essere adeguatamente documentati al momento dell'accertamento finale;
- 10) Deve essere evitato, in ogni momento dell'attività di recupero ambientale, l'impaludamento dell'area sottoposta ad attività estrattiva;
- 11) qualora non sia stato ottenuto lo svincolo dalla garanzia fidejussoria di cui all'art.4 della presente determinazione, entro il termine stabilito dalla scadenza indicata sul contratto relativo, devono essere trasmesse a questo Servizio Regionale le quietanze dei premi relativi alla vigenza della polizza almeno 30 giorni prima delle scadenze previste, per tutto il periodo di esercizio della cava e fino all'accertamento finale con il rilascio del relativo certificato di collaudo dell'avvenuta realizzazione del ripristino ambientale, come indicato nel successivo art. 10;

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 18.760 e complessivamente mc. 75.043 (settantacinquemilaquarantatre) per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati ed in perfetto stato di efficienza e manutenzione.

Articolo 10

La ditta è tenuta ad eseguire la sistemazione ambientale nel rispetto del progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento del Servizio Risorse del Territorio.

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge e trasmessa ai seguenti enti:
Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo;
Amministrazione Comunale di Notaresco (TE);
Alla Compagnia di assicurazioni Generali S.p.A.,
agenzia di Giulianova (TE)

Articolo 12

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al T.A.R. (L.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 1199/1971).

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA

**SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI**

DETERMINAZIONE 04.05.2012, n. DE8/45
**DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2,
Misura 1.1. Intervento di Ampliamento
dell'Interporto Chieti-Pescara e opere
esterne di collegamento alla viabilità
principale. Opere in progetto di Finanza.
Determinazione dirigenziale n. DE3/16, del
27 aprile 2010 concernente autorizzazione
a subappaltare alla Soc. TM Mattioli S.r.l. di
Pescara, lavori in categoria OS3 e OS28, per
complessivi € 158.973,89 (IVA esclusa).
Rimodulazione autorizzazione importi e
lavorazioni in subappalto, per l'impresa TM
Mattioli di Pescara, per complessivi €
105.621,29 di cui in categoria OS3
complessivi € 90.289,25 e in categoria OS28
complessivi € 15.332,04.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** della adottata Determinazione DE3/16 del 27 aprile 2010, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la realizzazione di lavori concernenti l'esecuzione di "Reti Esterne di adduzione acqua e antincendio <dei piazzali dei Magazzini M-T1 - T2 - T3, dei Containers e del Direzionale> e Impianto Idrico Antincendio e Idrico Sanitario per Magazzini T2", classificabili nella Categoria OS3, e di "Impianto Termico del Magazzino T2", classificabile nella Categoria OS28, alla Soc. TM Mattioli S.r.l., con sede legale in Via Gran Sasso n.27 - 65100 Pescara , per un importo presunto contrattuale di subappalto pari a € 158.973,89 (oltre IVA) di cui € 6.500,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza", come da stipulato contratto n. 14/10 del 03/02/2010, che qui si intende interamente richiamata e trascritta nell'intero contenuto;
2. **di rimodulare** l'autorizzazione al subappalto concessa per la indicata impresa TM Mattioli S.r.l. di Pescara, con la citata determinazione dirigenziale DE3/16 de 27/04/2010, giusta la richiesta della Soc. Intermodale s.r.l, con nota prot. TE/TE/DVG/tp/6 del 16/02/2012, nel senso che l'impresa stessa resta autorizzata al subappalto per la esecuzione dei lavori "Reti Esterne di adduzione acqua e antincendio <dei piazzali dei Magazzini M e del Direzionale> e Impianto Idrico Antincendio e Idrico Sanitario < Magazzini T2>", di "Impianto Termico del Magazzino T2", nonché per la esecuzione di nuove e diverse opere costituite da "impianto idrico sanitario e termofluidico della Contro Room" e adeguamento della rete antincendio dei <piazzali containers POP> , classificando tali opere, nella categoria OS3 per un importo di € 90.289,25 (IVA esclusa) e nella categoria OS28 per un importo di € 15.332,04, corrispondenti a un totale di lavorazioni in subappalto per complessivi € 105.621,29 (contro gli iniziali € 158.973,89) compreso oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da contratto prot. TE/AP/TO/mb/14/10 del 03/02/2010, successivo Atto aggiuntivo prot. TE/AP/TP/mb/164/10 del 21/07/20120 (stralcio parte lavorazioni autorizzate) e Atto Aggiuntivo n. 2, prot. TE/AT/TP/mb/16/12 del 31/01/2012;
3. **che** restano, pertanto, valide tutte quante le disposizioni (punti 2, 3, 4, 5 e 6) previste dal dispositivo di cui alla determinazione DE3/16 del 27/04/2010;
4. **che**, in attuazione delle disposizioni della L. n. 136/2010 l'impresa TM Mattioli s.r.l. di Pescara, in relazione all'autorizzazione al subappalto de quo, resta obbligata, in particolare:
 - alla comunicazione, alla stazione appaltante, degli estremi identificativi del c/c bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto nonché generalità e C. F. delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
 - a effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai co. 2, 3 e 4 della L. 136/2010, con le modalità ivi previste e quindi a effettuare

ogni pagamento di cui al contratto stesso con gli strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, la registrazione sul conto dedicato all'appalto, con riportante sui pagamenti stessi i previsti <CUP: C56I95000000007> e <CIG: 004347223A>;

- ad attuare ogni altra azione dipendente e connessa con gli obblighi derivanti dall'applicazione della citata L. n. 136/2010;

5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
- al D:L. Ing. P Mancini e al Coord. Sicurezza in fase esecuzione Geom. F. Antenucci, per quanto di competenza, e alla Soc. TM Mattioli di Pescara Via Gran Sasso n. 27, cap 65100, ai sensi della L. n. 241/90 e ss. mm. ii.;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 04.05.2012

IL DIRIGENTE - RUP
Dott. Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 10.05.2012, n. DE8/49
Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Fase Espropri. Determinazione n. DE3/07 del 15/03/2010 - Arch. Pasquale Miniero - Disciplinare d'incarico prot. n. RA/49990 del 15/03/2010. Componente terna di cui all'art. 21 del DPR n 327/2001. Erogazione

competenze a saldo, per complessivi € 17.625,60 (IVA 20%, contributo CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto che** giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03/2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. l'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012 (bilancio di previsione esercizio finanziario 2012), e che allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 6.217.687,81 e che pertanto la somma **di € 17.625,60** (compreso IVA, CNPAIA nonché ritenuta d'acconto per € 2.880,00) quale saldo per le spettanze professionali di cui al disciplinare prot. n. RA/ 46990 del 15/03/2010, Registrato a Pescara in data 16/03/2010 al n. 2375 serie 3, trova capienza negli indicati capitoli che presentano la necessaria disponibilità;
- b) **di liquidare ed erogare** a valere sugli impegni assunti con la citata determinazione 9/DE3 del 07/03/2007, da imputare ai soli capitoli 12410/R/2007 e 12411/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, e considerato che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, la somma complessiva **di € 17.625,60**, contenuta nel limite della somma prevista dal disciplinare (art. 7) prot. n. RA/ 46990 del 15/03/2010, Registrato a Pescara in data 16/03/2010 al n. 2375 serie 3, in relazione a quanto previsto con le indicate note prot. RA/185234 e prot. n. RA/185268, del 12/09/2011, prot. n. RA/190971 e prot. n.

RA/190997, del 20/09/2011, prot. n. RA/230754 del 10/11/2001 e prot. n. RA/236307 del 17/11/2011 (rispettivamente **ALL. da "A" a "F"**), del Servizio Tecnico Regionale LL.PP., quale pagamento residuo a saldo <dell'onorario per il professionista Arch Pasquale Miniero in qualità di

componete del collegio dei tecnici di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001, per conto della Regione Abruzzo, per le determinate indennità delle ditte catastali non concordatarie come elencate>, somma ripartita nei vari capitoli come da sottostante prospetto:

Componente terna arbitrale di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 giusta composizione terna con determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010		importo Fattura n. 4 del 03/11/2011 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale competenze da corrispondere al professionista
Arch Pasquale Miniero - Partita IVA IT 01054990682	saldo compreso IVA e CNPAIA	14.745,60	976,16	13.769,44	14.745,60
	ritenuta d'acconto	2.880,00	190,66	2.689,34	2.880,00
TOTALE		17.625,60	€ 1.166,81	€ 16.458,79	€ 17.625,60

Omissis

e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- **che** il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di

spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- f) **di aver accertato**, in ordine al presente provvedimento, per quanto applicabili:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi

cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;

g) **di richiedere al Servizio Ragioneria Generale** copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati, al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sulle risorse DocUP Abruzzo 2000-2006, nonché copie dell'avvenuto bonifico delle somme erogate al professionista e delle relative emesse Ritenute d'acconto, per contemperare l'eventuale situazione derivabile dal giudizio di opposizione alla stima, pendente davanti la corte d'Appello di L'Aquila, per le ditte catastali Staccioli E. e Omega Ecologia s.a.s.;

h) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 10.05.2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico del creditore. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria Generale l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE - RUP
Dott. Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 22.05.2012, n. DE8/53

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" con sede in Manoppello (PE). Realizzazione svincolo autostradale sulla A25. Opere interferenti con manufatti (cavi in Fibra Ottica) di Telecom Italia e Strada dei Parchi Spa. Attività per eliminazione interferenze. Erogazione acconto 30% pari a € 100.451,40 (IVA inclusa) a favore di TELECOM Italia S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012, e che allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 6.200.062,21 e che pertanto la citata somma di € 100.451,52 di cui alla fattura n. C12020111000494232 del 23/06/2011, di telecom Italia spa, **(ALL. 1)**, trova capienza negli indicati capitoli che presentano la necessaria disponibilità;
- b) **di liquidare** ed erogare, a favore di Telecom Italia spa, giusta la prodotta fattura n.C12020111000494232 del 23/06/2011, assunta dal Servizio Infrastrutture Viarie

Intermodalità e Logistica, al prot. n. RA/1399249 del 4/07/2011, a valere sugli impegni assunti sui capitoli dello stato di

previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, secondo la seguente ripartizione:

(6,62%) Capitolo 1241/R/2007	(93,38 % + 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale fattura
€ 6.649,89	€ 93.801,63	€ 100.451,52

la somma complessiva di € 100.451,52 (IVA compresa), quale acconto 30% della somma complessiva di € 279.031,59 (IVA esclusa) cui al preventivo di spesa con nota prot. 1535, del 28/02/2011, emesso in relazione alle attività di spostamento provvisorio e definitivo dell'infrastruttura posta lungo la dorsale autostradale (cavi in F.O. di proprietà di Telecom e di Strada dei Parchi), interferente con la realizzanda opera costituita da svincolo e relativo casello di esazione autostradale, di innesto sulla A25 Torano Pescara;

Omissis

d) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse disponibili del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di

Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- e) **di esprimere** di aver accertato in ordine alla presente, per quanto compatibile e osservabile:
- I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

- III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- g) **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- h) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale della Giunta Regionale;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 22.05.2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico del creditore. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria Generale l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

Il Dirigente del Servizio - RUP
Dott. Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 01.06.2012, n. DE8/57
Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Lavori di cui al Contratto di Appalto Rep. 263 del 15/07/2010 con ATI CODIMAR

e altri. Disciplinare di incarico professionale in data 23/06/2010 n°520 di Reg. ed atto aggiuntivo in data 01/02/2012 n°680 di Reg.. Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Pagamento competenze al tecnico Ing. Fabio Morgante. Importo competenze a saldo € 65.731,18 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2011, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € **65.731,18** (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei *"Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori Edili"*, di cui alla fattura n°10/2012 del 07/03/2012, dell'ing. Fabio Morgante in parola, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore dell'ing. Fabio Morgante in riferimento al disciplinare di incarico professionale n°680 di Rep. dell'01/02/2012 aggiuntivo a quello n°520 di Reg. del 23/06/2010, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.) in relazione al corrispettivo per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei

“Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano – Lavori Edili”, la complessiva somma di € **65.731,18** (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) sull'individuato capitolo 12411/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n. 10/2012 del 07/03/2012, dell'ing. Fabio Morgante;

Omissis

5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che

tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti”;

- e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
6. **di esprimere**, in ordine al presente provvedimento, per quanto compatibile e possibile assumere:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
 - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;

- c. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
d. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 01.06.2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico dei creditori. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 05.06.2012, n. DE8/58
Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale".
Risorse disponibili Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Deliberazione G.R. n. 745 del 14/11/2011. Acquisizione bonaria per cessione volontaria aree occorrenti alla funzionalizzazione dell'intervento DocUP. Spese e tasse per stipula atto di cessione volontaria delle aree in interesse. Emissione somme per pagamento spese (art. 15, co. 3) per € 1.607,74, al Notaio Massimo D'Ambrosio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012, e che allo stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di € 6.099.610,69, e che pertanto, la indicata somma di € **1.607,74** quale costo per spese e tasse come da specifiche emesse dallo Studio del Notaio D'Ambrosio, come da seguente prospetto:

Percettore somme	(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale importo
Notaio M. d'Ambrosio di Pescara per spese (IVA esclusa ex art. 15, co. 3)	€ 106,43	€ 1.501,31	€ 1.607,74
TOTALE	€ 106,43	€ 1.501,31	€ 1.607,74

trova capienza sugli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

- b) **di dare atto** della avvenuta liquidazione di detta somma di € 1.607,74 giusta la Determinazione DE8/29 del 13/03/2012 ed **erogare** a favore del Notaio Massimo

D'Ambrosio di Pescara, le relative corrispondenti somme, da ripartire, sui relativi capitoli di pertinenza dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario competenza 2007, come da seguente prospetto:

Soggetto	(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale importi da corrispondere
Notaio Massimo D'Ambrosio di Pescara [spese notarili]	€ 106,43	€ 1.501,31	€ 1.607,74
TOTALE	€ 106,43	€ 1.501,31	€ 1.607,74

Omissis

- e) **di richiedere** al Servizio Ragioneria e Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- f) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
 - che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento

dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- g) **di esprimere di aver** accertato in ordine alla presente, per quanto compatibile e/o applicabile:
- I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero,

ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;

- h) **di disporre** per la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria e Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
 - Al servizio Demanio e Patrimonio della Direzione Risorse Umane e Strumentali;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 05/06/2012

IL DIRIGENTE - RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 08.06.2012, n. DE8/60
Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 226 del 22/04/2010. ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a.(mandataria) e Tuzi Costruzioni Generali s.p.a.(mandante). Certificato di pagamento n°1 bis per la progettazione esecutiva. Erogazione somma per € 45.774,30 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12 , co. 1, della L.R. n. 2 del 10.01.2012, per consentire la realizzazione degli interventi di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica secondo le originarie previsioni progettuali, e che pertanto la relativa indicata somma di € 45.774,30 (IVA compresa) necessaria per far fronte al pagamento del certificato di pagamento n°1 bis per la progettazione esecutiva, di cui alla fattura n. 379/2011 (**ALL. "B"**), della Soc. Salcef spa, trova capienza nell'indicato capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore della Soc. Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a. di Roma, [capogruppo mandataria dell'ATI con l'impresa Tuzi Costruzioni Generali S.p.a. di Balsorano (AQ)], in relazione al Contratto di appalto n. 226/2010, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Interregionale alle OO.PP.) in relazione all'emesso certificato di pagamento n°1 bis per la progettazione esecutiva, la complessiva somma di € 45.774,30 (IVA compresa), sull'individuato capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità;

Omissis

3. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
 - che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti

l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
- e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

6. **di aver accertato**, pertanto ed a ogni buon fine, in ordine al presente provvedimento:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

- l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- a. al Servizio Ragioneria Generale;
 - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
 - c. Al Servizio Attività Internazionali - Autorità di Gestione del DocUP;
 - d. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - e. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara lì, 08.06.2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico dei creditori. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA

*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 08.06.2012, n.DE8/61
DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. Determinazione dirigenziale n. DE3/15, del 27 aprile 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. SCEP IMPIANTI S.r.L. di Penne, lavori in categoria OS30 per € 801.278,96 (IVA esclusa). Estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OS30 per ulteriori € 427.709,75 (IVA esclusa), di cui € 8.500,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12 , co. 1, della L.R. n. 2 del 10.01.2012, per consentire la realizzazione degli interventi di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica secondo le originarie previsioni progettuali, e che pertanto la relativa indicata somma di € 45.774,30 (IVA compresa) necessaria per far fronte al pagamento del certificato di pagamento n°1 bis per la progettazione esecutiva, di cui alla fattura n. 379/2011 (**ALL. "B"**), della Soc. Salcef spa, trova capienza nell'indicato capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore della Soc. Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a. di

Roma, [capogruppo mandataria dell'ATI con l'impresa Tuzi Costruzioni Generali S.p.a. di Balsorano (AQ)], in relazione al Contratto di appalto n. 226/2010, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Interregionale alle OO.PP.) in relazione all'emesso certificato di pagamento n°1 bis per la progettazione esecutiva, la complessiva somma di € 45.774,30 (IVA compresa), sull'individuato capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità;

3. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi

entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti”;

–e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

6. **di aver accertato**, pertanto ed a ogni buon fine, in ordine al presente provvedimento:

–la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

–l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

–che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.

7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;

9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- a. al Servizio Ragioneria Generale;
- b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
- c. Al Servizio Attività Internazionali – Autorità di Gestione del DocUP;

d. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;

e. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 08/06/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 28.06.2012, n DE8/70

Intervento di “Ampliamento dell’Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Risorse disponibili Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Deliberazione G.R. n. 745 del 14/11/2011. Acquisizione bonaria per cessione volontaria aree occorrenti alla funzionalizzazione dell’intervento DocUP. Spese e tasse per stipula atto di cessione volontaria delle aree in interesse. Saldo onorario e competenze per € 2.865,97, al Notaio Massimo D’Ambrosio (IVA 21%, ritenuta d’acconto, compresi).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo €

10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012, e che allo stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di €

6.098.002,95, e che pertanto, la indicata somma di € **2.865,97** (IVA 21%, ritenuta d'acconto, compresi) quale onorario e competenze come da specifiche emesse dallo Studio del Notaio D'Ambrosio, come da seguente prospetto:

Perettore somme		importo Fattura n.675 del 21/06/2012 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale competenze da corrispondere al professionista
Notaio M. d'Ambrosio di Pescara -	saldo compreso IVA 21%	2.392,26	158,37	2.233,89	2.392,26
Partita IVA 01529600684	ritenuta d'acconto	473,71	31,36	442,35	473,71
TOTALE		2.865,97	€ 189,73	€ 2.676,24	€ 2.865,97

trova capienza sugli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

b) **di liquidare ed erogare** a favore del Notaio Massimo D'Ambrosio di Pescara, le relative

corrispondenti somme, da ripartire, sui relativi capitoli di pertinenza dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario competenza 2007, come da seguente prospetto:

Perettore somme		importo Fattura n.675 del 21/06/2012 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale competenze da corrispondere al professionista
Notaio M. d'Ambrosio di Pescara -	saldo compreso IVA 21%	2.392,26	158,37	2.233,89	2.392,26
Partita IVA 01529600684	ritenuta d'acconto	473,71	31,36	442,35	473,71
TOTALE		2.865,97	€ 189,73	€ 2.676,24	€ 2.865,97

Omissis

e) **di richiedere** al Servizio Ragioneria e Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

f) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

– che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

– che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura

- 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- g) **di esprimere di aver** accertato in ordine alla presente, per quanto compatibile e/o applicabile:
- I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- h) **di disporre** per la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria e Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
- Al servizio Demanio e Patrimonio della Direzione Risorse Umane e Strumentali;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 28/06/2012

IL DIRIGENTE - RUP
ing. **Vincenzo Battaglia**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 05.07.2012, n DE8/72
DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. Determinazione dirigenziale n. DE8/15, del 4 giugno 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. Due C. Impianti Tecnologici S.r.l. di Chieti, lavori in categoria OS30 per € 215.833,86 (IVA esclusa) e successiva determinazione dirigenziale n. DE8/38, del 13 aprile 2012 concernente estensione autorizzazione al subappalto stessa categoria OS30 per ulteriori € 190.000,00 (IVA esclusa). Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni in categoria OS30 per ulteriori € 103.169,39 (IVA esclusa), di cui € 4.130,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** della adottata Determinazione DE8/15 del 4 giugno 2010, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di *"Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale"* - Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare i lavori concernenti l'esecuzione di "Impianto Elettrico e Rilevazione fumi" della Palazzina Direzionale, ricadenti nella categ. OS30 alla Soc. DUE C Impianti Tecnologici S.r.l. con sede legale in Viale Europa n. 75 - 66100 Chieti, per un importo presunto contrattuale di subappalto pari a € 215.833,86 (oltre IVA) di cui € 8.600,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza" (giusto Contratto Rep. N. 18/10 dell'8/02/2010), che qui si intende interamente richiamata e trascritta nell'itero contenuto;
2. **di dare atto** della adottata Determinazione DE8/38 del 13 aprile 2012, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di *"Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale"* - Opere in Finanza di Progetto. Determinazione dirigenziale n. DE8/15, del 4 giugno 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. Due C. Impianti Tecnologici S.r.l. di Chieti, lavori in categoria OS30 per € 215.833,86 (IVA esclusa). Estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OS30 per ulteriori € 190.000,00 (IVA esclusa), di cui € 7.600,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza";
3. **di autorizzare** l'estensione del subappalto all'Impresa DUE C Impianti tecnologici S.r.l., con sede in Viale Europa n. 75 - 66100 Chieti, per la esecuzione degli ulteriori lavori concernenti "Esecuzione Impianti elettrici e speciali del Fabbricato di Stazione del nuovo svincolo di Manoppello", classificando tali opere, nella categoria OS30, per l'importo presunto complessivo di € 103.169,39 (oltre IVA come per legge), di cui € 4.130,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato Atto aggiuntivo n°1 prot. TE/AP/TP/mb/78/12 del 7/05/2012 al Contratto di subappalto prot. TE/AP/TP/mb/17/12, e fino al raggiungimento, quindi, di un importo complessivo di subappalto, per detta Impresa, di € 509.003,25 [215.833,86 + 190.000+103.169,39] (IVA esclusa), di cui € 20.330,00 complessivi (8.600 + 7.600+4.130,00), per oneri relativi l'attuazione dei piani di sicurezza;
4. **che continuano** a permanere le garanzie di cui al subappalto autorizzato circa:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
 - l'affidatario o per suo tramite, le imprese subappaltatrici, devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante, in relazione alle lavorazioni effettuate, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, incidenza della relativa mano d'opera, ai fini di verifica (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della stessa sulle lavorazioni in riferimento allo specifico contratto affidato;
5. **che** nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
6. **di precisare** che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e D.P.R. n. 207/2010, nonché in materia di LL.PP, ivi compreso le disposizioni in

materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.e ii.;

7. **di demandare** ad ulteriore fase ogni attività concernete la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
8. **di precisare** che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
9. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
10. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antenucci, per quanto di competenza, e alla Soc. DUE C Impianti Tecnologici S.r.l., con sede legale in Viale Europa n° 75 - 66100 Chieti, interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 05/07/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO- RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA

*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 11.07.2012, n DE8/76

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Contratto appalto Rep. n. 200 del 30/09/2011. ATI Codimar S.r.l.(mandataria)/San Giovanni Inerti S.a.s/Ridolfi Idio & Figli S.r.l./Palermi Costruzioni S.r.l.. Lavori di completamento Collettore Fognario. Disciplinare di incarico professionale in data 18/04/2011 n°593 di Reg. Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Pagamento competenze al tecnico Ing. Fabio Morgante. Importo competenze a saldo € 9.892,71 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2011, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € **9.892,71** (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori di completamento - Collettore Fognario", di cui alla fattura n°11/2012 del 07/03/2012, dell'ing. Fabio Morgante in parola, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/C/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio

finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;

2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/51 del 03/11/2009, ed erogare a favore dell'ing. Fabio Morgante in riferimento al disciplinare di incarico professionale n°593 di Reg. del 18/04/2011, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.) in relazione al corrispettivo per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei *"Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori di completamento - Collettore Fognario"*, la complessiva somma di € **9.892,71** (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) sull'individuato capitolo 12356/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n. 11/2012 del 07/03/2012, dell'ing. Fabio Morgante;

Omissis

5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
 - che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della

Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
6. **di esprimere**, in ordine al presente provvedimento, per quanto compatibile e possibile assumere:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la

rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
 - al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 11/07/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 18.07.2012, n. DE8/80
Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Opere da realizzare in progetto di finanza. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Risorse disponibili. Fase Espropri. Determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010 e note prot. RA/23444 dell'01/02/2012 e prot RA/23457 dell'01/02/2012, del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP - Ufficio Espropri. Onorario componenti terna di cui all'art. 21, co. 6, DPR n. 327/2001. Pagamento competenze al tecnico Ing. Domenico Di Tomasso. Importo competenze a saldo € 4.715,23 (ritenuta d'acconto compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto che** giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03/2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. l'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012 (bilancio di previsione esercizio finanziario 2012), e che allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 6.095.136,98 e che pertanto la somma **di € 4.715,23** (compresa ritenuta d'acconto per un totale di € 943,04) di cui alle note prot. RA/23444 dell'01/02/2012 (**ALL. "A"**) e prot. RA/23457 dell'01/02/2012 (**ALL. "B"**) del Servizio Tecnico Regionale LL.PP., trova capienza negli indicati capitoli che presentano la necessaria disponibilità;
- b) **di liquidare ed erogare** a valere sugli impegni assunti con la citata determinazione 9/DE3 del 07/03/2007, da imputare ai soli capitoli 12410/R/2007 e 12411/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, stante che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, la somma complessiva di € **di € 4.715,23**, di cui alle note prot. RA/23444 dell'01/02/2012 (**ALL. "A"**) e prot. RA/23457 dell'01/02/2012 (**ALL. "B"**), quale pagamento a saldo <dell'onorario per il professionista Ing. Domenico Di Tomasso per la espletata attività come componente del collegio dei tecnici di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 per conto delle ditte catastali non concordatarie <Di Tomasso Adolfo e Liberato> e <Calcestruzzi F.lli Di Tomasso>, ripartita nei vari capitoli, come da sottostante prospetto:

Componente terna arbitrale di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 giusta composizione terna con determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010 Ditta catastale Di Tomasso Adolfo e Liberato		importo ricevuta per prestazione occasionale dell'01/05/2012 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007 [€]	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007 [€]	Totale competenze da corrispondere al professionista [€]
Ing. Domenico Di Tomasso	saldo	1.636,13	108,31	1.527,82	1.636,13
	ritenuta d'acconto	409,03	27,08	381,95	409,03
Componente terna arbitrale di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 giusta composizione terna con determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010 Ditta catastale Calcestruzzi F.lli Di Tomasso		importo ricevuta per prestazione occasionale dell'01/05/2012 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007 [€]	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007 [€]	Totale competenze da corrispondere al professionista [€]
Ing. Domenico Di Tomasso	saldo	2.136,06	141,41	1.994,65	2.136,06
	ritenuta d'acconto	534,01	35,35	498,66	534,01
TOTALE		4.715,23	€ 312,15	€ 4.403,08	€ 4.715,23

Omissis

e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di

Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- f) **di esprimere di aver** accertato in ordine alla presente, per quanto e ove compatibile:
- I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento

- dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
- III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- g) **di richiedere al Servizio Ragioneria Generale** copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati, al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sulle risorse DocUP Abruzzo 2000-2006, nonché copie dell'avvenuto bonifico delle somme erogate al professionista e delle relative emesse Ritenute d'acconto;

- h) **di disporre** la pubblicazione per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
 - al Servizio Tecnico Regionale LL.PP., della Direzione LL.PP.;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al professionista Ing. Domenico di Tomasso, Via P. Nenni n. 87/b - 65027 Scafa, ai sensi L. 241/90;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 18.07.2012

IL DIRIGENTE
Ing. Vincenzo Battaglia
Segue Allegato

Disposizione di modifica prot. RA/229381 del 15/10/2012

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA
DE8 Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica
Ufficio Intermodalità e Logistica delle Merci

V.le Bovio, 425
65124 PESCARA

Pescara, 15/10/2102

Prot. RA/201200/229381/DE8

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI
BILANCIO E ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE DB9
Via L. Da Vinci, 6
L'AQUILA

OGGETTO: Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Determinazione dirigenziale n. DE8/80 del 18.07.2012. Pagamento competenze al tecnico Ing. Domenico Di Tomasso.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica:

Omissis

DISPONE

di modificare parte del dispositivo come segue:

1. sostituire il punto a) con il seguente:

a) **di dare atto che** giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03/2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. l'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012 (bilancio di previsione esercizio finanziario 2012), e che allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 6.095.136,98 e che pertanto la somma **di € 5.116,02** (compresa ritenuta d'acconto per un totale di € 943,04 ed IRAP per un totale di € 400,79) di cui alle note prot. RA/23444 dell'01/02/2012 (**ALL. "A"**), prot. RA/23457 dell'01/02/2012 (**ALL. "B"**) del Servizio Tecnico Regionale LL.PP. e nota prot. RA/216025 del 28/09/2012 del Servizio Ragioneria Generale, trova capienza negli indicati capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

2. sostituire il punto b) con il seguente:

di liquidare ed erogare a valere sugli impegni assunti con la citata determinazione 9/DE3 del 07/03/2007, da imputare ai soli capitoli 12410/R/2007 e 12411/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, stante che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, la somma complessiva di **€ 5.116,02** (compresa ritenuta d'acconto per un totale di € 943,04 ed IRAP per un totale di € 400,79), di cui alle note prot. RA/23444 dell'01/02/2012 (**ALL. "A"**), prot. RA/23457 dell'01/02/2012 (**ALL. "B"**) e nota prot. RA/216025 del 28/09/2012, quale pagamento a saldo <dell'onorario per il professionista Ing. Domenico Di Tomasso per la espletata attività come componente del collegio dei tecnici di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 per conto delle ditte catastali non concordatarie <Di Tomasso Adolfo e Liberato> e <Calcestruzzi F.lli Di Tomasso>, ripartita nei vari capitoli, come da sottostante prospetto:

Componente terna arbitrale di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 giusta composizione terna con determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010 Ditta catastale Di Tomasso Adolfo e Liberato		importo ricevuta per prestazione occasionale dell'01/05/2012 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007 [€]	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007 [€]	Totale competenze da corrispondere al professionista [€]
Ing. Domenico Di Tomasso	saldo	1.636,13	108,31	1.527,82	1.636,13
	ritenuta d'acconto	409,03	27,08	381,95	409,03
	IRAP	173,84	11,51	162,33	173,84
Componente terna arbitrale di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 giusta composizione terna con determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010 Ditta catastale Calcestruzzi F.lli Di Tomasso		importo ricevuta per prestazione occasionale dell'01/05/2012 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007 [€]	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007 [€]	Totale competenze da corrispondere al professionista [€]
Ing. Domenico Di Tomasso	saldo	2.136,06	141,41	1.994,65	2.136,06
	ritenuta d'acconto	534,01	35,35	498,66	534,01
	IRAP	226,96	15,02	211,94	226,96
TOTALE		5.116,03	€ 338,68	€ 4.777,35	€ 5.116,03

3. sostituire il punto d) con il seguente:

d) **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale **a provvedere al pagamento della somma complessiva di € 5.116,03** (compresa ritenuta d'acconto per un totale di € 943,04 ed IRAP per un totale di € 400,79), a favore dell'indicato professionista Ing. Domenico Di Tomasso, quale pagamento a saldo, <per la espletata attività come componente del collegio dei tecnici di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 per conto delle ditte catastali non concordatarie <Di Tomasso Adolfo e Liberato> e <Calcestruzzi F.lli Di Tomasso>, con imputazione sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, come specificato nel seguente prospetto:

Componente terna arbitrale di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 giusta composizione terna con determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010 Ditta catastale Di Tomasso Adolfo e Liberato		importo ricevuta per prestazione occasionale dell'01/05/2012 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007 [€]	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007 [€]	Totale competenze da corrispondere al professionista [€]
Ing. Domenico Di Tomasso - C.F.=DTMDNC67H02G482L	saldo	1.636,13	108,31	1.527,82	1.636,13
	ritenuta d'acconto	409,03	27,08	381,95	409,03
	IRAP	173,84	11,51	162,33	173,84
Componente terna arbitrale di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001 giusta composizione terna con determinazione DC6 Espr 257 dell'1/06/2010 Ditta catastale Calcestruzzi F.lli Di Tomasso		importo ricevuta per prestazione occasionale dell'01/05/2012 [€]	(6,62%) Cap. 12410/R/2007 [€]	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007 [€]	Totale competenze da corrispondere al professionista [€]
Ing. Domenico Di Tomasso - C.F.=DTMDNC67H02G482L	saldo	2.136,06	141,41	1.994,65	2.136,06
	ritenuta d'acconto	534,01	35,35	498,66	534,01
	IRAP	226,96	15,02	211,94	226,96
TOTALE		5.116,03	€ 338,68	€ 4.777,35	€ 5.116,03

e con riferimento a quanto comunicato con le trasmesse note prot. RA/23444 dell'01/02/2012 (**ALL. "A"**), prot. RA/23457 dell'01/02/2012 (**ALL. "B"**), del Servizio Tecnico Regionale LL.PP., della Direzione LL.PP., nota prot. RA/216025 del 28/09/2012 del Servizio Ragioneria Generale e ricevute per prestazione occasionale dell'01/05/2012 emesse dal professionista medesimo (**ALL. "C"** e **"D"**), allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e

sostanziale, con pagamento a mezzo bonifico su conto corrente **OMISSIS**, tenuto conto dell'applicazione della ritenuta d'acconto 20% (per complessivi € 943,04) e dell'IRAP 8,50% (per complessivi € 400,79), con indicazione della causale <Relazione di stima incarico determina DC6/257 del 2010 - saldo ricevute prestazioni occasionali dell'01/05/2012>;

4. di ritenere in ogni parte dell'indicato provvedimento DE8/80 del 18/07/2012, considerando aggiunta alla prevista somma complessiva di € 4.715,23 dovuta al professionista Ing. Di Tomasso Domenico anche la somma IRAP (8,5%) pari a € 400,79;
5. di ritenere la presente disposizione atto allegato quale parte integrante e sostanziale della Determinazione DE8/80 del 18/07/2012;
6. di inviare la presente disposizione al Servizio Ragioneria Generale per dare attuazione all'indicata determinazione DE8/80 del 18/07/2012, tenuto conto delle presenti modifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO - RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 20.07.2012, n. DE8/81

Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Abruzzo del 15.02.2000. Deliberazione CIPE n. 84/2000: APQ n. 7 denominato "Accordo di Programma Quadro per interventi di completamento degli Interporti Val Pescara e Marsica", sottoscritto in data 19.07.2002. Interventi APQ7-1 e APQ7-2 dell'importo complessivo di € 10.318.003,79. Soggetto attuatore: Comune di Manoppello (PE). Impegno somma complessiva € 8.254.103,79. Liquidazione, erogazione e pagamento, in favore del Comune di Manoppello (PE), del 4 rateo di acconto (40%), pari ad € 1.192.000,00, dell'importo lordo di progetto relativo al 1° stralcio dell'intervento denominato APQ7-1.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto premesso e considerato

- di dare atto che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2.1;
- di impegnare, per far fronte agli impegni assunti dall'Amministrazione Regionale con la sottoscrizione della Convenzione del 09.09.2005 con il Comune di Manoppello (PE), la somma complessiva di € 8.254.103,79 (euro ottomilioniduecentocinquantaquattromilacentotre/79) in favore del Comune di Manoppello (PE) sul capitolo 12356 della U.P.B. 02.02.009 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria

disponibilità, giusta reiscrizione con determinazione n. DB8/108 del 10/07/2012 del Servizio Bilancio;

- di liquidare, a valere sull'impegno assunto sull'indicato capitolo 12356 della U.P.B. 02.02.009 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, ed erogare la somma di € 1.192.000,00 (euro unmilionecentonovantaduemila/00) in favore del Comune di Manoppello (PE) quale 4° rateo di acconto (40%) dell'importo lordo di progetto (€ 2.980.000,00) relativo al 1° stralcio dell'intervento denominato APQ7-1, di cui alla convenzione sottoscritta in data 09.09.2005 tra la Regione Abruzzo e il Comune di Manoppello (PE) nell'ambito dell'APQ n. 7/2002 (Delibera CIPE n. 84/2000), somma contenuta nell'ambito del finanziamento complessivo assegnato di € 8.939.373,12;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale al pagamento della somma di € 1.192.000,00 (unmilionecentonovantaduemila/00) in favore del Comune di Manoppello (PE) mediante versamento sulla contabilità speciale n. 184820, accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Pescara, Sez. 402;
- di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione ed erogazione delle ulteriori somme spettanti al pervenire di ulteriore documentazione come previsto dalla citata Convenzione del 09.09.2005;
- di inviare copia del presente provvedimento per ogni seguito di competenza a:
 - Servizio Ragioneria Generale
 - Direttore "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" ai sensi dell'art. 16, c. 11, della L.R. 7/02
 - Componente la Giunta preposto ai "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica"
 - Comune di Manoppello

Pescara li, 20/07/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battagli

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 02.08.2012, n. DE8/85

Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificato di pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) n. 27, a tutto il 30/11/2011, per complessivi € 553.138,52 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012, e che allo stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di € 6.090.421,75, e che pertanto, la indicata somma di **€ 553.138,52**, necessaria per far fronte al pagamento del 27^ SAL di cui alla fattura n. 22, del 15/03/2012, della Soc. Intermodale in parola, da ripartire, come da seguente prospetto:

(6,62%) Cap. 12410/R/2007 € 36.617,77	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale importo
	€ 516.520,75	€ 553.138,52

trova capienza sugli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

b) **di liquidare ed erogare** a favore del Concessionario, società di progetto "Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino" (CH), in esecuzione dell'art. 17 della vigente Convenzione Rep. n. 2961/del 10/01/2008 registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del

14/01/2008, stipulata con l'indicato Concessionario, a valere quale contributo pubblico-prezzo, per la voce "contabilizzazione dei lavori", SAL n. 27, la somma complessiva di **€ 553.138,52** (IVA inclusa), così ripartita, sui relativi capitoli di pertinenza dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario competenza 2007:

(6,62%) Cap. 12410/R/2007 € 36.617,77	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale importo
	€ 516.520,77	€ 553.138,52

Omissis

e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

– **che** il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone

l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

– **che comunque**, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare

la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

– **che in tal senso** l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti”

– **e che si è verificata** la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

f) **di aver accertato** in ordine al presente provvedimento, per quanto applicabili:

– **la conformità** alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

– **l'applicazione** di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

– **che nessuna spesa** che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea

ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;

g) **richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

h) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;

i) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria Generale;
- al Servizio Attività Internazionali - Autorità di Gestione del DocUP;
- Al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 02/08/2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico del creditore. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria Generale l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE - RUP
Dott. Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 13.082012, n DE8/89

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. Art.118, D.Lgs. n°163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la "realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale delle aree interportuali" ricadenti nella categoria OG3, alla ditta TEKNOSIGNAL S.r.l. di Cinquesei Marco, con sede legale in Via Prampolini n°6 di Montesilvano (PE), per un importo presunto complessivo di € 60.000,00 (oltre IVA) di cui € 2.400,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di autorizzare la Soc. Intermodale s.r.l. quale concessionaria della realizzazione dei lavori citati in premessa e per essa la soc. ARABONA S.c.r.l., costituita giusta art. 96 del D.P.R. n. 554/1999 e art. 156 del D.Lgs. 163/2006, a subappaltare, alla Impresa Soc. TEKNOSIGNAL S.r.l. con sede legale in Via Prampolini n°6 Montesilvano (PE), la "realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale delle aree interportuali" classificabili nella categoria OG3, per un importo presunto complessivo di € 60.000,00 (oltre IVA) di cui € 2.400,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza come da stipulato contratto n. 133/12 del 16/07/2012;
2. che:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
- l'affidatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante copia del documento unico di regolarità contributiva nonché ai sensi del comma 6 bis, che detto documento sia comprensivo della verifica (ove previsto) (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato;
3. che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
4. di precisare che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e gli artt. 72, 73, 74 e 141 del D.P.R. n. 554/99, nonché in materia di LL.PP.;
5. di demandare ad ulteriore fase ogni attività concernete la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
6. di precisare che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 2961/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
7. che, in attuazione delle disposizioni previste dalla cogente L. n. 136/2010 l'impresa TEKNOSIGNAL s.r.l. di Montesilvano (PE), in relazione all'autorizzazione al subappalto di

cui al presente provvedimento, resta obbligata, in particolare:

- a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
 - a effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai co. 2, 3 e 4 della L. 136/2010, con le modalità ivi previste e quindi ad effettuare ogni pagamento di cui al contratto stesso con gli strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, la registrazione sul conto dedicato all'appalto, con riportante sui pagamenti stessi i previsti <CUP: C56I95000000007> e <CIG: 004347223A>;
 - ad attuare ogni altra azione dipendente e connessa con gli obblighi derivanti dall'applicazione della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136;
8. di disporre che il Coordinatore Sicurezza in fase esecuzione provveda a trasmettere con tempestività alla stazione appaltante i dati conoscitivi circa l'ingresso e uscita dal cantiere dell'indicata impresa con altresì il numero medio giornaliero dipendenti occupati per le lavorazioni in subappalto nel periodo di riferimento e per ogni emesso SAL;
9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antonucci, per quanto di competenza, alla Soc. TEKNOSIGNAL S.r.L. con sede legale in Via Prampolini n°6 Montesilvano (PE), interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 13/08/2012

IL DIRIGENTE - RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 31.08.2012, n. DE8/94

Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Fase espropri - Determinazione dirigenziale n. DC6 Espr. 244, del 30/03/2009, DC6 Espr. 248, del 04/06/2009 e DC6 Espr. 250, del 28/07/2009 - Ditte catastali non concordatarie. Riconoscimento indennità di occupazione ex art. 50 del DPR n. 327/01. Erogazione per complessivi € 200,00, spese istruttoria Commissione Provinciale Espropri giusta nota prot. RA/171105 del 23/07/2012, del Servizio Tecnico Regionale LL.PP.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012, e che allo

stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di € 5.537.283,23, e che pertanto, la indicata somma di € **200,00** quale spese di

istruttoria da corrispondere per la determinazione da parte della Commissione Provinciale Espropri, dell'indennità di esproprio per le ditte catastali non concordatarie, come da seguente prospetto:

Percettore somme	(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	TOTALE DIRITTI DI SEGRETERIA
PROVINCIA DI PESCARA - COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI	€ 13,24	€ 186,76	€ 200,00

trova capienza sugli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

- b) **di liquidare ed erogare** la somma di € **200,00** per i diritti di segreteria da corrispondere per la determinazione da parte della Commissione Provinciale Espropri, dell'indennità definitiva di esproprio per le ditte catastali non

concordatarie de quo, come disposto dalla nota prot. RA/171105 del 23/07/2012 (**ALL."3"**), del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP., allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale, a valere sugli assunti sopracitati impegni dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, secondo la seguente ripartizione:

Percettore somme	(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	TOTALE DIRITTI DI SEGRETERIA
PROVINCIA DI PESCARA - COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI	€ 13,24	€ 186,76	€ 200,00

- c) **di dare atto che il presente** pagamento in quanto corresponsione di diritti di segreteria per la Commissione Provinciale di esproprio, in relazione all'esproprio di aree destinate alla realizzazione delle di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2.1;

Omissis

- e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
– che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti

l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
– che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l’ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell’ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti”;
- che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l’intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- f) **di esprimere di aver** accertato in ordine alla presente, per quanto compatibile e/o applicabile:
- I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell’ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - II. l’applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell’art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- g) **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati, al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sulle risorse DocUP Abruzzo 2000-2006 nonché copia delle quietanze di incasso/ricevuta degli assegni, e/o bonifici, per ciascuna ditta catastale, ai fini di contabilità finale delle somme dovute e conferite a ciascuna ditta catastale avente diritto, a saldo di quanto stabilito;

h) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
- Al Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. della Direzione LL.PP.;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell’art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità;
- alla Provincia di Pescara – Commissione Provinciale Espropri – P.zza Italia, 30 - 65121 Pescara

Pescara li, 31/08/2012

IL DIRIGENTE – R.U.P.

Ing. V. Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 03.09.2012, n. DE8/95
DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Progetto di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” con sede in Manoppello (PE). Spese di allacciamento utenze ENEL dello svincolo autostradale sulla A25. Pagamento della somma complessiva di € 12.846,79 (IVA compresa) a Enel Energia S.p.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa:

- a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007, si è provveduto all’impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le

percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012, e che allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 5.537.083,23 e che pertanto la citata somma complessiva di € 12.846,79 (IVA inclusa) = € 4.126,09 + € 8.720,70 di cui ai preventivi ENEL ENERGIA S.p.A. delle note prot. 0020231449 del 04/08/2012 (**ALL."1"**) e prot. 0020229698 del 27/07/2012 (**ALL."2"**), trova capienza

negli indicati capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

- b) **di liquidare** ed erogare, a favore di ENEL ENERGIA S.p.A., giusti i prodotti preventivi delle note prot. 0020231449 del 04/08/2012 (**ALL."1"**) e prot. 0020229698 del 27/07/2012 (**ALL."2"**), assunti dal Servizio Infrastrutture Viarie Intermodalità e Logistica, rispettivamente al prot. n. RA/190148 del 04/08/2012 e prot. n. RA/189587 del 27/07/2012, a valere sugli impegni assunti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, secondo la seguente ripartizione:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38 % = (35,71%+ 57,67%) Capitolo 12411/R/2007	Totale fattura
€ 850,46	€ 11.996,33	€ 12.846,79

la somma complessiva di € 12.846,79 (IVA inclusa) = € 4.126,09 + € 8.720,70, quale somma per la prestazione richiesta ;

- c) di dare atto della necessità nonché la estrema urgenza di procedere nella erogazione della richiesta somma complessiva di € 12.846,79 (IVA inclusa) = € 4.126,09 + € 8.720,70, da erogare all'ENEL ENERGIA S.p.A., per consentire alla stessa la messa in atto delle necessarie procedure per procedere nell'attivazione delle utenze e potenze elettriche relative ad *"illuminazione esterna di per rampe di raccordo, corsie di accelerazione e decelerazione (pot. 45 kW)"* e *"F.M. e illuminazione edificio stazione e cabine esazione pedaggi (pot.100 kW)"* dello svincolo autostradale dell'intervento progettuale *"Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale"* in parola, finanziato con fondi DocUP 2000/2006, Ob. 2 Misura 1.1;

Omissis

- f) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse disponibili del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data del 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la

copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- g) di esprimere di aver accertato in ordine alla presente, per quanto compatibile e osservabile:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- h) di **richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- i) di richiedere, altresì, con urgenza al Servizio Ragioneria Generale copia dell'effettuato bonifico bancario della somma complessiva di € 12.846,79 (IVA inclusa) emesso a favore dell'ENEL ENERGIA S.p.A., riportante i numeri CRO per consentire a questa struttura di

proseguire nelle ulteriori azioni ed attività con la medesima Soc. ENEL ENERGIA S.p.A. (emissione della fattura ed avvio della prestazione per la realizzazione degli allacci in parola);

- j) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- k) di **inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale della Giunta Regionale;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 03.09.2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico del creditore. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria Generale l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO - RUP
Dott. Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 04.09.2012, n. DE8/96

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE8/02, del 03 gennaio 2012 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. Palentina S.r.L. di Massa D'Albe (AQ), lavori in categoria OG3 per € 90.000,00 (IVA esclusa). - Estensione dell'autorizzazione al subappalto alla Soc. Palentina S.r.L. di Massa D'Albe (AQ), per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OG3 per ulteriori € 83.520,00 (IVA esclusa), di cui € 3.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di dare atto della adottata Determinazione DE8/02 del 03 gennaio 2012, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare i lavori concernenti la "stesa e compattazione delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso inerenti il nuovo svincolo autostradale di Manoppello (PE) sull'autostrada A25", ricadenti nella categ. OG3, alla Soc. PALENTINA S.r.l. con sede legale in Via Roma n°30 - 67050 Massa D'Albe (AQ), per un importo presunto contrattuale di subappalto pari a € 90.000,00 (oltre IVA) di cui € 2.700,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza (giusto contratto n°218/11 di Rep. del 25/11/2010, che qui si intende interamente richiamata e trascritta nell'itero contenuto;
2. di autorizzare l'estensione del subappalto alla Soc. PALENTINA S.r.l. con sede legale in Via Roma n°30 - 67050 Massa D'Albe (AQ), per lavori concernenti ulteriori quantità di conglomerati bituminosi

(lavori di cui alla perizia tecnico funzionale approvata con DGR n. 589/2011), classificando tali opere, nella categoria OG3, per l'ulteriore importo presunto complessivo di € 83.520,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 3.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato Atto aggiuntivo n°2 prot. TE/AP/TP/142/12, del 30/07/2012 al Contratto principale prot. TE/AP/TP/mb/218/11 del 25/11/2011, e fino al raggiungimento, quindi, di un importo complessivo di subappalto, per detta Impresa, di € 173.520,00 [90.000 + 83.520] (IVA esclusa), di cui € 5.700,00 complessivi (€ 2.700 + € 3.000), per oneri relativi l'attuazione dei piani di sicurezza;

3. che continuano a permanere le garanzie di cui al subappalto autorizzato circa:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
 - l'affidatario o per suo tramite, le imprese subappaltatrici, devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante, in relazione alle lavorazioni effettuate, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, incidenza della relativa mano d'opera, ai fini di verifica (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della stessa sulle lavorazioni in riferimento allo specifico contratto affidato;

4. che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
5. di precisare che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.e.i., e D.P.R. n. 207/2010, nonché in materia di LL.PP, ivi compreso le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.e ii.;
6. di demandare ad ulteriore fase ogni attività concernente la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
7. di precisare che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
8. che, in attuazione delle disposizioni previste dalla cogente L. n. 136/2010 l'impresa PALENTINA S.r.L. di Massa D'Albe (AQ), in relazione all'autorizzazione al subappalto di cui al presente provvedimento, resta obbligata, in particolare:
 - a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
 - a effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai co. 2, 3 e 4 della L. 136/2010, con le modalità ivi previste e quindi ad effettuare ogni pagamento di cui al contratto stesso con gli strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, la registrazione sul conto dedicato all'appalto, con riportante sui pagamenti stessi i previsti <CUP: C56I95000000007> e <CIG: 004347223A>;
 - ad attuare ogni altra azione dipendente e connessa con gli obblighi derivanti dall'applicazione della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136;
9. di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
10. di invitare il Responsabile della sicurezza in fase esecuzione lavori a far pervenire a questa struttura concomitantamente alla emissione dei vari singoli SAL, il numero medio di dipendenti dell'impresa autorizzate al subappalto, impiegate nel cantiere nel periodo del SAL emesso nonché il periodo di ingresso in cantiere e fine lavori per detta impresa;
11. di invitare altresì l'impresa PALENTINA S.r.l. in parola a far pervenire a questa struttura il numero di dipendenti complessivi dell'impresa per ogni SAL mensile emesso;
12. di trasmettere copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antenucci, per quanto di competenza, e alla Soc. PALENTINA S.r.l. con sede legale in Via Roma n°30 - 67050 Massa D'Albe (AQ), interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 04.09.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO- RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 28.09.2012, n. DE8/104
**Intesa Istituzionale di Programma tra il
Governo della Repubblica Italiana e la
Regione Abruzzo del 15.02.2000.
Deliberazione CIPE n. 84/2000: APQ n. 7
denominato "Accordo di Programma
Quadro per interventi di completamento
degli Interporti Val Pescara e Marsica",
sottoscritto in data 19.07.2002. Interventi
APQ7-1 e APQ7-2 dell'importo
complessivo di € 10.318.003,79. Soggetto
attuatore: Comune di Manoppello (PE).
Liquidazione, erogazione e pagamento, in
favore del Comune di Manoppello (PE),
dell'80% (15%+25%+40%) dell'importo
di progetto (€ 150.000,00), pari ad €
120.000,00, relativo al 2° stralcio
dell'intervento APQ7-1. - CUP:
H56G12000110001**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto premesso e considerato

- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2.1;
- **di liquidare**, a valere sull'impegno assunto sull'indicato capitolo 12356/R/2011 di competenza della U.P.B. 02.02.009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario, ed erogare la somma di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) in favore del Comune di Manoppello (PE) quale 80% (15%+25%+40%) dell'importo lordo di progetto (€ 150.000,00) relativo al 2° stralcio dell'intervento denominato APQ7-1, di cui alla convenzione

sottoscritta in data 09.09.2005 tra la Regione Abruzzo e il Comune di Manoppello (PE) nell'ambito dell'APQ n. 7/2002 (Delibera CIPE n. 84/2000), somma contenuta nell'ambito del finanziamento complessivo assegnato di € 8.939.373,12;

- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale al pagamento della somma di € 120.000,00 (centoventimila/00) in favore del Comune di Manoppello (PE) mediante versamento sulla contabilità speciale n. 184820, accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Pescara, Sez. 402;
- **di rinviare** a successivi provvedimenti la liquidazione ed erogazione delle ulteriori somme spettanti al pervenire di ulteriore documentazione come previsto dalla citata Convenzione del 09.09.2005;
- **di inviare** copia del presente provvedimento per ogni seguito di competenza a:
 - Servizio Ragioneria Generale
 - Direttore "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" ai sensi dell'art. 16, c. 11, della L.R. 7/02
 - Componente la Giunta preposto ai "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica"
 - Comune di Manoppello

Pescara li, 28/09/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 12.10.2012, n. DE8/110

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE8/08, del 26 maggio 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. EDIL R.G. S.r.l. di Molfetta, lavori in categoria OG1 per € 162.851,00 (IVA esclusa) e successive determinazioni dirigenziali n. DE8/12, del 25 gennaio 2011 concernente estensione autorizzazione al subappalto stessa categoria OG1 per ulteriori € 182.149,00 (IVA esclusa) e n. DE8/160, del 3 novembre 2011 concernente estensione autorizzazione al subappalto stessa categoria OG1 per ulteriori € 102.000,00 (IVA esclusa). - Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni in categoria OG1 per € 133.000,00 (IVA esclusa), di cui € 3.990,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** della adottata Determinazione DE8/08 del 26 maggio 2010, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la realizzazione di lavori concernenti l'esecuzione di "murature ed intonaci dei Magazzini denominati T1-T2-T3", ricadenti nella categ. OG1, alla Soc. EDIL R.G. S.r.l. con sede legale in Via Carlo Levi n. 1/D - 70056 Molfetta (BA), per un importo presunto contrattuale di subappalto pari a € 162.851,00 (oltre IVA) di cui € 5.000,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza", che

qui si intende interamente richiamata e trascritta nell'itero contenuto;

2. **di dare atto** delle adottate successive Determinazioni DE8/12 del 25 gennaio 2011 e DE8/160 del 03 novembre 2011, con le quali è stato disposto, in favore della stessa impresa, l'estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OG1 rispettivamente per ulteriori € 182.149,00 (IVA esclusa), di cui € 6.200,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza ed ulteriori € 102.000,00 (IVA esclusa), di cui € 5.100,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza ed, come da stipulati Atti aggiuntivi n°1 e 2 e 3 rispettivamente Rep.180/10 del 23/08/2010, Rep. 276/10 del 07/12/2010 e Rep. 160/11 del 30/08/2011 tra l'impresa EDIL R.G. S.r.l. e la società ARABONA S.c.r.l.;
3. **di autorizzare** l'estensione del subappalto all'Impresa EDIL R.G. S.r.l. con sede legale in Via Carlo Levi n. 1/D - 70056 Molfetta (BA), per la esecuzione degli ulteriori lavori concernenti "maggiori quantità di murature, intonaci e altre opere minori di finitura" di cui al contratto principale (n. 68/10 del 22/03/2010), classificando tali opere, nella categoria OG1, per l'importo presunto complessivo di € 133.000,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 3.990,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato Atto aggiuntivo n°4 prot. TE/AP/TP/118/12 del 05/07/2012 al Contratto di subappalto prot. TE/AP/TP/mb/68/10, e fino al raggiungimento, quindi, di un importo complessivo di subappalto, per detta Impresa, di € 580.000 [162.851+182.149+102.000+133.000] (IVA esclusa), di cui € 20.290 complessivi (5.000+6.200+5.100+3.990), per oneri relativi l'attuazione dei piani di sicurezza;
4. **che** continuano a permanere le garanzie di cui al subappalto autorizzato circa:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese

- nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
 - l'affidatario o per suo tramite, le imprese subappaltatrici, devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante, in relazione alle lavorazioni effettuate, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, incidenza della relativa mano d'opera, ai fini di verifica (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della stessa sulle lavorazioni in riferimento allo specifico contratto affidato;
5. **che** nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
 6. **di precisare** che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e D.P.R. n. 207/2010, nonché in materia di LL.PP, ivi compreso le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L: n. 136/2010 e ss.mm.e ii.;
 7. **di demandare** ad ulteriore fase ogni attività concernete la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
 8. **di precisare** che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
 9. **di invitare** il Responsabile della sicurezza in fase esecuzione lavori a far pervenire a questa struttura concomitantamente alla emissione dei vari singoli SAL, il numero medio di dipendenti dell'impresa autorizzate al subappalto, impiegate nel cantiere nel periodo del SAL emesso;
 10. **di invitare** altresì l'impresa EDIL R.G. S.r.l. in parola a far pervenire a questa struttura il numero di dipendenti complessivi dell'impresa per ogni SAL mensile emesso;
 11. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
 12. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antenucci, per quanto di competenza, e alla Soc. EDIL R.G. S.r.l. con sede legale in Via Carlo Levi n. 1/D - 70056 Molfetta (BA), interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 12.10.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO- RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DE8/113
DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Art.118, D.Lgs. n°163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la "installazione impianto esazione pedaggio nuova stazione di Manoppello (PE) sulla A25" ricadenti nella categoria OS30, alla ditta PARCHI GLOBAL SERVICE S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzo n°410 di Chieti, per un importo presunto complessivo di € 59.467,00 (oltre IVA) di cui € 2.970,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di autorizzare** la Soc. Intermodale s.r.l. quale concessionaria della realizzazione dei lavori citati in premessa e per essa la soc. ARABONA S.c.r.l., costituita giusta art. 96 del D.P.R. n. 554/1999 e art. 156 del D.Lgs. 163/2006, a subappaltare, alla Impresa PARCHI GLOBAL SERVICE S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzo n°410 Chieti, la "installazione impianto esazione pedaggio nuova stazione di Manoppello (PE) sulla A25" classificabili nella categoria OS30, per un importo presunto complessivo di € 59.467,00 (oltre IVA) di cui € 2.970,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza come da stipulato contratto n. 103/12 dell'08/06/2012;
2. **che**
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i

subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;

- l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
 - l'affidatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante copia del documento unico di regolarità contributiva nonché ai sensi del comma 6 bis, che detto documento sia comprensivo della verifica (ove previsto) (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato;
3. **che** nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
 4. **di precisare** che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e gli artt. 72, 73, 74 e 141 del D.P.R. n. 554/99, nonché in materia di LL.PP.;
 5. **di demandare** ad ulteriore fase ogni attività concernete la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a

- comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
6. **di precisare** che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 2961/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
 7. **che**, in attuazione delle disposizioni previste dalla cogente L. n. 136/2010 l'impresa PARCHI GLOBAL SERVICE S.p.A. di Chieti, in relazione all'autorizzazione al subappalto di cui al presente provvedimento, resta obbligata, in particolare:
 - a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
 - a effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai co. 2, 3 e 4 della L. 136/2010, con le modalità ivi previste e quindi ad effettuare ogni pagamento di cui al contratto stesso con gli strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, la registrazione sul conto dedicato all'appalto, con riportante sui pagamenti stessi i previsti <CUP: C56I95000000007> e <CIG: 004347223A>;
 - ad attuare ogni altra azione dipendente e connessa con gli obblighi derivanti dall'applicazione della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136;
 8. **di disporre** che il Coordinatore Sicurezza in fase esecuzione provveda a trasmettere con tempestività alla stazione appaltante i dati conoscitivi circa l'ingresso e uscita dal cantiere dell'indicata impresa con altresì il numero medio giornaliero dipendenti occupati per le lavorazioni in subappalto nel periodo di riferimento e per ogni emesso SAL;

9. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
10. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P. Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antonucci, per quanto di competenza, alla Soc. PARCHI GLOBAL SERVICE S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzo n°410 Chieti, interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 16/10/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO - RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 18.10.2012, n. DE8/115
Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Opera in finanza di progetto. - Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 5, lett. e) punto 1. Realizzazione opere d'intervento pubblico con risorse private. 1^ quota a carico del Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Liquidazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) n. 28, a tutto il 31/12/2011, per complessivi € 489.314,82 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*omissis***DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto** della disposizione di cui all'art. 5, lett. e), punto 1 della Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila in data 14/01/2008, al n. 10 serie 1, che prevede fra gli obblighi del concessionario, Soc. Intermodale S.r.l., quello di realizzare gli interventi "DocUP Pubblico" con risorse private per 4,00 milioni di euro, tenuto conto di eventuali economie accertate, rispetto alle somme in amministrazione del Q.E., da considerare in riduzione per la stessa entità se esistente;
- b) **di dare atto** che in tal senso il progetto esecutivo redatto da Proger Spa, trasmesso dal Concessionario medesimo con nota prot. 50 del 20/11/2008, approvato con determinazione DE3/20 del 06/05/2009, dispone di un quadro economico di spesa (delle opere da realizzare), da cui è evincibile la somma complessiva di € 4.331.985,54 (IVA compresa) per la cosiddetta voce "Finanziamento Privato per Intervento Pubblico", da considerare a carico del Concessionario medesimo; **(ALL. 1)**;
- c) **di dare atto** che a decorrere dal SAL n. 28 compreso, dovrà darsi corso al pagamento con oneri a carico del concessionario Soc. Intermodale, delle relative somme di cui ai emessi certificati di pagamento e fino alla concorrenza della indicata complessiva somma di € 4.331.985,54 (IVA 21% compresa) quale adempimento/pagamento con risorse private per intervento pubblico;
- d) **di dare atto** che in tal senso e per tale adempimento il Concessionario Soc. Intermodale srl di San Giovanni Teatino, con nota prot. TE/TE/DVG/tp/37, del 18/06/2012, ha comunicato che avrebbe proceduto conformemente a quanto previsto, significando che la relativa "documentazione di spesa" sarebbe stata costituita dai "Certificati" degli stati avanzamento lavori della realizzazione delle opere eseguite; **(ALL. 2)**;
- e) **di non doversi** procedere nel pagamento della somma di € 489.314,82 (IVA 21%

- compresa) di cui alla prodotta fattura n. 23 del 15/03/2012 emessa, in riferimento al SAL n. 28 e relativo certificato di pagamento n. 28 dell'8/02/2012, dal Concessionario Soc. Intermodale s.r.l., in quanto somma da considerare quale "Finanziamento Privato per Intervento Pubblico"; a carico del Concessionario Soc. Intermodale, in esecuzione della disposizione di cui all'art. 5, lett. e) punto 1, della convenzione Rep. n. 2961/2008; e da computare quale importo in conto alla complessiva somma di € 4.331.985,54, con ciò intendendo che ove l'inviato documento rappresenti documento fiscale emesso ai fini di pagamento per lo stesso dovrà essere emessa a storno apposita nota credito di pari importo;
- f) **di considerare pertanto l'indicato documento**, fattura ad esigibilità differita n. 23 del 15/03/2012, unicamente documento proforma prodotto Concessionario Soc. Intermodale s.r.l., a giustificazione della spesa di cui al SAL n. 28 e relativo certificato di pagamento n. 28 dell'8/02/2012, ai fini di liquidazione della stessa;
- g) **di liquidare** la somma di € 489.314,82 (IVA 21% compresa) di cui all'emesso certificato di pagamento n. 28 dell'8/02/2012 per il SAL n. 28 a tutto il 31/12/2011, con relativo onere a carico del Concessionario Soc. Intermodale S.r.l. di San Giovanni Teatino (CH);
- h) **di dare atto** che comunque rimangono in capo al concessionario Soc. Intermodale S.r.l., in relazione alla somma di € 489.314,82 (IVA 21% compresa) di cui al presente provvedimento, ogni adempimento fiscale conseguente;
- i) **di ritenere l'indicata somma di € 489.314,82** (IVA 21% compresa) di cui al certificato di pagamento n. 28 dell'8/02/2012, emesso in relazione al SAL n. 28 a tutto il 31/12/2012, in esecuzione del citato art. 5 della stipulata Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008, quale primo rateo del totale del "finanziamento privato per intervento pubblico" dell'importo complessivo di € 4.331.985,54 (IVA compresa) da assumere a carico del concessionario Soc. Intermodale srl di San Giovanni Teatino;
- j) **di dare atto** che la somma complessiva di € 4.331.985,54 da considerare a carico del

concessionario quale finanziamento privato per intervento pubblico è così costituita:

- € 3.580.153,34 quale imponibile per i lavori nel SAL n. 28 e come dal relativo certificato di pagamento;
 - € 751.832,20, quale quota complessiva IVA al 21%, da corrispondere, da parte del Concessionario Soc.- Intermodale all'Erario, secondo previsione di legge, per le eseguite prestazioni lavorative;
- k) **di dare atto** che anche per l'indicata somma di € 489.314,82 (IVA 21% compresa) permangono gli obblighi e le disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2011 cui il Concessionario Soc. Intermodale s.r.l. deve, in termini di legge, uniformarsi (in tal senso sono previsti i disposti identificativi per l'opera: <CUP: C56I95000000007> ;<CIG: 004347223A>);
- l) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- m) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- n) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- Al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 18/10/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITÀ E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITÀ E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DE8/117

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. APQ 7/3-1 risorse previste pari a € 7.769.716,62. Soc. EUROGAS SITE SOLUTION Unipersonale S.r.l. di Celano (AQ). Pagamento fatture per rifacimento centrale termica esistente e per fornitura antigelo e riparazione UTA. Erogazione somma per complessivi € 32.428,00 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/51 del 3/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **932.336,00 sul capitolo 12356**, U.P.B. 02.02.009, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4224/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2011, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € 32.428,00 (IVA compresa) necessaria per far fronte al pagamento delle fatture n°125 del 02/05/2012 (**ALL. "A"**) e n°190 del 27/07/2012 (**ALL."B"**), della EUROGAS SITE SOLUTION Unipersonale S.r.l. in parola, trovano capienza sull'indicato capitolo 12356/C/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/5 del 03/11/2009, ed erogare a favore della EUROGAS SITE SOLUTION Unipersonale S.r.l. in relazione ai lavori di rifacimento della centrale termica esistente e alla fornitura e posa in opera di antigelo per l'impianto termico in parola nonché al ripristino della coibentazione e sostituzione dei filtri dell'UTA, la complessiva somma di € 32.428,00, (IVA compresa) sull'individuato capitolo 12356/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giuste le emesse fatture n°125 del 02/05/2012

(ALL. "A") e n°190 del 27/07/2012 (ALL."B"), della EUROGAS SITE SOLUTION Unipersonale S.r.L.;

Omissis

5. **di** richiedere al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sulle risorse dell'APQ7;
6. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
7. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 1. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
 2. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
 3. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 4. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 30/10/2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico dei creditori. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 09.11.2012, n. DE8/119

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. APQ 7/3-1 risorse previste pari a € 7.769.716,62. Contratto appalto Rep. n. 200 del 30/09/2011. ATI Codimar S.r.l.(mandataria)/San Giovanni Inerti S.a.s/Ridolfi Idio & Figli S.r.l./Palermi Costruzioni S.r.l.. Pagamento fattura per interferenze sottoservizi. Lavori complementari collettore fognario. Erogazione somma per € 59.884,74 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/51 del 3/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **932.336,00 sul capitolo 12356**, U.P.B. 02.02.009, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4224/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2011, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € 59.884,74 necessaria per far fronte al pagamento della fattura n. 46 del 30/04/2012, della Soc. Codimar s.r.l. in parola, trova capienza sull'indicato capitolo 12356/C/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/5 del 03/11/2009, ed erogare a favore della Soc. Codimar s.r.l. in relazione al Contratto di appalto n. 200/2011, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.), la complessiva somma di € 59.884,74, (IVA compresa) sull'individuato capitolo 12356/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n. 46 del 30/04/2012 della Soc. Codimar s.r.l.;

omissis

4. **di** richiedere al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sulle risorse dell'APQ7;
5. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
6. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 1. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
 2. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
 3. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 4. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 09/11/2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico dei creditori. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DE8/120

Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Opera in finanza di progetto. - Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 5, lett. e) punto 1. Realizzazione opere d'intervento pubblico con risorse private. 1^ quota a carico del Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Liquidazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) n. 29, a tutto il 31/01/2012, per complessivi € 184.379,53 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto** della disposizione di cui all'art. 5, lett. e), punto 1 della Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila in data 14/01/2008, al n. 10 serie 1, che prevede fra gli obblighi del concessionario, Soc. Intermodale S.r.l., quello di realizzare gli interventi "DocUP Pubblico" con risorse private per 4,00 milioni di euro, tenuto conto di eventuali economie accertate, rispetto alle somme in amministrazione del Q.E., da considerare in riduzione per la stessa entità se esistente;
- b) **di dare atto** che in tal senso il progetto esecutivo redatto da Proger Spa, trasmesso dal Concessionario medesimo con nota prot. 50 del 20/11/2008, approvato con determinazione DE3/20 del 06/05/2009, dispone di un quadro economico di spesa (delle opere da realizzare), da cui è evincibile la somma complessiva di € 4.331.985,54 (IVA compresa) per la cosiddetta voce "Finanziamento Privato per Intervento Pubblico", da considerare a carico del Concessionario medesimo; **(ALL. 1)**;
- c) **di dare atto** che a decorrere dal SAL n. 28 compreso, dovrà darsi corso al pagamento con oneri a carico del concessionario Soc. Intermodale, delle relative somme di cui ai emessi certificati di pagamento e fino alla concorrenza della indicata complessiva somma di € 4.331.985,54 (IVA 21%

- compresa) quale adempimento/pagamento con risorse private per intervento pubblico;
- d) **di dare atto** che in tal senso e per tale adempimento il Concessionario Soc. Intermodale srl di San Giovanni Teatino, con nota prot. TE/TE/DVG/tp/37, del 18/06/2012, ha comunicato che avrebbe proceduto conformemente a quanto previsto, significando che la relativa "documentazione di spesa" sarebbe stata costituita dai "Certificati" degli stati avanzamento lavori della realizzazione delle opere eseguite; **(ALL. 2)**;
- e) **di non** doversi procedere nel pagamento della somma di € 184.379,53 (IVA 21% compresa) di cui alla prodotta fattura n. 52 del 28/06/2012 emessa, in riferimento al SAL n. 29 e relativo certificato di pagamento n. 29 del 29/03/2012, dal Concessionario Soc. Intermodale s.r.l., in quanto somma da considerare quale "Finanziamento Privato per Intervento Pubblico"; a carico del Concessionario Soc. Intermodale, in esecuzione della disposizione di cui all'art. 5, lett. e) punto 1, della convenzione Rep. n. 2961/2008; e da computare quale importo in conto alla complessiva somma di € 4.331.985,54, con ciò intendendo che ove l'inviato documento rappresenti documento fiscale emesso ai fini di pagamento per lo stesso dovrà essere emessa a storno apposita nota credito di pari importo;
- f) **di considerare pertanto l'indicato documento**, fattura ad esigibilità differita n. 52 del 28/06/2012, unicamente documento proforma prodotto Concessionario Soc. Intermodale s.r.l., a giustificazione della spesa di cui al SAL n. 29 e relativo certificato di pagamento n. 29 del 29/03/2012, ai fini di liquidazione della stessa;
- g) di liquidare la somma di € 184.379,53 (IVA 21% compresa) di cui all'emesso certificato di pagamento n. 29 del 29/03/2012 per il SAL n. 29 a tutto il 31/01/2012, con relativo onere a carico del Concessionario Soc. Intermodale S.r.l. di San Giovanni Teatino (CH);
- h) **di dare atto** che comunque rimangono in capo al concessionario Soc. Intermodale S.r.L., in relazione alla somma di € 184.379,53 (IVA 21% compresa) di cui al presente provvedimento, ogni adempimento fiscale conseguente;
- i) **di ritenere l'indicata somma di € 184.379,53** (IVA 21% compresa) di cui al certificato di pagamento n. 29 del 29/03/2012, emesso in relazione al SAL n. 29 a tutto il 31/01/2012, in esecuzione del citato art. 5 della stipulata Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008, quale secondo rateo del totale del "finanziamento privato per intervento pubblico" dell'importo complessivo di € 4.331.985,54 (IVA compresa) da assumere a carico del concessionario Soc. Intermodale srl. di San Giovanni Teatino;
- j) **di dare atto** che la somma complessiva di € 4.331,985,54 da considerare a carico del concessionario quale finanziamento privato per intervento pubblico è così costituita:
- € 3.580.153 34 quale base imponibile per i lavori effettuati a partire dal SAL n. 28 e a seguire;
 - € 751.832,20, quale quota complessiva IVA al 21%, da corrispondere, da parte del Concessionario Soc.- Intermodale all'Erario, secondo previsione di legge, per le eseguite prestazioni lavorative a partire dal SAL n.28;
- k) **di dare atto** che anche per l'indicata somma di € 184.379,53 (IVA 21% compresa) permangono gli obblighi e le disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2011 cui il Concessionario Soc. Intermodale s.r.l. deve, in termini di legge, uniformarsi (in tal senso sono previsti i disposti identificativi per l'opera: <CUP: C56I95000000007> ;<CIG: 004347223A>;
- l) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- m) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- n) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- Al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;

- al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 12/11/2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico dei creditori. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 13.11.2012, N. DE8/121
Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. - Fase espropri - Determinazione dirigenziale n. DC6 Espr. 247 del 26/05/2009 - Ditte catastali concordatarie. Elenco 1. Pagamento indennità di esproprio. Erogazione somme a saldo per complessivi € 57.043,22, giuste determinazioni DC17/28 dell'01/08/2012 e DC17/44 del 12/11/2012, note prot. RA/180258 del 02/08/2012 e prot. RA/252256 del 13/11/2012, del Servizio Tecnico Regionale LL.PP.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DITTA CATASTALE - ALLEGATA DETERMINAZIONE DC17/28 DELL' 01/08/2012	CAP. 12410/R/2007	(35,71%+57.67%) CAPITOLA 12411/R/2007	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO NON SOGGETTA A RITENUTA	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO SOGGETTA A RITENUTA FISCALE EX ART. 35 DPR 327/01
Breda Lea	€ 65,84	€ 928,78	€ 994,62	-----

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012, e che allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 5.523.835,64 e che pertanto la citata la somma di € **57.043,22** concernente il saldo delle indennità di esproprio da corrispondere alle ditte catastale di cui alle determinazioni DC17/28 dell'01/08/2012 (**ALL. "1"**) e DC17/44 del 12/11/2012 (**ALL."2"**), del Servizio Tecnico Regionale LL.PP., e come riportato nel presente provvedimento, trova capienza negli indicati capitoli, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità;
- b) **di liquidare ed erogare** a saldo a favore di ciascuna ditta catastale, di cui alle determinazioni DC17/28 dell'01/08/2012 (**ALL. "1"**) e DC17/44 del 12/11/2012 (**ALL."2"**), del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP., allegate alla presente, quali parti integranti e sostanziali, l'importo delle singole quote di indennità di esproprio, a valere sugli assunti sopracitati impegni dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, per una complessiva somma di € **57.043,22**, come da sottostante prospetto:

Breda Nicola	€ 135,05	€ 1.905,01	€ 2.040,06	-----
Breda Luciana	€ 60,56	€ 854,20	€ 914,76	-----
Blasioli Maria Anna	€ 0,58	€ 8,13	€ 8,71	-----
Blasioli Anna Maria	€ 1,72	€ 24,27	€ 26,00	-----
Barbuscia S.r.L.	€ 18,57	€ 261,93	€ 280,50	-----
D'Emilio Giuseppina	€ 20,39	€ 287,61	-----	€ 308,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	€ 33,50	€ 472,50	-----	€ 506,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	€ 69,91	€ 986,09	-----	€ 1.056,00
Del Rosso Paola Enrichetta	€ 1.951,58	€ 27.528,43	€ 29.480,00	-----
Napoleone Fiora	€ 275,39	€ 3.884,59	€ 4.159,98	-----
	€ 211,08	€ 2.977,51	€ 3.188,59	-----
Nubile Ernesto	€ 932,10	€ 13.147,91	-----	€ 14.080,00
TOTALE	€ 3.776,26	€ 53.266,95	€ 11.613,22	€ 45.430,00

c) **di dare atto che il presente** pagamento in quanto corresponsione del saldo di indennità di occupazione per immissione in possesso, a seguito di attività di esproprio di aree destinate alla realizzazione delle di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria in quanto non rientrante tra i soggetti "filiera delle imprese" previste dall'art. 1, co 3 della L. n. 136/2010, come interpretata dall'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici con le determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010 e successive modifiche e interpretazioni, pur necessitando gli adempimenti di cui al D.L. n.16/2012 convertito con L. n.44/2012;

Omissis

e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel

prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"

- e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- f) **di esprimere di aver** accertato in ordine alla presente, per quanto compatibile e/o applicabile:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- g) **di richiedere al Servizio Ragioneria Generale** copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati, al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sulle risorse DocUP Abruzzo 2000-2006 nonché copia delle quietanze di incasso/ricevuta dei bonifici, per ciascuna

ditta catastale, ai fini di contabilità finale delle somme dovute e conferite a ciascuna ditta catastale avente diritto, a saldo di quanto stabilito;

- h) **di richiedere**, altresì, con urgenza al Servizio Ragioneria Generale copia degli effettuati mandati emessi a favore di ciascuna ditta catastale, riportante i numeri CRO per consentire a questa struttura di proseguire nelle ulteriori azioni ed attività (stipula dell'atto notarile di cessione volontaria delle particelle oggetto di esproprio);
- i) **di inviare copia del presente** provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
 - al Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. della Direzione LL.PP.;
 - al Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare della Direzione regionale Risorse Umane e Strumentali per le fasi di acquisizione beni al patrimonio regionale – stipula atti notarili-;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 13/11/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

Segue Allegato

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE, INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA DELLE MERCI

Disposizione di modifica prot. RA/268620 del 28/11/2012

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA
DE8 Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica
Ufficio Intermodalità e Logistica delle Merci

V.le Bovio, 425
65124 PESCARA

Pescara, 28/11/2012

Prot. RA/201200/268620/DE8

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI BILANCIO E ATTIVITÀ SPORTIVE

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE DB9

Via L. Da Vinci, 6
L'AQUILA

OGGETTO: Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Determinazione dirigenziale n. DE8/121 del 13.11.2012. Pagamento indennità di esproprio a saldo.

Con riferimento alla nota e-mail del 16/11/2012 di codesto Servizio Ragioneria Generale, emessa in relazione alla Determinazione dirigenziale DE8/121 del 13.11.2012, dato atto che i pagamenti ivi previsti a commisurazione delle riconosciute indennità di esproprio a favore delle ditte catastali oggetto di esproprio, si chiarisce e specifica quanto segue:

Omissis

Per quanto esposto, il Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica, altresì:

DISPONE

di modificare parte del dispositivo della determinazione dirigenziale n. DE8/121 del 13 novembre 2012, de quo, concernente "Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Fase espropri - Determinazione dirigenziale n. DC6 Espr. 247 del 26/05/2009 - Ditte catastali concordatarie. Elenco 1. Pagamento indennità di esproprio. Erogazione somme a saldo per complessivi € 57.043,22, giuste determinazioni DC17/28 dell'01/08/2012 e DC17/44 del 12/11/2012, note prot. RA/180258 del 02/08/2012 e prot. RA/252256 del 13/11/2012, del Servizio Tecnico Regionale LL.PP."

come segue:

1. sostituire il punto b) riportante:

- b) **di liquidare ed erogare** a saldo a favore di ciascuna ditta catastale, di cui alle determinazioni DC17/28 dell'01/08/2012 (**ALL. "1"**) e DC17/44 del 12/11/2012 (**ALL."2"**), del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP., allegate alla presente, quali parti integranti e sostanziali, l'importo delle singole quote di indennità di esproprio, a valere sugli assunti sopracitati impegni dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, per una complessiva somma di **€ 57.043,22**, come da sottostante prospetto:

DITTA CATASTALE - ALLEGATA DETERMINAZIONE DC17/28 01/08/2012	(6,62 %) CAP. 12410/R/2007	(35,71%+57.67%) CAPITOLO 12411/R/2007	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO NON SOGGETTA A RITENUTA	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO SOGGETTA A RITENUTA FISCALE EX ART. 35 DPR 327/01
Breda Lea	€ 65,84	€ 928,78	€ 994,62	-----
Breda Nicola	€ 135,05	€ 1.905,01	€ 2.040,06	-----
Breda Luciana e Odoardi Antonetta	€ 60,56	€ 854,20	€ 914,76	-----
Blasioli Maria Anna	€ 0,58	€ 8,13	€ 8,71	-----
Blasioli Anna Maria	€ 1,72	€ 24,27	€ 26,00	-----
Barbuscia S.r.L.	€ 18,57	€ 261,93	€ 280,50	-----
D'Emilio Giuseppina	€ 20,39	€ 287,61	-----	€ 308,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	€ 33,50	€ 472,50	-----	€ 506,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	€ 69,91	€ 986,09	-----	€ 1.056,00
Del Rosso Paola Enrichetta	€ 1.951,58	€ 27.528,43	€ 29.480,00	-----
Napoleone Fiora	€ 275,39	€ 3.884,59	€ 4.159,98	-----
Nubile Ernesto	€ 211,08	€ 2.977,51	€ 3.188,59	-----
	€ 932,10	€ 13.147,91	-----	€ 14.080,00
TOTALE	€ 3.776,26	€ 53.266,95	€ 11.613,22	€ 45.430,00

con il seguente:

- c) **di liquidare ed** erogare a saldo a favore di ciascuna ditta catastale, di cui alle determinazioni DC17/28 dell'01/08/2012 (**ALL. "1"**) e DC17/44 del 12/11/2012 (**ALL."2"**), del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP., allegata alla presente, quali parti integranti e sostanziali, l'importo delle singole quote di indennità di esproprio, a valere sugli assunti sopracitati impegni dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, per una complessiva somma di **€ 57.043,22**, come da sottostante prospetto:

DITTA CATASTALE - ALLEGATA DETERMINAZIONE DC17/28 01/08/2012	(6,62 %) CAP. 12410/R/2007	(35,71%+57.67%) CAPITOLO 12411/R/2007	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO NON SOGGETTA A RITENUTA	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO SOGGETTA A RITENUTA FISCALE EX ART. 35 DPR 327/01
Breda Lea	-----	€ 994,62	€ 994,62	-----
Breda Nicola	€ 135,05	€ 1.905,01	€ 2.040,06	-----
Breda Luciana e Odoardi Antonetta	-----	€ 914,76	€ 914,76	-----
Blasioli Maria Anna	-----	€ 8,71	€ 8,71	-----
Blasioli Anna Maria	-----	€ 26,00	€ 26,00	-----
Barbuscia S.r.L.	-----	€ 280,50	€ 280,50	-----
D'Emilio Giuseppina	-----	€ 308,00	-----	€ 308,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	-----	€ 506,00	-----	€ 506,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	-----	€ 1.056,00	-----	€ 1.056,00
Del Rosso Paola Enrichetta	€ 1.951,58	€ 27.528,43	€ 29.480,00	-----

Napoleone Fiora	€ 275,39	€ 3.884,59	€ 4.159,98	-----
Nubile Ernesto	€ 211,08	€ 2.977,51	€ 3.188,59	-----
	€ 932,10	€ 13.147,91	-----	€ 14.080,00
TOTALE	€ 3.776,26	€ 53.266,95	€ 11.613,22	€ 45.430,00

2. sostituire il punto d) riportante:

d) **di autorizzare il Servizio** Ragioneria Generale ad emettere mandati di pagamento, a mezzo emissione di bonifici, in favore di ciascuna delle ditte catastali, di cui al prospetto riportato nei citati provvedimenti DC17/28 dell'01/08/2012 (**ALL. "1"**) e DC17/44 del 12/11/2012 (**ALL."2"**), del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP, che allegati alla presente determinazione ne formano parte integrante e sostanziale, per le motivazioni negli stessi riportate (ai fini di acquisizione al patrimonio regionale delle relative aree per le opere di ampliamento dell'interporto Chieti-Pescara) e con importi pari alla corrispondente somma delle colonna "Saldo indennità esproprio non soggetta a ritenuta" da corrispondere alle ditte catastale riportate per un importo complessivo € 11.613,22 e della colonna "Saldo indennità esproprio soggetta a ritenuta fiscale ex art. 35 del DPR 327/01", per le ulteriori ditte catastali, tenuto conto che nei confronti di dette va operata la relativa ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01 (importo complessivo € 45.430,00 al lordo ritenuta fiscale), dal che l'erogazione complessiva di € 57.043,22, come da sottostanti prospetti:

DITTA CATASTALE - ALLEGATA DETERMINAZIONE DC17/28 DELL'01/08/2012	(6,62 %) CAP. 12410/R/2007	(35,71%+57.67%) CAPITOLO 12411/R/2007	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO NON SOGGETTA A RITENUTA	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO SOGGETTA A RITENUTA FISCALE EX ART. 35 DPR 327/01
Breda Lea	€ 65,84	€ 928,78	€ 994,62	-----
Breda Nicola	€ 135,05	€ 1.905,01	€ 2.040,06	-----
Breda Luciana e Odoardi Antonetta	€ 60,56	€ 854,20	€ 914,76	-----
Blasioli Maria Anna	€ 0,58	€ 8,13	€ 8,71	-----
Blasioli Anna Maria	€ 1,72	€ 24,27	€ 26,00	-----
Barbuscia S.r.L.	€ 18,57	€ 261,93	€ 280,50	-----
D'Emilio Giuseppina	€ 20,39	€ 287,61	-----	€ 308,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	€ 33,50	€ 472,50	-----	€ 506,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	€ 69,91	€ 986,09	-----	€ 1.056,00
Del Rosso Paola Enrichetta	€ 1.951,58	€ 27.528,43	€ 29.480,00	-----
Napoleone Fiora	€ 275,39	€ 3.884,59	€ 4.159,98	-----
Nubile Ernesto	€ 211,08	€ 2.977,51	€ 3.188,59	-----
	€ 932,10	€ 13.147,91	-----	€ 14.080,00
TOTALE	€ 3.776,26	€ 53.266,95	€ 11.613,22	€ 45.430,00

con il seguente:

d) di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale ad emettere mandati di pagamento, a mezzo emissione di assegni circolari per le ditte catastali Blasioli Anna Maria e Blasioli Maria Anna, e a mezzo emissione di bonifici a favore di ciascuna delle restanti ditte catastali, di cui al prospetto riportato nei citati provvedimenti DC17/28 dell'01/08/2012 (**ALL. "1"**) e DC17/44 del 12/11/2012 (**ALL."2"**), del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP, che allegati alla presente determinazione ne formano parte integrante e sostanziale, per le motivazioni negli stessi riportate (ai fini di acquisizione al patrimonio regionale delle relative aree per le opere di ampliamento dell'interporto Chieti-Pescara) e con importi pari alla corrispondente somma delle colonna "Saldo indennità esproprio non soggetta a ritenuta" da

corrispondere alle ditte catastale riportate per un importo complessivo € 11.613,22 e della colonna "Saldo indennità esproprio soggetta a ritenuta fiscale ex art. 35 del DPR 327/01", per le ulteriori ditte catastali, tenuto conto che nei confronti di dette va operata la relativa ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01 (importo complessivo € 45.430,00 al lordo ritenuta fiscale), dal che l'erogazione complessiva di € 57.043,22, come da sottostante prospetto:

DITTA CATASTALE - ALLEGATA DETERMINAZIONE DC17/28 01/08/2012	(6,62 %) CAP. 12410/R/2007	(35,71%+57.67%) CAPITOLO 12411/R/2007	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO NON SOGGETTA A RITENUTA	SALDO INDENNITÀ ESPROPRIO SOGGETTA A RITENUTA FISCALE EX ART. 35 DPR 327/01
Breda Lea	-----	€ 994,62	€ 994,62	-----
Breda Nicola	€ 135,05	€ 1.905,01	€ 2.040,06	-----
Breda Luciana e Odoardi Antonetta	-----	€ 914,76	€ 914,76	-----
Blasioli Maria Anna	-----	€ 8,71	€ 8,71	-----
Blasioli Anna Maria	-----	€ 26,00	€ 26,00	-----
Barbuscia S.r.L.	-----	€ 280,50	€ 280,50	-----
D'Emilio Giuseppina	-----	€ 308,00	-----	€ 308,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	-----	€ 506,00	-----	€ 506,00
Di Donato Claudia e Di Donato Gianluca	-----	€ 1.056,00	-----	€ 1.056,00
Del Rosso Paola Enrichetta	€ 1.951,58	€ 27.528,43	€ 29.480,00	-----
Napoleone Fiora	€ 275,39	€ 3.884,59	€ 4.159,98	-----
Nubile Ernesto	€ 211,08	€ 2.977,51	€ 3.188,59	-----
	€ 932,10	€ 13.147,91	-----	€ 14.080,00
TOTALE	€ 3.776,26	€ 53.266,95	€ 11.613,22	€ 45.430,00

3. dispone, altresì:

- che gli indicati emessi assegni circolari per le ditte catastali Blasioli Anna Maria e Blasioli Maria Anna, siano resi disponibili per essere ritirati dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio immobiliare, al fine di consentirgli la sottoscrizione del rogito notarile per l'acquisizione dei relativi beni al patrimonio regionale;
- che la presente disposizione costituisce parte integrante e sostanziale della emessa Determinazione dirigenziale DE8/121 del 13/11/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 27.11.2012, n. DE8/128
Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 263 del 15/07/2010. ATI Codimar S.r.l.(mandataria)/San Giovanni Inerti S.a.s/Ridolfi Idio & Figli S.r.l./Palermi Costruzioni S.r.l.. Pagamento fattura per linea elettrica e linea idrica. Erogazione somma per € 47.587,95 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2011, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € 47.587,95 necessaria per far fronte al pagamento dei lavori di realizzazione di linea elettrica per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina esistente e realizzazione di linea idrica per il collegamento dell'acquedotto comunale ai capannoni gomma-gomma 5 e 6, di cui alla fattura n. 45 del 30/04/2012, della Soc. Codimar s.r.l. in parola, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore della Soc.

Codimar s.r.l. in relazione al Contratto di appalto n. 263/2009, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.) in relazione ai suddetti lavori, la complessiva somma di € 47.587,95 (IVA compresa) sull'individuato capitolo 12411/R/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n. 45 del 30/04/2012 della Soc. Codimar s.r.l.;

omissis

5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
 - che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
 - che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno

- essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
6. **di aver accertato**, pertanto ed a ogni buon fine, in ordine al presente provvedimento:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
- al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
- Al Servizio Attività Internazionali - Autorità di Gestione del DocUP;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 27/11/2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico dei creditori. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 29.11.2012, N. de8/130
Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. - Fase espropri - Determinazione dirigenziale n. DC6 Espr. 247 del 26/05/2009 - Ditte catastali concordatarie. Elenco 1. Pagamento indennità aggiuntiva di esproprio. Erogazione somma per complessivi € 2.788,27, giusta determinazione DC17/45 del 12/11/2012, del Servizio Tecnico Regionale LL.PP.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 2 del 10.01.2012, e che allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 5.466.792,42 e che pertanto la citata la somma di **€ 2.788,27** concernente il pagamento della indennità aggiuntiva ai sensi dell'art.37, co.9 del D.P.R.

327/01, da corrispondere alla ditta catastale Blasioli Maria Anna di cui alla determinazione DC17/45 del 12/11/2012 (**ALL."1"**), del Servizio Tecnico Regionale LL.PP., e come riportato nel presente provvedimento, trova capienza negli indicati capitoli, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità;

b) **di liquidare ed erogare** a saldo a favore della ditta catastale Blasioli Maria Anna, di cui alla determinazione DC17/45 del 12/11/2012 (**ALL."1"**), del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP., allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale, l'importo della quota della indennità aggiuntiva ai sensi dell'art.37, co.9 del D.P.R. 327/01, a valere sugli assunti sopraccitati impegni dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, per una complessiva somma di **€ 2.788,27**, come da sottostante prospetto:

DITTA CATASTALE – ALLEGATA DETERMINAZIONE DC17/45 DEL 12/11/2012	(6,62 %) CAP. 12410/R/2007	(35,71%+57.67%) CAPITOLO 12411/R/2007	TOTALE INDENNITÀ AGGIUNTIVA ESPROPRIO (ART. 37 COMMA 9 D.P.R. 327/01)
Blasioli Anna Maria	€ 184,58	€ 2.603,69	€ 2.788,27

c) **di dare atto che il presente** pagamento in quanto corresponsione del pagamento di indennità aggiuntiva ai sensi dell'art.37, co.9 del D.P.R. 327/01, a seguito di attività di esproprio di aree destinate alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria in quanto non rientrante tra i soggetti "filiera delle imprese" previste dall'art. 1, co 3 della L. n. 136/2010, come interpretata dall'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici con le determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010 e successive modifiche e interpretazioni, pur necessitando gli adempimenti di cui al D.L. n.16/2012 convertito con L. n.44/2012;

Omissis

e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

– che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla

data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

– che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione

Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- f) **di esprimere** di aver accertato in ordine alla presente, per quanto compatibile e/o applicabile:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- g) **di richiedere al Servizio Ragioneria Generale** copia dei mandati di pagamento

relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati, al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sulle risorse DocUP Abruzzo 2000-2006 nonché copia delle quietanze di incasso/ricevuta dei bonifici, per ciascuna ditta catastale, ai fini di contabilità finale delle somme dovute e conferite a ciascuna ditta catastale avente diritto, a saldo di quanto stabilito;

- h) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i) **di inviare copia del presente** provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
 - al Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. della Direzione LL.PP.;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 29/11/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 29.11.2012, n. DE8/131

Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Opera in finanza di progetto. - Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 5, lett. e) punto 1. Realizzazione opere d'intervento pubblico con risorse private. 3^a quota a carico del Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Liquidazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) n. 30, a tutto il 29/02/2012, per complessivi € 170.196,45 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*Omissis***DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto** della disposizione di cui all'art. 5, lett. e), punto 1 della Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila in data 14/01/2008, al n. 10 serie 1, che prevede fra gli obblighi del concessionario, Soc. Intermodale S.r.l., quello di realizzare gli interventi "DocUP Pubblico" con risorse private per 4,00 milioni di euro, tenuto conto di eventuali economie accertate, rispetto alle somme in amministrazione del Q.E., da considerare in riduzione per la stessa entità se esistente;
- b) **di dare atto** che in tal senso il progetto esecutivo redatto da Proger Spa, trasmesso dal Concessionario medesimo con nota prot. 50 del 20/11/2008, approvato con determinazione DE3/20 del 06/05/2009, dispone di un quadro economico di spesa (delle opere da realizzare), da cui è evincibile la somma complessiva di € 4.331.985,54 (IVA compresa) per la cosiddetta voce "Finanziamento Privato per Intervento Pubblico", da considerare a carico del Concessionario medesimo; **(ALL. 1)**;
- c) **di dare atto** che a decorrere dal SAL n. 28 compreso, dovrà darsi corso al pagamento con oneri a carico del concessionario Soc. Intermodale, delle relative somme di cui ai emessi certificati di pagamento e fino alla concorrenza della indicata complessiva somma di € 4.331.985,54 (IVA 21% compresa) quale adempimento/pagamento con risorse private per intervento pubblico;
- d) **di dare atto** che in tal senso e per tale adempimento il Concessionario Soc. Intermodale srl di San Giovanni Teatino, con nota nota prot. TE/TE/DVG/tp/37, del 18/06/2012, ha comunicato che avrebbe proceduto conformemente a quanto previsto, significando che la relativa "documentazione di spesa" sarebbe stata costituita dai "Certificati" degli stati avanzamento lavori della realizzazione delle opere eseguite; **(ALL. 2)**;
- e) **di non** doversi procedere nel pagamento della somma di € 170.196,45 (IVA 21% compresa) di cui alla prodotta fattura n. 53 del 28/06/2012 emessa, in riferimento al SAL n. 30 e relativo certificato di pagamento n. 30 del 30/04/2012, dal Concessionario Soc. Intermodale s.r.l., in quanto somma da considerare quale "Finanziamento Privato per Intervento Pubblico"; a carico del Concessionario Soc. Intermodale, in esecuzione della disposizione di cui all'art. 5, lett. e) punto 1, della convenzione Rep. n. 2961/2008; e da computare quale importo in conto alla complessiva somma di € 4.331.985,54, con ciò intendendo che ove l'invio documento rappresenti documento fiscale emesso ai fini di pagamento per lo stesso dovrà essere emessa a storno apposita nota credito di pari importo;
- f) **di considerare pertanto l'indicato documento**, fattura ad esigibilità differita n. 53 del 28/06/2012, per quanto di competenza di questa struttura, unicamente documento proforma prodotto Concessionario Soc. Intermodale s.r.l., a giustificazione della spesa di cui al SAL n. 30 e relativo certificato di pagamento n. 30 del 30/04/2012, ai fini di liquidazione della stessa;
- g) **di liquidare** la somma di € 170.196,45 (IVA 21% compresa) di cui all'emesso certificato di pagamento n. 30 del 30/04/2012 per il SAL n. 30 a tutto il 29/02/2012, con relativo onere a carico del Concessionario Soc. Intermodale S.r.l. di San Giovanni Teatino (CH);
- h) **di dare atto** che comunque rimangono in capo al concessionario Soc. Intermodale S.r.L., in relazione alla somma di € 170.196,45 (IVA 21% compresa) di cui al presente provvedimento, ogni adempimento fiscale conseguente;
- i) **di ritenere l'indicata somma di € 170.196,45** (IVA 21% compresa) di cui al certificato di pagamento n. 30 del 30/04/2012, emesso in relazione al SAL n. 30 a tutto il 29/02/2012, in esecuzione del citato art. 5 della stipulata Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008, quale terzo rateo del totale del "finanziamento privato per intervento pubblico" dell'importo complessivo di € 4.331.985,54 (IVA compresa) da assumere a carico del concessionario Soc. Intermodale srl. di San Giovanni Teatino;
- l) **di dare atto** che la somma complessiva di € 4.331,985,54 da considerare a carico del

concessionario quale finanziamento privato per intervento pubblico è così costituita:

- € 3.580.153,34 quale base imponibile per i lavori effettuati a partire dal SAL n. 28 e a seguire;
- € 751.832,20, quale quota complessiva IVA al 21%, da corrispondere, da parte del Concessionario Soc.- Intermodale all'Erario, secondo previsione di legge, per le eseguite prestazioni lavorative a partire dal SAL n.28;

m) **di dare atto** che anche per l'indicata somma di € 170.196,45 (IVA 21% compresa) permangono gli obblighi e le disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2011 cui il Concessionario Soc. Intermodale s.r.l. deve, in termini di legge, uniformarsi (in tal senso sono previsti i disposti identificativi per l'opera: <CUP: C56I95000000007> ;<CIG: 004347223A>);

n) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

o) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;

p) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- Al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 29/11/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 13.12.2012, n. DE8/135

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, Convenzione Rep. 115/2005 con Provveditorato OO.PP.. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 629 del 18/10/2012. ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a.(mandataria) e Tuzi Costruzioni Generali s.p.a.(mandante). LAVORI FERROVIARI. Certificato di pagamento per esecuzione lavori del primo e ultimo SAL. Erogazione somma per € 1.065.833,62 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/64 del 23/12/2008 si è provveduto a impegnare la somma di € **1.300.000,00 sui capitoli 12410/C/2008 e 12411/C/2008**, U.P.B. 02.02.006, giusti relativi moduli assunzione impegni n. 6352/2009 e 6351/2009 e con Determinazione n. DE3/5 del 30.01.2007, si è provveduto a impegnare la complessiva somma di € 976.511,80, **sul capitolo 12490/C/2007**, U.P.B. 02.02.006, impegni ritenuti ancora validi ai sensi dell'art. 12, co. 1, della L.R. n. 2 del 10.01.2012, per consentire la realizzazione degli interventi di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica secondo le originarie previsioni progettuali, e che pertanto la relativa indicata somma di € 1.065.833,62 (IVA compresa) necessaria per far fronte al pagamento del certificato di pagamento n°1 per i lavori di completamento del Centro Smistamento Merci Marsica di Avezzano per la realizzazione dei "lavori ferroviari", di cui alla fattura n. 401/2012 (**ALL. "C"**), della Soc. Salcef spa, trova capienza negli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/64 del 23/12/2008, Determinazione n. DE3/5 del

30.01.2007, ed erogare a favore della Soc. Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a. di Roma, [capogruppo mandataria dell'ATI con l'impresa Tuzi Costruzioni Generali S.p.a. di Balsorano (AQ)], in relazione al Contratto di appalto n. 629/2012, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Interregionale alle OO.PP.) in relazione all'emesso certificato di pagamento n°1 per i

lavori di completamento del Centro Smistamento Merci Marsica di Avezzano per la realizzazione dei "lavori ferroviari", la complessiva somma di € 1.065.833,62 (IVA compresa), sull'individuati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, come indicato nel sottostante prospetto:

DITTA	FATTURA 401 del 20/11/2012	Capitolo 12411/C/2008 50%	Capitolo 12410/C/2008 50%	Capitolo 12490/C/2007
ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie spa/Tuzi Costruzioni Generali spa	€ 1.036.806,14	€ 518.403,07	€ 518.403,07	=====
	€ 29.027,48	=====	=====	€ 29.027,48
TOTALE	€ 1.065.833,62	€ 518.403,07	€ 518.403,07	€ 29.027,48

Omissis

5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi €

64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
6. **di aver accertato**, pertanto ed a ogni buon fine, in ordine al presente provvedimento:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle

ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

- l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di** richiedere al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
 - Al Servizio Attività Internazionali - Autorità di Gestione del DocUP;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 13/12/2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico dei creditori. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 19.12.2012, n. DE8/138
DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE3/16, del 27 aprile 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. TM Mattioli S.r.l. di Pescara, lavori in categoria OS3 e OS28, per complessivi € 158.973,89 (IVA esclusa) e successiva determinazione dirigenziale n. DE8/45, del 04 maggio 2012 concernente rimodulazione autorizzazione importi e lavorazioni in subappalto, per complessivi € 105.621,29 di cui in categoria OS3 complessivi € 90.289,25 e in categoria OS28 complessivi € 15.332,04. - Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto, per l'impresa TM Mattioli di Pescara, per complessivi € 102.452,23 di cui rispettivamente in categoria OS3 € 15.000,00 e in categoria OS28 € 87.452,23.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** della adottata Determinazione DE3/16 del 27 aprile 2010, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la realizzazione di lavori concernenti l'esecuzione di "Reti Esterne di adduzione acqua e antincendio <dei piazzali dei Magazzini M-T1 - T2 - T3, dei Containers e del Direzionale> e Impianto Idrico

Antincendio e Idrico Sanitario per Magazzini T2", classificabili nella Categoria OS3, e di "Impianto Termico del Magazzino T2", classificabile nella Categoria OS28, alla Soc. TM Mattioli S.r.l., con sede legale in Via Gran Sasso n.27 - 65100 Pescara , per un importo presunto contrattuale di subappalto pari a € 158.973,89 (oltre IVA) di cui € 6.500,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza", che qui si intende interamente richiamata e trascritta nell'intero contenuto;

2. **di dare atto** della adottata successiva Determinazione DE8/45 del 04 maggio 2012, con la quale è stato disposto, di rimodulare l'autorizzazione al subappalto concessa per la indicata impresa TM Mattioli S.r.l. di Pescara, per complessivi € 105.621,29 (contro gli iniziali € 158.973,89) compreso oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui nella categoria OS3 per un importo complessivo di € 90.289,25 (IVA esclusa) e nella categoria OS28 per un importo complessivo di € 15.332,04, come da stipulato contratto prot. TE/AP/TO/mb/14/10 del 03/02/2010, successivo Atto aggiuntivo prot. TE/AP/TP/mb/164/10 del 21/07/2012 (stralcio parte lavorazioni autorizzate) e Atto Aggiuntivo n. 2, prot. TE/AT/TP/mb/16/12 del 31/01/2012, tra l'impresa TM Mattioli S.r.l. e la società ARABONA S.c.r.l.;
3. **di autorizzare** l'estensione del subappalto all'Impresa TM Mattioli S.r.l., con sede legale in Via Gran Sasso n. 27 - 65121 Pescara, per la esecuzione degli ulteriori lavori concernenti "Esecuzione impianto idrico e di condizionamento della Pensilina Stazione e del Fabbricato Stazione" di cui al contratto principale (n. 14/10 del 03/02/2010), classificando tali opere, nelle categorie OS3, per l'importo presunto complessivo di € 15.000,00 (oltre IVA come per legge) e nella categoria OS28, per l'importo presunto complessivo di € 87.452,23 (oltre IVA come per legge), di cui complessivi € 3.073,58 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato Atto aggiuntivo n°3 prot. TE/AP/TP/160/12 del 05/09/2012 al Contratto di subappalto prot. TE/AP/TP/mb/14/10, e fino al raggiungimento, quindi, di un importo

complessivo di subappalto, per detta Impresa, di € 208.073,52, di cui € 105.289,25 [90.289,25+15.000,00] (IVA esclusa) in categoria OS3 e di € 102.784,27 [15.332,04+87.452,23] (IVA esclusa) in categoria OS28;

4. **che continuano** a permanere le garanzie di cui al subappalto autorizzato (Determinazione DE3/16 del 27/04/2010 e Determinazione DE8/45 del 04/05/2012) e in particolare:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
 - l'affidatario o per suo tramite, le imprese subappaltatrici, devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante, in relazione alle lavorazioni effettuate, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, incidenza della relativa mano d'opera, ai fini di verifica (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della stessa sulle lavorazioni in riferimento allo specifico contratto affidato;
5. **che** nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
6. **di precisare** che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in

materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e D.P.R. n. 207/2010, nonché in materia di LL.PP, ivi compreso le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L: n. 136/2010 e ss.mm.e ii.;

7. **di demandare** ad ulteriore fase ogni attività concernete la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
8. **di precisare** che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
9. **di invitare** il Responsabile della sicurezza in fase esecuzione lavori a far pervenire a questa struttura concomitaneamente alla emissione dei vari singoli SAL, il numero medio di dipendenti dell'impresa autorizzate al subappalto, impiegate nel cantiere nel periodo del SAL emesso;
10. **di invitaRe** altresì l'impresa TM Mattioli S.r.l. in parola a far pervenire a questa struttura il numero di dipendenti complessivi dell'impresa per ogni SAL mensile emesso;
11. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
12. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antenucci, per quanto di competenza, e alla Soc. TM Mattioli S.r.l. con sede legale in Via Gran Sasso n. 27 – 65121 Pescara, interessata

dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;

- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 19/12/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO- RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA DELLE
MERCİ

DETERMINAZIONE 20.12.2012, n. DE8/139
DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE8/15, del 4 giugno 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. Due C. Impianti Tecnologici S.r.l. di Chieti, lavori in categoria OS30 per € 215.833,86 (IVA esclusa) e successive determinazioni dirigenziali n. DE8/38, del 13 aprile 2012 e n. DE8/72 del 05/07/2012 concernenti ulteriori autorizzazione ed estensione al subappalto stessa categoria OS30 rispettivamente per ulteriori € 190.000,00 (IVA esclusa), di cui € 7.600,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza e per ulteriori € 103.169,39 (IVA esclusa), di cui € 4.130,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza. - Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni in categoria OS30 per € 35.000,00 (IVA esclusa), di cui € 1.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** della adottata Determinazione DE8/15 del 4 giugno 2010, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di *"Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale"* - Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare i lavori concernenti l'esecuzione di "Impianto Elettrico e Rilevazione fumi" della Palazzina Direzionale, ricadenti nella categ. OS30 alla Soc. DUE C Impianti Tecnologici S.r.l. con sede legale in Viale Europa n. 75 - 66100 Chieti, per un importo presunto contrattuale di subappalto pari a € 215.833,86 (oltre IVA) di cui € 8.600,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza" (giusto Contratto Rep. N. 18/10 dell'8/02/2010), che qui si intende interamente richiamata e trascritta nell'itero contenuto;
2. **di dare atto** delle adottate Determinazioni DE8/38 del 13 aprile 2012 e DE8/72 del 05 luglio 2012, concernenti ulteriori autorizzazione ed estensione a subappaltare alla Soc. Due C. Impianti Tecnologici S.r.l. di Chieti, lavori stessa categoria OS30, rispettivamente per ulteriori € 190.000,00 (IVA esclusa), di cui € 7.600,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, e € 103.169,39 (IVA esclusa), di cui € 4.130,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulati contratto Rep. 17/12 del 02/12/2012 e Atto aggiuntivo n°1 Rep. 78/12 del 07/05/2012, tra l'impresa Due C Impianti Tecnologici S.r.l. e la società ARABONA S.c.r.l.;
3. **di autorizzare** l'estensione del subappalto all'Impresa DUE C Impianti tecnologici S.r.l., con sede in Viale Europa n. 75 - 66100 Chieti, per la esecuzione degli ulteriori lavori concernenti "Esecuzione Impianti elettrici e speciali del Fabbricato di Stazione del nuovo svincolo di Manoppello", classificando tali opere, nella categoria OS30, per l'importo presunto complessivo di € 35.000,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 1.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato Atto aggiuntivo n°2 prot. TE/AP/TP/mb/191/12 del 19/10/2012 al Contratto di subappalto prot. TE/AP/TP/mb/17/12, e fino al raggiungimento, quindi, di un importo complessivo di subappalto, per detta Impresa, di € 544.003,25 [215.833,86+190.000+103.169,39+35.000,00] (IVA esclusa), di cui € 21.330,00 complessivi (8.600 + 7.600+4.130,00+1.000,00), per oneri relativi l'attuazione dei piani di sicurezza;
4. **che continuano** a permanere le garanzie di cui al subappalto autorizzato circa:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
 - l'affidatario o per suo tramite, le imprese subappaltatrici, devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante, in relazione alle lavorazioni effettuate, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, incidenza della relativa mano d'opera, ai fini di verifica (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della stessa sulle lavorazioni in riferimento allo specifico contratto affidato;
5. **che** nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
6. **di precisare** che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti

interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.e i., e D.P.R. n. 207/2010, nonché in materia di LL.PP, ivi compreso le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L: n. 136/2010 e ss.mm.e ii.;

7. **di demandare** ad ulteriore fase ogni attività concernete la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
8. **di precisare** che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
9. **di invitare** il Responsabile della sicurezza in fase esecuzione lavori a far pervenire a questa struttura concomitaneamente alla emissione dei vari singoli SAL, il numero medio di dipendenti dell'impresa autorizzate al subappalto, impiegate nel cantiere nel periodo del SAL emesso;
10. **di invitare** altresì l'impresa DUE C Impianti Tecnologici S.r.l. in parola a far pervenire a questa struttura il numero di dipendenti complessivi dell'impresa per ogni SAL mensile emesso;
11. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
12. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antenucci, per

quanto di competenza, e alla Soc. DUE C Impianti Tecnologici S.r.l., con sede legale in Viale Europa n° 75 – 66100 Chieti, interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;

- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 20/12/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO- RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 20.12.2012, DE8/140

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 226 del 22/04/2010, I atto aggiuntivo Rep. n°503 del 07/12/2011 e II atto aggiuntivo Rep. n°630 del 18/10/2012. ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a.(mandataria) e Tuzi Costruzioni Generali s.p.a.(mandante). Lavori ferroviari. Certificato di pagamento per esecuzione lavori del quarto SAL. Erogazione somma per € 310.318,79 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di €

7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1, della L.R. n. 2 del 10.01.2012, per consentire la realizzazione degli interventi di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica secondo le originarie previsioni progettuali, e che pertanto la relativa indicata somma di € 310.318,79 necessaria per far fronte al pagamento del SAL n. 4, di cui alla fattura n. 400/2012 (ALL. "C"), della Soc. Salcef spa, trova capienza nell'indicato capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;

2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore della Soc. Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a. di Roma, [capogruppo mandataria dell'ATI con l'impresa Tuzi Costruzioni Generali S.p.a. di Balsorano (AQ)], in relazione al Contratto di appalto n. 226/2010 e successivi atti aggiuntivi n°503 di Rep. del 07/12/2011 e n°630 del 18/10/2012, stipulati con la stazione appaltante (Provveditorato Interregionale alle OO.PP.) in relazione all'emesso SAL n. 4, la complessiva somma di € 310.318,79, sull'individuato capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità;

omissis

5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo

2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
- e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

6. **di aver accertato**, pertanto ed a ogni buon fine, in ordine al presente provvedimento:

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne
- l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese

nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
 - Al Servizio Attività Internazionali - Autorità di Gestione del DocUP;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 20/12/2012

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art.2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico dei creditori. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione ai pagamenti, così come indicato nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 21.12.2012, n.DE8/142
DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE3/15, del 27 aprile 2010 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. SCEP IMPIANTI S.r.L. di Penne, lavori in categoria OS30 per € 801.278,93 (IVA esclusa) e successiva determinazione DE8/61 dell'08 giugno 2012 concernente estensione autorizzazione al subappalto stessa categoria OS30 per ulteriori € 427.709,75 (IVA esclusa). - Ulteriore estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni in categoria OS30 per € 130.000,00 (IVA esclusa), di cui € 4.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** della adottata Determinazione DE3/15 del 27 aprile 2010, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare i lavori concernenti l'esecuzione di "Impianto elettrico e rilevazione fumi" dei magazzini "M", ricadenti nella categ. OS30, alla Soc. SCEP IMPIANTI S.r.l. con sede legale in C.da Ponte Sant'Antonio n. 5/A - 65017 Penne, per un importo presunto contrattuale di subappalto pari a € 801.278,93 (oltre IVA) di cui € 32.000,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza." (giusto contratto Rep. n°11/10 del 03/02/2010), che qui si intende interamente richiamata e trascritta nell'itero contenuto;
2. **di dare atto** della adottata successiva Determinazione DE8/61 dell'08 giugno

2012, con la quale è stato disposto, in favore della stessa impresa, l'estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OS30 per ulteriori € 427.709,25 (IVA esclusa), di cui € 8.500,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato Contratto Rep. 73/12 del 27/04/2012 tra l'impresa EDIL R.G. S.r.l. e la società ARABONA S.c.r.l.;

3. **di autorizzare** l'estensione del subappalto Soc. SCEP IMPIANTI S.r.l. con sede legale in C.da Ponte Sant'Antonio n. 5/A - 65017 Penne, per la esecuzione degli ulteriori lavori concernenti "Esecuzione Impianti elettrici e speciali della Pensilina di Stazione (casello autostrada A25)", classificando tali opere, nella categoria OS30, per l'importo presunto complessivo di € 130.000,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 4.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato Atto aggiuntivo n°1 prot. TE/AP/TP/mb/183/12 del 26/10/2012 al Contratto di subappalto prot. TE/AP/TP/mb/73/12, e fino al raggiungimento, quindi, di un importo complessivo di subappalto, per detta Impresa, di € 1.358.988,68 [€ 801.278,93 + € 427.709,75 + € 130.000,00] (IVA esclusa), di cui € 44.500,00 complessivi (€ 32.000 + € 8.500 + € 4.000,00), per oneri relativi l'attuazione dei piani di sicurezza;
4. **che** continuano a permanere le garanzie di cui al subappalto autorizzato circa:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e

antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;

- l'affidatario o per suo tramite, le imprese subappaltatrici, devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante, in relazione alle lavorazioni effettuate, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, incidenza della relativa mano d'opera, ai fini di verifica (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della stessa sulle lavorazioni in riferimento allo specifico contratto affidato;
5. **che** nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
 6. **di precisare** che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e D.P.R. n. 207/2010, nonché in materia di LL.PP, ivi compreso le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L: n. 136/2010 e ss.mm.e ii.;
 7. **di demandare** ad ulteriore fase ogni attività concernete la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
 8. **di precisare** che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
 9. **di invitare** il Responsabile della sicurezza in fase esecuzione lavori a far pervenire a

questa struttura concomitaneamente alla emissione dei vari singoli SAL, il numero medio di dipendenti dell'impresa autorizzate al subappalto, impiegate nel cantiere nel periodo del SAL emesso;

10. **di invitare** altresì l'impresa SCEP IMPIANTI S.r.l. in parola a far pervenire a questa struttura il numero di dipendenti complessivi dell'impresa per ogni SAL mensile emesso;
11. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
12. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antenucci, per quanto di competenza, e alla Soc. SCEP IMPIANTI S.r.l. con sede legale in C.da Ponte Sant'Antonio n. 5/A - 65017 Penne, interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 21/12/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO- RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA
UFFICIO INTERMODALITA' E LOGISTICA
DELLE MERCI

DETERMINAZIONE 21.12.2012, n. DE8/143

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità

principale. Opere in progetto di Finanza. - Determinazione dirigenziale n. DE8/89, del 13 agosto 2012 concernente autorizzazione a subappaltare alla Soc. TEKNOSIGNAL S.r.l. di Montesilvano, lavori in categoria OG3 per € 60.000,00 (IVA esclusa). - Estensione dell'autorizzazione al subappalto per la realizzazione di ulteriori lavorazioni stessa categoria OG3 per ulteriori € 78.000 (IVA esclusa), di cui € 2.300,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** della adottata Determinazione DE8/89 del 13 agosto 2012, concernente "DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare i lavori concernenti l'esecuzione della "segnaletica orizzontale e verticale delle aree interportuali", classificabili nella categ. OG3, alla Soc. TEKNOSIGNAL S.r.l. con sede legale in Via Prampolini n°6 di Montesilvano (PE), per un importo presunto contrattuale di subappalto pari a € 60.000,00 (oltre IVA) di cui € 2.400,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza." (giusto contratto Rep. n°132/12 del 16/07/2012), che qui si intende interamente richiamata e trascritta nell'intero contenuto;
2. **di autorizzare** l'estensione del subappalto Soc. TEKNOSIGNAL S.r.l. con sede legale in Via Prampolini n°6 di Montesilvano (PE), per la esecuzione degli ulteriori lavori concernenti "realizzazione segnaletica orizzontale e verticale delle aree interportuali", classificando tali opere, nella categoria OG3, per l'importo presunto complessivo di ulteriori € 78.000,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 2.300,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato Atto aggiuntivo n°1 prot. TE/AP/TP/mb/188/12, del 06/11/2012 al Contratto di subappalto prot.

- TE/AP/TP/mb/132/12, e fino al raggiungimento, quindi, di un importo complessivo di subappalto, per detta Impresa, di € 138.000,00 [€ 60.000 + € 78.000] (IVA esclusa), di cui € 4.700,00 complessivi [€ 2.400 + € 2.300], per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza;
3. **che continuano** a permanere le garanzie di cui al subappalto autorizzato circa:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
 - l'affidatario o per suo tramite, le imprese subappaltatrici, devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante, in relazione alle lavorazioni effettuate, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, incidenza della relativa mano d'opera, ai fini di verifica (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della stessa sulle lavorazioni in riferimento allo specifico contratto affidato;
 4. **che nei cartelli** esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
 5. **di precisare** che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., e gli artt. 72, 73, 74 e 141 del D.P.R. n. 554/99, nonché in materia di LL.PP.;
 6. **di demandare** ad ulteriore fase ogni attività concernente la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
 7. **di precisare** che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 2961/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
 8. **che**, in attuazione delle disposizioni previste dalla cogente L. n. 136/2010 l'impresa TEKNOSIGNAL s.r.l. di Montesilvano (PE), in relazione all'autorizzazione al subappalto di cui al presente provvedimento, resta obbligata, in particolare:
 - a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
 - a effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai co. 2, 3 e 4 della L. 136/2010, con le modalità ivi previste e quindi ad effettuare ogni pagamento di cui al contratto stesso con gli strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, la registrazione sul conto dedicato all'appalto, con riportante sui pagamenti stessi i previsti <CUP: C56I95000000007> e <CIG: 004347223A>;
 - ad attuare ogni altra azione dipendente e connessa con gli obblighi derivanti dall'applicazione della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136;
 9. **di disporre** che il Coordinatore Sicurezza in fase esecuzione provveda a trasmettere con tempestività alla stazione appaltante i dati conoscitivi circa l'ingresso e uscita dal

cantiere dell'indicata impresa con altresì il numero medio giornaliero dipendenti occupati per le lavorazioni in subappalto nel periodo di riferimento e per ogni emesso SAL;

10. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
11. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antenucci, per quanto di competenza, e alla Soc. TEKNOSIGNAL S.r.L. con sede legale in Via Prampolini n°6 di Montesilvano (PE), interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 21/12/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO- RUP
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA (DE)
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI (DE9)*
UFFICIO LINEE FUNIVIARIE, SCIOVIE E PISTE
DA SCI

DETERMINAZIONE 18.01.2013, n. DE9/015
L.R. 54/2010, art. 2, autorizzazione provvisoria regionale al pubblico esercizio del Tappeto mobile per sciatori modello "MINIBELT" della ditta FAVA Srl, installato in località Monte Piselli in Comune di Civitella del Tronto (TE) dal "CO.TU.GE. Consorzio Turistico dei Monte Gemelli" con sede in Ascoli Piceno, attualmente gestito dalla Società Remigio Group Srl con sede in Fraz. S.Giacomo di Monte Piselli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- in data 10/12/2010 è stata promulgata la L.R. n°54, di modifica ed integrazione alla L.R. 24/2005, "Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva";
- la richiamata L.R. 54/2010 prevede il rilascio autorizzazione regionale al pubblico esercizio per i tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva, a servizio di aree sciabili autorizzate ai sensi del testo unico (L.R. 24/2005);
- con nota in data 16.06.2011, acquisita al protocollo n°RA/131826 del 16/06/2011 della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" – Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi", il CO.TU.GE. – Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monte Gemelli con sede in Ascoli Piceno, esercente gli impianti nella Stazione Invernale di Monte Piselli, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio pubblico del Tappeto mobile per sciatori modello "MINIBELT" (n. di serie 07/092) della ditta costruttrice FAVA Srl, installato in località Monte Piselli in Comune di Civitella del Tronto (TE);
- a detta richiesta il CO.TU.GE. ha allegato, così come richiesto all'art.2 della L.R. 54/2010, la sottoelencata documentazione:
 - dichiarazione CE di conformità resa in data 14/12/2007 dalla ditta FAVA SRL con sede in Virgilio (MN) ai sensi della Direttiva 98/37/CE del 22 giugno 1998;
 - relazione tecnica concernente il dimensionamento dell'impianto a firma dell'ing. Gilberto Fava;
 - atto di concessione dei suoli rep. N°187 del 17.12.1988, non munito degli estremi di registrazione;
 - copia polizza assicurazione -INA Assitalia n° 007 00206576 e relativa appendice n°115302 con scadenza al 31.12.2011;
- l'Ufficio riscontrando carenze nella documentazione prodotta, con nota in data 01/08/2011, n°RA/160403, ha invitato il Consorzio in questione a produrre la seguente documentazione::
 - copia contenente gli estremi di registrazione dell'atto di concessione dell'area interessata su cui insiste il tappeto mobile;
 - integrazioni progettuali;

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2001 dal titolare dell'impianto in ordine alla conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel territorio del Comune interessato;
- copia del documento di identità del dichiarante;
- La società ha riscontrato detta richiesta e con nota datata 06.02.2012 acquisita al prot. 29795 del 09.02.2012 ha prodotto:
- copia atto di concessione rep. N.187 del 17.12.1998 registrato all'Ufficio del registro di Teramo il 07.01.1999 al n°29 serie I vol. 63 concernente la disponibilità dei terreni su cui insiste, tra l'altro, il tappeto mobile in argomento, corredata della relativa attestazione del Sindaco di Civitella del Tronto circa la durata, fino al 30.06.2012 della concessione;
- corografia scala 1:5000, planimetria catastale scala 1:4000 riportanti il tracciato dell'impianto, profilo longitudinale scala 1:500, relazione tecnica illustrativa a firma del Presidente del Consorzio Ing. Camillo D'Angelo;
- la dichiarazione di impegno da parte del presidente del Consorzio Ing. Camillo D'Angelo di assicurare durante l'esercizio al pubblico del tappeto mobile l'assistenza di due agenti, di cui uno conducente, debitamente formati sulle condizioni di funzionamento e conduzione secondo il manuale d'uso dell'impianto;
- Attestazione di compatibilità del tappeto mobile in argomento alla strumentazione urbanistica vigente rilasciata, in data 06.12.2011- n° 10939, dal responsabile del Servizio tecnico del Comune di Civitella del Tronto (TE)

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n°DE9/016 del 02.02.2012, con la quale è stato disposto il trasferimento dell'autorizzazione al pubblico esercizio delle componenti di aree sciabili attrezzate della Stazione invernale di Monte Piselli nei comuni di Valle Castellana e Civitella del Tronto in favore della Società Remigio Group Srl, in forza del contratto per l'affidamento in concessione stipulato il 10.01.2012 tra il CO.TU.GE e la Società in questione dal quale si evince che tra i beni da gestire risulta ricompreso anche il tappeto mobile di che trattasi;

DATO ATTO che dagli atti d'ufficio si rileva che la Società Remigio Group Srl ha assicurato tutti gli impianti ricompresi nell'area sciabile in questione con la compagnia INA Assitalia con polizza n°007 00206576 relativamente al periodo 01/12/2012– 31/12/2013;

CONSIDERATO che:

- la documentazione prodotta è conforme a quanto richiesto dall'art.2 della L.R. 54/2010;
- l'art.5 della L.R. 13/01/2012, n°3, fissa in dodici mesi, a partire dall'1/01/2012, il tempo per adeguarsi alle norme di cui alla direttiva 2006/42/CE;
- l'art.5 della L.R. 28/12/2012, n°70, fissa in dodici mesi, a partire dall'1/01/2013, il tempo per adeguarsi alle norme di cui alla direttiva 2006/42/CE;

VISTA la L.R. 08.03.2005 n°24 "*Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie*";

VISTA la L.R. 10/12/2010, n°54;

VISTA la L.R. 13/01/2012 n°3, art.5;

VISTA la L.R. 28/12/2012 n°70, art.5;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "*Autonomia della Funzione Dirigenziale*";

DETERMINA

- a) **di rilasciare** al CO.TU.GE. – Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monte Gemelli con sede in Ascoli Piceno, l'autorizzazione provvisoria al pubblico esercizio per il "Tappeto" mobile per sciatori modello "MINIBELT" della ditta (n. di serie 07/092) della ditta costruttrice FAVA Srl, installato in località Monte Piselli in Comune di Civitella del Tronto (TE) ed attualmente gestita dalla; Società Remigio Group Srl, con sede in Fraz. S.Giacomo di Monte Piselli, in forza del contratto per l'affidamento in concessione stipulato il 10.01.2012
- b) **di fissare** la scadenza della presente autorizzazione al 31/12/2013. Entro detto termine il tappeto dovrà essere adeguato alle norme di cui alla Direttiva 2006/42/CE,

così come stabilito dalla L.R. n°54/2010 e s.m.i.;

- c) **di inviare** la presente Determinazione al CO.TU.GE. - Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monte Gemelli, alla Società Remigio Group Srl, ed ai Comuni di Valle Castellana (TE) e Civitella del Tronto (TE);

- d) **di inviare** la presente disposizione al Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA - Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Daniele Raggi

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4 depositato l'11 gennaio 2013 per la declaratoria della illegittimità costituzionale della Legge della Regione Abruzzo n. 51 del 29 ottobre 2012 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 58 del 7 novembre 2012, recante "Sospensione disposizioni di cui alla Legge Regionale 10 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2012) in applicazione dell'art. 17, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n.98"



Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 4
depositato il 11 gennaio 2013

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

CONTRO

La **Regione Abruzzo**, in persona del suo Presidente p.t.,

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITA'
COSTITUZIONALE

della **Legge della Regione Abruzzo n.51 del 29 ottobre 2012**, pubblicata nel **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 58 del 7 novembre 2012**, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data **21.12.2012**.

FATTO

In data 7 novembre 2012, sul n.58 del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è stata pubblicata la **Legge Regionale n.51 del 29 ottobre 2012**, recante "*sospensione disposizioni di cui alla legge regionale n. 1 del 10.01.2012 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2012) in applicazione dell'art. 17, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98*".

Le prescrizioni contenute nella detta Legge, come meglio si andrà a precisare in prosieguo, eccedono dalle competenze regionali e sono violative di previsioni costituzionali e illegittimamente invasive delle competenze dello Stato; devono pertanto essere impugnate con il presente atto affinché ne sia dichiarata la illegittimità co-



2 -

stituzionale, con conseguente annullamento, sulla base delle seguenti considerazioni in punto di

DIRITTO

1. L'art.1 della legge impugnata prevede testualmente:

"1. Il comma 1 dell'art. 1 (Rifinanziamento di leggi regionali) della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Abruzzo — Legge finanziaria regionale 2012), limitatamente al rifinanziamento della L.R. 28 aprile 2000, n. 72 (Rifinanziamento della L.R. 21 giugno 1996, n. 39: Contributo ai cittadini abruzzesi portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo "Doman"), è sospeso sino alla conclusione del piano di rientro.

2. Il comma 2 dell'art. 42 (Modifiche alla legge regionale n. 6/2011) della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1, è sospeso sino alla conclusione del piano di rientro.

3. L'art. 44 (Costo massimo delle prestazioni) della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1, è sospeso sino alla conclusione del piano di rientro.

4. L'art. 46 (Disposizioni in materia sanitaria) della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1, è sospeso sino alla conclusione del piano di rientro".

Orbene, così disponendo - nel sospendere, cioè, l'applicazione di talune disposizioni della Legge Finanziaria regionale per il 2012 -, il Legislatore regionale ha in realtà inciso sulle competenze statali in materia. Esso è infatti andato a disciplinare una materia che, sospettata di incostituzionalità, era stata già oggetto di impugnazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri dinanzi codesta Ecc.ma Corte (ricorso n.61/12, per il quale risulta imminente la fissazione per la trattazione in pubblica udienza), in tal modo nuovamente violando il riparto di competenze posto dalla Carta costituzionale.



La Legge deve pertanto a sua volta essere impugnata affinché sia dichiarata incostituzionale sulla scorta delle osservazioni che seguono.

2. Al fine di comprendere la portata lesiva della presente Legge occorre preliminarmente illustrare il contesto normativo nel quale essa si inserisce.

La Regione Abruzzo, atteso lo squilibrio economico-finanziario nel quale da anni versa in conseguenza del noto disavanzo nel settore sanitario – tale da non garantire al cittadino nemmeno il riconoscimento dei livelli essenziali di assistenza – ha sottoscritto fin dal 2007 un Piano di rientro secondo la previsione dell'art.1, comma 180 della L. n.311/2004 (Finanziaria 2005), individuando nel triennio *"gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico"*. Come noto, secondo la previsione della norma da ultimo citata, *"la sottoscrizione dell'accordo è condizione necessaria per la riattribuzione alla regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma"*.

La Regione, tuttavia, non è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art.4 del D.L. n.159/2007, è stato nominato un commissario *ad acta*.

Con delibera n.44 del 3.8.2010 (successivamente aggiornata) il Commissario ha approvato il Programma operativo 2010, che sviluppa e completa il piano triennale di rientro 2007-2009.

3. In questo quadro va collocata la legge n.1/2012 (Finanziaria regionale per il 2012).

Con tale legge, per quanto qui interessa, la Regione regolamentava la materia sanitaria prevedendo:

- i. (art. 1) il rifinanziamento di alcune Leggi regionali, autorizzando - tra l'altro - quello della Legge regionale n. 72/2000 (concessione di un



contributo ai cittadini abruzzesi portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo DOMAN);

- ii. (art. 42) la competenza della Giunta regionale per la definizione delle linee di indirizzo per le aziende del servizio sanitario regionale volte all'implementazione del sistema di misurazione e di valutazione della *performance* del personale sanitario regionale;
- iii. (art. 44) l'importo massimo della quota di compartecipazione a carico degli assistiti per le prestazioni di assistenza specialistica;
- iv. (art. 46) la possibilità del trasferimento di alcune attività sanitarie in strutture non accreditate.

Tali disposizioni venivano impugnate (insieme ad altre), con il ricorso sopra richiamato, dinanzi codesta Corte Ecc.ma, ravvisandosene sotto più profili l'incostituzionalità.

4. Con la legge oggi all'esame, in pendenza della definizione della detta questione di costituzionalità, il Legislatore regionale è nuovamente intervenuto sulle norme ora richiamate, e ha disposto la temporanea sospensione della loro efficacia, "sino alla conclusione del piano di rientro".

Ma, in tal modo, il Legislatore ha sostanzialmente riaffermato la validità e vigenza delle stesse, differendone unicamente gli effetti, e così incorrendo nei medesimi vizi di incostituzionalità che si erano ravvisati e che avevano indotto alla loro impugnazione.

Si rende pertanto inevitabile la proposizione del presente ricorso, in quanto l'art.1 della Legge regionale n.51/2012, nel reiterare (sia pure spostando nel tempo la loro efficacia) gli artt. 1, 42, 44 e 46, incide anch'esso nelle competenze statali, e deve pertanto essere dichiarato incostituzionale sulla base delle stesse censure a suo tempo sviluppate.



Nel dettaglio, le censure di incostituzionalità possono così essere individuate.

5. L'art.1 comma 1 della L. Regione Abruzzo n.1/2012, la cui efficacia è solo temporaneamente sospesa dall'art.1 della disposizione che oggi si impugna, prevede, come visto, il rifinanziamento di alcune Leggi regionali, autorizzando - tra l'altro - quello della Legge regionale n. 72/2000 (concessione di un contributo ai cittadini abruzzesi portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo DOMAN).

La disposizione, nel garantire ai residenti della Regione livelli di assistenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti a livello nazionale, comporta l'assunzione di oneri per prestazioni sanitarie aggiuntive, ed è pertanto incompatibile con gli obiettivi di risanamento imposti dal Piano di Rientro sottoscritto dalla Regione.

Essa pertanto si manifesta incostituzionale sotto due profili.

5.1. La norma interferisce in primo luogo con le funzioni commissariali, in violazione dell'**art.120, secondo comma, Cost.**

Sul punto, codesta Ecc.ma Corte, nella sentenza n.78 del 2011, richiamando i principi già espressi nella sentenza n.2 del 2010, ha precisato che anche qualora non sia ravvisabile un diretto contrasto con i poteri del commissario, ma ricorra comunque una situazione di interferenza sulle funzioni commissariali, tale situazione è idonea ad integrare la violazione dell'art. 120, secondo comma, della Costituzione.

In particolare, è stato rilevato che *«l'operato del commissario ad acta, incaricato dell'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario previamente concordato tra lo Stato e la Regione interessata, sopraggiunge all'esito di una persistente inerzia degli organi regionali, essendosi questi ultimi sottratti - malgrado il carattere vincolante (art. 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2007») dell'accordo concluso dal Presidente della Regione - ad un'attività che pure è imposta dalle esigenze della finanza pubblica.*



E', dunque, proprio tale dato - in uno con la constatazione che l'esercizio del potere sostitutivo è, nella specie, imposto dalla necessita' di assicurare la tutela dell'unita' economica della Repubblica, oltre che dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti un diritto fondamentale (art. 32 Cost.), qual è quello alla salute - a legittimare la conclusione secondo cui le funzioni amministrative del commissario, ovviamente fino all'esaurimento dei suoi compiti di attuazione del piano di rientro, devono essere poste al riparo da ogni interferenza degli organi regionali».

5.2. Sotto altro profilo, poi, la disposizione censurata, oltre a sostituirsi illegittimamente al Commissario *ad acta*, interviene in materia sanitaria senza rispettare i vincoli posti dal Piano di rientro dal disavanzo.

Da ciò consegue la lesione dei principi fondamentali diretti al contenimento della spesa pubblica sanitaria di cui all'art. 2, commi 80 e 95, della legge n. 191 del 2009 (secondo i quali in costanza di Piano di rientro è preclusa alla regione l'adozione di nuovi provvedimenti che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano), e, pertanto, la violazione dell'**art. 117, terzo comma, della Costituzione**, in quanto in contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Anche sul punto soccorre la giurisprudenza di codesto Consesso.

E, invero, le sentenze **n.100 e n. 141 del 2010** hanno chiarito che le norme statali (quale l'art.1, comma 796, lett. b), della legge n. 296 del 2006) che hanno «*reso vincolanti, per le Regioni che li abbiano sottoscritti, gli interventi individuati negli atti di programmazione necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, oggetto degli accordi di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311*», possono essere qualificate come espressione di un principio fondamentale diretto al contenimento della spesa pubblica sanitaria e, dunque, espressione di un correlato principio di coordinamento della finanza pubblica.



In particolare, con la sentenza n. 141 del 2010 è stata dichiarata incostituzionale la L.R. Lazio n. 9 del 2009, che istituiva nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale un nuovo tipo di distretti socio-sanitari, definiti «montani», in quanto *«l'autonomia legislativa concorrente delle regioni nel settore della tutela della salute ed in particolare nell'ambito della gestione del servizio sanitario può incontrare limiti alla luce degli obiettivi della finanza pubblica e del contenimento della spesa»*.

6. L'art.42 comma 2 della L. Regione Abruzzo n.1/2012, la cui efficacia è solo temporaneamente sospesa dall'art.1 della disposizione che oggi si impugna, demanda come visto alla competenza della Giunta regionale la definizione delle linee di indirizzo per le aziende del servizio sanitario regionale volte all'implementazione del sistema di misurazione e di valutazione della *performance* del personale sanitario regionale.

In tal modo, però, il Legislatore della Finanziaria regionale (e, conseguentemente, della L. n.51/12) è incorso anche qui nella patente violazione dell'**art. 117, terzo comma**, e dell'**art. 120, secondo comma**, della Costituzione.

6.1. La disposizione, nel regolamentare la valutazione del personale delle aziende del Servizio sanitario attraverso un contemperamento del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni con la metodologia della negoziazione per budget già implementata presso le AA.SS.LL. regionali, si pone innanzitutto in contrasto con il primo punto del mandato commissariale del 12 dicembre 2009 che affida al Commissario *ad acta* la razionalizzazione e il contenimento del personale sanitario.

Ne consegue, anche in questo caso, la lesione dei principi fondamentali diretti al contenimento della spesa pubblica sanitaria sopra richiamati (art. 2, commi 80 e 95, della legge n. 191 del 2009), secondo i quali in costanza di Piano di rientro è preclusa alla Regione l'adozione di provvedimenti di ostacolo alla piena attuazione



del Piano, essendo le previsioni dell'Accordo e del relativo Piano vincolanti per la Regione stessa.

La disposizione regionale, pertanto, viola l'art. 117, **terzo comma**, della Costituzione, in quanto contrasta con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

6.2. Essa poi, non diversamente da quanto ritenuto nel n.5. che precede, intervenendo in materia di organizzazione sanitaria in costanza di Piano di rientro dal disavanzo sanitario, interferisce con l'attuazione del Piano, affidata al Commissario ad acta con il mandato commissariale del 12 dicembre 2009, menomandone le attribuzioni, in violazione dell'art. 120, **secondo comma**, della Costituzione.

7. L'art.44 della L. Regione Abruzzo n.1/2012, la cui efficacia è solo temporaneamente sospesa dall'art.1 della disposizione che oggi si impugna, Legge della Regione Abruzzo n.51 del 29 ottobre 2012, introduce come visto un tetto massimo alla quota di compartecipazione dovuta dagli assistiti per le prestazioni di assistenza specialistica.

7.1. Esso contrasta però con i principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica (art. 1, comma 796, lettera p) e *p-bis*) della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e art. 17, comma 6 del d.l. n. 98 del 2011, convertito in l. n. 111 del 2011), disposizioni che non prevedono la fissazione di alcuna soglia massima di compartecipazione e dispongono che le Regioni possono applicare ticket differenti rispetto a quelli stabiliti dalla norma statale, purché dichiarati finanziariamente equivalenti dal competente Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Pertanto, la difformità con la previsione della norma statale senza il previo conseguimento della certificazione di equivalenza finanziaria, disattende le regole poste dalla menzionata disciplina statale e viola l'art. 117, **terzo comma**, della Co-



stituzione, per contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

7.2. La norma si pone poi in contrasto con l'**articolo 81 della Costituzione** in quanto determina un minore livello di entrate rispetto a quelle ritenute congrue per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, senza prevedere la corrispondente copertura delle spese necessarie per compensare le minori entrate.

7.3. Ancora, nel fissare un limite massimo alla quota di partecipazione dovuta dall'assistito per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, la disposizione – analogamente a quanto visto con riferimento all'art.1 della Legge Finanziaria di cui si è discusso al n.5 che precede – finisce con il garantire ai cittadini abruzzesi un livello di assistenza «ulteriore» ed è pertanto, incompatibile con gli obiettivi di risanamento imposti dal Piano di Rientro; essa interferisce con l'attuazione del Piano stesso, e sostanza pertanto un'ulteriore violazione dell'**art. 120, secondo comma, della Costituzione**.

8. Da ultimo, come visto, l'art. 46 della L. R. n.1/2012 – la cui validità ed efficacia, se pur differita, è confermata dall'art.1 della L. R. n.51/2012 che oggi si impugna – prevede la possibilità del trasferimento di alcune attività sanitarie in strutture non accreditate, violando anch'esso il disposto dell'**art. 120, secondo comma, e dell'art.117, terzo comma, della Costituzione**.

8.1. L'art. 46 della l.r. n. 1 del 2012 prevede che, fermo restando il budget assegnato, la struttura privata accreditata erogante prestazioni di riabilitazione ex art. 26 legge 833/1978 possa trasferire, nell'ambito della stessa A.S.L., parte di tali prestazioni in sedi presenti all'interno della stessa A.S.L., già autorizzate ma non accreditate.



La disposizione eccede dalle competenze regionali e viola i principi fondamentali in materia di tutela della salute di cui all'art.117, terzo comma, Costituzione.

Essa contrasta, in particolare, con l'art.8-bis, comma 1 e comma 3, del d.lgs. 502/1992, secondo il quale *«la realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale e l'esercizio di attività sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale sono subordinate, rispettivamente, al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 8-ter, dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinqües. La presente disposizione vale anche per le strutture e le attività sociosanitarie»*.

Orbene, consentire lo svolgimento di attività sanitarie presso strutture autorizzate, ma non accreditate, non garantisce che la struttura sia in possesso anche dei requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento e che, quindi, sia in grado di poter erogare prestazioni per conto del S.S.N.

La disposizione in esame si pone, dunque, in contrasto con la stessa ratio dell'accreditamento, desumibile dagli artt. 8-bis, 8-ter, 8-quater, d.lgs. n. 502/92, che è posta a tutela del cittadino e della Regione, che eroga prestazioni con oneri imputabili al S.S.N. solo su strutture particolarmente qualificate che hanno ottenuto il riconoscimento di qualità con l'atto di accreditamento.

8.2. La disposizione regionale in esame, inoltre, riguardando la materia delle autorizzazioni e degli accreditamenti delle strutture sanitarie, interferisce con l'attuazione del Piano di rientro e con il mandato commissariale del 12 dicembre 2009, che prevedono l'adozione di un piano della rete territoriale e della rete residenziale e semi residenziale dopo aver provveduto a determinare il fabbisogno della regione,



ponendosi sotto tale profilo, in contrasto con l'**art. 120, secondo comma**, della Costituzione.

Soccorrono, al riguardo, i principi espressi dall'Ecc.ma Corte nelle sentenze n. 2 del 2010 e n. 78 del 2011, ampiamente richiamati in precedenza.

8.3. Da ultimo, la disposizione in argomento, interferisce, senza rispettarne i vincoli, con l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario affidata al Commissario *ad acta* con il mandato commissariale del 12 dicembre 2009.

Ne consegue, ancora una volta, la lesione dei principi fondamentali diretti al contenimento della spesa pubblica sanitaria più volte in precedenza richiamati, e la conseguente violazione dell'**art. 117, terzo comma**, della Costituzione, in presenza di un evidente contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

9. La Legge regionale n.51/2012 oggi impugnata appare dunque incostituzionale per le medesime ragioni per le quali si ritennero a suo tempo in contrasto con la Carta fondamentale le norme della L. R. n.1/2012 oggi richiamate.

Ma, sotto profili propri, la Legge n.51/2012 appare ulteriormente in contrasto con la Costituzione.

9.1. Con le previsioni che oggi si censurano, come visto, si è ritenuto di poter differire, "sospingendola", la efficacia di disposizioni contenute in altra legge al momento in cui il Piano di rientro avrà esaurito i propri effetti.

Ma, così operando, per un verso si è inteso ribadire la validità di norme la cui conformità a Costituzione è attualmente *sub iudice*: e non solo sotto i profili di possibile contrasto con il Piano di rientro (profili che potrebbero ritenersi apparentemente superati dalla previsione di un differimento dell'efficacia), ma anche sotto diversi aspetti (quali la violazione dei limiti di bilancio), che in ogni caso non sarebbero superati anche in caso di pieno perfezionamento del Piano.



9.2. E, inoltre, sotto diverso profilo, è la stessa "sospensione" dell'efficacia delle disposizioni di cui si è fin qui discorso che suscita perplessità anche in chiave di costituzionalità.

I già più volte richiamati commi 80 e 95 dell'art.2 della L. n.191/2009 (Finanziaria 2010) impongono infatti al Legislatore regionale l'obbligo di *"rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro"*. Tale può potenzialmente qualificarsi la presente disposizione, poiché potrebbe di fatto ostacolare o contrastare gli interventi che dovessero essere adottati dal Commissario *ad acta*.

Di qui un evidente ulteriore profilo di contrasto con l'art.117, **comma 3** della Costituzione, per violazione dei principi affermati dalla Legislazione statale in materia di finanza pubblica.

9.3. D'altro canto la sospensione opera per un periodo di tempo indefinito (con riflessi sullo stesso principio di certezza del diritto), e appare pertanto suscettibile di incidere sui fondamentali canoni di ragionevolezza e di buon andamento dell'azione amministrativa (artt.3 e 97 Cost).

Come si è appena accennato, rientra nella piena competenza del Commissario adottare misure (sostitutive) volte al raggiungimento dei fini perseguiti con il Piano di rientro: misure potenzialmente destinate ad operare anche in un lasso di tempo molto ampio, e suscettibili di modificare in maniera significativa la legislazione regionale, incidendo sull'organizzazione stessa della Regione.

In questo contesto, non solo l'intervento del Legislatore regionale che qui si critica appare suscettibile di creare incertezza e confusione sulle disposizioni effettivamente vigenti, ma, finisce col regolamentare la materia al momento attuale, senza tener conto (non potendo tener conto) della situazione normativa e organizzativa che si sarà consolidata nel momento in cui, finalmente realizzato il Piano di rientro, la



situazione potrà anche essere profondamente innovata dagli interventi posti in essere dal Commissario *ad acta*. Sicché, il provvedere oggi per un momento futuro, nel quale il quadro sociale, economico, normativo, potrebbe essere anche profondamente diverso da quello attuale, appare quanto meno illogico (oltre che scarsamente produttivo), poco più di una ingiustificata e superflua “petizione di principio”, ribadendo che dovranno trovare applicazione vecchie norme che ben potrebbero essere incompatibili con l’assetto nelle more determinatosi, senza procedere ad una doverosa rivalutazione all’attualità della coerenza con gli interessi pubblici da regolamentare.

Giova da ultimo rammentare che codesta Ecc.ma Corte, in un caso che presenta aspetti di significativa simiglianza rispetto a quello oggi portato al Suo esame, ha ritenuto che la norma di sospensione dell’efficacia di determinate disposizioni non è di per sé soddisfacente degli interessi perseguiti dal Presidente del Consiglio con la sua impugnazione.

“Lo ius superveniens, nonostante abbia sospeso l’efficacia dell’intera legge regionale n. 24 del 2011, assume rilievo solo con riguardo alla censura riferita all’art. 117, terzo comma, Cost., in base alla quale le misure previste dalla normativa impugnata non sarebbero contemplate nel piano di rientro dal disavanzo sanitario. La modifica introdotta, infatti, sospende l’efficacia della legge censurata «in attesa dell’attuazione del piano di rientro». In tal modo, però, la legge rimette interamente all’amministrazione regionale il potere di decidere se il piano di rientro sia stato attuato – il che, peraltro, non implica necessariamente l’effettivo rientro dal disavanzo sanitario della Regione – e di restituire, conseguentemente, efficacia alla legge impugnata che, medio tempore, è rimasta valida, sia pure senza produrre effetti. Ne discende che lo ius superveniens non consente di dichiarare cessata la materia del contendere, perché la modifica introdotta dall’art. 1 della legge della Regione Calabria n. 6 del 2012 – che non ha abrogato, ma solo sospeso l’efficacia



14

della legge censurata – non ha carattere satisfattivo delle pretese avanzate dal ricorrente” (Corte Cost., sent. n.131 del 30/05/2012).

10. Alla luce di tutto quanto precede è dunque evidente che la **Legge della Regione Abruzzo n.51 del 29 ottobre 2012** è invasiva della competenza statale in quanto in contrasto con l'art.117, comma 3, l'art.120, l'art.81, l'art.3 e l'art.97 della Costituzione, e dovrà conseguentemente essere annullata.

P.Q.M.

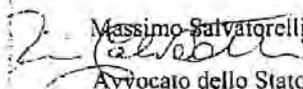
Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittima, e conseguentemente annullare, per i motivi tutti *ut supra* specificati, la **Legge della Regione Abruzzo n.51 del 29 ottobre 2012**, pubblicata nel **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 58 del 7 novembre 2012**, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 21.12.2012.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 21.12.2012;
2. copia della Legge regionale impugnata;
3. rapporto del Dipartimento degli Affari Regionali.

Con ogni salvezza.

Roma, 28.12.2012

Massimo Salvatorelli

Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione ABRUZZO
Roma,

24 GEN. 2013
IL CANCELLIERE



PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AVVISO

DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

POR FESR Abruzzo 2007/2013 -Decisione della Commissione Europea C(2013)69 del 18.01.2013 riprogrammazione POR FESR Abruzzo.



Bruxelles, 18.1.2013
C(2013) 69 final

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 18.1.2013

recante modifica della decisione C(2007) 3980 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo in Italia

CCI 2007IT162PO001

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA E IL SOLO FACENTE FEDE)

IT

IT

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 18.1.2013

recante modifica della decisione C(2007) 3980 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo in Italia

CCI 2007IT162PO001

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA E IL SOLO FACENTE FEDE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999¹, in particolare l'articolo 33, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) In data 23 ottobre 2011, l'Italia ha presentato mediante il sistema informatico per lo scambio dei dati con la Commissione una richiesta di revisione del programma operativo interregionale per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo in Italia, adottato con decisione C(2007) 3980 del 17 agosto 2007 e da ultimo emendata con decisione C(2009) 8988 del 12 novembre 2009.
- (2) La proposta di revisione del programma operativo è giustificata da difficoltà di attuazione.
- (3) In data 9 ottobre 2012, il comitato di sorveglianza ha esaminato e approvato, mediante procedura scritta, conformemente all'articolo 65, lettera g) del regolamento (CE) n. 1083/2006, la proposta di modifica del contenuto della decisione C(2007) 3980, in particolare per quanto riguarda il piano finanziario.
- (4) La decisione C(2007) 3980 deve pertanto essere modificata in conformità,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione C(2007) 3980 è modificata come segue:

¹ GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25.

1. L'articolo 3, paragrafo 3 è sostituito dal seguente:

"3. Nell'ambito del programma operativo di cui al paragrafo 1, l'importo massimo dell'intervento e il tasso massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario corrispondono ai valori indicati dal secondo comma al settimo del presente paragrafo.

Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario I "Ricerca e sviluppo, innovazione e imprenditorialità" è pari al 40,47% e l'importo massimo dell'intervento del FESR per tale asse, calcolato in riferimento alla spesa ammissibile pubblica totale, è di 36 789 855 euro.

Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario II "Energia" è pari al 40,47% e l'importo massimo dell'intervento del FESR per tale asse, calcolato in riferimento alla spesa ammissibile pubblica totale, è di 14 260 495 euro.

Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario III "Società dell'informazione" è pari al 40,47% e l'importo massimo dell'intervento del FESR per tale asse, calcolato in riferimento alla spesa ammissibile pubblica totale, è di 4 046 699 euro.

Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario IV "Sviluppo territoriale" è pari al 40,47% e l'importo massimo dell'intervento del FESR per tale asse, calcolato in riferimento alla spesa ammissibile pubblica totale, è di 41 157 568 euro.

Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario V "Assistenza tecnica" è pari al 40,47% e l'importo massimo dell'intervento del FESR per tale asse, calcolato in riferimento alla spesa ammissibile pubblica totale, è di 5 095 330 euro.

Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario VI "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma" è pari al 40,47% e l'importo massimo dell'intervento del FESR per tale asse, calcolato in riferimento alla spesa ammissibile pubblica totale, è di 38 410 548 euro.
4. Il relativo piano di finanziamento è contenuto nell'allegato II della presente decisione,"
2. L'allegato I è sostituito dal testo contenuto nell'allegato I della presente decisione.
3. L'allegato II è sostituito dal testo contenuto nell'allegato II della presente decisione.

Articolo 2

La Repubblica Italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 18.1.2013

Per la Commissione
Johannes HAHN
Membro della Commissione

**IT**

4

IT

Programma POR FESR Abruzzo 2007/2013 riprogrammazione – Link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=porSar&servizio=xList&stileDiv=monoLef&template=porFesrIntIndex&b=progfesr5>

http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/docs/porSar/POR09_2012.pdf

ARTA ABRUZZO – AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**Avviso formazione / aggiornamento elenco imprese per affidamento lavori di importo fino a € 1.000.000,00 (un milione,00).**

L'Arta intende procedere all'istituzione/aggiornamento di un elenco di imprese a cui affidare lavori, in economia o cottimo fiduciario, di importo fino ad €. 1.000.000,00 (un milione,00) mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 commi 7 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. per la realizzazione di opere pubbliche.

Con la formazione dell'elenco delle imprese, l'Ente intende creare una base conoscitiva degli operatori presenti nel mercato interessati a svolgere lavori per l'Ente stesso.

Le imprese che intendono manifestare la propria volontà ad essere inseriti negli elenchi di cui al presente avviso dovranno far pervenire la domanda e la relativa documentazione, dal giorno della pubblicazione del presente avviso **entro e non oltre le ore 13:00 del 15/02/2013**, in un'unica busta chiusa (è richiesta la sigillatura), con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura:

**Formazione di un elenco di ditte per l'affidamento di lavori.
indirizzata all'Arta – Ufficio Gare – Viale G. Marconi n. 178 65126 PESCARA**

Il bando integrale è disponibile sul sito web www.artaabruzzo.it.

Il Responsabile del Procedimento
F.to D.ssa Marisa Cimino

ARTA ABRUZZO – AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**Avviso di asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'ambiente (ARTA) sito in Abruzzo - Atri (TE) – Contrada S. Martino**

L'Arta rende noto che il giorno 25 febbraio 2013 alle ore 10,00, in esecuzione della deliberazione n.6 del 15/01/2013 ed a norma dell'art. 1 della L.R. n. 16 /2006, procederà mediante asta pubblica alla vendita, a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, del seguente bene immobile appartenente al patrimonio dell'Arta:

Palazzina sita in Atri (TE) – Contrada S. Martino Località Tre Ciminiere composta da locali/uffici in buone condizioni di conservazione siti al piano terra, al primo ed al secondo piano dell'immobile, dotato, altresì, di ascensore, officina/autorimessa, servizi igienici in ogni piano anche per diversamente abili, cablaggio, impianto antintrusione, antincendio, impianto termico e raffrescamento.

Superficie totale: circa mq 967,50 - Area di pertinenza recintata di mq 5419

Prezzo base d'asta : € 907.000,00 (secondo valutazione dell'Agenzia del Territorio – Prov. Teramo)

Il bando integrale è presente sul sito web www.artaabruzzo.it

Il Responsabile Unico del procedimento
F.to D.ssa Marisa Cimino

**COMUNE DI CANOSA SANNITA
PROVINCIA DI CHIETI**

Avviso - Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un impianto di depurazione a servizio della Soc. Coop. Agricola Cantina Sociale Sannitica.

**COMUNE di CANOSA SANNITA
PROVINCIA DI CHIETI**

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

www.comunecanosasannita.itcomunecanosa@pec.comunecanosasannita.it**UFFICIO TECNICO
SETTORE TECNICO E MANUTENTIVO****APPROVAZIONE PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI
DEPURAZIONE IN VARIANTE AL P.R.E. AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. 160/2010**

**Il Responsabile del Settore Tecnico
del Comune suddetto**

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n.23 del 15/12/2012 è stata approvata la variante al P.R.E., ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un impianto di depurazione al servizio della Soc. Coop. Agricola Cantina Sociale Sannitica.

Canosa Sannita, li 17 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Nando Timperio

**COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA
PROVINCIA DI PESCARA**

Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 13/06/2012 - modifiche e integrazioni allo statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) di apportare allo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 14/11/2003 le modifiche ed integrazioni come riportate nell'allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale (All. "A");

2) *Omissis*

3) *Omissis*

ALLEGATO A)
STATUTO DEL COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
APPROVATE CON DELIBERA CONSILIARE N. 4 DEL 13/06/2012

All'art. 8 Presidenza: il comma 2 è soppresso;

L'art. 11 Funzionamento del consiglio comunale viene sostituito dal seguente:

"Art.11

Funzionamento del consiglio comunale

1. Il funzionamento del consiglio è disciplinato da apposito regolamento in conformità ai seguenti principi:

- a) le sedute del consiglio sono valide con la presenza, escluso il presidente, di non meno di un mezzo (1/2) dei consiglieri assegnati per le sedute di prima convocazione; di non meno di un terzo (1/3) dei consiglieri assegnati per le sedute di seconda convocazione;
- b) viene riservato al presidente il potere di convocazione e di direzione dei lavori."

**All'Art. 21 La giunta - Composizione e nomina - Presidenza
il comma 1. viene sostituito dal seguente:**

"1. La giunta comunale è composta dal sindaco che la presiede e da un numero di assessori, compreso il vicesindaco, non superiore al numero massimo stabilito dalla legge."

viene aggiunto il comma 3:

"3. Il sindaco, in alternativa alla nomina degli assessori, può delegare l'esercizio di proprie funzioni a non più di due consiglieri."

**All'Art. 22 Competenze della giunta
il comma 2. viene sostituito dal seguente:**

“2. L'accettazione di lasciti e di donazioni è di competenza della giunta salvo che non comporti oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, nel qual caso rientra nelle competenze del consiglio, ai sensi dell'art. 42, lettere i) ed l), del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.”

L'art. 30 è sostituito dal seguente:

“Art. 30

Volontariato

1. Il Comune riconosce il ruolo del volontariato, come espressione di partecipazione libera ed autonoma della comunità locale.
2. Il volontariato, espresso da singoli cittadini o nelle forme associate, in ogni caso senza fini di lucro e a titolo puramente ed esclusivamente gratuito, svolge una funzione complementare a quella delle strutture pubbliche quale portatore di bisogni, di solidarietà morale e di pluralismo sociale.
3. L'impegno di partecipazione del volontariato nei programmi comunali e nella gestione dei servizi, con il rispetto dell'autonomia organizzativa interna, si esplica, in particolare ma non esclusivamente, nei settori dell'assistenza e delle attività sociali e ricreative, del diritto allo studio, della tutela dei beni culturali ed ambientali, dello sport e del tempo libero, della manutenzione e gestione del patrimonio e strutture comunali.
4. La partecipazione dei cittadini, singolarmente ovvero attraverso le libere forme associate dagli stessi costituite, all'amministrazione del Comune è realizzata e valorizzata dagli organi elettivi comunali nelle forme previste dal presente Statuto e dalle norme organizzative.
5. La Giunta Comunale è preposta ad organizzare e disciplinare i rapporti tra il Comune e i cittadini, singoli o associati, che intendono svolgere le attività di volontariato di cui al presente articolo.”

IL CAPO III - DIFENSORE CIVICO - del TITOLO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE - DIFENSORE CIVICO

Composto dagli Art.35 Nomina e Art. 36 Decadenza
viene SOPPRESSO

All'Art. 39 Mancata approvazione nei termini del bilancio- commissariamento

alla prima alinea del comma 1 le parole: “ed al presidente del consiglio, se nominato,” vengono soppresse;

Nella titolazione del Capo II SEGRETARIO COMUNALE - DIRETTORE GENERALE - RESPONSABILI UFFICI E SERVIZI del Titolo VII

vengono soppresse le parole: “DIRETTORE GENERALE”

Nella titolazione dell'Art. 50 Segretario comunale - Direttore generale

vengono soppresse le parole: Direttore generale

All'art. 50 Segretario comunale (come sopra modificato)

i commi 3 e 4 vengono soppresi;

All'Art. 51 Responsabili degli uffici e dei servizi

al comma 2 vengono soppresse le parole: “o del direttore generale.”

alla lett. o) del comma 4 vengono soppresse le parole: “del direttore generale ove nominato o”;

al comma 6 vengono soppresse le parole: “direttore o”;

All'art. 53 Rappresentanza del comune in giudizio

al comma 1 dopo le parole “, sia come attore che come convenuto,” si aggiunge : “su conforme indirizzo espresso dalla giunta comunale, ai sensi dell'art. 107, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 sarà seguita la procedura di cui al successivo comma 2.”

al comma 1 lett. b) vengono soppresse le parole: “; su conforme indirizzo espresso dalla giunta comunale ai sensi dell'art. 107, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, sarà seguita la procedura di cui al successivo comma 2. “

al comma 2 vengono soppresse le parole: “del direttore generale di cui all'art. 108 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, se nominato, ovvero”)

All'Art. 54 Violazione alle norme di legge - Sanzioni

al comma 1 vengono soppresse le parole: “il direttore generale di cui all'art. 108 del T.U. 8 agosto 2000, n. 267, se nominato, ovvero”;

Firma e timbro

COMUNE DI MOSCUFO
PROVINCIA DI PESCARA

Avviso di approvazione delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/11/2012 - Approvazione proposta di una variante urbanistica ai sensi dell'art 5 del DPR 447/98 per "Ampliamento di un fabbricato e contestuale variazione d'uso da stalla ad oleificio artigianale su fabbricato nel Comune di Moscufo, comportante variazione allo strumento urbanistico - Ditta Di Michele Antonio".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 09/08/2011 prot. n. 8163 è pervenuta per il tramite SUAP la richiesta della ditta DI MICHELE ANTONIO per il rilascio del provvedimento conclusivo in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

- l'intervento riguarda la variazione di destinazione d'uso da terreno agricolo (Art 39 NTA Vigenti - Zona E Agricola) e residenziale (Art 32 NTA Vigenti - Zona B di Ristrutturazione), ad attività produttiva (Art 38 NTA Vigenti - Zona D1 di Completamento) per la realizzazione di "AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO E CONTESTUALE VARIAZIONE D'USO DA STALLA AD OLEIFICIO ARTIGIANALE SU FABBRICATO NEL COMUNE DI MOSCUFO, COMPORTANTE VARIAZIONE ALLO STRUMENTO URBANISTICO" da ubicarsi in località Selvaiella su lotto identificato al catasto alle particelle n. 540 e 324 del fg. 10;
...omissis...

- in data 15/10/2012 si è svolta la quinta ed ultima seduta della conferenza dei servizi il cui verbale conclusivo è pervenuto con nota in data 18/10/2012 prot. n.4784 ed i lavori sono stati conclusi con esito favorevole.

RILEVATO che occorre procedere all'approvazione della variante urbanistica in quanto la determinazione positiva della conferenza dei servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98;

EVIDENZIATO che l'intervento non contrasta con gli indirizzi di pianificazione e programmazione dell'Ente per cui sussistono le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del DPR 447/98

VISTO il DPR 447/98 nel testo in vigore;

VISTO il regolamento SUAP;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTA la relazione del responsabile del procedimento, Ing. Francesco RANIERI;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione che ha dato il seguente esito: presenti 15, votanti 15, astenuti 0, voti favorevoli 15, voti contrari 0.

DELIBERA

- 1) LE PREMESSE formano parte integrante della presente deliberazione;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 nel testo in vigore, la proposta di variante alle vigenti previsioni urbanistiche da terreno agricolo (Art 39 NTA Vigenti - Zona E Agricola) e residenziale (Art 32 NTA Vigenti - Zona B di Ristrutturazione), ad attività produttiva (Art 38 NTA Vigenti - Zona D1 di Completamento) per la realizzazione di "AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO E CONTESTUALE VARIAZIONE D'USO DA STALLA AD OLEIFICIO ARTIGIANALE SU FABBRICATO NEL COMUNE DI MOSCUFO, COMPORTANTE VARIAZIONE ALLO STRUMENTO URBANISTICO" della ditta DI MICHELE ANTONIO, da ubicarsi in località Selvaiella su lotto identificato al catasto alle particelle n. 540 e 324 del fg. 10;
- 3) DI DEMANDARE al responsabile dell'area urbanistica gli atti consequenziali;
- 4) DI DISPORRE che l'avviso di approvazione sia pubblicato sul BURA a cura del responsabile del servizio tecnico e a spese della ditta proponente.



**COMUNE DI PIANELLA
PROVINCIA DI PESCARA**

Progetto di realizzazione di un impianto sportivo in Comune di Pianella - C.da San Michele . comportante variazione al P.R.G. ditta richiedente Olivo S.A.S. di Venditti Manuel e Ferri Flora. Pratica SUAP 1337/2011. Adempimenti ex art.8 DPR 160/2010 ed approvazione progetto comportante variante al P.R.G.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visti il D.Lgs 112/98 ed il D.P.R.447/98 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 19/12/2012 , esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvato il progetto per la realizzazione dell'intervento in oggetto, quale Variante al P.R.G..

Pianella, 23.01.2013
Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Loredana Scotolati

AVVISO**COMUNE DI PRATOLA PELIGNA
PROVINCIA DELL'AQUILA**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/12/2011 - Approvazione definitiva della variante specifica al P.R.G. per la modifica degli articoli 16 e 16/bis delle N.T.A. della Variante Specifica per le Zone Produttive.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Omissis

- Di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/1983 e dell'art. 43 della L.R. 03/03/1999, n. 11, testo in vigore, la variante specifica al P.R.G. per la modifica degli articoli 16 e 16/bis delle N.T.A. della Variante Specifica per le Zone Produttive che si compone dei seguenti elaborati:

Omissis

- Di dare atto del rispetto, nella procedura formativa dello strumento urbanistico in oggetto, di quanto disposto dalla L.R. 18/83 e s.m.i.;
- Di dare atto che in merito alla trasparenza amministrativa, di cui all'art. 35 della L.R. 18/83, la stessa non è dovuta, ai sensi del 5° comma dell'art. 35 della medesima L.R., poiché la variante specifica in approvazione si riferisce alla modifica della normativa, senza alcuna variazione degli immobili;
- Di dare mandato al Capo Area Tecnica per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato previsti dal comma 2 dell'art. 43 della L.R. 03-03-1999, n. 11, testo in vigore;
- Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente esecutivo in virtù dell'urgenza di provvedimento.

Omissis

**COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI
PROVINCIA DELL'AQUILA**

Avviso di deposito relativo alla Variante al P.R.G. Zone "E2".

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI
Provincia di L'Aquila
AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto che con delibera consiliare n. 32 del 29 ottobre 2012 veniva adottata la Variante al P.R.G. zone "E2";

Visto l'art. 10 della L.R. n. 18 del 12/04/1983, modificata ed integrata con L.R. n. 70 del 27/04/1995;

RENDE NOTO CHE

Presso l'Ufficio della Segreteria Comunale, per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A., è stata depositata, in libera visione al pubblico, la variante al P.R.G. zone "E2", unitamente alla deliberazione consiliare di adozione n. 32 del 29 Ottobre 2012 e che, entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in triplice esemplare, di cui una in carta legale da Euro 14,62.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

IL SINDACO

(Avv. Paolo DI CESARE)

**GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.p.A. – AUTOSERVIZI URBANI E SUBURBANI DI
PESCARA****Avviso di procedura di verifica di assoggettabilità.****AVVISO AL PUBBLICO****Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto tpl elettrificato a tecnologia innovativa tra Pescara e Montesilvano.

PROPONENTE

Gestione Trasporti Metropolitani SpA – Pescara Via San Luigi Orione n. 4 – 08543212205, fax 08550745, e-mail: presidente@gtm.pe.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Pt. 7 lett.L ALL.IV D.Lgs. 152/2006 e smi: “sistemi di trasporto a guida vincolata, funicolari o linee simili di tipo particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto passeggeri”

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'opera verrà realizzata in parte su sede riservata elettrificata sul sedime dell'ex tracciato ferroviario ed in parte su strutture viarie esistenti nei comuni di Pescara e Montesilvano.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Sistema di trasporto passeggeri a tecnologia innovativa per il collegamento della stazione F.S. di Pescara con il palazzo “Congressi” (Porto allegro) nel comune di Montesilvano. La tratta complessiva del percorso è di 8.170 metri di cui 5.890 metri elettrificata.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/> , e presso le sedi dei comuni interessati dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

Ditta Gestione Trasporti Metropolitani SpA
Via San Luigi Orione, 4
Cap 65128 Città Pescara
Firma e timbro

**ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE
LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di circa 0,100 Km ed installazione di una nuova cabina di distribuzione in località Piana del Mulino di Casoli (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/328876

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza di circa 0,100 km costituito da:

- n.2 tratti in cavo interrato di alluminio 3x(1x185) mm² della lunghezza di 0,100 km;

ed installazione di una nuova cabina di distribuzione, necessari per la connessione in bassa tensione dell'impianto fotovoltaico richiesta dal cliente Ianieri Impianti srl nel Comune di Casoli (CH), a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN4/2 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà la località: località Piana del Mulino nel comune di Casoli (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

20.11.2012

Un Procuratore

F.to Donato Marrone

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 0,070 km ed installazione di una nuova cabina di distribuzione in località Campotrino di San martino sulla Marrucina (CH). Rif. Pratica Enel DNI/CH/483068.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza di circa 0,070 km costituito da:

- n.2 tratti in cavo aereo esterno 3(1x95)+50 mm² della lunghezza di 0,020 km;
- n.2 tratti in cavo interrato di alluminio 3(1x95)+50 mm² della lunghezza di 0,050 km;

ed installazione di una nuova cabina di distribuzione, necessari per l'alimentazione della nuova fornitura in bassa tensione richiesta dal cliente Az. Agricola Masciarelli sas nel Comune di San Martino sulla Marrucina (CH), a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN4/1 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà la località: località Campotrino nel comune di San martino sulla Marrucina (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L. R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

23.11.2012

Un Procuratore

F.to Donato MARRONE

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 5 m. ed installazione di un nuovo posto di trasformazione su palo in località Villa Selciaroli di Crecchio (CH). Rif. Pratica Enel DNI/CH/499116.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza di circa 5 m. costituito da:

- n.1 tratto aereo esterno in conduttore nudo CU 25 mm² della lunghezza di 5 m.;

ed installazione di un nuovo posto di trasformazione su palo (PTP), necessario per il miglioramento della qualità del servizio nel Comune di Crecchio (CH), a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 53-DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà la località: località Villa Selciaroli nel comune di Crecchio (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L. R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

23.11.2012

Un Procuratore

F.to Donato MARRONE

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**